Anno 99 · Numero 274

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 18 Novembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 688-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Momento favorevole al rilancio economico

Qualcosa di nuovo sta succedendo in tema di prezzi, sia per quanto riguarda le grandi materie prime a mercato internazionale; sia (di conseguenza) per ciò che attiene ai prezzi italiani, all'ingrosso ed al minuto. Specie se considerati in relazione a quelli degli altri sistemi economici, nostri concorrenti.

I prezzi delle grandi materie prime sono seguiti, quasi giornalmente, da appositi indici statistici, noti ovunque. Ebbene da qualche tempo questi indici si direbbero concordemente rivolti al rialzo. E l'epicentro dell'aumento si ritrova nel gruppo dei metalli: rame, piombo, zinco, stagno; a non parlare del platino, le cui quotazioni in questi giorni hanno toccato insolite vette, e per i massicci acquisti cinesi, in dipendenza di loro occorrenze, per nuovi impianti di tessili artificiali; e per le diminuite vendite russe. Del resto, è significativo che persino l'argento abbia mostrato, negli ultimi giorni, un lieve rialzo nelle quotazioni; ma soprattutto che il governo degli Stati Uniti (ripetendo un provvedimento preso per l'acciaio, tempo fa, dallo stesso presidente Kennedy) abbia scoraggiato (e sostanzialmente vietato) aumenti nei prezzi dell'alluminio, sia pure ceduto sul mercato interno.

D'altro lato, l'aumento si estende anche alle grandi materie prime agricole, d'impiego industriale: semi oleosi, cellulosa, pellami. A che attribuirlo? Corrono molte voci: forse la più attendibile ricollega queste variazioni ai fenomeni di tensione politica che dominano la scena internazionale. E forse anche il conflitto nel sud-est asiatico entra in questo gioco, fra i moventi non lontani.

* *

L'economia italiana è costituita da un sistema aperto, verso il Resto del mondo e trasformatore, in manufatti. Cioè, importa abitualmente materie prime e vende all'estero, in prevalenza, semi-lavorati e prodotti finiti. Per la nostra economia, dunque, l'andamento delle quotazioni dei beni importati è un sintomo congiunturale, indubbiamente interessante. Fra l'altro, trascorso un intervallo di circa tre mesi, quelle variazioni al rialzo *tendono a trasferirsi*, pari pari, sui nostri prezzi all'interno; e specialmente sulle quotazioni all'ingrosso, attraverso i maggiori costi delle imprese, per importazioni.

Ora, per quanto riguarda i prezzi all'ingrosso, un tale evento — sul mercato italiano — si innesterebbe *già oggi* su di un movimento posto in luce dai nostri indici ufficiali. L'indice dell'Istituto centrale di statistica (a base '53) per esempio, *nella primavera scorsa* poneva in luce un aumento medio — nei precedenti dodici mesi — non superiore all'1 %. Ebbene, questo aumento è *oggi* del 2 % circa: considerando tutti i dati pubblicati; e, nel solo mese di settembre, si registra un incremento pari allo 0,6 %. Non è davvero poco.

Dove trae origine questa variazione insolita? Scendiamo pure all'analisi. Un primo punto focale si ritrova nei prezzi dei *prodotti agricoli* — alimentari. E davvero non sorprende: proprio quivi si manifesta l'azione governativa che sostiene il potere di acquisto degli agricoltori e non può non aver riflessi sui consumatori. Ma un altro punto focale di rialzo è proprio nel quadro dei minerali, dei *metalli*, delle pelli e dei pellami, dei semi oleosi. Quei prodotti già segnalati dalle quotazioni internazionali.

Ecco, tuttavia, un sintomo favorevole. L'Italia — con il suo incremento nei prezzi all'ingrosso del 2 %, negli ultimi dodici mesi — mostra incrementi inferiori a quelli di ogni altro paese industriale, Francia esclusa. Gli Stati Uniti d'America, nello stesso periodo, hanno avuto aumenti nei prezzi all'ingrosso del 2,6 %. La Germania federale del 3,8%. La Gran Bretagna del 4,3%. Non occorrono altri motivi, per chiarire l'origine dei diffusi timori, nei riguardi di un processo inflazionistico a scala internazionale. Ed è anche con questa preoccupazione che si spiegano le energiche decisioni del governo americano, per l'alluminio.

* *

I rapporti esistenti fra prezzi ingrosso e prezzi al minuto dipendono da molti fattori; fra l'altro, dall'attività di concorrenza che regna nell'apparato distributivo. E qui noi ci troviamo in situazione meno vantaggiosa. Gli Stati Uniti d'America — con un aumento del 2,6 % negli ultimi dodici mesi, per le quotazioni ingrosso — denunciano un aumento solo dell'1,7 % per i prezzi al consumo. L'Italia procede in senso opposto. All'aumento del 2 % nei prezzi all'ingrosso, dianzi segnalato, fa corrispondere un aumento del 4,2 % nei prezzi al minuto. Lo *stacco* fra prezzi ingrosso e prezzi al minuto *è dunque elevato*; e non tranquillizza del tutto quanti hanno a cuore il rilancio del nostro sistema economico.

* *

Questo rilancio indubbiamente è agevolato, almeno in un primo momento, da ciò che abbiamo segnalato per i prezzi delle grandi materie prime, a mercato internazionale. Se questo rialzo dura, i nostri produttori saranno infatti incoraggiati a maggiori acquisti per ricostituire le scorte. Diminuirà allora la liquidità elevata del sistema bancario; si espanderanno le importazioni, correggendo il saldo attivo (oggi troppo elevato) della bilancia dei pagamenti. Tutti buoni sintomi, che meriteranno però di essere *sostenuti* (anche ai fini psicologici), specie attraversando l'economia italiana quella fase di lieve ripresa cui hanno accennato martedì sia l'on. Pieraccini che l'on. Colombo.

Come fare? Bisogna, dapprima, *evitare* che il rilancio — in aggiunta all'aumento delle materie prime — *ridesti pressioni inflazionistiche*, attraverso i consueti legami fra prezzi al minuto, costo della vita e costo del lavoro, saldamente ancorato alla scala mobile (manovrata dai prezzi al consumo). Pertanto, dato che sui prezzi al consumo agiscono, oltre alle deficienze dell'apparato distributivo; oltre ai prezzi dei prodotti agricolo-alimentari, anche quelli delle *materie prime* (ottenute all'interno) e dei *servizi*, è per l'appunto a queste ultime voci che dobbiamo rivolgere la nostra attenzione. Evitando, ad esempio, che interessi settoriali (per trasporti pubblici oppure per l'energia elettrica), *prevalgano* su quelli generali appesantendo i costi e causando nuove spinte al rialzo. Proprio quelle spinte che la Gran Bretagna e gli Stati Uniti hanno mostrato di saper evitare, se del caso, energicamente.

Attraversiamo, dunque, un momento favorevole, pel rilancio economico. Auguriamoci di saperne trarre profitto. L'azione economica pubblica, che si dice oggi più meditata, dovrebbe aspirare per l'appunto a questo fine.

Ferdinando di Fenizio

LUNGA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il governo ha approvato la legge per i mutilati e gli invalidi civili

Decisi altri numerosi provvedimenti - I più importanti sono: 1) riduzione dei posti per gli alti gradi delle forze armate, riordinati i ruoli degli impiegati civili della Difesa; 2) diminuita l'imposta di consumo sulla carne di pollo, aumentata su quella di vitello; 3) risarcimento dei danni per le requisizioni tedesche dopo l'8 settembre 1943; 4) disciplina «delle arti ausiliarie di ottico e di odontotecnico» - Tutte queste misure devono essere discusse in Parlamento

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 17 novembre.

In quattro ore e mezzo il Consiglio dei ministri, sotto la presidenza dell'on Moro, ha approvato oggi una trentina di provvedimenti, alcuni di notevole ed immediato interesse sociale ed economico, altri di particolare rilievo per l'ammodernamento delle strutture statali.

Per soddisfare le richieste che i mutilati e gli invalidi civili hanno avanzato da circa dieci anni, e mantenendo l'impegno assunto verso la categoria, il governo ha approvato un disegno di legge presentato dal ministro Mariotti, con il quale si dispone:

a) l'erogazione, a cura del ministero della Sanità, di trattamenti di riabilitazione fisica, anche con l'istituzione di appositi centri specializzati di recupero, a favore degli invalidi motulesi e neurolesi (cioè mancanti di arti, oppure immobilizzati per paralisi o altre malattie nervose);

b) l'istituzione, da parte del ministero del Lavoro, di speciali corsi di qualificazione e riqualificazione professionale degli invalidi, aventi lo scopo di favorire il loro collocamento obbligatorio al lavoro; è anche prevista la trasformazione delle Commissioni provinciali e della Commissione centrale per l'accertamento del grado di invalidità ai fini dell'ammissione degli invalidi al lavoro, e la creazione delle Commissioni regionali per accelerare la definizione dei ricorsi;

c) la concessione, a cura del ministero dell'Interno, di un assegno mensile di assistenza, nella misura di lire 8 mila, agli invalidi di età superiore ai 18 anni affetti da invalidità permanente assoluta, che versino in stato di bisogno.

Il governo, approvando la legge, ha precisato che essa rappresenta l'inizio di un adeguato intervento, sia pure con la gradualità imposta dalle risorse del paese in questo periodo. Tenendo conto dello sforzo fatto dal governo (sembra che l'onere sia di circa 8 miliardi), il presidente dell'Associazione mutilati e invalidi civili ha espresso stasera un giudizio favorevole.

Con un secondo provvedimento il governo ha deciso di intervenire nel mercato delle carni, riducendo l'imposta di consumo sul pollame e aumentando l'imposta di consumo sulla carne di vitello.

L'aumento, in pratica, dovrebbe essere di circa 30 lire al chilo. Il maggiore introito fiscale compenserà la diminuzione di quello derivante dall'imposta di consumo sul pollame, il cui mercato — adesso in crisi — si vuole rinvigorire. La imposta sarà ridotta dal 7 al 4 per cento, ma la nuova aliquota sarà applicata sul prezzo medio calcolato sul pollo di allevamento (che costa meno) e non più sul pollo da cortile (il «ruspante»). La diminuzione, nei prezzi al minuto, dovrebbe essere di circa 60 lire al chilo.

Sempre per l'allevamento dei polli, e a scopo di sostegno, è stato deciso il rimborso dell'Ige all'importazione sui mangimi (salva l'approvazione della Comunità economica europea). Per polli, suini e uova si sta creando un congegno di rilevazione dell'andamento dei consumi, per orientare tempestivamente le produzioni ed evitare gli alti e bassi che hanno causato di volta in volta eccessi o deficienze di produzione.

Un terzo disegno di legge disciplina tutta la materia riguardante la raccolta, la conservazione, la distribuzione e la trasfusione del sangue, mettendo così fine ad una situazione confusa che ha provocato non pochi drammi.

Su proposta del ministro Andreotti, è stata quindi approvata la legge con cui il governo chiederà al Parlamento la delega per procedere alla riorganizzazione dell'amministrazione della Difesa. «Si tratta — ha detto il ministro — di snellire tutto il precedente apparato burocratico e di creare nelle tre forze armate l'abitudine a lavorare insieme».

In concreto, viene creato un segretario generale unico per il ministero della Difesa, con il compito tecnico-amministrativo di coordinamento per l'attività di tutte e tre le forze armate; sono specificati i compiti del Capo di Stato Maggiore della Difesa, tra cui preminente quello di proporre al ministro la pianificazione operativa e i conseguenti programmi tecnico - finanziari, anche nel rispetto degli impegni internazionali; vengono definite le responsabilità dei Capi di Stato Maggiore delle tre armi e si stabilisce che essi sono alla dipendenza del ministro e del Capo di Stato Maggiore della Difesa, nell'ambito delle attribuzioni a questi date dalla legge; le direzioni generali passano da 30 a 19; gli uffici centrali scendono a cinque.

Con la stessa delega si provvederà alla riorganizzazione delle carriere e alla revisione del personale amministrativo, che sarà ridotto da 30 mila a 26 mila unità, e del personale operaio la cui consistenza passerà da 50 a 46 mila unità. Sono previsti notevoli miglioramenti dal punto di vista normativo. Sarà anche risolto, con norme transitorie, il problema dei cottimisti di Torino, degli avventizi, dei letturisti veneti.

Il Consiglio ha poi approvato un disegno di legge che autorizza l'azienda di Stato per i servizi telefonici a proseguire l'attuazione del programma dei collegamenti telefonici delle frazioni di comuni e nuclei abitati ancora sprovvisti di questo essenziale mezzo di progresso e di sviluppo sociale. Il completamento del programma comporta l'allacciamento di circa 3500 località, in aggiunta agli undicimila nuclei abitati collegati dal 1952 ad oggi, e sarà attuato in tre esercizi finanziari, con una spesa complessiva di circa 6 miliardi.

Su proposta del ministro del Tesoro, viene integrata, allo scopo di chiarimenti, la legislazione sul risarcimento dei danni di guerra. E' riconosciuto, tra l'altro, il risarcimento dei danni derivanti da requisizioni operate dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943.

Su proposta del ministro del Lavoro, viene creato un fondo di garanzia e di integrazione delle indennità agli impiegati, nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro. Con la nuova disposizione, le somme destinate alle indennità non potranno più essere impegnate, ma dovranno essere accantonate mediante il versamento annuale di un contributo percentuale sull'ammontare delle indennità maturate.

Il Consiglio ha ancora approvato una serie di disegni di legge per la ratifica di accordi internazionali e, oltre ad altri provvedimenti di ordinaria amministrazione, i seguenti disegni di legge:

1) la disciplina dell'arte ausiliaria di ottico;

2) la disciplina dell'arte ausiliaria dell'odontotecnico;

3) la parificazione della carta d'identità agli altri documenti di riconoscimento per la riscossione di titoli di spesa dello Stato fino a 600 mila lire;

4) la nuova tariffa minima nazionale degli onorari per le prestazioni medico-chirurgiche;

5) le norme per il funzionamento del comitato per la tutela della denominazione di origine dei vini;

6) l'istituzione a Pisa della scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento.

E' stata infine decisa la soppressione di un Ente: la «Fondazione per la sperimentazione agraria».

Tutti i provvedimenti decisi oggi dal Consiglio dei ministri dovranno essere discussi in Parlamento.

Fausto De Luca

La prima neve a Torino



Un'ondata di freddo e di maltempo ha colpito le regioni dell'Italia settentrionale. Le riviere liguri di Ponente e di Levante sono battute dalla pioggia e dalle mareggiate. Ieri in Piemonte è caduta la neve che ha causato qualche difficoltà al traffico in alcune zone e specialmente sulla Nizza-Acqui. Nella foto: la nevicata su Piazza San Carlo a Torino (Vedere i nostri servizi e altre fotografie nelle pagine 2 e 9)

Al Senato per l'esame del Bilancio

Discorsi di Bo e Pastore sulla necessità di investimenti

Il ministro per la Cassa del Mezzogiorno ha rilevato che nel Sud saranno eseguite entro sei mesi nuove opere pubbliche per 220 miliardi e che sono disponibili contributi per 120 miliardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 novembre.

Con i discorsi dei ministri Bo (Partecipazioni statali) e Pastore (Mezzogiorno) si è conclusa stamane al Senato la discussione generale sul bilancio di previsione per il 1966. Nel pomeriggio ha avuto inizio l'esame dei capitoli relativi ai singoli dicasteri; si ritiene di non poter giungere all'approvazione del bilancio prima di sabato 4 dicembre.

Bo ha soprattutto insistito sull'apporto delle imprese a partecipazione statale alla politica antirecessiva, apporto che è servito a contenere gli effetti perniciosi della crisi congiunturale. «*In pochi mesi esse sono state in grado* — ha detto — *di passare dalla direttiva antinflazionistica, seguita nel 1964, alla direttiva opposta che si propone il rilancio degl'investimenti per favorire la ripresa economica generale*».

Comunque, tutti gl'investimenti nel settore delle partecipazioni andranno decisi d'ora in poi tenendo d'occhio gli obiettivi del piano e la capacità competitiva delle aziende; soprattutto per le industrie manifatturiere «*occorrerà ricercare una dimensione continentale, e talvolta mondiale, se si vorrà perseguire una valida impostazione imprenditoriale*».

Il tema degl'investimenti è stato il motivo dominante del discorso di Pastore. Egli ha esordito affermando che la Cassa del Mezzogiorno è oggi nella condizione di procedere rapidamente all'esecuzione di opere per 220 miliardi di lire e alla concessione di contributi per altri 120 miliardi. I progetti sono già definiti ed entro sei mesi si potrà dare l'avvio alla fase conclusiva. Inoltre, per il 1966 sono previsti, in applicazione del piano quinquennale, investimenti per altri 300 miliardi. «*Se dobbiamo agire rapidamente* — ha osservato — *non è soltanto per le preoccupazioni di carattere congiunturale, ma anche perché lo sviluppo del Mezzogiorno ha bisogno di decisivi e rilevanti impulsi*».

Pastore ha poi confermato che alle regioni meridionali sarà riservato il 40 per cento degli investimenti ordinari. «*E' questo un punto* — ha affermato — *sul quale non saranno possibili cedimenti*». Gli interventi straordinari presuppongono la continuità e l'adeguatezza degli investimenti ordinari. Non si può pensare di conseguire la massima efficienza dagli investimenti straordinari senza il necessario sostegno dell'azione ordinaria.

Dopo i due discorsi, i senatori comunisti hanno sollecitato la risposta del governo alle interrogazioni sulla «Raffaello». Il ministro Bo si è dichiarato disposto a rispondere, ma dovrà prima prendere accordi con il ministro della Marina Mercantile, al quale sono pure dirette le interrogazioni su tale argomento.

ar. ba.

Moro riferisce ai ministri sulla visita in Jugoslavia

Roma, 17 novembre.

Moro ha riferito oggi al Consiglio dei ministri sullo svolgimento della sua visita ufficiale in Jugoslavia. Il governo «*ha approvato la relazione e si è compiaciuto dei risultati conseguiti nei colloqui di Belgrado per lo sviluppo delle amichevoli relazioni tra i due paesi*».

Il governo ha poi esaminato la situazione in Rhodesia, decidendo di applicare tutte le misure necessarie «*per esprimere la riprovazione dell'Italia e favorire una giusta soluzione della crisi nel senso del rispetto per la libertà e l'eguaglianza degli uomini, così largamente riaffermati in seno alle Nazioni Unite*».

Lo sblocco dei fitti causerebbe un altro scatto di scala mobile

Reale spiega che un aumento del 10 per cento dei canoni determinerebbe per le aziende un aggravio annuo di circa 125 miliardi in salari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 novembre.

Al termine del dibattito sul bilancio della Giustizia, il ministro Reale ha stasera risposto al senatore Grassi (pli) che, in tema di fitti aveva concluso dichiarando: «*Nulla, in sostanza, si oppone allo sblocco delle locazioni se non il voluto desiderio di restare nel fluido e nell'incerto a scapito del paese, per evitare di qualificare un governo che può vivere soltanto alla giornata e nell'ambiguità*».

«*Non credo* — ha replicato Reale — *che si possa accettare per acquisita la previsione che il governo non farà altro che proporre un'ulteriore proroga. Il problema è allo studio e noi speriamo di poter esprimere le nostre opinioni in tempo utile perché il problema dei fitti possa trovare sanzione legislativa prima del 31 dicembre prossimo, data di scadenza dell'attuale regime vincolistico*».

Il ministro ha poi rilevato che un aumento, anche solo del 10 per cento per gli alloggi bloccati prima del 1947, darebbe ai proprietari un beneficio di 7-8 miliardi, ma questo aumento provocherebbe un aumento di un punto e mezzo sulla scala mobile dei salari; scatto che determinerebbe per le imprese un maggiore aggravio salariale annuo di 18 miliardi per gli enti pubblici e di 105 miliardi per le aziende private, aggravio che ovviamente sarebbe più accentuato in caso di sblocco.

«*Né vale obiettare* — ha aggiunto Reale — *che le predette locazioni rappresentano soltanto una parte modesta dell'insieme dei rapporti locatizi, perché il congegno della scala mobile è impostato in modo tale che soltanto le locazioni anteriori al 1947 sono prese in considerazione ai fini del computo del costo della vita*».

ar. ba.

La Cina respinta all'Onu

Il voto dell'Assemblea generale: 47 contrari (tra cui l'Italia), 47 favorevoli (tra cui Francia e Gran Bretagna), 20 astenuti - Per l'ammissione occorreva una maggioranza di due terzi (78 voti) - La candidatura di Pechino non potrà essere riproposta fino all'autunno '66

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 17 novembre.

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite oggi ha rifiutato di accogliere tra i suoi membri la Cina comunista. Una mozione in favore dell'ammissione di Pechino, presentata dalla Cambogia e altri undici Paesi e redatta in termini molto duri, è stata respinta con 47 voti (tra cui l'Italia). Hanno votato a favore 47 Paesi, tra i quali la Francia e la Gran Bretagna; tre Paesi non hanno partecipato alla votazione e venti si sono astenuti.

Per l'ammissione era necessaria la maggioranza di due terzi dei suffragi. In precedenza era stata infatti approvata una risoluzione americana, la quale chiedeva i due terzi dei voti perché il problema dell'ingresso della Cina è proceduralmente «importante». Il testo americano ha ottenuto una chiara maggioranza: 56 voti contro 49. Ciò significa che molti Paesi, in linea di principio favorevoli ad accettare la Cina, ritengono che in una situazione come quella odierna, in cui la sua politica ha, in Estremo Oriente, un carattere particolarmente aggressivo e minaccioso, sia opportuno aspettare ancora. La candidatura di Pechino non potrà essere riproposta prima dell'autunno 1966.

Negli ambienti della delegazione americana all'Onu i risultati di oggi vengono, sia pure con qualche riserva, considerati un successo. Il conto dei voti dimostra che i Paesi ostili all'ammissione della Cina comunista hanno, anche se sulla sola questione procedurale, dietro di sé una maggioranza piuttosto larga che non si prevede possa nei prossimi anni essere sgretolata facilmente. Tuttavia, si fa osservare, è un fatto che questa maggioranza si è molto ridotta da quando, nel 1963, si votò sulla questione cinese. Oltre a ciò bisogna tenere presente che la mozione della Cambogia chiedeva esplicitamente l'espulsione della Cina nazionalista dall'Onu, ciò che parecchi Paesi non si sono probabilmente sentiti di sostenere in sede di voto.

Si ammette che è possibile che la Cina avrebbe potuto ottenere qualche voto in più se la risoluzione favorevole al suo ingresso: 1) non avesse insistito per la contemporanea espulsione del governo di Formosa; 2) se il governo comunista cinese avesse dato per lo meno qualche indicazione di non mirare a sabotare l'Onu. Quest'ultimo punto è particolarmente importante: se i comunisti cinesi fossero entrati all'Onu avrebbero avuto diritto a un seggio permanente al Consiglio di Sicurezza con relativo diritto di veto e sarebbero quindi stati in grado volendo di bloccare ogni iniziativa.

L'Italia è una dei paesi firmatari della mozione procedurale presentata dagli americani. Ha inoltre votato contro l'ammissione della Cina comunista. Il capo delegazione, senatore Bosco, ha spiegato i motivi di questo atteggiamento che nasce soprattutto, ha detto, da dubbi sulle reali intenzioni della Cina e sulla sua volontà di accettare i principi della carta dell'Onu. Ha aggiunto che in linea di massima l'Italia è convinta che la Cina debba entrare all'Onu. Il problema è di accertare «come e quando». Bosco ha quindi proposto che vengano fatti dei sondaggi per sbloccare la situazione.

Nicola Caracciolo

L'Unione Sovietica possiede un missile intercontinentale lanciato da basi mobili

Mosca, 17 novembre.

Il vice comandante delle forze missilistiche sovietiche, generale Vladimir Tolubko, afferma oggi in una intervista con il giornale *Trud*, che l'Unione Sovietica è in possesso di un missile intercontinentale mobile che può essere spostato, rapidamente rendendosi così inattaccabile dall'aria.

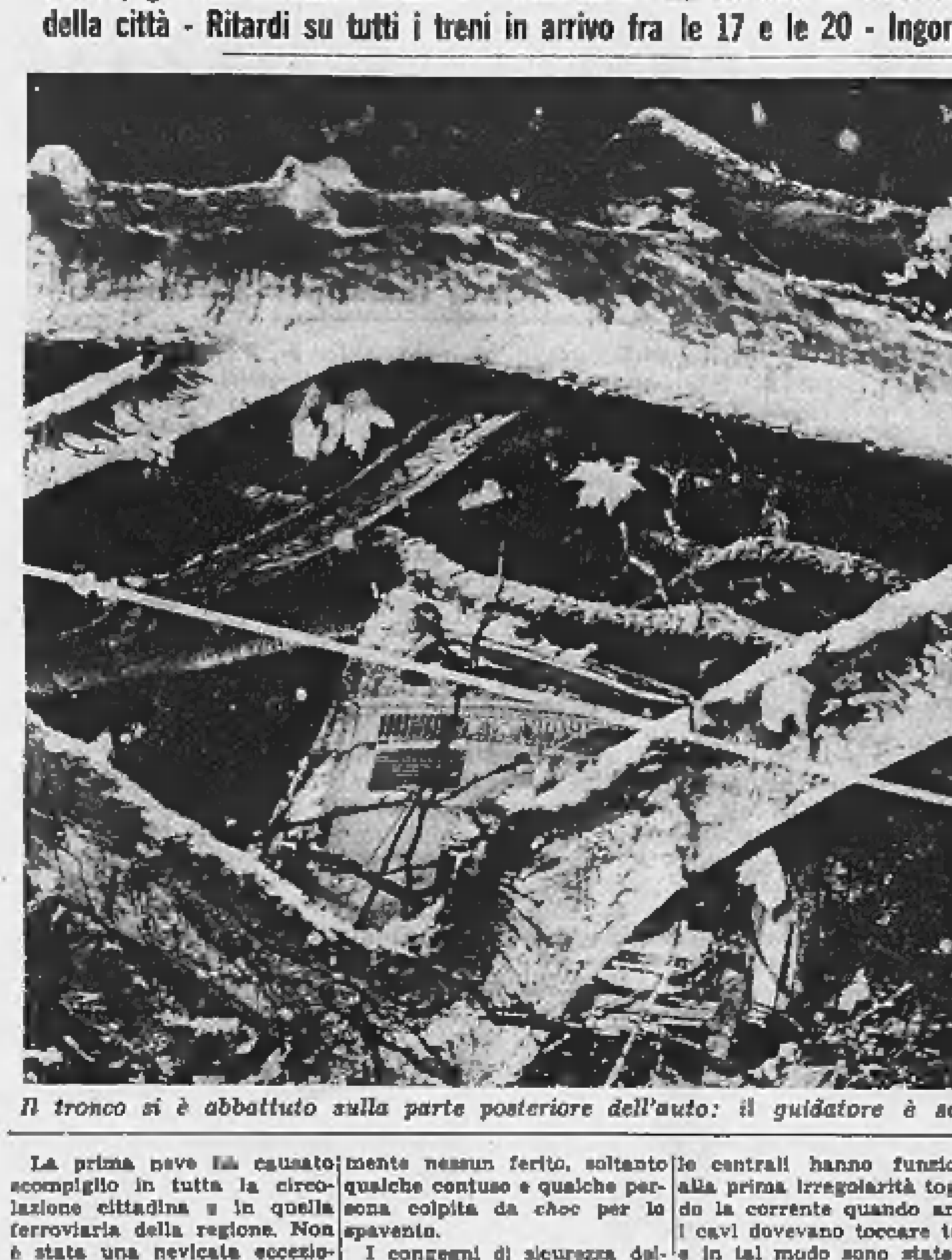
Il missile è stato presentato il 7 novembre scorso durante la spettacolare parata della Piazza Rossa. In quell'occasione, gli esperti occidentali avanzarono dubbi sulla possibilità che quel missile fosse intercontinentale, cioè con un raggio di azione superiore agli 8000 chilometri. (*Ass. Press*)

CRONACA CITTADINA

L'improvvisa nevicata ha bloccato il traffico

Un grosso platano si abbatte su sette auto a Porta Nuova

L'albero centenario cade sulla colonna dei veicoli in movimento: due utilitarie schiacciate dal tronco, gli automobilisti indenni - L'incidente ha fermato la circolazione tranviaria nel centro della città - Ritardi su tutti i treni in arrivo fra le 17 e le 20 - Ingorghi sull'autostrada di Ivrea



Il tronco si è abbattuto sulla parte posteriore dell'auto: il guidatore è salvo

La prima neve ha causato scompiglio in tutta la circolazione cittadina e in quella ferroviaria della regione. Non è stata una nevicata eccezionale per quantità; ma è giunta improvvisa e piuttosto precoce. Le falde, pesanti d'acqua, hanno in breve tempo creato uno strato di fanghiglia sul quale le ruote dei veicoli slittavano e giravano a vuoto.

Il maltempo è incominciato a Torino con una pioggerella pomeridiana che via via si è intensificata, mentre nei dintorni, e per un vasto raggio, già cadeva la neve. Alle 18, dopo che il cielo della città era stato percorso da un lungo tuono e illuminato dal bagliore di un fulmine fuori stagione, l'acqua si è tramutata in neve. La sua densità ha fatto sì che anche sulle pozzanghere la neve è riuscita a far presa. Tetti e strade si sono ammantati di bianco e intanto la circolazione ha incominciato a intralciarsi. In centro e nei principali incroci della periferia si formavano lunghe code di automobili.

Frattanto le strade della collina diventavano impraticabili: quella del Pino è stata bloccata sia dal filobus che saliva da Chieri e sia da quello che saliva da Torino i quali si erano posti per traverso e non potevano più muoversi. Sono intervenuti carri attrezzi che hanno liberato il traffico verso le 20,30. Molto difficile anche la circolazione sulla strada del traforo del Pino, dove alcuni autocarri erano fermi e ostacolavano il passaggio.

In città, durante le fase più fitta della nevicata, cioè tra le 18 e le 19,30, la circolazione è stata un problema per tutti: gli automobilisti slittavano e tenere la guida o addirittura finivano per tamponare chi li precedeva o per essere tamponati (si sono verificati centinaia di incidenti); i pedoni erano coperti non soltanto dalle falde di neve che cadevano, ma anche dalle sventagliate di spruzzi di fanghiglia sollevate dalle automobili.

Disagio e incidenti sono culminati, alle 19, a Porta Nuova con il crollo di un grosso tronco d'albero. Il traffico era già caotico quando, con uno schianto e un susseguirsi di paurose fiammate nei fili della rete tranviaria, è precipitata una buona metà di un platano secolare che è di fronte al Bar Ligure. Il fusto con la ramificazione molto estesa ha atterrato i fili del tram fra via Carlo Alberto e piazza Carlo Felice ed ha investito sette automobili che stavano transitando e, di striscio, una vettura tranviaria. Due utilitarie sono rimaste schiacciate, i guidatori illesi.

Il fragore della caduta e le fiammate dei contatti elettrici hanno suscitato panico: urla e fuga delle persone che erano nelle vicinanze e delle donne che si trovavano nelle automobili colpite. Fortunatamente nessun ferito, soltanto qualche contuso e qualche persona colpita da *choc* per lo spavento.

I congegni di sicurezza delle centrali hanno funzionato alla prima irregolarità togliendo la corrente quando ancora i cavi dovevano toccare terra; e in tal modo sono state evitate sciagure. Il crollo dell'albero ha bloccato il traffico a Porta Nuova fino alle 24: i pompieri alle 20,15 avevano già ultimato di tagliare e rimuovere il legname, ma c'era da ripristinare la linea aerea del tram, lavoro che è stato eseguito il più rapidamente possibile da uno stuolo di tecnici dell'Azienda tranviaria.

La neve ha portato disordine anche nel traffico ferroviario: sulle linee di Cuneo, di Asti, di Novara, sono caduti fili, si sono inceppati scambi e guastati locomotori. I ritardi, tra le 17 e le 20, variavano dal trenta minuti alle tre ore. Convulso anche il traffico sulla autostrada Torino-Ivrea il cui servizio tecnico è stato colto alla sprovvista e soltanto verso le 23 è riuscito a inviare sull'autostrada gli spartineve. Faticoso, ma abbastanza regolare, invece, il traffico sulla Torino-Milano dove già nel pomeriggio erano entrati in servizio gli automezzi antineve.

A Caselle, fino al primo pomeriggio hanno fatto scalo parecchi aerei destinati alla Malpensa o a Linate, ma in serata, a causa della diminuita visibilità, il traffico è stato chiuso per i dirottamenti e sono atterrati soltanto quelli di linea. Doveva scendere al nostro aeroporto anche un DC 8 da trasporto che proveniva da New York e portava due cavalli da corsa assicurati per centinaia di migliaia di dollari.

Nel corso della sera il maltempo è cessato e la neve che era caduta in città si è sciolta; la temperatura, piuttosto rigida, non è comunque scesa sotto lo zero grazie alla coltre di nubi. Per oggi sono previste altre burrasche.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +5,2
MINIMA +2,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +3,5; pressione 739,9; umid. 84%; neve caduta 3 cm. Previsioni: possibili temporali e nevicate. Temperatura a Caselle: massima +3; minima —1,6; media +1,3

Addio di mons. Tinivella alla diocesi di Torino

Quattro anni di feconda attività - Tra le opere, il Centro immigrati e il Seminario di Rivoli - Costante presenza nei problemi del lavoro

Sabato pomeriggio l'arcivescovo mons. Pellegrino prenderà «possesso giuridico» dell'arcidiocesi; domenica, in Duomo, si svolgeranno le cerimonie per il «possesso ufficiale». Lunedì il vicario capitolare arcivescovo Tinivella passerà le consegne al nuovo pastore.

Mons. Tinivella, come annunciato, lascia la nostra città per andare ad assumere l'incarico affidatogli dal Papa di amministratore apostolico della diocesi di Ventimiglia. A Torino ha dedicato quattro anni di intenso lavoro. Era venuto nell'ottobre 1961 come vescovo coadiutore per aiutare il cardinale Fossati, molto avanti nell'età, e assisterlo nel governo della diocesi. Un'opera nella quale ha profuso amore e slancio, dedicandosi sia alle istituzioni ecclesiastiche sia ai problemi pratici con i quali devono combattere giorno per giorno i poveri, gli operai, gli immigrati.

In una rapida rassegna dei risultati di questi quattro anni devono essere ricordati innanzi tutto la costituzione del Centro assistenza immigrati e il completamento del Seminario di Rivoli. Il Centro, che si è avvalso della collaborazione di parecchi sacerdoti e laici, ha assistito materialmente e moralmente migliaia di lavoratori che, venuti dal Sud con il miraggio di trovare un benessere immediato, dovevano dibattersi fra gravi difficoltà d'ogni genere. La costruzione del Seminario era stata sospesa con la guerra; mons. Tinivella è riuscito a trovare i 400 milioni che occorrevano per completare la sede che ora ha la capacità di 200 posti ed è fra le più moderne d'Italia.

Il vescovo coadiutore ha poi costruito la villa estiva per i chierici, a Cesana (60 milioni), una casa per suore a Bra (80 milioni) ed ha creato l'Istituto piemontese di teologia pastorale, nel vecchio palazzo del Seminario: è l'unico in Italia e vi affluiscono 180 sacerdoti. Nel '63 mons. Tinivella ha dato l'avvio alla campagna torinese contro la fame nel mondo che il primo anno ha fruttato 80 milioni, il secondo 90 e quest'anno 109 milioni. Fra le sue opere è da ricordare anche la «carità del vescovo»: tutti i venerdì 200 poveri vanno in Curia a ricevere un sussidio in denaro.

L'arcivescovo Tinivella è sempre stato presente nelle fasi più dolorose dei problemi del lavoro. Nel '62, durante un lungo sciopero degli operai della Michelin, si fece promotore di una raccolta di fondi per aiutare le famiglie più bisognose; e non di rado ha partecipato direttamente alle trattative per le controversie al fine di facilitare la soluzione delle vertenze. «Quello che ho fatto — ci diceva ieri — *l'ho fatto anche grazie agli splendidi collaboratori che ho avuto, sacerdoti e laici, alla comprensione e agli aiuti delle autorità comunali, provinciali, politiche, banche e enti. Come torinese mi auguro che Torino abbia sempre a mantenere la sua posizione di prestigio religioso, civile e industriale. Ringraziando tutte le autorità, auguro loro di poter fare una Torino degna al tutto dalle sue tradizioni e auspico al nuovo arcivescovo di poter emulare con successo il prestigio dei suoi predecessori, circondato da un alone di simpatia e collaborazione in tutte le sue iniziative*».

Odontotecnici e studenti contro i medici dentisti

Una protesta per le «continue diffamazioni della categoria»

Lo sciopero effettuato lunedì dai medici dentisti per protestare contro «i progetti di legge che vorrebbero autorizzare gli odontotecnici, semplici artigiani, a curare i denti», ha provocato una vivace presa di posizione della categoria chiamata in causa. «Gli odontotecnici non chiedono di curare ed estrarre i denti — afferma un comunicato diffuso ieri dalla loro Unione — ma semplicemente di potere svolgere l'esercizio inerente alla loro qualifica di ausiliari sanitari, vietato dall'iniquo articolo 11 del regolamento 31 maggio 1928 n. 1334».

La nota prosegue: «Gli ortopedici, gli ottici, gli ernisti, gli infermieri e le ostetriche hanno contatto con il pubblico. Inoltre la laurea in medicina e chirurgia non è titolo idoneo per fare il medico dentista: nei sei anni di corso le ore dedicate all'insegnamento dell'odontoiatria e protesi dentaria sono inferiori alle ore lavorative settimanali di un operaio. Da ciò deriva l'errata impostazione delle vecchie leggi che sanciscono l'obbligatorietà della laurea in medicina e chirurgia per fare l'odontoiatra».

Il comunicato conclude: «In realtà si tratta di una vertenza economica. I medici dentisti temono che la protesi venga fornita direttamente dagli odontotecnici e quindi di perdere il sensibile guadagno che essi ricavano sul prezzo».

Anche gli studenti del corso di odontotecnica dell'istituto «G. Piana» (oltre 300 ieri hanno protestato disertando la scuola «contro le continue diffamazioni della categoria da parte dei medici dentisti». In una lettera alle autorità cittadine scrivono: «Gli odontotecnici sono stati qualificati "semplici artigiani" dai dentisti. Questi ignorano volutamente l'esistenza di scuole di specializzazione a cui possono accedere soltanto allievi con licenza media. I corsi durano cinque anni e agli studenti vengono impartite nozioni di anatomia, fisiologia, protesi, chimica, fisica, matematica, storia ed educazione civica da docenti che, tra l'altro, sono tutti allievi del prof. Roccia ed alcuni fanno parte della sua "équipe" come assistenti». «Gli odontotecnici — affermano gli studenti — non pretendono di esercitare la terapia e la chirurgia dentaria».

Il prof. Franceschetti alla dc

Si è riunito il nuovo comitato cittadino della dc, eletto dall'assemblea comunale del 24 ottobre. All'unanimità è stato nominato segretario politico il prof. Giuseppe Franceschetti. Egli succede nell'incarico a Borgogno, che ha rinunciato al posto perché incompatibile con quello di vice presidente della Provincia. Le elezioni del direttivo sono state rinviate alla settimana prossima.

Delicato caso all'esame della Magistratura

Bimba paralizzata dopo l'operazione Il padre chiede i danni all'ospedale

Durante l'intervento il chirurgo credette trattarsi di un tumore maligno e recise un nervo - Il giudice, con l'ausilio dei periti, dovrà stabilire le effettive responsabilità

Una richiesta di risarcimento di danni è stata presentata contro l'ospedale San Giovanni e contro un chirurgo dal padre d'una bambina che rimarrà con un braccio paralizzato in seguito a un intervento. La bimba, Caterina Chirico, ha ora 10 anni. Fin dalla nascita aveva una tumefazione sul collo, che andò lentamente ingrandendosi, senza darle però mai fastidio.

Tre anni fa la tumefazione aveva raggiunto la grossezza di un uovo e il padre decise di farla asportare. Venne diagnosticato un adenoma: un tumore benigno che aveva preso impianto sul lobo destro della ghiandola tiroide. Il 6 giugno 1962 la bimba venne ricoverata all'ospedale e il 20 giugno operata. Tacciamo il nome del chirurgo perché non ha ancora avuto notizia della citazione e non ha potuto quindi fare dichiarazioni in proposito.

Sostiene la richiesta di danni: «Durante l'intervento, ci si accorse che non si trattava di un adenoma, ma di qualcosa di diverso. Il chirurgo credette trattarsi — o almeno così dichiarò più tardi — di un tumore maligno e proseguì l'operazione, che comportava rischi più gravi del previsto, senza chiedere il consenso dei genitori della bambina». Si trattava in realtà di un neurinoma, cioè di un tumore, anch'esso benigno, che attacca la guaina che riveste i nervi.

«Si sarebbe dovuto — sostiene l'avv. Costantino Macri — sospendere l'operazione, compiere gli esami necessari ad accertare se si trattava realmente di un tumore maligno (ma lo avevano già escluso gli accertamenti compiuti in precedenza) e se l'operazione era urgente e necessaria. In realtà avrebbe potuto benissimo essere rimandata». Inoltre — si afferma nel ricorso — chi operava era un ottimo chirurgo, ma non un neurochirurgo, come sarebbe stato necessario trattandosi di asportare un tumore a un nervo.

Il nervo venne tagliato e la piccola Caterina rimase con un braccio paralizzato. Una recente perizia medica ha accertato che non potrà riacquistarne mai più l'uso: di qui la richiesta di danni avanzata all'ospedale — che come tutti gli ospedali è assicurato contro queste evenienze — e, in linea subordinata, contro il chirurgo. I danni dovranno essere valutati successivamente, per intanto si chiede un anticipo di 3 milioni.

— E' stato iscritto a ruolo per il 7 dicembre un processo per appropriazione indebita aggravata contro i coniugi Bartolomeo Audisio, 49 anni e Ada Manfrino, 44 anni. Nel 1956, come gestori dell'agenzia di Avigliana del Consorzio Agrario Provinciale, avevano ricevuto l'incarico di distribuire il grano che il governo aveva mandato per i contadini colpiti dalle alluvioni in Val di Susa.

Secondo la denuncia presentata dal Consorzio, assistito dall'avv. Avonto, nella gestione di questi soccorsi governativi, durata poco più di quattro mesi, i due coniugi si sarebbero appropriati di oltre 13 milioni di lire. Gli imputati, difesi dall'avv. Macri, sostengono che certe irregolarità di gestione furono compiute per ordine dello stesso Consorzio e negano di averne approfittato trattenendo del denaro.

Mentre va al lavoro è aggredito e percosso

Denuncia di un muratore

Si è presentato ieri a mezzogiorno all'Astanteria Martini il muratore Antonio Scrivano di 40 anni, abitante in via Carlo Noè 6: i medici gli riscontravano la lussazione di una spalla e lo giudicavano guaribile in venti giorni. All'agente di servizio lo Scrivano narrava che nonostante lo sciopero dei lavoratori edili si era egualmente presentato al lavoro, ieri alle 7,45, nel cantiere della ditta «Sogene» di corso Taranto. Ma a pochi passi dalla porticina d'ingresso era stato affrontato da tre uomini, due dei quali operai del cantiere (di cui però egli non conosce o non ricorda il nome). I tre lo invitavano a non entrare, lo Scrivano replicava: «Io ho bisogno di soldi... Voi fate quel che volete, io vado a lavorare». Allora i tre lo percuotevano e lo gettavano a terra.

Nel pomeriggio lo Scrivano ha sporto denuncia al commissariato Barriera di Milano.

Un manifesto del sindaco per il nuovo arcivescovo

Domenica alle 18 il nuovo Arcivescovo mons. Pellegrino farà il solenne ingresso in diocesi. L'annuncio ufficiale ai torinesi verrà dato domani dal sindaco con un manifesto. «In questo momento storico — scrive il prof. Grosso — in cui la vita della Chiesa è animata da uno slancio rinnovatore, nato dall'impulso di Papa Giovanni, perseguito da Paolo VI e realizzato nel Concilio Vaticano II, la città di Torino vede assurgere alla cattedra di San Massimo un uomo educato ai severi studi della storia del pensiero cristiano, un uomo di cultura, nel quale la profonda pietà religiosa si unisce alla fiducia nella libertà delle ricerche del pensiero».

Il manifesto del sindaco prosegue: «Nel rendere omaggio al Presule l'Amministrazione civica sente di interpretare il sentimento di tutti i cittadini, sia dei fedeli che si raccolgono intorno a lui in segno di amore e devozione, sia di quelli che lo salutano con rispetto».

Intermezzo non previsto l'altra sera al «Principe»

Agenti col mitra spianato entrano nel cinema per catturare un ladro

All'improvviso si interrompe la proiezione e si accendono le luci - Attimi di spavento tra gli spettatori - Il ricercato dormiva placidamente in terza fila - Arrestato

Rissa al mercato per una bilancia truccata: 5 arresti

L'ultimo spettacolo al cinema Principe è stato interrotto bruscamente l'altra sera alle 22, dall'irruzione di alcuni agenti con il mitra spianato. Gli spettatori sono balzati in piedi spauriti, qualcuno si è gettato a terra fra le sedie, tutti hanno creduto che da un istante all'altro si scatenasse una sparatoria o che «Johnny il mancino» fosse sceso dallo schermo all'improvviso. Soltanto un giovane robusto su una poltroncina della terza fila ha continuato a dormire saporitamente. Quando lo spettacolo è stato sospeso e sono state accese le luci ha aperto gli occhi ed è rimasto qualche istante immobile, stupito. Il brigadiere Rizzo gli si è avvicinato e gli ha messo una mano sulla spalla: «Mimmo, stai fermo, t'ho preso».

Il sottufficiale, che con gli altri agenti della seconda sezione della squadra mobile, si sta occupando delle indagini sui furti di pellicce avvenuti in via San Donato e in corso Vittorio, da qualche giorno era sulle tracce di Domenico Santovito, 23 anni, via della Brocca 2, uno dei quattro ladri che avevano compiuto il primo colpo e quasi sicuramente organizzato il secondo. Già due volte il giovane era sfuggito agli appostamenti. Martedì il brigadiere Rizzo con l'agente Pipia, stava controllando le auto ferme in piazza Benefica, quando scopriva la macchina del Santovito, una «Giulietta sprint» targata TO 567098. Telefonava in questura e pochi minuti dopo una decina di agenti entravano al cinema Principe, dove ritenevano si trovasse il ricercato.

Domenico Santovito, detto «Mimmo 'o guappo» non s'è accorto del trambusto fino a che la mano di Rizzo non gli è calata sulla spalla. Ha confessato che non era più andato a casa dal momento in cui, dopo il colpo di via San Donato, i ladri erano stati costretti a disfarsi di pellicce per 20 milioni, perché inseguiti dalla polizia. Dormiva nel cinema, dalle 20 alla fine dell'ultimo spettacolo; trascorreva le notti in giro con amici di cui non ha rivelato i nomi.

«Mimmo 'o guappo», uomo pericoloso e violento, si è lasciato ammanettare senza opporre resistenza; giunto in questura ha tentato di liberarsi, ma è stato immobilizzato. La sua auto è stata sequestrata. Le indagini continuano per rintracciare altri due complici: il macellaio Paolo Tavano, 26 anni e Gianni Pugliano, 18 anni. Il terzo è stato arrestato.

— Cinque persone — venditori ambulanti e clienti — sono state arrestate per rissa al mercatino della barriera di Milano. Sono Armando De Cesare, 34 anni, la sorella Rosa, di 20, Cosimo Loberto, di 57, la moglie Sabina, di 52, e il figlio Francesco, di 21. I De Cesare, immigrati dalla Calabria, hanno banco di frutta e verdura, abitano in via Porpora 29; i Loberto sono loro coinquilini.

Ieri alle 12,45 i Loberto sono andati a comperare due chili di peperoni dal De Cesare e hanno avuto l'impressione che il peso non fosse esatto. Francesco Loberto ha guardato sotto il piatto della bilancia e ha scoperto due monete da 500 lire attaccate con nastro adesivo. «Truffatori» hanno gridato assieme i Loberto. Per qualche secondo, da una parte e dall'altra del banco c'è stato uno scambio d'invettive, poi hanno cominciato a volare ceffoni, pugni, calci; si è visto in azione anche un randello.

Nessuno ha avuto il coraggio di separarli. Per una quindicina di minuti — finché non è giunta la Volante — i cinque hanno continuato a picchiarsi. Gli agenti li hanno portati al Martini: avevano graffi, abrasioni, lividi, la Loberto aveva un dito rotto. Per lei la prognosi è di 20 giorni, per gli altri varia da 10 a 2 giorni. Dopo le cure sono stati accompagnati al commissariato barriera di Milano e denunciati in stato d'arresto per rissa e lesioni; il De Cesare dovrà anche rispondere di frode in commercio. La bilancia è stata sequestrata.

Pro Natura — Stasera alle 21,15 in via Doria 19 il dott. Ferraris presenterà una serie di diapositive a colori su «La provincia granda».

IN 16ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Le condizioni di salute del prof. A. M. Dogliotti

La clinica neurologica informa: "Tutti i controlli non hanno finora accertato nessun fatto anormale" - Si ritiene che i disturbi circolatori saranno presto superati

Il prof. Achille Mario Dogliotti, rientrato nei giorni scorsi in aereo da Roma dopo un breve periodo di degenza nell'ospedale di Santo Spirito, si trova da lunedì nella Clinica neurologica delle Molinette. Com'è noto, l'illustre chirurgo era stato colpito nella Capitale da disturbi non gravi, che il prof. Frugoni e gli altri clinici che lo avevano visitato attribuiscono a stanchezza e al superlavoro.

Per accertarne con cautela le cause e praticare la terapia più idonee, i colleghi avevano insistito perché rimanesse alcuni giorni in ospedale, in attesa degli esami e dei risultati. Queste misure precauzionali non avevano potuto essere completate, in quanto il prof. Dogliotti aveva espresso il desiderio di tornare nella sua città, per non trascurare gli impegni di chirurgo e di docente.

Il ricovero nella Clinica neurologica ha quindi lo scopo di concludere gli esami interrotti a Roma. Le sue condizioni — dopo una visita effettuata ieri mattina dal prof. Boisi e dalla sua *équipe* di specialisti, dal fratello prof. Giulio Cesare Dogliotti e da altri valenti sanitari — sono definite rassicuranti. «*Siamo in grado di precisare* — dice il bollettino medico — *che le condizioni di salute del prof. Achille Mario Dogliotti sono buone. Egli ha ritenuto opportuno sottoporsi a una serie di accertamenti diagnostici di carattere precauzionale presso la Clinica neurologica dell'Università di Torino*».

I controlli finora non hanno accertato alcun fatto anormale. Anche i medici torinesi ritengono che i disturbi, saltuari e di natura circolatoria, siano provocati dall'intensa attività dell'insigne chirurgo, che da decenni si prodiga in Italia e all'estero nella lotta contro la sofferenza e per il progresso della scienza. L'indagine radioscopica non ha rivelato neoplasie, quella arteriografica non ha individuato l'origine degli spasmi cerebrali lamentati dal prof. Dogliotti a Roma.

Ieri mattina è giunto da Milano, per una visita di amicizia, anche il prof. Maspes, direttore della Clinica neurologica di quell'Università. Un certo allarmismo aveva diffuso, negli ambienti medici torinesi, l'arrivo da Goteborg del prof. Norlung, specialista neurologo della clinica del prof. Olivecrona. La sua sosta a Torino non rivestiva alcun carattere particolare. E' un buon amico della famiglia Dogliotti, si trovava in Italia per altri impegni. Ne ha approfittato per recarsi al capezzale del chirurgo, per esprimergli l'augurio di un rapido e completo ristabilimento. Al termine della visita, anch'egli ha manifestato un sincero ottimismo.

Il blocco delle assunzioni deliberato dalla Provincia

La Giunta della Provincia, riunita ieri a Palazzo Cisterna dall'avv. Oberto, ha discusso importanti provvedimenti. *Personale*: dopo un'ampia relazione del vice presidente Borgogno è stato deciso il «blocco delle assunzioni». I posti che si renderanno d'ora innanzi vacanti, per collocamento a riposo o dimissioni, verranno coperti con pubblico concorso.

Reparti neuropsichiatrici: ha iniziato a funzionare quello di Chieri diretto dal prof. Gregoretti. I posti sono attualmente 6, ma la Provincia ha in corso trattative con il presidente dell'ospedale, Vergnano, per la costruzione di una nuova ala con 40 letti. La spesa prevista di 120 milioni sarà così ripartita: Provincia 80 milioni; ospedale di Chieri 40. Analoghe trattative sono state avviate anche con il presidente dell'ospedale di Ivrea avv. Bachi. In attesa del nuovo reparto, inizierà a funzionare, dal 1° gennaio prossimo, in sede provvisoria, una sezione di 50 letti diretta dal prof. Scarsella.

Il tribunale annulla il matrimonio d'una Peter Sisters con un torinese

Per colpa del marito: la perizia ha stabilito che non guarirà mai dalla sua inibizione verso la formosa cantante

Una delle «Peter Sisters» ha ottenuto l'annullamento del matrimonio da un rappresentante torinese di 34 anni, riconosciuto impotente. E' la penultima della numerosa famiglia di cantanti negre: Edith, di 39 anni. Con la sorella minore Joyce si era prodotta in varie riviste ad Harlem ed era venuta in Europa nel '52. Da allora ha fissato la sua abitazione a Roma, spostandosi via via nei più noti locali notturni italiani e stranieri e partecipando a spettacoli televisivi. Nei primi mesi della sua permanenza in Italia aveva conosciuto S. C., il rappresentante, e aveva simpatizzato con lui «per la comune passione del jazz e di problemi filosofici».

Il giovane aveva preso a frequentare la casa della cantante, guadagnandosi la stima della madre di lei, gravemente inferma. Nel novembre del '54 la signora Peter, ormai in fin di vita, aveva chiesto ai giovani di unirsi in matrimonio; tre settimane dopo, a Ginevra, dove Edith si trovava per lavoro, si celebravano le nozze. «I nostri rapporti — ha detto Edith — cambiarono subito dopo, poiché mio marito non consumò mai il matrimonio. La sua totale incapacità all'unione coniugale non venne mai meno, nonostante le assidue cure mediche specialistiche alle quali lo pregai di sottoporsi». Il rappresentante rimase accanto alla cantante in qualità di impresario; dopo tre anni chiese e ottenne dalla moglie di allontanarsi definitivamente da lei.

Edith, rappresentata dall'avv. Nebbia, ha chiesto al Tribunale della nostra città, dove risiede il marito, l'annullamento del vincolo contratto civilmente, invocando l'articolo 122 del codice civile, che prevede il caso di impotenza.

Il prof. Pontrelli, dell'Istituto di Medicina legale, ha sottoposto a perizia il rappresentante, il quale era assistito dall'avvocato Levi, accertando in lui una impotenza relativa: «per un complesso di fattori psichici, derivanti anche dalla diversità di razza e dalla mole corporea della moglie, S.C. è impotente: l'inibizione nei confronti della Peter non potrà mai guarire». Il Tribunale (pres. Germano, giud. Begey e Mosetto, p.m. Amore, canc. Toroddo) ha dichiarato nullo il matrimonio della cantante. La sentenza, pubblicata ieri, è stata accettata da entrambe le parti.

I sindacalisti della Riv ricevuti dall'avv. Oberto

Non si prevedono licenziamenti

Il presidente della Provincia avv. Oberto ha ricevuto ieri sera i sindacalisti della Uil, Cisl, Cgil e le commissioni interne della Riv. Ai rappresentanti dei lavoratori, che si erano rivolti a lui nei giorni scorsi, preoccupati per le voci di licenziamenti corse nell'azienda, l'avv. Oberto ha detto: «Ho chiesto un colloquio al presidente e al direttore generale della Riv. Mi hanno assicurato che allo stato delle cose non sono previsti dei ridimensionamenti nei livelli di occupazione».

Accademia di belle arti — Stamane alle 11 si inaugurerà l'anno accademico 1965-1966 con una cerimonia nel salone dell'Istituto, dove saranno esposti i lavori di alcuni allievi.

Specchio dei tempi

Le tragedie di Alfieri (una lettera di Lorenzo Gigli) - Il vecchio e il mare (un titolo poetico e affettuoso) - Si divertono gli abitanti dell'al di là - Torino, mio amore! - Cercano moglie due emigranti

Un lettore ci scrive:

«Il critico teatrale de "La Stampa", nella recensione della commedia alfieriana "Il Divorzio" rappresentata dai giovani attori del Teatro delle Dieci, afferma che le diciannove tragedie dell'Astigiano ormai "raramente si rappresentano". Mi si consenta di precisare che da qualche anno le tragedie dell'Alfieri si rappresentano, se non con grande frequenza, per lo meno regolarmente ed entrano anche nel repertorio di qualche Compagnia di giro.

«Dal canto suo il Centro di studi alfieriani che ho l'onore di presiedere organizza ogni anno un breve ciclo di recite nel quale sono passate, se non tutte, una buona parte delle tragedie. Nel corso del 1965, per esempio, sono state rappresentate, nel Teatro Comunale di Asti, le tragedie *Agamennone* e *Filippo* con registi e interpreti che hanno meritato per lo meno di essere discussi (come del resto "La Stampa" ha fatto con attenzione di cui vi ringrazio).

«Il *Filippo*, tragedia preromantica, è piaciuto molto al pubblico: si è replicato per quattro serate, a teatro esaurito, biglietti a pagamento, presenze registrate 4000, ciò che significa il 10% della popolazione astigiana. Grazie e cordiali saluti».

Lorenzo Gigli

Un lettore ci scrive:

«Nella trasmissione Tv 7 del 15 novembre la parte dedicata al Comandante della *Raffaello* era intitolata "Il vecchio e il mare". Non si poteva avere un minimo di delicatezza verso una persona, che al momento dell'incidente era ancora in servizio attivo, in piena validità fisica e di mente e che ha saputo portare tanto dignitosamente e coscientemente a termine quel disgraziato viaggio alla nave che gli era stata affidata?

«Questo a nome di molti telespettatori. Ringraziando in caso di pubblicazione porgo ossequi».

Segue la firma

Tre lettori ci scrivono:

«E' di pochi giorni fa la notizia che, per cause ignote, New York è rimasta praticamente paralizzata a causa della mancanza di energia elettrica. Leggiamo sull'odierna edizione de "La Stampa", che Londra, e questa volta la causa viene attribuita al freddo, è rimasta per mezz'ora senza corrente.

«Non vorremmo fare un paragone insulso, ma in uno dei film della serie di fantascienza trasmessa dalla tv, abbiamo visto un essere di un altro pianeta che aveva la facoltà di "bloccare" ogni forma di energia elettrica... Cordialmente salutiamo».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive da Bologna:

«In occasione del Salone dell'automobile, ho avuto modo di vedere Torino per la prima volta. Devo dirti che sono rimasto meravigliato a vedere una città così grandiosa e stupenda.

«Ora ti chiedo un favore. Vuoi, per gentilezza, dirmi perché ogni qual volta mi capita tra le mani una carta geografica o planimetrica, dove sono rappresentate le città italiane, vedo sempre Torino, nei confronti di Milano, rappresentata in forma così minuscola (vedi l'omaggio della Total al Salone), mentre in verità, è, se non maggiore, più bella?

«Con tanti ringraziamenti da un emiliano tuo ammiratore».

Edoardo Testa

Due lettori ci scrivono da Hälsingborg (Svezia):

«Siamo due amici; l'uno ligure, l'altro emiliano; entrambi abbiamo 27 anni e dopo aver girato per mezza Europa ci troviamo in Svezia ove intendiamo rimanere. Abbiamo conosciuto donne di più nazioni ma ora ci sembra giunto il momento di sistemarci.

«Vorremmo ritornare alle nostre donne che, a dispetto di quanto ne parlano coloro i quali sembrano bene informati, sono le migliori, se per una donna può esistere questo aggettivo. Quindi il nostro sarebbe un ritorno alle antiche tradizioni che vogliono la mogli ed i buoi del paese dove si è nati. Forse la tua rubrica non troverà posto per la nostra richiesta di corrispondere con qualche brava ragazza; abili nella piana di Capitanata o nella modernissima Milano. E se così fosse a noi resterebbe sempre la gioia di poterti esprimere la nostra ammirazione per la tua bella rubrica».

Rigatelli Raffaele
Södra - Stenbockagatan - 133
Hälsingborg - Sweden

Fondo «Specchio dei tempi»

Un «civich d'Turin» L. 1000; M. B. 1000; M. M. 10.000; Pensionato M. A. 5000; Enel - Compartimento di Torino - somma raccolta tra i colleghi della signorina Farina Enrica per onorare la memoria del padre Carlo 21.000; Per Papa Giovanni - G. N. Ele Ivrea 1000; Il babbo di un figlio di 15 anni 2000; Annetta Pasteris 2000; F. R. 5000; Dogliana 1000; Ing. Giovanni Del Fabbro 10.000; La moglie nel I anniversario della morte del caro marito Barale Pierino 10.000; P. R. M. 10.000; Papa Roncalli guardi sempre Elena 2000; N. N. 3000; G. C. 3000; N. N. 1000; Due pensionati in omaggio ai nostri defunti 4000; Per grazia ricevuta dalla Madonna e protezione per i miei due figli a Papa Giovanni Roncalli V. R. Torino 2000; De Angelis 5000; Occhiena Sergio 1000; Gaj 1000; Govetto Angela per scampato pericolo 1000; Maria Ferraria Ramezzana, Casale Monferrato 5000.

Totale L. [illegible]

E' urgente una decisione per gestire il Valle Susa

Il tribunale deve scegliere fra le due società in gara

Nei prossimi giorni si saprà se la gestione del Cotonificio Valle Susa verrà affidata alla Sell oppure al «gruppo d'intervento» che ha presentato la richiesta l'altro ieri. Il «gruppo d'intervento» deve formulare le sue proposte al Tribunale di Milano entro oggi o al massimo domattina, in modo da consentire al comitato dei creditori, convocato per le 18 di domani, di esprimere un giudizio.

Il sindacato tessili della Cisl in un comunicato dice: «In merito alle notizie riferentisi alla nuova società che si sarebbe offerta di gestire il Valle Susa, la Cisl esprime un giudizio in linea di massima positivo, semprechè questo fatto nuovo venga posto in correlazione con quanto dichiarato dal curatore ai sindacati, e cioè che la scelta del Tribunale fra più concorrenti sarebbe stata condizionata dalle garanzie circa l'occupazione operaia».

Il segretario della Camera del Lavoro Alasia ha affermato «la necessità di una decisione del governo per risolvere la vertenza». Il curatore dott. Gambigliani ha dichiarato ai sindacati che «nella settimana entrante sarà possibile comunicare quale società sarà prescelta per la gestione, quindi potrà avvenire anche l'incontro richiesto dai rappresentanti dei lavoratori».

A Borgone si è svolta la manifestazione promossa dalla Cgil, Uil e Autonomia Aziendale con la partecipazione degli operai di Borgone, Susa, Bussoleno e S. Antonino. Hanno parlato i sindacalisti Alasia, Giverso e Cuccolino. Si è quindi formato un corteo che si è diretto in Municipio.

— Gli edili ieri hanno scioperato per la vertenza riguardante il rinnovo del contratto nazionale di categoria. La Cgil afferma che in media, in Torino e Provincia, le astensioni dal lavoro nei cantieri sono state dal 75 per cento.

Non piacciono ai giudici dei premi letterari

Due esistenze infelici due scrittrici coraggiose

Parigi, novembre.

La settimana prossima si apre la stagione dei grandi premi letterari parigini, ma tutte le indiscrezioni lasciano prevedere la solita mediocrità di scelta. I giudici dei premi sono troppo dominati da un impegno di solidarietà professionale, troppo *hommes et femmes de lettres*, per abbandonarsi a una libera scelta che corrisponda veramente alla rivelazione dell'annata. Eppure, rivelazioni di questo genere, fuori dagli schemi del romanzo psicologico tradizionale, come da quelli dell'avanguardia, sono tutt'altro che rare nell'editoria francese, ma non sono mai state le giurie letterarie ad accorgersene.

Per una eccezionale coincidenza, tanto l'anno scorso quanto quest'anno, le opere più straordinarie pubblicate in Francia sono quelle di due donne, due sconosciute che, oltre ad essersi rivelate scrittrici di grande valore, rappresentano due casi umani i cui precedenti si possono ritrovare soltanto in Jean Genet o, addirittura, in Arthur Rimbaud. Esse sono: Violette Leduc, autrice di *La bâtarde*, alla quale l'anno scorso venne rifiutato tanto il *Goncourt* quanto il *Fémina*, perché il suo libro sembrò troppo audace, e Albertine Sarrazin, che ha pubblicato quest'anno i suoi due primi libri, *La cavale* e *Astragale*.

Prima di *La bâtarde*, Violette aveva già pubblicato cinque romanzi, che nessuno aveva preso in considerazione. Aveva incominciato a scrivere una ventina di anni fa, quando ne aveva 38, ma i suoi romanzi non avevano mai avuto lettori. «*Il mio* — diceva — *è un monologo nel deserto*». Non aveva mai fatto nulla, d'altronde, perché diventasse un dialogo col pubblico.

Persuasa di essere molto brutta e condannata alla solitudine, viveva miseramente in una camera mobiliata al sesto piano nei pressi della Bastiglia e continuava a scrivere, benché lo facesse ormai senza nessuna speranza. Un giorno, però, incontrò Simone de Beauvoir che, dopo aver letto i suoi romanzi, le disse: «*In fondo, nei vostri libri è sempre la vostra vita che raccontate: perché non scrivete senz'altro la autobiografia?*». Violette Leduc seguì il consiglio e scrisse *La bâtarde*, che l'editore Gallimard pubblicò con una calorosa prefazione della Beauvoir: oltre alle numerose traduzioni, l'edizione francese ha già raggiunto le 150 mila copie.

Ora, Gallimard ha pubblicato un altro romanzo di Violette Leduc: *La femme au petit renard*, ma sembra che neanche questa volta le giurie dei grandi premi lo abbiano preso in considerazione. *La bâtarde* era la confessione d'una povera donna, figlia di padre ignoto e abbandonata dalla madre che si era sposata dopo la sua nascita, una povera donna che, fin dall'infanzia, educata in un orfanotrofio dove le avevano inculcato l'orrore dell'uomo, non aveva più potuto soffrire altra compagnia che quella di esseri anormali o, addirittura, invertiti.

La femme au petit renard, invece, non è un racconto autobiografico. Narra la storia disperata e delirante di poesia di una vecchia zitella che muore di fame e non ha altra compagnia che quella d'una vecchia pelliccetta, una piccola volpe spelacchiata, che ha trovato in una scatola di cartone buttata nella spazzatura, durante i suoi vagabondaggi per la città. Non è un racconto autobiografico, ma è sempre di se stessa che Violette parla: «*Sono incapace di immaginare personaggi completamente fuori di me* — dice —; *ne sarò sempre incapace: non so scrivere con la sensibilità di un altro.* La femme au petit renard *non sono io, ma c'è molto di me in quel libro. Per sentire ciò che sente la protagonista, bisogna che sia io ad averlo sentito*». E' a questa esigenza che si manifesta la straordinaria sincerità del racconto, ne fa un documento umano unico, senza riscontro nelle opere della letteratura professionale.

Non risulta che neppure i due libri di Albertine Sarrazin siano stati presi in considerazione per i premi di quest'anno. Il suo caso umano è ancor più eccezionale: trovatella, nata in Algeria e adottata da una famiglia borghese, a 15 anni vuotò la cassa d'una bottega, mentre una coetanea sparava sulla cassiera, ferendola. Venne condannata a 7 anni di carcere. La storia di quegli anni, dell'evasione, di una abietta esistenza di fuorilegge, delle circostanze in cui venne di nuovo arrestata e delle nuove condanne è l'argomento dei due libri. Ma nella loro squallida sequenza si inserisce, altrettanto vera, una meravigliosa storia d'amore.

Fuggendo dalla prigione, infatti, Albertine si ruppe una gamba e sarebbe stata subito ripresa se qualcuno non l'avesse soccorsa. L'uomo, Julien, era anche lui un fuorilegge: a 17 anni, durante l'occupazione tedesca, era stato condannato a 15 anni di lavori forzati per avere assaltato e svaligiato un treno insieme al fratello, che era rimasto ucciso nello scontro. Poi, la sua vita era stata un continuo alternarsi di carceri e di evasioni, di furti e di nuove condanne. Albertine e Julien vissero, si nascosero e rubarono insieme; ritornarono in prigione e, finalmente, si sposarono poco prima di avere scontato l'ultima pena: ora, hanno ritrovato il gusto dell'onestà, di una vita coniugale assicurata dal proprio lavoro. Hanno ritrovato per sempre la libertà.

Violette e Albertine: due esistenze sciagurate, che hanno spaventato i letterati ai quali è affidata l'attribuzione dei premi. Le loro opere non sono infatti costruzioni arbitrarie, non sono state messe insieme secondo le formule delle scuole di moda, non obbediscono alla tecnica del *nouveau roman* e neppure a quella del romanzo tradizionale: si può capire che non vengano premiate, come non lo sarebbe di certo neppure *La vita* di Benvenuto Cellini.

Le opere di Violette Leduc e di Albertine Sarrazin, infatti, si troverebbero a disagio entro i confini delle accademie letterarie: sono opere scritte col sangue e con le lacrime, opere nelle quali si rispecchia una tragedia autentica.

Sandro Volta

I SUPERSTITI DEI «TEMPI EROICI» SEMBRANO APPARTENERE AD UN'ETA' REMOTA

I russi, spento l'ardore della rivoluzione cercano ora la sicurezza e il benessere

La propaganda è sempre onnipresente: persino nei ristoranti c'è il filetto «alla Cosmos» in onore delle imprese spaziali - Ma le stesse autorità ammettono che l'entusiasmo ideologico sta declinando; la gente non si esalta per la quantità di acciaio prodotto e si interessa invece ai generi di consumo - Come i combattenti della vecchia generazione, dopo tante sofferenze, ricordano Stalin

(Dal nostro inviato speciale)
Mosca, novembre.

«L'idea» vi segue anche a tavola. Date uno sguardo alla lista del ristorante: c'è il filetto «alla Cosmos» (un tributo a Gagàrin e compagni), c'è il formaggio sovietico, e, naturalmente, c'è il caviale rosso. Fermatevi un momento davanti all'edicola dell'albergo: se siete spagnolo, vi attende un opuscolo sul comunismo e la libertà dell'individuo; per gli inglesi vi è un saggetto sulla nuova società costruita dall'Urss; forse il turista francese può sperare in una lettura un po' più drammatica: Il Mercato Comune, complotto dei monopoli.

La propaganda non vi risparmia le statue dei metalmeccanici felici, dei giocatori di calcio sorridenti, dei fieri ragazzi che ostentano i libri scolastici. Alla televisione, oltre alle consuete esaltazioni del lavoro collettivo, hanno trasmesso un programma che dimostra l'intolleranza degli americani verso la gente di colore: si vedeva l'enorme limousine di un negro che, spinta da turbolenti razzisti, finiva in un canale. Non sempre, si capisce, il bersaglio proposto dagli attivisti viene raggiunto: risulta che la drammatica scena è stata così commentata da molti spettatori: «Però, quel poveraccio, che automobile aveva».

Dicono gli studiosi delle vicende di Mosca, che «la ideologia è stanca», che l'antico rigore si attenua; il cittadino, dopo anni di privazioni, vuole la casa, non gli basta sapere che si producono chilometri di tessuto, pretende anche di scegliere il colore, non vibra di orgoglio per le statistiche dell'acciaio, per i milioni di kilowatt di energia, ha scoperto le esigenze del consumatore. I teorici hanno già inventato la formula: «socialismo di mercato». Invece di pensare a combattere il mondo capitalista, gli operai cercano di ottenere salari più alti, sanno che per i più forti, o i più intelligenti, o, magari, i più astuti, il successo è più facile, la vita più piacevole. Si è conclusa, forse, col tempo delle massime e delle crudeltà, anche la fase romantica; ed oggi, più che credere, è importante capire.

Sono stato a cena da due vecchi superstiti delle battaglie di ottobre; lui era una volta giornalista, lei fu la prima segretaria del «Komsomol», l'organizzazione dei giovani. Mi avevano preparato il plov, che è un piatto di riso e di carne, vino della Georgia, e frutta dell'Armenia. Vivono in un piccolo appartamento: la cucina, una stanza, il bagno. Nella camera c'è il letto, coi cuscini di pizzo, su un comodino dei fiori, e una boccetta di profumo (l'etichetta riproduce una fanciulla nello sgargiante costume delle donne di Ucraina), delle fotografie un po' gialle; poi una libreria, e il tavolo sul quale si mangia, e si scrive, e attorno al quale ci si trattiene a chiacchierare. Pagano, per l'affitto, tre rubli al mese, poco più di duemila lire; l'edificio è abitato da funzionari del partito. Lui si chiama Alexander, lei Irina, e suona la chitarra e canta anche, io non lo conoscevo, quell'inno dei lavoratori che comincia: «E' arrivato il giorno di maggio, vattene dolore».

Abbiamo parlato di tante cose, Alexander è vicino agli ottanta, e ha visto tutto, e ha anche sofferto; ma «non importa, spiega, la causa è giusta»: e cosa sono gli anni di Stalin di fronte alla storia? C'era, stava seduta in un angolo, anche la figlia, una scienziata, che ogni tanto, con dolcezza cercava di spiegare la scarsità dello zucchero, o il troppo sale delle vicende: «Sa, loro sono dei rivoluzionari», ma che non mi pareva si commovesse per quei discorsi tante volte ascoltati, per quella patetica rievocazione.

Il nostro Alexander apparteneva, da giovanotto, al movimento socialista, lo spirito di rivolta lo aveva ereditato: sua nonna era servo della gleba, suo padre un modesto impiegato di Pietroburgo, lui aveva studiato, aveva capito che «la famiglia Romanov», così chiama ancora Nicola II e congiunti, non doveva più governare. Ricorda che i socialdemocratici stampavano un giornale, l'Iskra, che vuol dire «la scintilla»; che per il 1° maggio del 1891, il corteo dei dimostranti era formato da poche centinaia di cittadini, poi arrivarono i cosacchi a cavallo, lui li chiama ancora «i boia del popolo», e caricarono gli impavidi, e giù colpi di scudiscio o di sciabola. Quando nomina l'«Okrana», la polizia segreta, la voce istintivamente si abbassa.

Ricorda le barricate, e il fotografo parigino dell'Illustration che scattava pazientemente le sue lastre, spari di cannoni, e marinai con la fronte avvolta nelle bende rosse di sangue. Sembrava impossibile vincere «la famiglia Romanov», l'«Okrana» e «i boia del popolo»; ma, spiegava Alexander, non bisogna dimenticare come dice Anton Cecov: «Anche la lepre può imparare a suonare il tamburo, se la picchi con insistenza sulla testa».

Certo, ha conosciuto Vladimir Ilic Ulianov, e anche Nadesda Konstantinovna Krupskaia, «vivevano come noi», diceva, «come due piccoli borghesi. Una volta avevano adottato un gattino». Lui andò a trattare con Zverdlov, al Cremlino, il passaggio del suo gruppo ai comunisti, ma durante una riunione, ebbe il coraggio, o l'ingenuità, di criticare Josef Jugasvili, presentò anzi un memoriale, ma Stalin buttò via i fogli, e disse freddamente: «Tutte sciocchezze». La fece trasferire. Si rividero molto tempo dopo, su un ascensore, e Stalin, che aveva buona memoria, gli chiese: «Avete dimenticato quelle stupidaggini, compagno?». Una notte, quelli della N.K.V.D. lo andarono a prendere, e lo spedirono, dopo una svelta processo, la solita accusa, deviazionismo, tradimento, in un campo del Kazakstan. Il sole soffocava i prigionieri, potevano scrivere a casa ogni sei mesi.

Ricordava Alexander: «Ha detto Carlo Marx: "Com'è triste una società che per difendere se stessa non ha altri mezzi che un apparato di polizia", ma gli Stalin passano, anche se ora gli pubblicano quattro volumi, scritti e discorsi, anche se Kruscev ha continuato a piangere sulla tomba del venerato capo fino al 1956, anche se parecchi georgiani badano a dire che vorrebbero essere dei militanti di ferro, come Josef Jugasvili».

Alexander versava bicchieri di mucuzani, e si asciugava ogni tanto il sudore: «E' cominciata la sera della mia giornata — diceva, — e per me non ci sarà pace che al crematorio. Io sono un vecchio bolscevico, e so cos'è la lotta, so cos'è la rivoluzione, io grido con Maiakovskij: "In questa vita non è difficile morire, vivere è di gran lunga più difficile"».

Irina ha la faccia ingenua e lucida della contadina che si vedeva nel film di Eisenstein, nella Linea generale, quella faccia che si esaltava alla prima goccia di latte che cadeva dalla mungitrice. Dal 1918 al 1922 fu alla guida del Komsomol: «Voi non potete capire — sospirava, — voi non avete visto gli uomini attaccati alle carrozze dei signori, perché, non dimenticatelo, le borse pesanti erano foderate di lacrime, non avete visto i cartelli nelle fabbriche che avvertivano: Oggi non c'è pane. Vladimir Ilic ci dava coraggio, non sentivamo nemmeno più la fame. Io lo ricordo davanti a San Basilio, saliva di corsa i sette gradini del palco, che era avvolto in un drappo scarlatto, e parlava, parlava, ci diceva come bisognava cambiare il mondo, quello che dovevamo fare. Di quei compagni di allora, se ne vedono in giro pochi; ho incontrato Molotov, mi sembra triste, incupito. Allora noi eravamo giovani e felici».

Diceva Alexander: «Stalin una volta scrisse: "Si nasce di rado eroi, gli uomini comuni possono diventarlo". Debbo ammetterlo: aveva ragione. Noi russi, molti russi, ne sono stati capaci. Voi occidentali, voi capitalisti, fate presto a giudicare, vi guardate attorno, e criticate. Cosa si è fatto in quasi cinquant'anni? Non vi pare molto? E la guerra? Venti milioni di morti, millesettecento città e paesi distrutti, settantamila villaggi scomparsi. Abbiamo saputo patire, abbiamo saputo ricominciare».

Diceva la figlia scienziata: «La Russia è abituata a sopportare l'autocrazia, è abituata alla rassegnazione e al dolore; se c'è un asiatico come Stalin, il sistema si fa ancora più assolutista, se ci sono Lenin o Kruscev, gente europea, più aperta, diventa più liberale. Loro due, sono prigionieri del passato».

Il vecchio rivoluzionario disse lentamente, scandendo le parole: «Nonostante tutto, se rinascessi, sarei ancora comunista».

Enzo Biagi



Due vecchi rivoluzionari conversano in una piazza di Mosca (Telefoto)

LE ULTIME VOTAZIONI AL CONCILIO VATICANO

La Chiesa rinuncia ai privilegi che sono offerti dal potere civile

Altri principi approvati - Il matrimonio è incompatibile con l'adulterio e il divorzio - La procreazione dev'essere «responsabile» - Lo sciopero è ammesso nei rapporti di lavoro - La pubblica autorità è tenuta ad intervenire per limitare la proprietà privata quando sia contraria al bene comune - E' diritto del popolo resistere alle ingiuste oppressioni

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 17 novemb.

«*La Chiesa, pur non potendo prescindere completamente dalle cose temporali, non ripone la sua speranza nei privilegi offertile dall'autorità civile, anzi è pronta a rinunciarvi qualora ne esigano l'efficacia della sua testimonianza e le mutate condizioni di vita*»: è quanto afferma lo schema 13 in un emendamento approvato oggi a grandissima maggioranza dai Padri conciliari, che stabilisce l'assoluta indipendenza della Chiesa stessa da ogni sistema politico e la sua piena libertà di predicare e di «*esprimere il suo giudizio morale anche in materia politica, quando lo esigano i diritti fondamentali della persona e la salvezza delle anime*».

Le votazioni sullo schema della Chiesa nel mondo moderno sono oggi continuate a pieno ritmo. Tra gli emendamenti oggi votati vi sono quelli che riguardano il matrimonio e la famiglia (fatta esclusione per ogni riferimento di merito al problema della limitazione delle nascite che resta riservato a Paolo VI), e la vita economica e sociale.

Nella prima parte si sottolineano come altrettanti mali la poligamia, il divorzio, il «libero amore», si proclama che l'amore coniugale «*è incompatibile con l'adulterio e con il divorzio*», e ancora si rileva «l'eguaglianza della dignità personale dell'uomo e della donna» nel campo affettivo. A coloro che hanno proposto «soluzioni indegne dell'uomo» per evitare le «circostanze difficili» spesso create da una numerosa figliolanza, la Chiesa risponde «*che non può esistere contraddizione tra le leggi divine della trasmissione della vita ed un autentico amore coniugale*».

Il matrimonio non è istituito soltanto per la procreazione e «*conserva il suo valore e la sua indissolubilità anche se non vi sono figli*». Lo schema 13 dichiara che «*nel procreare e nell'educare i figli i genitori sono cooperatori di Dio, in quanto esercitano una responsabilità ad un tempo umana e cristiana, sulla quale verranno giudicati dinanzi a Dio*». Si fa quindi appello alla loro coscienza illuminata dalla legge divina: in queste parole è il concetto della procreazione responsabile, in rapporto agli stretti legami intercorrenti tra la famiglia ed il bene della persona e della società umana e cristiana. Il capitolo che tratta il delicato problema termina con un appello agli studiosi «*specialmente ai biologi, sociologi e psicologi perché si sforzino di scoprire le diverse condizioni della procreazione umana*».

Nel capitolo dedicato alla vita economica e sociale, uno degli emendamenti approvati richiama «*l'attenzione particolare che va dedicata alle madri di famiglia, all'età ed al sesso dei prestatori d'opera*» e afferma che «*a tutti va garantito il necessario ed opportuno riposo*». Nei conflitti di lavoro si auspica il dialogo tra le parti e si osserva poi: «*Lo sciopero nelle odierne situazioni può rappresentare un mezzo necessario per la difesa dei propri diritti*».

Un altro emendamento ribadisce l'utilità della proprietà privata per l'autonomia delle persone e delle famiglie, secondo la tradizionale concezione cattolica, ma aggiunge: «*Ogni divisione di proprietà a beneficio di altri deve però essere sempre fatta dalla pubblica autorità per evitare che la stessa proprietà privata sia a danno del bene comune e perda la sua caratteristica che è sempre di indole sociale. Vi sono regioni in cui esistono i fondi incolti ed altre dove le popolazioni sovrabbondano e vivono a volte con salari di fame in abitazioni indecenti. Da qui nascono le necessità di riforme per aumentare il reddito, per migliorare le condizioni di lavoro, per dare solidità alla sicurezza sociale, per rendere fertili i terreni incolti*».

Nel capitolo quarto, infine, dedicato alla «comunità politica» si precisa che l'esercizio dell'autorità politica è delimitato dall'ordine morale e dal bene comune e si impartisce la seguente norma: «*Qualora l'autorità esorbiti dalle proprie competenze, i cittadini non devono rifiutarsi di obbedire alle disposizioni richieste oggettivamente dal bene comune. E' però loro diritto resistere alle ingiuste oppressioni entro i limiti della legge naturale ed evangelica*».

Filippo Pucci

A Pietransieri i tedeschi uccisero tutti gli abitanti

Tra i morti cinquanta bimbi

Roma, 17 novembre.

Il 17 novembre di 22 anni fa le truppe tedesche di rastrellamento alle spalle della linea Gustav, che correva tra Cassino e Ortona, iniziarono i rastrellamenti tra i monti a sud dell'Aquila fucilando sul posto le due sole persone (83 anni l'uomo e 77 sua moglie) trovate nella loro casa nella frazione Pietransieri del comune di Roccaraso. Due giorni dopo il rastrellamento venne compiuto in maniera totale: le 122 persone trovate nella frazione e nei casolari circostanti vennero tutte uccise: tra esse 50 bambini e due gestanti.

Essendo già scaduti i termini per la concessione di medaglia d'oro al valor militare al piccolo paese, è stata chiesta e ottenuta una deroga con legge approvata stamane dalla commissione Giustizia della Camera.

Il Papa riceve 98 sacerdoti ex internati a Dachau

Di essi otto sono vescovi

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 17 novemb.

(p.) Paolo VI ha ricevuto nel pomeriggio di oggi otto vescovi e novanta sacerdoti che furono internati nel campo di concentramento nazista di Dachau. Guidati dal cardinale Beran, arcivescovo di Praga, provenivano dalla Germania, Austria, Lussemburgo, Olanda, Belgio, Italia e Cecoslovacchia.

Paolo VI ha parlato in tedesco, francese ed italiano, notando in quest'ultima lingua la presenza del vescovo di Crema mons. Manziana.

Il Papa ha reso omaggio alla «*preziosa testimonianza di dignità, di costanza e di amore fraterno, di fedeltà al Vangelo e alla propria vocazione, di disinteresse e di zelo, anche a costo di gravi pericoli, nel confortare i compagni di prigionia*» resa da tutti i presenti. Per questo ha espresso loro il suo compiacimento ed ha proseguito: «*Esula da quel ricordo ogni sentimento di condanna, se non una immensa pietà per chi tanto soffrì e per chi tanto fece soffrire; anzi l'esperienza passata, e la stessa diversità etnica del vostro gruppo, non può che elevare a pensieri di pace, a propositi di vera e operante fraternità tra tutti i popoli; soprattutto per voi, a sempre più generosa donazione sacerdotale per il bene delle anime, per estirpare da esse i germi della divisione, dell'orgoglio, della inimicizia, che quando sono lasciati senza controllo non possono che causare le sofferenze ed i lutti, di cui voi siete stati vittime, con tanti altri innocenti*».

Oltre un milione di reati l'anno scorso in Inghilterra

Rispetto al 1963 la criminalità è aumentata del 9,2 % - Forte incremento di furti e rapine

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 17 novembre

La criminalità continua ad aumentare in Inghilterra. Le statistiche diffuse oggi dal ministero dell'Interno indicano che il numero dei reati è salito, nel '64, di ben il 9,2 per cento rispetto al '63, cioè oltre le più pessimistiche previsioni. I reati commessi lo scorso anno assommarono complessivamente a 1 milione [illegible] mila 963. La cifra si riferisce all'Inghilterra ed al Galles, con una popolazione di quasi quarantasette milioni di abitanti, e comprende naturalmente anche le infrazioni più lievi.

La notizia ha deluso e allarmato. Da vari anni, la delinquenza segue una drammatica linea ascendente e tra il '[illegible] e il '63 crebbe del 9,1 per cento. Preoccupate, le autorità raddoppiarono gli sforzi per combattere la piaga e si sperava di raccogliere nel '64 i frutti di tale lavoro. La criminalità ha invece proseguito la sua avanzata, battendo anzi il record del '63. Le statistiche provvisorie e parziali del '65 non fanno prevedere un miglioramento.

L'aumento maggiore s'è avuto nei casi di furto e rapina. Gli omicidi furono 155 — ventidue più che nel '63 — dei quali una ventina soltanto perpetrati a fine di lucro. Il fenomeno più inquietante è l'ascesa nel numero dei reati commessi da giovani tra i 17 e i 21 anni.

Le condanne inflitte ai maschi di quest'età sono salite dal 4,3 per cento; quelle inflitte alle ragazze, di ben il 10,2 per cento. Il quadro è reso più malinconico dalla diminuita percentuale dei casi risolti dalla polizia. Nel '63, fu del 43,1 per cento; lo scorso anno, del [illegible],6.

Queste statistiche riapriranno la polemica sulle cause del male e sulla strategia per arginarlo. Non vi è dubbio che la «società del benessere», con le sue mille tentazioni, contribuisce non poco a questa ondata di illegalità ma la crisi sarebbe meno grave se la polizia disponesse di maggiori mezzi.

m. ci.

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Renzo Ricci il clandestino

Il ciclo di racconti italiani dedicato alla Resistenza si è aperto ieri sera sul secondo canale con «L'ammiraglio» che Gian Domenico Giagni e Giuseppe Lazzari hanno ricavato dal romanzo «Il clandestino» di Mario Tobino.

Il romanzo è assai noto e, come linea generale, descrive l'organizzarsi della resistenza in una cittadina fra Toscana e Liguria: dapprima confusi, incerti, slegati, in un clima di generoso entusiasmo irrazionale e di ingenuità, gli antifascisti riescono a dare un'unità alla loro azione e dopo alcune drammatiche vicende raggiungeranno le montagne e inizieranno contro i nazisti e i loro complici una più vasta battaglia. Il fascino della narrazione, condotta da Tobino con quel suo stile trasparente, semplice, diremmo cordiale anche quando i fatti sono tragici, sta in questo crescendo di iniziative, di fratellanze, di legami che coinvolge e avvicina per la vita e per la morte uomini diversi in tutto, nella formazione culturale e nelle stesse idee politiche.

Essendo ovviamente impossibile affollare uno spettacolo di molti personaggi e di molte storie, con il rischio di frantumarlo e di renderlo oscuro, i riduttori hanno puntato giustamente su quello che può essere considerato il nucleo del romanzo, vale a dire l'intervento nell'organizzazione clandestina dell'ammiraglio Saverio (un magnifico Renzo Ricci), tipo di aristocratico, che vive in villa con una lussuosa amante (Olga Villi), militare dalla testa ai piedi, monarchico sino al midollo delle ossa; però antifascista e radiato anni prima dalla marina proprio per la sua tenace, intransigente avversione al regime. Il contrasto tra la figura nobile e insieme un po' enfatica ed esibizionistica di questo ammiraglio e le figure degli altri clandestini (nel romanzo tutti comunisti; nella versione tv non lo si diceva chiaramente, e non si capisce perché, comunque che si trattasse di gente di sinistra era abbastanza chiaro) è una delle cose più belle del libro; ma bisogna dire che anche sul video ha avuto un ottimo ed efficace risalto.

Il regista Anton Giulio Majano, aiutato dall'abile sceneggiatura e dalla possibilità (essenziale, in questo caso) di girare quasi completamente in esterni, ha realizzato un vero e proprio film di durata normale, dove abbiamo trovato un ritmo quasi sempre sostenuto, una recitazione (Pagliarini, Grassilli, Vannucchi, Palmer, Agus) complessivamente sciolta, una ricostruzione credibile di ambienti e di atmosfere: tra le sequenze da ricordare, di uno scarno e vigoroso tono che si riallacciava al neo-realismo, citiamo quella dell'attentato dinamitardo, del «lancio», della brutale fine dell'ammiraglio, dell'uccisione del fascista. Qualche pausa c'è stata, qualche inquadratura superflua non è mancata, come non è mancata qualche breve caduta di recitazione: ma nell'insieme, ripetiamo, ci è parsa un'opera degnissima.

Renzo Ricci ha festeggiato nel modo più encomiabile alla tv i cinquant'anni di attore: le sue doti di magistrale mattatore si sono adattate a meraviglia al personaggio dell'ammiraglio, teatrale e vistoso dapprima, fermo e sereno poi, davanti alle minacce e alla morte.

* *

Stavolta «La prova del 9», pezzo forte del canale nazionale, ha avuto almeno il merito di divertire i bambini.

* *

Stasera segnaliamo sul secondo canale «Cordialmente» e «La fiera dei sogni»; sul «nazionale» il ritorno della decorosa serie di telefilm «La parola alla difesa», protagonisti gli avvocati Preston padre e figlio.

u. bz.

SULLO SCHERMO

Il nuovo agente segreto fa la cantante nel night

(Ideal) - *Sviluppandosi sempre più il virus degli apocrifi 007, eccone un altro,* «077 Intrigo a Lisbona», *avallato da una comproduzione italo-spagnola a colori.*

La trama si tesse intorno alla formula trovata da uno scienziato per neutralizzare certe onde ultrasoniche capaci di produrre la cecità. Parecchi servizi di spionaggio sono all'opera per impadronirsene, e tutti convergono a Lisbona, dove lo scienziato, che ne avrà per poco, si è prudenzialmente riparato. Attraverso una ridda di ammazzamenti, scambi di persona e colpi di scena, emerge la bravura dell'agente del FBI George Farrell, che con la collaborazione, dapprima forzata e poscia entusiastica, di un affascinante agente in gonnella, mimetizzata da cantante di night club, *riuscirà a metter le mani sulla preziosa formula.*

Convenientemente intrigato, messo in scena con lusso, pieno di erotismo e automazione (lapis mortali che sparano dalle borsette, mosche-microfono, manichini-radio e altre amenità) il film si affida, non senza successo sul piano commerciale, al filone spionistico di moda, mettendo avanti l'oleografico Brett Halsey circondato da brutti ceffi e da vaghe donnine, fra le quali spicca, con Jeanne Valerie, la bruna e baritonale Marilù Tolo, nella parte della fascinosa spiona.

l. p.

Domani James Baldwin apre i «Venerdì letterari»

James Baldwin, lo scrittore negro che viene considerato uno dei maggiori esponenti della nuova letteratura statunitense, giungerà oggi a Torino, proveniente da New York, su invito dell'Associazione culturale italiana. Parlerà domani alle 18 al Teatro Carignano per aprire il nuovo ciclo di conferenze dei «Venerdì letterari». Il tema da lui annunciato, «Responsabilità dello scrittore negro americano», si presenta di estrema attualità.

La conferenza di Baldwin sarà ripetuta nelle altre maggiori città italiane, secondo il programma dell'Aci: domani a Genova, lunedì a Milano, martedì a Roma e giovedì a Napoli.

«Anteprima» al Gobetti per gli operai del Valle Susa

La commedia «I fisici» di Friedrich Dürrenmatt sarà recitata in anteprima nazionale al teatro Gobetti domani alle 21,15. Il sindaco prof. Grosso ha inviato il programma a 300 personalità torinesi invitandole a prenotare i posti entro oggi. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire. L'incasso della serata sarà destinato interamente alle maestranze del Cotonificio Valle Susa.

Circolo Toscanini — Stasera alle 21,15 nell'anti Aula Magna dell'Università (via Po 17) musiche di Carl Philipp, Johann Christoph, Wilhelm Friedrich e Johann Christian Bach.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: questa sera ore 21,15 Macario nella Rivista «Le 6 mogli di Erminio VIII». Vietato min. anni 18. **Carignano:** questa sera ore 21,10 Teatro Stabile di Genova «La coscienza di Zeno» di T. Kezich, da I. Svevo. **Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cappuccetto rosso» e «Pimpirimpin». Novità assoluta. **Gobetti** - Teatro Stabile: da sabato ore 21,10 «I Fisici» di F. Dürrenmatt. Regia di Franco Enriquez. **Ridotto del Romano:** ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Il divorzio» di V. Alfieri.

Alcione: Rivista W. Carini - I. Ferrari; 16,15 - 21,15. **Maffei:** Rivista Ferrero 16,15-21,30.

Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.978. **Al Florida Club** (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 Boccaccio-d'Andri; cantano Tony Franz - Zuzu et Roby. **Al Nirvana Danze:** ore 21 I Prinz. **Arlecchino:** ore 21 Caterina Caselli. **Augusteo:** ore 21 orchestra Loris. **Castellino:** ore 21 Paolo Zavallone. **Cicala Danze:** ore 21 orch. Tonuccio. **Faro Danze:** ore 21 I Diapason. **Gay Sala:** ore 17 - 21 I Guarente's. **Gaudio:** ore 16,30 - 21 G. Stegani. **Giardino Belle Arti:** ore 21 Chi-co-cha. **Hollywood:** ore 21 Tony Spada. **La Perla Danze:** ore 21 I Romana. **La Serenella:** ore 21 Borgione-Galassi. **Le Roi Dancing:** ore 21 I King's. **Masseus Danze:** ore 21 orch. Gianty. **P. Salta** (Sacchi 65): 21 orch. Crotta. Dame ingresso consumazione gratuita. **Principe:** ore 21 Luigi Bonzagni. **Trocadero:** ore 21,15 Gianni Romano.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrazioni. **Columbia Night Club:** Attrazioni. **Crazy Club,** B. Galliari 9, 60.092: ore 21 Giorgio Santiano - The Sun's Boys. **San Giorgio Valentino** «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed I Jo.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle** (Cavoretto 2, 678.978): Musica per sognare e Sala Ye-Ye. **Caprice** (Sacchi 16, t. 521.528): 21. **Centro Club Whisky** (p. Castello): 21. **Club 84** (c. M. d'Az. 9, 60.560): 21. **Cocktail Club,** Doria 15, 521.563: 21. **Holiday,** Vinzaglio 3, t. 511.736: 21. **Lido Whisky** Monc. 422, 697.016: 21. **Los Amigos,** U. Sov. 511, t. 341.087. **Piscina del Sole Gogo,** tel. 558.888. **Scotch Whisky,** Volta 6, 843.713: 21. **Villa Gay** (corso Moncalieri 52): 21. **Whisky Notte** (Pio V 5, 687.563).

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Acqueforti di Sandro Cherchi - Maurice de Vlaminck. Orario: 10-12; 16-20. **Bodda** (Cavour 28): 800 italiano. **Botero** (Botero 15): esp. Ugo Pozzo. **Caver** (Gall. Subalpina, p. Castello, t. 519.152): espone Gemma Vercelli. **Danteeca,** C. Felice 19: Valentino Prax. **F. Salamon** (Matteotti 23): William Blake, maestri moderni, catalogo. **Galatea:** dipinti di Richard Lindner. **Galleria Gissi:** Maestri italiani della pittura contemporanea. Orario: 10-13; 16-20. **La Bussola** (via Po 9): in preparazione «Mostra omaggio a Luigi Spazzapan», da martedì 23 corrente. **Narciso** (piazza Carlo Felice 18): Artisti dell'800 italiano e Omaggio a Zandomeneghi. **Promotrice Belle Arti** - Valentino: Mostra personale Guidi. **Saletta Malavolti** (c. Inghilterra 27): Dipinti Mus, Vellan, Roccati, Zolla, Rho, Onesti, Licata, Ruggeri. **Torre** (v. Acc. Alb. 3, t. 877.857): Raimondo Alberti: disegni, incisioni.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Giardini del Giappone» colori, «Judo», «Kabuki» colori, «Okkaido» colori.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, Curd Jurgens, Jack Hawkins, Daliah Lavi, technicolor. Orario: 14,20, 16,50, 19,30, 22,20. **Astor:** «La taglia» Max von Sydow, Nino Castelnuovo, J. Mimieux, techn. **Corso:** «Slalom» di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope. Orario: 14; 16; 18,10; 20,05; 22,20. **Cristallo:** «Casanova '70» con M. Mastroianni, V. Lisi, M. Mercier, E. M. Salerno, eastmancolor. Viet. anni 18. **Doria:** «Mary Poppins» di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dike, technicolor. Ultimo ant. 22. **Ideal:** «Os 077 Intrigo a Lisbona» Brett Halsey, Marilù Tolo, Jeanne Valerie, technicolor, scope. **Lux:** «Giulietta degli spiriti» di F. Fellini, con G. Masina, S. Milo, V. Cortese, S. Koscina, techn. Viet. 14. Or. spett.: 14,15; 16,45; 19,30; 22. **Nazionale:** «I 7 magnifici Jerry» con Jerry Lewis, technicolor. **Reposi:** «Ciao Pussycat» technicolor, P. Sellers, P. O'Toole, R. Schneider, Capucine, U. Andress. **Romano:** «Darling» (Mia cara) con Dirk Bogarde, Laurence Harvey, Julie Christie. Vietato anni 18. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Vittoria:** «My Fair Lady» con Audrey Hepburn, Rex Harrison, technicolor, super panavision. Ult. spett. 21,45.

Ariston: «Il colonnello Von Ryan» con Frank Sinatra, Trevor Howard, Raffaella Carrà, technicolor. **Arlecchino:** «La guerra segreta» con V. Gassman, H. Fonda, Bourvil, A. Girardot, R. Ryan. **Augustus:** «Thrilling» Nino Manfredi, Alberto Sordi, W. Chiari, S. Koscina. **Capitol:** «Quei temerari sulle macchine volanti» A. Sordi, S. Whitman, S. Miles, Todd-ao, technicolor. **Metropol:** «West and Soda» western a cartoni animati in technicolor. **Torino:** «Tom e Jerry discoli volanti»

Alexandra: «Un dollaro bucato» tech. Montgomery Wood, Evelyn Stewart. **Faro:** «Un dollaro bucato» technic, Montgomery Wood, Evelyn Stewart. **Fiamma:** «I complessi» U. Tognazzi, N. Manfredi, M. Vitti, M. Vlady. **Gioiello** (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «Extra coniugale» con Renato Salvadori, Franca Rame. V. 14. **Hollywood** (tel. 851.904): «Agente Z 55 missione disperata» Jerry Cobb, Yoko Tani, techn. scope. Prima visione per Torino. Ultimo spett. 22,30. **La Perla:** «Agente Z 55 missione disperata» techn. Jerry Cobb, Y. Tani. **Maffei:** «La prova del 9+9=18» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Film «Montagna dei 7 falchi». **Massimo:** «Prima vittoria» panavision, Henry Fonda, J. Wayne. Ult. 22. **Orfeo:** «Agente Z 55 missione disperata» Jerry Cobb, Yoko Tani, techn. scope. Prima visione ess. Torino. **Principe:** «Agente Z 55 missione disperata» techn. Jerry Cobb, Y. Tani. **Statuto:** «Prima vittoria» panavision, Henry Fonda, J. Wayne. Apertura ore 14; ultimo spett. ore 21,45.

Adriano: «Il legionario» technicolor, con Burt Lancaster. **Alcione:** «Il colore della pelle» Vietato anni 18. Rivista W. Carini - I. Ferrari; 16,15 - 21,15. **Alpi:** «Scandali nudi» techn. scope. F. Franchi, C. Ingrassia. Vietato 18. **Regina:** «Michele Strogoff» technicolor, con Curd Jurgens.

Centrale: «Missione segretissima» con Eddie Constantine, technic. Apert. 10. **Crevasana:** «Sterminatore del West». **Olimpia:** «A briglia sciolta» V. 16. **Po:** «Freccia avvelenata» J. Berry, tec. **S. Felice:** «Maigret e i gangsters» con Jean Gabin. **S. Secondo:** «Il doppio segno di Zorro» con Clayton Moore.

Esperia: «Nudo per un delitto» con Robert Hossein, M. Morgan. Viet. 14. **Giardino:** «Suora bianca» G. Mistral. **Madonna Rose:** «Lo sparviero di Fort Niagara» con Lex Barker. **Mirafiori:** «Totò di notte» con Totò, technicolor. Vietato minori anni 14. **S. Rita:** «L'arciere delle 1000 e una notte» techn. T. Hunter, D. Boschero, R. Podestà, U. Melnati. **Vinzaglio:** «La città nera» Charlton Heston, Elizabeth Scott.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Un leone nel mio letto» technic. T. Randall, S. Jones. **Araldo:** «Sperate e viste all'inafferrabile 008» P. Meurisse, E. Andersen. **Eliseo:** «Agente Z 55 missione disperata» techn. scope, J. Cobb, Y. Tani, S. Baker, 1ª vis. Torino. Apert. 16. **Nuovo:** «Lancieri del deserto». **S. Paolo:** «Sangue caldo» technicolor, con Robert Mitchum.

Artisti: «L'oltraggio» Newman, scope. **Belgio:** «Eroi di Fort Worth». **Corallo:** «Giovani amanti» con Peter Fonda, Nick Adams. Vietato anni 14. **Eridano:** «Amori proibiti» technic. scope, Peter Finch, Jane Fonda. **La Salle:** «L'uomo del Nevada». **Oropa:** «Una sposa per due» techn. **V. Veneto:** «Razziatori dell'Arizona» technicolor, scope, con Dan Duryea.

Astra: «La grande guerra» con Alberto Sordi, Vittorio Gassman. **Baraini:** «Il volto» di I. Bergman. **Charario:** «Olimpiadi dei mariti» Tognazzi, Vianello, e «Misteri giungla nera». **Eliseo:** «Eroiche battaglie di Palmiro lupo crumiro» cart. anim in technic. **Massaua:** «Baciami stupido» con Kim Novak, Dean Martin. Vietato anni 14. **Odeon:** «Le 3 sfide di Tarzan» techn. Jack Mahoney, Woody Strode. **Star:** «Strana voglia di una vedova» D. Darrieux, D. Carrel. Viet. anni 14.

Adua: «Pattuglia delle giubbe rosse» J. Craig, e «Guerra continua». **Aurora:** «Dinamite Jack» technicolor, con Fernandel. **Brescia:** «Temerari del West» col. **Châtillon:** «Quattro pistoleros» scope, B. Donlevy, e «Il marmittone» Lewis. **Eri-Dan:** «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi» con Totò, Aldo Fabrizi. **Lantell:** «Piede più lungo» Kaye. **Maior:** «Colpo grosso a Galata Bridge» colori, scope, S. Koscina, H. Buchholz. **Nord:** «Lo smemorato di Collegno» Totò, N. Taranto, E. Macario. **Nuovo Fortino** (v. Cigna 47): «Mentre Adamo dorme» A. Manfrei, techn. **Oriente** (Borca): «Robin Hood e i pirati» in technicolor. **Palermo:** «La Legione Straniera». **Sociale:** «Gli eroi di Fort Worth». **Zenit:** «Goliath contro il cavaliere mascherato».

Baretti: «Il giorno più lungo». **Cabiria:** «Le bellissime gambe di mia moglie» C. Mercier, A. Mistral. **Colosseo:** «Agente Z 55 missione disperata» J. Cobb, Y. Tani, S. Baker, technicolor, scope. **Continental:** «Notorious, l'amante perduta» Cary Grant, Ingrid Bergman. **Flora:** «L'ultima carovana» technic, scope, con Richard Widmark. **Ghiga:** «L'amore primitivo» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Italia:** «L'ultima caccia» techn. scope, Robert Taylor, Stewart Granger. **Moderno:** «I malfattori» A. Speak, e «L'uomo a tre ruote» technicolor. **Piemonte:** «Passeggio di notte» techn. James Stewart, Audie Murphy. **S. Cuore** (Nizza 56): «Gli avventurieri» Errol Flynn, techn. Apert. 15. **S. Carlo:** «Ore disperate» technic. Humphrey Bogart, Fredric March. **Spezia:** «Totò, Peppino e il fuorilegge» Totò, P. De Filippo. Ap. 15.

Diana: «Spionaggio a Tokio». **Dora:** «La grande guerra» Sordi. **Roma:** «Mille e una donna». **Umbria:** «Asso nella manica» Douglas.

Alba: «La tela del ragno» G. Johns. **Ambra:** «Rinnegati dell'isola misteriosa» D. Andrews, J. Powell, techn. **Apollo:** «Squadra d'emergenza» con M. Callen, D. Johns. **Edera:** «I cavalieri della tavola rotonda» tec. sc. R. Taylor, A. Gardner. **Lose:** «Isola della violenza» technicolor, con James Mason. **Lucento:** «La grande guerra» Vittorio Gassman, A. Sordi, S. Mangano. **Lutrario:** «Agente 007 missione Goldfinger» technicolor, Sean Connery. **Messala:** «Agguato delle 5 spie». **Orione:** «Mitragliateli senza pietà» Bert Sailer, Lila Andres. **Splendor:** «Ecco il finimondo» (film inchiesta) techn. scope. Vietato 18.

BEINASCO

Italia: «Anna di Brooklyn» technic. G. Lollobrigida, V. De Sica.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit. — Teatro Carignano: «La coscienza di Zeno» (biglietti ridotti all'Enal per domani sera). — Juventus-Torino (distinti centrali ridotti all'Enal). — Accademia Corale «Stefano Tempia» (abbonamenti ridotti all'Enal). — Teatro delle Dieci (riduzioni Enal alle casse). — Marionette Lupi (biglietti ridotti alle casse).

Nuovo spettacolo al Gianduja

Le marionette Lupi presentano oggi pomeriggio, alle ore 16, nel teatro di via Santa Teresa 5 il secondo spettacolo della stagione: la fiaba «Cappuccetto rosso», con il balletto «Pimpirimpin» e alcuni numeri di varietà. Le recite proseguiranno tutti i pomeriggi del giovedì, sabato e festivi alla stessa ora.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: Scuola media.
17,30: «Il tuo domani», informazioni per i giovani.
18 —: La tv dei ragazzi: «Giramondo», cinegiornale con cartoni animati.
19 —: Telegiornale.
19,15: «Le opere e i giorni di Michelangelo», seconda puntata.
19,55: Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21 —: «L'ultimo giorno», telefilm della serie «La parola alla difesa».
21,50: Tribuna politica. Dibattito fra gli on. Piccoli (dc), Natta (pci), Paolicchi (psi) e D'Amore (pdium) sul tema: «Quali caratteri deve avere un paese per essere democratico?».
22,45: Canta Charles Trenet.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Cordialmente», settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico. Presenta Enza Sampò.
22 —: «La fiera dei sogni», trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Fogli d'album; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Orchestre italiane e straniere; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Musiche di F. Schubert; 11,45: Musica per archi; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Italiane d'oggi; 15: Giornale radio; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: Un mazzo d'ortica; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Musiche popolari europee; 18,30: Musiche moderne per pianoforte; 18,55: Cantano i Four Freshmen; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Tropicana. Antologia musicale del Sudamerica; 21: Concerto de «I Musici»: Bach, Respighi; 21,40: Tribuna politica. Dibattito tra i rappresentanti della dc, pci, psi e pdium; 22: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concerto per fantasia e orchestra; 9,30: Giornale radio; 9,35: Saluti da...; Il giornale di tutti i tempi; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,15: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Itinerario romantico; 12,15: Giornale radio.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Momento musicale; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura: Brani d'opera; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Panorama; 17,15: Canzoni napoletane; 17,30: Giornale radio; 17,45: Mercoledì due volte al mese, un atto di R. Ferdinand; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. I sindacati; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Ciak; 20,30: Ursula Andress presenta: I miei preferiti. 21: Divagazioni sul teatro lirico; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: Jazz intorno al mondo; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di cultura indiana; 18,45: Musiche di Mozart; 19: L'inquinamento atmosferico; 19,30: Concerto di ogni sera: D'Indy, Enescu, Casella; 20,40: Musiche di Bach; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «Phaethon», opera di M. Moroi; 22,10: La critica dantesca, di M. Apollonio; 22,45: Dante e la musica del suo tempo.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale; 20,20: Prima fila: Il cinema e il teatro nell'attualità; 20,35: Telefilm della serie «Papà ha ragione»; 21,10: Servizio sull'editore Bompiani; 22,15: Concorso ippico di Ginevra.

ECHI DI CRONACA

Al grido di "Assassino, tornatene a casa"

Bob Kennedy aggredito in Cile da cento giovani filo-comunisti

Stava visitando l'università di Concepción - Gli estremisti gli sputano addosso e gli tirano contro uova, pietre e monete - Kennedy non perde la calma ma invita chi ha qualcosa da dire a farsi avanti - Gli studenti gridano: «Vieni avanti tu» - Il senatore fa un passo ma è accolto a calci e sputi - Deve rinunciare a parlare; interviene la polizia

(Nostro servizio particolare)
Santiago del Cile, 17 nov.

Il senatore Robert Kennedy fratello del presidente americano assassinato, è stato aggredito, oggi, e dileggiato da studenti filocomunisti, mentre visitava l'università di Concepción.

Bob Kennedy stava visitando la sede dell'università cilena, quando un gruppo di studenti di sinistra gli ha sputato addosso, lanciandogli poi contro uova, pietre e monete. Il senatore americano era stato in precedenza «diffidato» di recarsi all'università da alcuni dirigenti di organizzazioni studentesche filocastriste. Dopo aver compiuto la bravata, i giovani manifestanti, in tutto un centinaio, hanno cantato a squarciagola gli inni nazionali di Cuba e del Cile, gridando quindi all'indirizzo dell'ospite: «*Assassino*», e «*Yankee, go home*» (Yankee, torna a casa).

Robert Kennedy non ha perduto la calma di fronte agli aggressori e ha atteso per una ventina di minuti che il baccano cessasse; poi ha cominciato a parlare, ma di nuovo la sua voce è stata coperta dalle urla. Ha allora chiesto se qualcuno volesse farsi avanti per discutere con lui, ma gli studenti gli hanno risposto che venisse avanti lui.

Kennedy ha cominciato allora a muoversi verso il gruppo, ma alcuni tra i più scalmanati hanno cercato di colpirlo con dei calci ed altri gli hanno nuovamente sputato, mentre una bandiera americana veniva data alle fiamme.

Durante la gazzarra, alcuni studenti hanno cercato di reprimere la manifestazione dei loro colleghi di sinistra; ne sono nati scontri, che si sono ripetuti, più rabbiosi, quando Robert Kennedy ha lasciato l'Università. La polizia ha dovuto intervenire per riportare la calma. **a. p.**



Immobilizzato a Montevideo il dimostrante che voleva oltraggiare Rusk (Tel. Ansa)

Un diciottenne sputa contro Rusk a Montevideo

Colpito dalla polizia a manganellate: è grave

Montevideo, 17 novembre.

Il segretario di Stato americano Dean Rusk, di passaggio in Uruguay per recarsi a Rio de Janeiro dove si è aperta la conferenza straordinaria dell'Organizzazione degli Stati Americani (Osa), è stato protagonista di uno spiacevole incidente provocato da un giovane estremista.

Dean Rusk aveva appena deposto una corona ai piedi del monumento all'eroe nazionale uruguaiano, generale José Artigas, quando gli si è avvicinato un giovane, poi identificato per il diciottenne Jesùs Rolan Rojas. Dopo aver gridato: «*È questo a nome del mio popolo*», il giovane ha sputato in direzione del Segretario di Stato americano senza però colpirlo.

Rojas è stato immediatamente fermato dalla polizia, con cui ha impegnato una violenta colluttazione. I poliziotti gli hanno trovato le tasche piene di volantini con la scritta: «*Fuera Rusk*», (Vattene, Rusk).

Nel tentativo di sfuggire alla cattura, il giovane ha duramente impegnato gli agenti. Un poliziotto lo ha colpito al capo con un manganello, per cui il Rojas ha dovuto essere più tardi ricoverato all'ospedale.

Aperta la conferenza degli Stati americani

Rio de Janeiro, 17 novemb.

La conferenza straordinaria dell'organizzazione degli Stati americani (Osa) ha aperto oggi i suoi lavori a Rio de Janeiro con un discorso di benvenuto del presidente brasiliano Humberto Castelo Branco.

Alla conferenza partecipano 19 ministri degli Esteri. Cuba e il Venezuela non sono rappresentati: L'Avana è stata sospesa dall'Osa nel '62, per le tendenze marxiste del suo regime; Caracas non ha voluto partecipare alla riunione, affermando che non ci sono le condizioni necessarie per il buon andamento dei colloqui. *(Ass. Press)*

Depositata la perizia della Commissione internazionale

Forse non era prevedibile la tragedia che provocò i 2000 morti del Vajont

Queste (secondo indiscrezioni) sarebbero le conclusioni degli esperti - Si tratterebbe d'un evento naturale come la grandine o il maremoto - La conformazione della roccia su cui s'impostarono le spalle della diga sarebbe stata buona

(Nostro servizio particolare)
Belluno, 17 novembre.

La Commissione internazionale incaricata di accertare le cause sismologiche e geologiche del disastro del Vajont ha presentato domenica al giudice istruttore del tribunale di Belluno le sue conclusioni.

La tragedia del Vajont era imprevedibile. La frana del monte Toc nel bacino colmo d'acqua, l'immane schiaffo liquido che cancellò d'un tratto Longarone, portandosi via duemila vite umane, altro non sarebbero che un evento della natura, al pari della pioggia o della grandine, di un maremoto o dell'eruzione d'un vulcano.

Queste sarebbero — si parla però di alcune precise riserve di carattere tecnico — le conclusioni della commissione composta dei professori Francesco Rampini e Carlo Morelli di Trieste, Michele Gordani di Tolmezzo, Joos Cadisch di Berna, Ardito Desio, Duilio Citrini e Martinis di Milano.

Il documento presentato è coperto dal segreto istruttorio, ma da oggi le centoquaranta cartelle dattiloscritte, che lo compongono, sono offerte in visione ai difensori degli imputati e ai patroni di parte civile. Secondo le indiscrezioni trapelate, la conformazione della roccia sulla quale furono impostate le spalle della diga erano buone mentre le sponde del serbatoio sarebbero state in condizioni meno favorevoli. Sempre secondo i periti la prima frana avvenuta il 4 novembre del '60 avrebbe dovuto avvertire che il movimento sul monte Toc sarebbe avvenuto a fette.

Sulla base di queste indiscrezioni si prevedono reazioni preoccupate e polemiche. E' evidente che una sanzione totale o parziale di imprevedibilità in sede scientifica e tecnica — ove fosse confermata in questo senso la conclusione degli esperti nominata dal tribunale — potrebbe implicare una riconsiderazione di eventuali supposte responsabilità degli uomini.

Il primo spunto del procedimento penale furono alcune denunce contro ignoti, presentate da sinistrati di Longarone costituitisi parte civile. Nel febbraio del '64, quattro mesi dopo la tragedia, il procuratore della Repubblica a Belluno, dottor Arcangelo Mandarino, diede mandato al giudice istruttore del tribunale di procedere contro gli ingegneri Nino Alberico Biadene e Mario Pancini, dirigenti della Sade, e contro gli ingegneri Luigi Greco (morto un anno fa), Pietro Frosini, Francesco Sensidoni, Curzio Batini e il professore Francesco Penta, componenti del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e della commissione di collaudo della diga, nonché contro altri eventuali.

I capi di imputazione sono: disastro colposo di frana, aggravato dalla previsione dell'evento; cooperazione in disastro colposo di inondazione; cooperazione in omicidio e in lesioni colpose plurime.

Ora, dopo la comunicazione del documento alle parti, i difensori degli imputati e i patroni di parte civile potranno presentare osservazioni tecniche contrarie, richiedere supplementi di perizia, nonché chiarimenti da parte dei consulenti della magistratura. Il giudice Fabbri sta portando a termine le altre attività istruttorie: interroga i numerosi testimoni della catastrofe, e fa eseguire perizie medico-legali per accertare l'entità delle lesioni riportate dai superstiti. Quando, al termine di queste laboriose indagini, il procuratore Mandarino avrà tutti gli atti istruttori, deciderà se rinviare a giudizio gli imputati o assolverli. **g. g.**

Il tribunale «incompetente» sulle responsabilità civili per il disastro del Fréjus

Parigi, 17 novembre.

Il Tribunale di Draguignan si è dichiarato oggi incompetente a giudicare i quattro uomini accusati di portare la responsabilità civile per il disastro della diga crollata a Malpasset. Gli imputati sono Léon Nourrit, Jean Belier, Raymond Martin e Jean Kaufmann. Tutti e quattro lavorarono al progetto e all'attuazione della diga per il cui crollo morirono 400 persone il 2 dicembre del 1959. *(Ass. Press)*

Anche la Masina fa causa per la pubblicità di «Giulietta»

Protesta perché il suo nome nei titoli ha meno rilievo di quello del marito

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 novembre.

(g. g.) Dopo Sandra Milo, anche Giulietta Masina protesta per il trattamento che le è stato riservato dalla pubblicità di «Giulietta degli spiriti». L'attrice si è rivolta all'autorità giudiziaria sostenendo che nel materiale pubblicitario e nei titoli di testa del film il suo nome non è stato messo sullo stesso rilievo di quello del regista che è poi suo marito, Federico Fellini. La Masina ha citato in giudizio la società produttrice e quella distributrice per chiedere un risarcimento.

La situazione ha assunto aspetti interessanti. Già Sandra Milo aveva citato il produttore di «Giulietta degli spiriti» per un analogo motivo, ritenendo di essere stata menomata nel suo prestigio perché i titoli di testa del film non avevano messo la sua prestazione nel dovuto rilievo. Ma questo, secondo la Milo, sarebbe avvenuto proprio per sottolineare meglio l'intervento di Giulietta Masina, che avrebbe approfittato della sua posizione di moglie del regista.

La vertenza iniziata da Giulietta Masina si può prestare quindi a molte interpretazioni. Il Tribunale comincerà a prenderla in esame nel prossimo mese di dicembre.

IERI SERA PER L'UNIONE MUSICALE

Il concerto di Rubinstein al conservatorio di Torino

Per lo stretto, natural rapporto dell'effetto con la causa, l'entusiasmo, individuale e collettivo, ha pur nel modo clamoroso un evidente accento diverso, secondo che a promuoverlo sia un'interpretazione o contemplativa, castigata o prorompente, eccitante; e in entrambi i casi l'esecuzione s'identifica con l'interpretazione. Arthur Rubinstein è di quei pianisti che provocano lo scoppio dell'entusiasmo con i modi più stimolanti, esaltanti e, per così dire, dionisiaci. In tal caso lo scatto plaudente, l'ovazione, l'acclamazione insomma il trionfo, sono l'indice d'una reazione sensoria più che spirituale. Chi molto frequenta le sedi concertistiche è in grado di notare la vicenda, pur evitando il confronto, per altro inopportuno, con il tono dei successi d'un Gieseking, d'un Backhaus, d'un Benedetti Michelangeli, e d'altri affascinanti.

Quali siano i pensieri di Rubinstein e quanta la fortuna popolare risulta da centinaia di interviste, dovunque ritorni e si dice: ritorni perché è andato dovunque; e quali siano i caratteri della sua pianistica è stato tante volte qui riscritto in numerosi resoconti; i lettori avrebbero fastidio della ripetizione. Cambiamo penna. In un'antologia di pareri franchi e autorevoli su gli interpreti contemporanei il capitolo intitolato: Arthur Rubinstein sarebbe certo ampio e vario. Proviamo a scegliere qualche passo più singolare ed istruttivo nei recenti articoli di due eminenti critici e giornalisti.

Alfredo Parente, enumerate l'impressionante signoria dell'istrumento, la forza impetuosa che percuote i tasti e per poco non li frantuma, e altresì «l'estrema delicatezza, anzi l'evanescenza di un tocco prezioso, impalpabile fino al limite della percezione, la sua scorrevolezza talora liquida, talora soffice, talora brillante e cristallina», nota poi «anche i difetti antichi: da un lato quell'esuberanza e intemperanza giovanile delle percussioni catastrofiche, del suono spinto fino all'effetto fisico del rumore; dall'altro il malizioso proposito edonistico di colpire l'uditorio, di sorprenderlo, di stordirlo con le sue impennate e sfuriate apocalittiche o di vellicarlo con gli effetti epidermici di certe dolcezze leziose e solamente acustiche, ammirevoli per la magia raffinatissima del colore, più che per l'intento di un risultato severamente interpretativo».

Il collega Pannain ha colto altri aspetti: «Pensate a un grande oratore: il tono caldo, la infallibilità della pronuncia, il modo di porgere allettante, una colorazione viva. Scandisce le sillabe sonore con tentennamenti adescanti, scatena forze impensate, scioglie la tastiera in zampilli imperlati. Ma è una festa che sta tutta negli addobbi esteriori e nella magnificenza ornamentale. Ogni autore ch'egli presenta in sembianza della sua musica è un *cliché* lucidato come si deve, messo in una elegante cornice per far colpo sul gran mondo. Il pubblico è impaziente all'applauso. Anche quest'anno ha suonato allo stesso modo, ha trovato lo stesso pubblico, ha avuto gli stessi applausi. E noi, ahinoi, abbiamo detto le stesse cose».

E avvenga ancora per molti anni; questo l'augurio del pubblico torinese, iersera tripudiante, ad Arthur Rubinstein. **a. d. c.**

La direzione del psdi esorta a fare presto l'unificazione

L'ordine del giorno, approvato all'unanimità, esprime un giudizio positivo e fiducioso sui risultati dell'assemblea socialista - Una risposta definitiva alle proposte del psi verrà data dal congresso socialdemocratico del prossimo gennaio

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 17 novembre.

La direzione socialdemocratica ha dato stasera la sua risposta alle deliberazioni del Congresso socialista. Il giudizio, espresso in un ordine del giorno approvato all'unanimità, è positivo. Le conclusioni sono molto fiduciose. Il per l'unificazione, che è il problema di cui maggiormente ci si è occupati, il documento socialdemocratico rivela grande attenzione nell'evitare prese di posizione rigide o, addirittura, ultimative. Si sollecita l'unificazione, affermando che deve essere fatta al più presto, ma si è rinunciato a fissare, come invece era stato previsto, termini di tempo.

Il documento approvato è importante sotto diversi punti di vista. Esso è il testo su cui si svolgerà il dibattito precongressuale e congressuale del psdi. La risposta definitiva per l'unificazione deve infatti venire dal Congresso socialdemocratico dell'8 gennaio. Ora la discussione, sull'onda della fiducia, è chiusa. Riprenderà, per avviare le cose concrete, in gennaio.

L'ordine del giorno della direzione socialdemocratica dice che «*il 14° Congresso del psdi è chiamato a dare il suo fattivo e determinante contributo affinché — superate le ultime residue difficoltà — si concluda, attraverso l'unificazione socialista, un travagliato periodo della storia del movimento socialista italiano e si apra la concreta prospettiva per il nuovo partito di porsi come protagonista della lotta di emancipazione dei lavoratori, riconquistandone la guida politica e sindacale*». Gli stessi temi che hanno indotto il psi ad un «ampio e positivo esame» saranno trattati al Congresso del psdi, continua in sostanza il documento. «*E' possibile e necessario dare una comune risposta, democratica e socialista, elaborando insieme ai compagni del psi, quella nuova strategia socialista capace di imporsi rapidamente all'attenzione del paese e di sollecitare i consensi di masse sempre più vaste di lavoratori. L'unificazione socialista aprirà una fase politica nuova nella storia italiana: avrà ripercussioni tanto più vaste e profonde quanto più rapida sarà nei tempi di realizzazione*».

L'ordine del giorno aggiunge che: la fase critica dell'attività di governo è superata per merito principale dei lavoratori; il governo deve riprendere rapidamente il cammino dello sviluppo; i provvedimenti richiesti dalla situazione vanno inquadrati negli obbiettivi della programmazione cui bisogna porre sollecitamente mano; il programma di governo deve consentire, attuato, di restituire al potere politico tutte le scelte e le decisioni che interessano la comunità nazionale; il psdi non consentirà che la politica di centro-sinistra decada al livello della normale amministrazione. Infine, per chiarire un dubbio sul quale aveva cercato di manovrare l'opposizione lombardiana nel psi: «*L'unificazione socialista opererà positivamente anche nell'ambito parlamentare e governativo e consentirà, ove si rendesse necessario, il passaggio del partito unificato all'opposizione, garantendo la libertà di tutti e preparando l'alternativa democratica*».

L'on. Tanassi aveva precisato, nella sua relazione, che i punti di differenziazione che permangono tra psi e psdi riguardano il diverso modo di valutare il comunismo internazionale e le alleanze nelle amministrazioni comunali e provinciali. Ma non c'è niente di ultimativo da chiedere — aveva spiegato Tanassi —: «*Ci basta la tendenza verso l'estensione del centro-sinistra*». Per la questione sindacale, è confermato che il psdi chiede la libertà di iscrizione al sindacato (Uil e Cgil) per i primi due o tre anni dell'unificazione: nel frattempo si dovrebbe lavorare all'unità sindacale. E a questa linea il sindacato socialdemocratico-repubblicano, la Uil, ha dato, attraverso l'on. Viglianesi, la propria adesione.

In conclusione: Tanassi non ha negato che i socialdemocratici avrebbero preferito tempi più rapidi per l'unificazione, e sperano di riuscire ad imporli, ma sono d'accordo con i socialisti su tutto il resto, compresa la proposta di Nenni di una «Costituente». «Non facciamo questioni di nomi — ha detto Tanassi — basta che si raggiunga il fine che ci siamo prefisso».

In seno ai socialisti continuano i colloqui e le riunioni tra *leaders* in vista del comitato centrale di domani cui spetterà di eleggere la nuova direzione e il segretario. Non c'è ancora niente di definitivo. **Michele Tito**

Una interpellanza al governo sulle autolinee in concessione

Ottanta deputati sollecitano urgenti provvedimenti per aiutare il settore in grave crisi

Roma, 17 novembre.

L'on. Vedovato (dc) ed altri 80 deputati hanno rivolto una interpellanza al presidente del Consiglio dei ministri ed ai ministri dei Trasporti, del Tesoro e delle Finanze, per conoscere quali provvedimenti urgenti intendano adottare per lenire la grave situazione di crisi che attraversa il settore delle autolinee in concessione.

Questa situazione di crisi — scrivono — produce «*un continuo decadimento dei servizi resi dal settore*», e si riflette «*in sensibile misura pure su altri rami della attività industriale del paese, quali ad esempio, le aziende produttrici di autobus e di accessori; influisce negativamente sullo sviluppo economico generale e, in particolare, di quelle zone che sono le più depresse e che trovano nel trasporto offerto dalle autolinee uno degli elementi essenziali per il miglioramento della propria economia*».

Un processo in Francia per l'eredità di Ravel

Parigi, 17 novembre.

(l. m.) Il tribunale di Baiona dovrà dire a chi andrà il patrimonio lasciato dal compositore Maurice Ravel, morto nel 1937. I soli diritti d'autore fruttano annualmente 130 milioni di lire circa.

Al decesso di Maurice Ravel, il fratello Edouard, che aveva allora 55 anni, diventò suo erede. Dieci anni dopo, Edouard Ravel si sposò a Baiona con la vedova di un ricchissimo industriale. Nel 1951, quando egli aveva 76 anni e la moglie 69, fu vittima di un infortunio automobilistico, a seguito del quale entrò nella loro casa la massaggiatrice Taverne, di 48 anni. Costei — secondo l'avvocato Maurice Garçon — non ebbe che un'idea: carpire la fortuna dei due anziani coniugi, che non avevano figli.

La massaggiatrice si rese indispensabile ad Edouard Ravel e diventò praticamente padrona di casa quando egli rimase vedovo.

Nel 1957 la massaggiatrice ebbe una crisi cardiaca ed Edouard Ravel venne solo a Parigi per assistere ad una festa organizzata al teatro dell'Opéra nel ventesimo anniversario della morte del fratello. In quella circostanza dichiarò di voler cedere quasi tutti i diritti d'autore alla città di Parigi perché potesse essere creato un importante premio musicale. Le autorità parigine accettarono con entusiasmo, ed Edouard Ravel le invitò a mettersi in relazione col suo notaio di Saint Jean de Luz per far redigere gli atti relativi alla donazione. Ma quando fu di ritorno a casa e si trovò di nuovo sotto l'influenza della massaggiatrice, non dette seguito al suo progetto. La Taverne ottenne anzi he egli facesse testamento regolare in suo favore. Ora anche la massaggiatrice è morta, e l'unico erede è rimasto suo marito.

Annie Girardot debutterà nella stagione della Scala

Milano, 17 novembre.

(g. m.) Annie Girardot debutterà nella prossima stagione sul palcoscenico della Scala. Reciterà, in francese, il testo di Gide per l'opera *Perséphone* di Strawinski, che sarà rappresentata nel prossimo marzo. L'accordo è stato raggiunto questa sera, dopo una serie di telefonate con Parigi.

L'inviato di Johnson a Mosca

Il sen. Mansfield dichiara: «Siamo venuti ad osservare, interrogare e riferire» - Porterebbe ai capi sovietici nuove proposte americane per il Vietnam

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 17 novembre.

«*Siamo venuti a Mosca per lavorare, osservare, interrogare e riferire*», ha detto oggi ai giornalisti che l'attendevano all'aeroporto il senatore americano Mike Mansfield, consigliere del presidente Johnson per il Vietnam. Con queste parole Mansfield ha confermato, sia pure con cautela, lo scopo della sua missione che è quello di condurre sondaggi per la pace in Indocina; e considerata la delicata posizione dei russi, esposti alla propaganda di Pechino, è parsa a tutti comprensibile la prudenza mostrata dall'inviato del Presidente americano.

All'aeroporto di Mosca, dove è giunto in compagnia dei suoi colleghi Aiken, Boggs, Muskie e Inouye (i primi due sono repubblicani, gli altri democratici), Mansfield non ha trovato ad accoglierlo alcuna personalità sovietica. Ed anche questo particolare è un indice della prudenza che caratterizza i contatti russo-americani, i primi durante tutta la crisi del Vietnam.

Si è già saputo però che Mansfield vedrà, probabilmente nella giornata di domani, il *premier* Kossighin e il ministro degli Esteri Gromyko. E che dopo Mosca visiterà Bucarest (i romeni hanno buoni rapporti con i cinesi) per raggiungere infine Saigon.

Prima di venire a Mosca, Mansfield è stato a Parigi, dove ha incontrato De Gaulle, e poi a Varsavia. Qui è stato ricevuto dal ministro degli Esteri Rapacky: «*Le nostre discussioni* — ha detto al riguardo Mansfield — *sono state fruttuose e positive*».

Si è chiesto a Mansfield se fosse latore di un messaggio scritto del presidente Johnson ai capi russi; ed egli ha risposto negativamente. Appare certo però che Mansfield ha avuto l'incarico di esporre verbalmente a Kossighin le opinioni, e forse nuove proposte, del Presidente americano per la pace in Indocina. **Massimo Conti**

La Nato restituisce a Parigi tre basi aeree in Francia

Parigi, 17 novembre.

Da fonte americana si conferma che la Nato ha restituito a Parigi tre basi aeree situate in Francia e sta studiando la possibilità di abbandonare numerosi altri impianti militari di proprietà francese; si esclude però, risolutamente, che queste misure siano da mettere in rapporto con l'atteggiamento ostile del presidente De Gaulle nei confronti dell'Alleanza atlantica.

Le tre basi aeree restituite alle autorità francesi sono quelle di Vouziers, Merville e Laon, tutte nella Francia settentrionale; un quarto aeroporto, presso Châlons-sur-Marne, dove attualmente si trovano in servizio solo quattro militari della Nato, tornerà probabilmente anch'esso sotto il controllo delle autorità francesi. *(Ansa)*

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minima dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in **neretto**: *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «**La Stampa**» *ed in* «**Stampa Sera**». *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere «Pubblicità Stampa ... Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il* **nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.**

La «Pubblicità Stampa S. p. A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTANSI ponteggi tubolari prefabbricati e puntelli in ferro usati. Telefonare 597-113.

ACQUISTO lapidello tangenziale altezza asse mola 500. Scrivere: Segmetal, Cascina Vica.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sifter, via Nizza 32, Torino. Telefono 651-227. O612

ARCIOCCASIONISSIME: troncatrici, trapani, morse, seghette, paranchi, bilancieri. Tabucchi, Valeggio 4.

CARRELLI sollevatori ogni tipo portata occasione cedo autogrue. Telefonare 231-989. A112809

CERCASI officina Torino manutenzione, macchine movimento terra a cui affidare assistenza per il Piemonte. Serietà capacità attrezzatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 857 — Torino». O634

GRU idrauliche Mac per autocarri e trattori, pratiche, economiche, munite accessori per molteplici lavori. Pellasaro, Francia 21. Tel. 753-989.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 46. Telefonare 287-850. O609

OCCASIONE vendesi cardatrice Friul, cardatrice crine, prezzo convenientissimo. Tel. 344-260 ore ufficio.

PER fondazione Società, spedizioniere doganale, ricercherebbe appoggio società o casa spedizione per traffico TIR import-export. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2129 — Torino».

PONTEGGI tubolari acquistansi occasione. Tel. 252-334, 256-644.

RILEVEREI attrezzatura laboratorio odontotecnico. Telef. 631-732.

ROTAIE ferroviarie per gru, tondino ferro c.a., consegna magazzino, direttamente ferriera, migliori prezzi, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O490

SEGATURA asciutta pulita faggio acero circa 500 quintali vendo. Telefonare 781-159 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 5448 — Torino».

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa - alta tensione. Apparecchiature Elettrica, corso Cairoli 32, tel. 874-646.

TORNI lastra, macchine tagliadischi vendonsi. Telefonare 890-338.

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permute e noleggi. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

TRASFORMATORI elettrici efficienti e da demolire acquistiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 534 — Torino».

180.000 vendo sega a nastro, pialla a filo, mortasa, taboretto accessori. Via Roma 20, Grugliasco.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gosmol, strada Mirrani 8. O545

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 62-675, 984-453. Un operaio è a vostra disposizione.

CAMICIAIA accetta lavoro in serie. Telefonare 540-086. A117795

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso ovunque. Tel. 350-569.

DECORAZIONI ditta esegue lavori fini camere tinteggiate tempera 10.000 Ducotone 13.000, tappezzate 16.000. Telefonare 882-546

DECORAZIONI perfettissime esperti tappezzerie Ducotone 10.000, rapidamente, facilitazioni. Telef. 343-471.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari, costruisce ripara Bosco. Telefonare 888.880.

IMPRESA offresi pulizie scale e uffici. Telefonare 339-501. A120217

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O957

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. PORTA Nuova affidiamo gerenza avviatissimo bar superalcoolici garantito incasso. Riva, via Mazzini 1.

A. PRESTITI su appartamenti, case, autoveicoli. Cila, via Pomba 15, terzo piano. O524

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallina, via Andrea Doria 15. O524

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fid via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A. 1.800.000 avviatissima rivendita pane centralissima. Riva, v. Mazzini 1

A Santhià cedesi avviato negozio profumi, cosmesi, moda, articoli regalo. Scrivere a: Mainero Marcella, Santhià. A118816

A Sauze d'Oulx cedesi esercizio arredato licenza stagionale bar, ristorante, rosticceria. Eventualmente trasformabile in night club. Rivolgersi: Faure Luigi, Sauze d'Oulx. A119929

AZIENDA carpenteria metallica leggera, pesante, attrezzatissima, ottima, clientela sicura cede 6.800.000 Rossin, Principe Oddone 3. O371

BAR caffè forte reddito dilazionando vera occasione cedo. Tel. 756-891.

BAR centralissimo 2 biliardi incasso 40.000 cedesi 8.300.000. Troglia, corso Regina 168. O540

BAR latteria tabacchi, attrezzatissimo, moderno, retro abitazione, affitto mite, altissimo reddito (serietà), cedesi 8.500.000. Telefonare 539-642. A119054

BAR, superalcoolici, biliardo, su piazza vendiamo adeguatamente, anche rateando. Tel. 520-016.

BAR tabaccheria levata 1.200.000 cedesi gerenza famiglie solvibile. Telefonare 389-417. O482

CEDESI negozio mercerie, cartoleria. Tel. 293-717. A118385

CEDO causa espatrio negozio calzature con laboratorio riparazione. Telefonare 779-130. A118608

COMMESTIBILE centrale chiuso saluto cedesi 1.600.000 occasione. Cubito, telefono 738-888. O829

COMMESTIBILE grandioso 80.000 giornaliere cedo 2.600.000 dilazionando, eventualmente gerenza. Telefonare 512-677. O565

CONCEDONSI licenza lavorazione gastronomia affittando locali nuovi, Nichelino. Telefonare 681-222.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria dolciaria artigiana specializzata, facile conduzione, redditizia, avviamento pluriennale. O453

DITTA commercio preziosi, intendendo ampliare e costituire laboratorio proprio, cerca prestito 10-20 milioni restituibile in 5-10 anni, alto interesse anticipato. Scrivere: Fermo Posta Alessandria, patente n. 130767.

DROGHERIA avviata zona commerciale cedesi. Tel. 768-602 ore pasti.

FAMIGLIA cercasi per gestione bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2199 — Torino». A119943

GEOMETRA trentatreenne esperienza commerciale immobiliare, apporto capitale, collaborerebbe mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5468 — Torino».

LATTERIA analcoolici bellissima posizione forte lavoro urge cedere. Telefonare 383-973. A119207

RICUPERI industriali, attrezzatissima, avviata clientela, tratterebbe cessione o partecipazione 50%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5440 — Torino».

RIVENDITA pane zona Nizza incasso 25.000 giornaliere 2.700.000 cede Troglia, corso Regina 168.

ROSTICCERIA gastronomia e Sestriere vendesi causa trasferimento. Telefonare 0122-7200.

S. MAURO cedo bar-trattoria anche disavviato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2056 — Torino». A118430

TABACCHERIA centro Novara forte reddito cedesi causa salute. Telefonare 20-379 Novara.

VENDESI bar, buona posizione, ottima occasione, 25.000 giornaliere. Telefonare 512-589. A117946

A giovane ingegnere offresi partecipazione in ventennale aziende affermate costruzioni elettroniche elettromeccaniche grande sviluppo lavoro altamente specializzato ed appassionante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2074 — Torino».

A 390.000 mensili gerenza pastificio alimentari utile 6.500.000 annui. Telefonare ore pasti 794-572.

ACCONCIATURE centrale gabinetto estetica cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5437 — Torino».

ACQUISTASI licenza alimentari Settimo Torinese. Telefonare 561-810.

AFFARONE cedesi negozio pastaio volendo gestione utile mensile 500 mila. Telefonare 768-931.

ALBERGO 24 camere, larga clientela, vendesi o affittasi. Scrivere: Morino, Salera di Agliano, Asti. A112814

AUTOLAVAGGIO Cercato affitto 35 mila mensili più cauzione. Telefonare pasti 870-278. A119643

AUTORIMESSA capienza 150 macchine officina lavaggio, cedesi. Telefonare 895-757 dalle 13-15, 18-20.

AUTORIMESSA rileverei avviamento 200 auto circa esclusivamente se con reddito dimostrato. Telef. 742-543.

AUTORIMESSA 180 auto completa 1.300.000 mensili cedo 12.500.000 dilazionando. Telef. 545-596.

AVVIATA tintoria completa macchinario cedesi ragione salute. Telefonare 890-032. A118278

AVVIATISSIMA autorimessa zona Crocetta cedo causa espatrio. Corso Galileo Ferraris 104.

BAR cedesi avviatissimo angolare redditizio biliardi, facilitazione pagamento. Telefonare 679-486.

BAR tavola calda centralissimo incasso 100.000 giornaliere cedesi urgentemente causa trasferimento 17 milioni agevolazioni. Frano, Carmine 26. O764

BAR superalcoolici incasso 40.000 garantite vera occasione cedo 5 milioni 500.000. Telefonare 545-596.

BLOCCO 1.800.000 cartolibreria vicino scuola alloggio completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2119 — Torino». A119139

CAMICERIE maglieria biancheria (S. Rita) 4.000.000 utili annui 2.000.000 Telefonare 650-503.

CASSIERA cinema lunga esperienza tratterebbe gestione. Scrivere Birone Pubblicità 25 L Sanremo.

CAUSA imprevisti cedo esportazione vini 2.000.000. Telef. 584-132.

CAUSA maternità cedo negozio busti. Telef. 779-470. A119736

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria gelateria, bellissima posizione, fortissimo litreggio rimettiamo. O190

CAVALLERA, Saluzzo 21. Grandioso bar, salone biliardi (Riccione) incasso giornaliere 170.000. Rimettiamo 3 milioni 200.000 fortuna famiglia.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Geranze pastificio concedesi incasso 90.000. Occorre pratica. O706

CEDESI anche vuoto negozio presso Caudano licenza biancheria maglieria confezioni articoli sportivi. Telefonare ore pasti 881-646.

CEDESI bar superalcoolici sala biliardo con alloggio ottima posizione, parziale pagamento rateale. Saps, Garibaldi 8. A118381

CEDESI merceria causa familiari. Telefonare 369-308.

CEDO gerenza rivendita pane forte incasso, alloggio. Telefonare 512-677.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio di maglieria con laboratorio, zona Crocetta. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria 80.000 giornaliere garantite, 2.600.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede busti e reggiseni, zona commerciale, 2.800.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede parrucchiere per uomo, corredato alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili frutta verdura. 45 mila giornaliere garantite. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa grave malattia casalinghi, zona commerciale. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa, 120 macchine, affitto mite, tariffa media 6000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio, arredamento moderno, 25.000 giornaliere garantite. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, adatta persona sola, reddito netto mensile 130.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta, casalinghi, materiale elettrico, 35.000 media giornaliera, 2.500.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria levata 600.000, centralissima, 10.500.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio, 30.000 giornaliere garantite, alloggio. O453

DISPONENDO 10-15 milioni rileverei attività redditizia anche associandomi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2138 — Torino». A119105

LATTERIA analcoolico angolare S. Rita impianto moderno cedo. Telefonare 580-524, 551-575.

LAVANDERIA automatica a lavasecco a gettone avviatissima, buona posizione, vendesi. Telef. 878-537.

LIMONE Piemonte (Cuneo) ottimo affare vendesi pensione 40 letti avviatissima, frutteto, giardino, parking, pagamento facilitato. Scrivere Lazzaretto Chiara, Palazzo Terresole.

OCCASIONE! Cedesi avviato negozio tessuti e confezioni sartoria. Telefonare 732-945 ore pasti.

OCCASIONE cedesi falegnameria segheria avviatissimo centrale. Telefonare 519-730, 579-129.

OFFICINA rettifiche auto moto attrezzatissima clientela assicurata cede 6.000.000. Rossin, Principe Oddone 3. O371

PANIFICIO semicentrale buona vendita alloggio 7.500.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina 168.

PENSIONCINA signorile centrale 5 camere completa cedesi. Telef. 653-105.

PESCHERIA avviata zona commerciale Santa Rita cedesi convenientemente. Telefonare 580-621. A118646

PETTINATRICE moderno avviato centrale cedesi 1.200.000, retro abitazione. Telef. 540-346. A120221

PIETRALIGURE privato cede alberghi 23 45 camere avviatissimi. Telefonare 230-727 Torino.

POLLI conigli, carni ovine zona Nizza, attrezzato cedesi 900.000. Troglia, corso Regina 168. O540

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti enti locali statali Abec. Ferrero, Pomba 11, tel. 527-918. A118650

TORNERIA automatica viterie minuterie metalliche funzionante, attrezzata. Cedesi prezzo conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5536 — Torino». A119464

VALLE d'Aosta cedo, eventuale gestione, albergo II categoria, 42 camere, ristorante, bar. Avviatissimo, aperto tutto l'anno, stagione estiva, invernale. Scrivere: Casella postale 75, Aosta. A112804

VENDESI drogheria al migliore offerente. Telefonare 334-357.

VENDESI officina attrezzata. Telefonare 277-858. A117790

VENDO negozio barbiere con alloggio ammobiliato. Via Principessa Clotilde 75 E. A118639

150.000 cedesi esclusiva interessante prodotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2090 — Torino».

2.300.000 trattabili cedesi per seria malattia modernissimo elettrolavasecco sei anni avviamento centralissimo anche solo macchinario attrezzature. Telefonare 688-857. A119142

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. A basso prezzo Valle di Lanzo posizione panoramica climatica vendiamo villa nuovissima 8 camere doppi servizi tre garages giardino volendo due alloggi indipendenti, 12.500.000 più mutuo tratta Angiolo, Nizza 9. O763

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO alloggetto pagando subito. Telefonare 541-419.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Tel. 518-154

B. ACQUISTA conto proprio privato contanti qualunque alloggio. Telefonare 515-241. O778

B. ALLOGGETTO libero signorile piazza Villari svendo causa trasferimento. Telefonare 256-518.

A. APPARTAMENTO nuovo libero spazioso luminosissimo 3 camere tinello cucinino piazza Pitagora vendo 6.000.000. Tel. Consuledile 779-191.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallina, via A. Doria 15.

A. PINO Torinese, via Roma 23, vendonsi alloggi in casa nuova costruzione accurate rifiniture, panoramica, lontana dallo smog, comodità negozi, filobus, scuole, mutuo 75% oppure mutuo normale, facoltà di affitto alloggi con la possibilità dell'acquisto successivo, in tale caso il canone di affitto verrà computato in conto acquisto. Telef. 881-852. O469

A. RIVOLI vendo bellissimi 2 camere tinello cucinotto 3.800.000 più mutuo. Telef. 273-571. O416

A. VIA La Loggia angolo corso Unione Sovietica vendo dilazionando signorile camera tinello cucinino 4.800.000 Telefonare Consuledile 779-191.

A Pino Torinese vendo appartamento 3 camere servizi, termo, rimessa. Telefonare 364-354. A119847

A Torre del Mare, Bergeggi, incantevole centro residenziale moderno, prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62, tel. 332-190, 312-487.

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo camera tinello cucinino grande entrata servizi via Lambriasco 15. Tel. 370-019 ore pasti.

ABITABILE subito camera cucina bagno (Aeronautica) vendo 2.650.000. Telefonare 383-954. 27390

ACQUISTEREI contanti due camere tinello servizi S. Paolo, Francia, Vanchiglia. Telefonare 892-544.

ACQUISTO alloggio oppure locale adatto industria qualsiasi zona. Telefonare 580-727. A119204

ACQUISTO contanti fabbricati civili industriali redditizi fino 50.000.000. Telefonare 694-791. A118430

ACQUISTO muro negozi alloggi se affare in Torino. Telefonare 545-596.

ACQUISTO terreno semicentrale 25 - 35 camere. Inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2051 — Torino».

ADIACENZE piazza Umbria vendiamo prezzi assoluta concorrenza alloggetto 2 camere cucina bagno termo 3° piano non ascensore, adatto reddito. Telefonare 538-821. O736

AFFARONE paraggi Mercati Nuovi vendo 3.750.000 alloggetto camera cucina bagno termo, 3° piano non ascensore. Telefonare 538-821.

AGLIE': 1.800.000 più 2.000.000 rateaImente, alloggetto moderno, garage. Torincase, Cavour 7. O528

ALASSIO vendo appartamento signorile zona tranquilla, due camere cucina servizi. Telefonare 580-621.

ALLOGGETTO casa moderna, presso Apollo, due camere cucina, termobagno, libero, 4.800.000 più mutuo. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGETTO libero S. Marino esentasse, camera tinello servizi 4 milioni 500.000. Telefonare 518-738.

ALLOGGETTO panoramico (via Lessona) camera cucina termobagno, 3.900.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGI con mutuo agevolato 75% et accollo parziale del costo allo Stato vendiamo per consegna immediata con benefici previsti dalle nuove norme ministeriali. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O76

ALLOGGI in costruzione zona Italia '61 vendo da 2.000.000 a 2.200.000 per camera compreso mutuo. Telefonare 555-349. O563

ALLOGGI nuovissimi, strada Sanvito, alt. 500, vista panoramica, vendonsi mutuati. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi corso XI Febbraio 17. Visite anche domenica mattina. O174

ALLOGGI 1-2 camere più servizi vendesi. Rivolgersi cantiere, via Arnaldo da Brescia 88. O650

ALLOGGIO (borgo Rossini) libero, due camere cucina servizi, 5.400.000. Telefonare 541-078. O626

ALLOGGIO esentasse (via Exilles) due camere tinello cucinino servizi, 5.100.000. Telefonare 541-076.

ALLOGGIO libero (via Fidia) due camere tinello servizi, 5.800.000 facilitando. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO nuovo vendesi, salone due camere cucina doppi servizi, pronto subito, mutuo S. Paolo, dilazione. Via Paolo Sarpi 53. Telef. 877-465.

ALLOGGIO nuovo, via Foligno, 5 camere, cucina, servizi, vendesi direttamente 5.700.000. Tel. 547-476

ALLOGGIO signorile centrale tre camere cucina servizi vendesi. Telefonare 535-242. A120278

ALLOGGIO via Cherubini, camere, tinello, servizi, affittato 17.000 mensili, vendo 3.500.000. Telefonare 547-476. A118843

ALLOGGIO vuoto (piazza Solla) signorile 2 grandi camere cucinotta, 4.500.000. Telefonare 515-241.

APPARTAMENTI CENTRALI VIA CAMINO 16 ANGOLO VIA AOSTA 29, LIBERI, AFFITTATI; OTTIMO INVESTIMENTO A PREZZI ECCEZIONALI, MUTUO, RATEAZIONI. VISITE LOCO. TELEFONO 553-463.

APPARTAMENTI EDIFICIO SIRACUSA 177 (PIAZZA PITAGORA) SPAZIOSISSIMI, STUPENDA POSIZIONE LEVANTE - PONENTE, PREGIATA COSTRUZIONE. MUTUO, RATEAZIONI. VISITE CANTIERE. TELEFONARE 547-502. O502

APPARTAMENTI signorili zona Crocetta, via Bobbio 14, salone due, quattro camere cucina biservizi; tre camera cucina; attici. L. 110.000 mq. Mutuo, rateazioni. Visite mattino. Telefonare 547-502. O502

APPARTAMENTI, via Guido Reni 221, due camere tinello servizi, 7.250.000 compreso mutuo. Rateazioni. Visite pomeriggio. Tel. 547-502

APPARTAMENTO Madama Cristina, quattro camere, servizi, 12.000.000 vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO signorile, adiacenze corso Cairoli, costruzione recente mq. 155 bellissima esposizione, vendo. Simoncini, tel. 543-870.

APPARTAMENTO via Gorizia 42 (Santa Rita) levante-ponente. 3 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, trivisuale; tinteggiato. Immediato possesso, 4.900.000, mutuo 1.800.000. Gabotti, 578-044. O709

ARCIOCCASIONE zona Francia camera tinello servizi, libero, 3.400.000. Telef. 797-401. A119132

ASTIGIANO cascinotta 6 giornate unico appezzamento, casa 8 camere, 6.800.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange Torino. O695

ATTICO 8 VANI, TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA, VENDESI FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-151. O678

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE. FACILITANDO PAGAMENTO. TELEF. 538-151.

BORDIGHERA Impresa Solari, telefono 21-344, vende appartamenti pronti centrali, accesso diretto mare.

CAIROLI fronte Cappuccini vendo alloggio bellissimo mq. 370 divisibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2236 — Torino». A120438

CAMPIDOGLIO, alloggio 4 vani, signorile, mutuato, vendesi occasione. Telefonare 520-163 O390

CAPANNONE industriale, Pianezza, 300 coperti 300 cintati, forza, servizi, vendo 8.000.000. Tel. 983-607.

(Continua a pag. 18)

CONCLUSA IERI LA DISCUSSIONE IN AULA

Alla Camera oggi si vota la legge che sospende l'imposta sui filati

Il relatore Bima (dc) chiede che sia approvata nella forma del decreto legge, senza emendamenti - Il sottosegretario alle Finanze Valsecchi spiega che mira ad alleggerire la particolare situazione dell'industria laniera - L'imposta, sospesa per due anni, è sostituita dall'addizionale all'Ige del 7,8% sulla lana e del 4% sugli stracci

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 novembre.

Si è concluso stasera alla Camera la discussione generale sulla conversione in legge del decreto che sospende per due anni l'imposta di fabbricazione sui filati di lana sostituendola con una aggiunta speciale all'Ige (7,8 per cento sulla lana e 4 per cento sugli stracci).

Il provvedimento sarà votato domani dopo l'esame di alcuni emendamenti presentati da varia parte politica.

Il democristiano Dosi ha rilevato che la legge va incontro ad esplicite richieste avanzate dal settore laniero, il quale ne trae un innegabile alleggerimento. Questo alleggerimento sarà consolidato, quando sarà possibile decidere la soppressione definitiva dell'imposta *«che si rivela una stonatura nel nostro sistema fiscale»*. Il comunista Francesco Malfatti ha rinnovato le critiche della sua parte.

Il relatore on. Bima (dc), replicando agli intervenuti nel dibattito, ha sottolineato innanzitutto il carattere nettamente finanziario del provvedimento ed ha dimostrato la necessità di emanarlo nella forma del decreto-legge trattandosi di materia fiscale con l'urgenza implicita per evitare accaparramenti di materie prime. Bima ha quindi respinto le critiche comuniste secondo cui questo decreto mira a favorire gli interessi dei grossi industriali *«tanto è vero — ha detto — che noi qui ieri abbiamo sentito un deputato (l'on. Marzotto) che è uno dei maggiori industriali lanieri del paese pronunciarsi negativamente»*.

Il sottosegretario alle Finanze Valsecchi, intervenendo dal banco del governo, ha detto che il decreto ha avuto l'intento di alleggerire la situazione particolare dell'industria laniera.

Esso è stato determinato, dunque, da innegabili motivi di urgenza, in presenza di una situazione grave, che ora si va fortunatamente evolvendo in senso positivo, anche in virtù — appunto — dei provvedimenti presi dal governo in favore dell'industria tessile in generale, e di quella laniera in particolare.

Con questo provvedimento — ha sottolineato l'on. Valsecchi — l'imposta di fabbricazione viene, non abolita, ma sospesa; rimane quindi aperta la via ad ogni possibile soluzione definitiva, mentre una parte del gettito sarà comunque recuperata attraverso l'aumento delle aliquote dell'imposta generale sull'entrata.

Il sottosegretario ha, quindi, rilevato che il recupero è evidentemente solo parziale, altrimenti verrebbe meno il carattere di agevolazione che il provvedimento vuole avere.

Replicando all'on. Marzotto, che ieri era intervenuto nella discussione, il sottosegretario ha affermato che non si può accettare che il momento impositivo venga per intero trasferito alla dogana, sia perché ciò riaprirebbe la via ad evasioni sia perché si darebbe luogo a contestazioni in sede internazionale alle quali non si potrebbe, alla lunga, resistere.

L'on. Valsecchi ha concluso invitando la Camera ad approvare il provvedimento. *«L'esecutivo — ha detto — seguirà con vigile preoccupazione la sua applicazione, al fine di risolvere nei modi migliori, con il consiglio e l'assistenza del Parlamento, i nuovi problemi che essa indubbiamente farà sorgere»*. **g. f.**

Potremo avere il passaporto senza presentare certificati?

Per ottenere qualsiasi documento dallo Stato, sarà forse sufficiente una dichiarazione autenticata dal notaio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 novembre.

In una delle prossime riunioni del Consiglio dei ministri verrà preso in esame il disegno di legge predisposto dal ministro per la Riforma burocratica, on. Preti, sulla semplificazione delle certificazioni. I cittadini che devono rivolgersi ad una pubblica amministrazione per partecipare ad un concorso, chiedere il passaporto o il porto d'armi, essere iscritti in un elenco professionale o, per qualsiasi altro motivo, non dovranno più esibire i numerosi certificati finora richiesti; sarà sufficiente una semplice dichiarazione.

In base alle norme contenute nel disegno di legge, il cittadino dichiarerà di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, ossia possedere la cittadinanza italiana, essere incensurato e così via. La dichiarazione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale; sarà poi l'amministrazione ad accertare d'ufficio se esistono le condizioni sottoscritte. Sono previste sanzioni penali nel caso di false dichiarazioni.

Questo nuovo sistema non porterà alcun danno all'Erario perché, in luogo di ogni documento non presentato, dovrà essere applicata una marca da bollo da 400 lire. Con lo stesso provvedimento vengono semplificate le procedure per l'autenticazione di documenti, affidata ora ad un notaio o ad un pubblico ufficiale; gli stessi pubblici ufficiali che riceveranno i documenti (funzionari, segretari comunali, cancellieri, ecc.) sono autorizzati ad autenticarli. Vengono anche previste procedure più semplici per autenticare i documenti delle certificazioni fatte all'estero. **f. f.**

Contrasti fra medici jugoslavi per il farmaco anticancro HTS

L'inventore accusa alcuni colleghi di voler rallentare la produzione del medicinale

Belgrado, 17 novembre.

Il dott. Fahrudin Zejnilagic, scopritore del farmaco «Hts», ha disdetto il contratto stipulato con lo stabilimento farmaceutico «Bosnalijek» di Sarajevo, al quale aveva affidato in esclusiva la produzione del medicinale. Nel dare la notizia, il dott. Zejnilagic ha motivato ufficialmente la sua decisione con *«l'atteggiamento di un gruppo di medici»* della capitale bosniaca.

Privatamente egli ha detto che fin dagli inizi degli esperimenti con il suo preparato, alcuni medici di Sarajevo hanno fatto di tutto per impedire che l'«Hts» venisse introdotto nelle cliniche e negli ospedali cittadini. Successivamente gli stessi medici avrebbero influito sulla direzione dello stabilimento «Bosnalijek» per rallentare il ritmo della produzione e per impedire l'invio dell'«Hts» soprattutto all'estero, dove — secondo il dott. Zejnilagic — gli esperimenti si sarebbero potuti svolgere in un'atmosfera più serena. *(Ansa)*

Ingiustificato per le mutue lo sciopero deciso dai medici

L'astensione degli edili della Cgil non ha fermato i cantieri

Roma, 17 novembre.

Gli enti mutualistici e previdenziali ritengono assolutamente ingiustificato lo sciopero «a tempo indeterminato» dei medici funzionari, indetto da una delle associazioni di categoria (Femepa) a partire dal 22 novembre prossimo. Nei giorni scorsi, gli enti avevano ribadito — informa un comunicato — la loro buona disposizione a riprendere le trattative con i sindacati del personale interessato, sentita la federazione nazionale degli ordini dei medici per la parte di sua competenza, restando inteso che da tale competenza dovevano restare escluse le questioni economiche, le quali, essendo regolate da un rapporto di pubblico impiego, dovevano essere affidate alle trattative tra gli istituti e i sindacati del personale.

L'astensione di 24 ore dei lavoratori edili della Cgil non ha paralizzato l'attività dei cantieri, in quanto ad essa non hanno partecipato gli aderenti alla Cisl e alla Uil. Vi sono state tuttavia, in alcune zone, percentuali elevate di scioperanti.

La vicenda del liceo scientifico di Sanremo

"Sono calunnie,, dice la professoressa-sindaco accusata dagli allievi di non sapere insegnare

La signorina, di 42 anni (laureata con 110 e lode), pensa che le voci sul suo conto siano state messe in giro dagli avversari politici - «E' 15 giorni che insegno in questa scuola: come possono gli alunni, in un tempo così breve, giudicare il mio operato?» - Ieri, alla lezione di fisica e matematica, ha presenziato il preside, seduto nei banchi fra gli alunni



La professoressa Maria Luisa Vita all'uscita dal Liceo Cassini *di Sanremo* (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 17 novembre.

La professoressa Maria Luisa Vita di 42 anni — l'insegnante di matematica e fisica al liceo scientifico «G. D. Cassini» di Sanremo, che si trova al centro della polemica sollevata dai genitori di alcuni alunni i quali lamentano una carenza nei suoi metodi d'insegnamento — è venuta regolarmente a scuola stamane ed ha tenuto lezione agli studenti della terza classe.

Poco dopo il suono della campanella d'inizio, nella piccola aula della terza — distaccata dal complesso scolastico di piazza Cassini — è entrato il preside, prof. Alessandro Fia, che ha preso posto nella prima fila di banchi, a diretto contatto con gli alunni. Dopo avere interrogato gli allievi, la professoressa Vita ha svolto la sua lezione di trigonometria nel silenzio più assoluto, interrotta soltanto di tanto in tanto da qualche richiesta di spiegazione da parte di alunni. Il preside ha assistito alla lezione senza profferire parola; quindi si è alzato salutando la professoressa.

Terminata la lezione, la professoressa Vita si è recata nello studio del preside dove, oltre al prof. Fia, l'attendeva anche un ispettore del Provveditorato degli studi di Imperia, convocato in seguito alla vicenda.

Il colloquio è durato quasi due ore; non si sa che cosa sia stato detto da una parte e dall'altra. Quando è uscita dallo studio del preside, la professoressa di fisica si è mostrata disinvolta e per nulla preoccupata dal clamore suscitato dall'episodio. Infatti la prof. Vita ha acconsentito a parlare con i giornalisti e a fare alcune dichiarazioni.

Secondo l'insegnante di fisica la responsabilità del fatto (ieri alcuni alunni avevano persino minacciato di fare sciopero se avessero ritrovato questa mattina la prof. Vita alla cattedra) andrebbe addossata ai parenti di una parte dei suoi allievi. «Insegno in tre classi — *ha detto* — ma soltanto nella quarta ho trovato un'atmosfera un po' turbolenta, da parte soprattutto dei maschi. Gli altri non mi hanno mai dato fastidio; non mi hanno neppure mai chiesto più del normale di ripetere la lezione. Per questo sono rimasta meravigliata quando ho letto sui giornali che mi accusavano di non sapere spiegare. Se fosse stato vero, perché non l'hanno mai detto a me?».

L'amarezza per la situazione non certo piacevole, pur trasparendo da tutte le sue parole, non ha mai fatto dimenticare all'insegnante un distacco e una tranquillità ammirevoli. La prof. Vita — che, non va dimenticato, s'è laureata con 110 e lode — non si è lasciata andare ad accuse contro i suoi allievi, preferendo invece credere che i responsabili della «voce» possano essere stati suoi avversari politici. L'insegnante di fisica, infatti, è stata eletta (in una lista indipendente) sindaco di Carpasio, un piccolo centro dell'entroterra imperiese. «Mi meraviglio poi — *ha soggiunto la professoressa* — del periodo in cui sono giunte queste critiche. Ho preso possesso della cattedra da soli quindici giorni: come possono degli alunni, in un tempo così breve, giudicare l'operato di una insegnante?».

Subito dopo questa intervista, la prof. Vita ha lasciato il liceo a bordo di un'auto sportiva blu scura acquistata di recente. L'insegnante appartiene ad un'ottima famiglia molto nota ad Imperia (è cugina dell'industriale della pasta, Agnesi) ed inoltre possiede un avviato albergo a Prati Piani, località estiva a pochi chilometri da Carpasio.

Nell'ambiente studentesco, la notizia apparsa sui giornali stamane ha prodotto reazioni differenti. Alcuni allievi si sono dichiarati nettamente contrari ai giudizi espressi da una parte dei loro compagni di scuola. I professori che insegnano nello stesso liceo non hanno voluto esprimere pareri. Questa mattina, comunque, nel liceo «G.D. Cassini» i giornali con le fotografie della prof. Vita non sono entrati e nessuno, sia pure di sfuggita, ha accennato alla polemica in corso.

Il preside prof. Fia è del parere che l'episodio — anche se, come è logico, è stato oggetto della massima attenzione sia da parte sua, sia da parte dell'ispettore del Provveditorato agli studi di Imperia — non meriti alcun commento. Stasera comunque alcuni allievi della prof. Vita hanno nuovamente minacciato per domani uno sciopero in massa: stamane era stato rimandato per il brutto tempo; domani sperano in una giornata di sole. **e. b.**

Ippolito oggi torna in carcere Sarà ricoverato all'infermeria

Così hanno deciso i magistrati della Corte d'Appello - Spetta al P. G. Giannantonio stabilire se l'ex segretario del Cnen deve andare a Regina Coeli o a Rebibbia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 novembre

I giudici della Corte d'Appello hanno deciso che Felice Ippolito, ex segretario generale del Cnen, deve tornare in carcere e lasciare pertanto la clinica neurologica dove è ricoverato da oltre un anno. La decisione, ampiamente prevista, è stata presa questa mattina al termine di una breve riunione (un quarto d'ora) in camera di consiglio. Evidentemente, i cinque magistrati si sono trovati subito tutti d'accordo sul provvedimento da prendere.

Nella stessa mattinata l'ordinanza scritta dal presidente dott. Lenti è stata trasmessa al procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma dott. Giannantonio, il quale assumerà la carica di vice primo presidente della Cassazione soltanto nel gennaio prossimo. Sarà questo magistrato il quale stabilirà se Felice Ippolito dovrà essere trasferito nel vecchio carcere romano di Regina Coeli ai piedi del colle gianicolense o nel moderno reclusorio di Rebibbia alla periferia della città sulla via Tiburtina.

La decisione per cui Felice Ippolito attenderà in carcere l'inizio del processo in Corte d'Appello fissato per la mattina del 19 gennaio prossimo è la conseguenza del parere espresso qualche giorno fa da un collegio di tre medici — prof. Challiol, prof. Cerquetti e prof. Valerio — i quali hanno visitato l'ex segretario generale del Cnen per controllare le sue condizioni di salute. I tre medici hanno detto che la situazione è mutata rispetto a quella che, un anno fa, consigliò il ricovero nella clinica neurologica dell'università: hanno soltanto raccomandato che l'ex segretario generale del Cnen rimanga in un ambiente dove sia possibile continuare a praticargli delle cure all'apparato auricolare, che tanti fastidi gli ha procurato.

Tutto lascia presumere che entro domani avverrà il trasferimento dal prof. Felice Ippolito il quale lascerà la clinica dell'Università per il carcere di Rebibbia dove esiste una infermeria che è la più attrezzata e la più confortevole fra quelle organizzate dall'amministrazione penitenziaria italiana. **g. g.**

L'Italia non potrà ampliare le linee aeree verso gli Usa

Roma, 17 novembre.

Sono stati interrotti oggi i colloqui italo-americani per la revisione dell'accordo di traffico aereo bilaterale, iniziatisi l'8 novembre scorso, a causa dell'impossibilità di raggiungere un'intesa.

Di conseguenza, è per ora esclusa la possibilità per gli aerei italiani di raggiungere Los Angeles attraverso l'America e di collegare Roma con Città di Messico via New York.

L'accordo che attualmente regola i rapporti di traffico aereo tra Italia e Stati Uniti risale al periodo armistiziale del 1948 e contiene sensibili limitazioni.

Eisenhower lascia il letto dopo i due attacchi di cuore

Fort Gordon (Georgia), 17 nov.

L'ex presidente Eisenhower ha potuto oggi lasciare il letto, sia pur brevemente, per la prima volta dopo i due attacchi cardiaci.



CRONACHE DELLO SPORT

Nuova disavventura del Torino, che è già privo del difensore Fossati

Incidente all'attaccante granata Simoni mentre si prepara al derby con la Juventus

L'ala sinistra ha urtato contro il portiere Vieri durante la partita di allenamento disputata ieri al «Filadelfia» ed ha riportato una distorsione alla caviglia - Dovrà rimanere a riposo per due giorni - Il «trainer» Rocco spera che guarisca in tempo per il «match» con i bianconeri - Provato Moschino nel ruolo di terzino - Oggi «test» decisivo per Teneggi nel confronto Torino-Novara di Coppa De Martino



L'attimo dell'incidente a Simoni durante l'allenamento di ieri del Torino: il portiere granata Vieri, uscendo, colpisce involontariamente con un ginocchio l'attaccante. A sinistra Ferrini osserva preoccupato (Moisio)

Alle preoccupazioni relative al ruolo di terzino sinistro, si sono aggiunte per il Torino quelle causate da un infortunio accusato da Simoni nell'allenamento di ieri, sul campo di via Filadelfia. «La settimana di vigilia del *derby* è sempre movimentata», ha commentato il *trainer* Rocco, ma la battuta non è valsa a nascondere il suo disappunto. Simoni, al ventesimo minuto della partita di allenamento contro i ragazzi, si è scontrato con Vieri, che difendeva la porta dei giovani. La gamba sinistra dell'attaccante è rimasta sotto il corpo del portiere: Simoni ha gridato per il dolore, è rimasto a terra subito circondato dai compagni, mentre accorrevano Rocco, Bergamasco, il massaggiatore Colla e, dalla tribuna, il vice-presidente Traversa.

Il giocatore si è rialzato dopo qualche minuto, zoppicante, ed è rientrato negli spogliatoi. Più tardi il dottor Cattaneo ha precisato che Simoni ha riportato una lieve «distensione» dei legamenti interni del ginocchio sinistro, ed una più accentuata distorsione della caviglia. L'attaccante dovrà restare a riposo, e curarsi, per due giorni. Al Torino si spera che l'ex mantovano sia in grado di giocare nel *derby*, anche se l'infortunio e la conseguente inattività potrebbero influire negativamente sul suo rendimento.

Il più dispiaciuto per l'incidente era Vieri, anche se è chiaro che il portiere non ne ha colpa. «Ci voleva anche questa» — ha detto Rocco, — il quale ha visto svanire di botto la soddisfazione per il buon rendimento che i titolari avevano offerto nella breve partita di preparazione. Il *trainer* granata, dopo un'ora e mezzo di esercizi atletici e palleggi, aveva posto in campo contro i «ragazzi» la seguente formazione: Vieri (presto passato fra gli allenatori), Poletti, Moschino, Puja, Rosato, Bolchi, Orlando, Ferrini, Meroni, Schütz, Simoni (Albrigi).

Si trattava praticamente dello schieramento che potrebbe giocare nel derby, e tutte le attenzioni erano rivolte al rendimento di Moschino con la maglia numero tre, al posto dell'infortunato Fossati. Il novarese non era molto impegnato, ma la sua prova ha soddisfatto Rocco: «Moschino ha le doti per imporsi in qualsiasi ruolo: forse gli manca un po' di convinzione sulle sue possibilità come terzino. Comunque, prima di decidere la composizione della difesa voglio vedere alla prova Teneggi, domani nella De Martino contro il Novara. Circa l'attacco, spero decisamente in un pronto recupero di Simoni».

Durante la partita di allenamento, di circa mezz'ora, i titolari hanno segnato cinque reti (Simoni, Poletti su rigore, Ferrini e due volte Albrigi), e nessuna i giovani avversari. Rosato, confermando la grande prova di Napoli, Puja, Schütz e Meroni sono parsi i più in forma, ma tutti si sono mossi con agilità e buona intesa. Rocco ha dimostrato di preoccuparsi molto del morale dei giocatori, sottolineando con consensi le azioni migliori di Orlando e Schütz, i due atleti che più degli altri sembrano aver bisogno di ritrovare fiducia. Orlando, ad esempio, [illegible] di avere sinora deluso in maglia granata in confronto all'attesa nata dopo il suo acquisto, ed appare piuttosto demoralizzato. Forse un goal servirebbe a ridare sicurezza al capocannoniere della scorsa stagione, ma domenica l'impresa sembra più difficile del solito. La Juventus vanta infatti la migliore difesa del campionato, ha subito soltanto quattro reti in nove partite.

Torino-Novara per il torneo «De Martino» si giocherà, se non continuerà a nevicare, oggi in via Filadelfia con inizio alle 14,30. Con Teneggi, saranno pure in campo Pestrin, Ferretti, Albrigi, Gualtieri, Corni, Cereser e Gennari. Già in serata, probabilmente, i convocati per la gara con la Juventus si riuniranno in ritiro ad Alpignano. La formazione dei granata la si conoscerà probabilmente solo poche ore prima del derby, ma non si tratterà di pretattica. Con le incertezze sulle condizioni di Simoni e la difficile scelta fra Moschino e Teneggi per il ruolo di terzino, nessun tifoso vorrebbe trovarsi nei panni di Rocco, alla vigilia di una partita importante come il derby.

Bruno Perucca

Un premio a Vittorio Pozzo per l'attività giornalistica

Verrà consegnato venerdì a Cagliari, durante la cerimonia per il «Seminatore d'oro»

A Cagliari, nella sede del Consiglio provinciale, si terrà venerdì la cerimonia di consegna del «Seminatore d'oro 1965» all'allenatore della squadra sarda Arturo Silvestri. La cerimonia verrà effettuata alla presenza della presidenza federale e dei dirigenti dell'Istituto nazionale assicurazioni.

Verranno inoltre premiati con medaglie d'oro i seguenti allenatori:

Renato Gei (Brescia) per la serie B.

Tommaso Maestrelli (Reggina) per la C.

Giuliano Tagliasacchi (Pontedera) per la D.

Armando Trillò (Omi) per la categoria dilettanti.

Saranno pure consegnate targhe d'oro ai seguenti tecnici:

Oberdan Ussello (Torino) per l'istruzione e la valutazione dei giovani.

Helenio Herrera (Inter) per l'allenatore straniero distintosi in Italia per almeno 5 anni.

Sarà consegnato un premio speciale a questi arbitri:

Antonio Sbardella (settore professionistico).

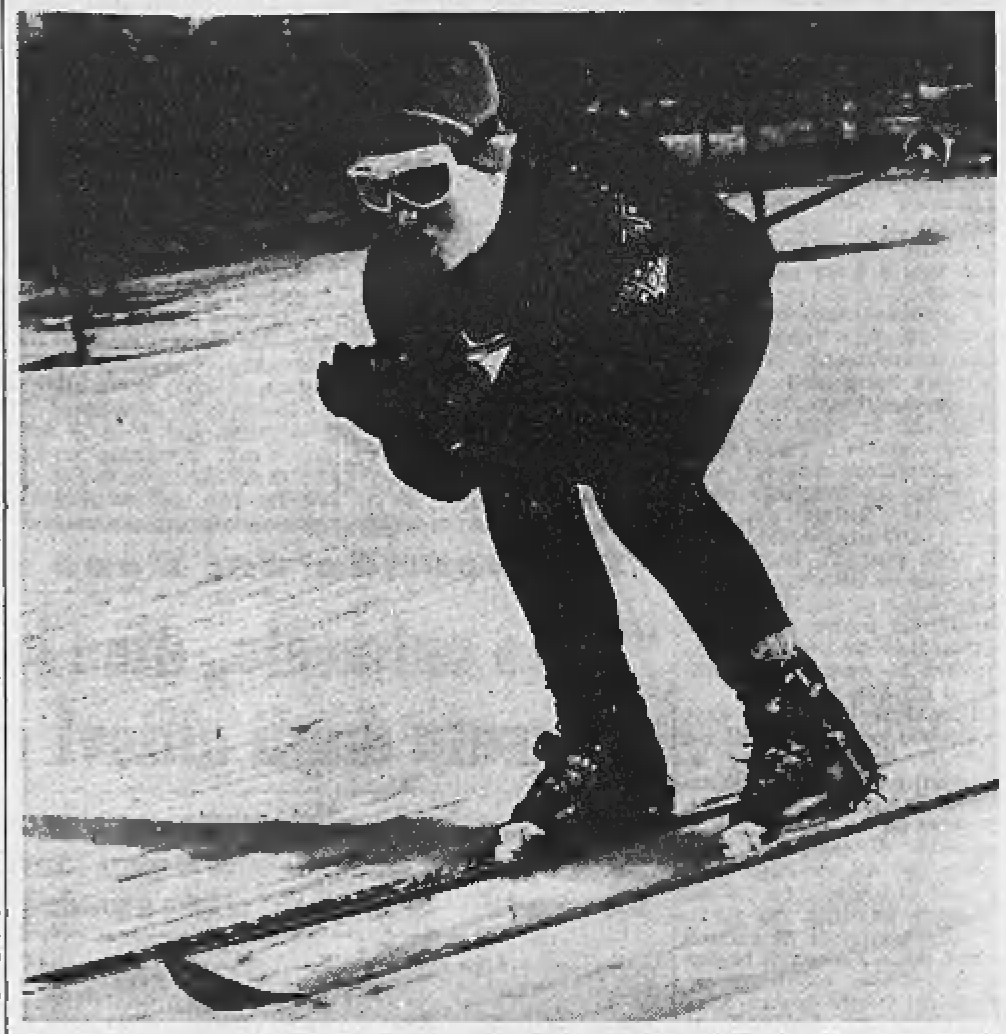
Nicola Caputo (settore semiprofessionistico).

Franco Caggegi (settore dilettantistico).

Il giornalista professionista Vittorio Pozzo sarà infine premiato con la targa «Leone Boccali» per le particolari doti di competenza, cultura e obiettività dimostrate ai fini della propaganda e dell'educazione sportiva.

Le stazioni invernali di sci stanno riprendendo l'attività

Discesisti di quattro nazioni (Italia, Germania, Francia e Spagna) a Cervinia - «Skilifts» in funzione a Sportinia - Gli impianti delle Alpette e del Sises quasi certamente aperti domenica al Sestriere - La situazione a Bardonecchia



Lo slancio e lo stile di De Tassis, uno degli sciatori italiani più promettenti

Fitte precipitazioni nevose vengono annunciate sull'arco alpino e molti centri invernali stanno affrettando i tempi per iniziare l'attività sciistica in anticipo sul previsto. L'apertura, logicamente, sarà soltanto parziale, non tutti gli impianti entreranno cioè in funzione. La decisione dipende dalle condizioni atmosferiche ed i responsabili di parecchie stazioni sono al lavoro per stabilire, oggi o domani, la data della ripresa, che rinnova il festoso appuntamento per quanti amano lo sport della neve.

Giungono le prime notizie, per forza di cose ancora incomplete, e da oggi alla fine della settimana il quadro verrà precisato pure nei dettagli. Per la Valle d'Aosta, l'interesse si accentra sui campi del Breuil, dove le piste sono perfettamente battute dal Plateau Rosa sino a Plan Maison. Funziona la funivia che lega Cervinia a Plan Maison e Plan Maison a Plateau Rosa, per gli altri impianti si attende, ma, a quanto pare, è questione di giorni. Impianti a funzionamento ridotto a Courmayeur, preparazione intensa a La Thuile, a Gressoney, a Champoluc ed a Pila, dove l'apertura, normalmente fissata per il 7 di dicembre, potrebbe venir anticipata.

Gran fervore anche in Val di Susa. Al Sestriere il lungo e minuzioso lavoro di preparazione è ormai finito e la stazione è pronta a ricevere l'assalto delle schiere di sciatori. Pure al Colle, una decisione è attesa per oggi: è molto probabile, comunque, che domenica i turisti avranno a disposizione gli impianti delle Alpette e del Sises.

Ripresa già stabilita, invece, nella zona di Sauze e di Sportinia. Domenica e quasi sicuramente sabato, «lavoreranno» lo skilift-seggiovia da Sauze a Sportinia, la seggiovia di Clotes, e gli skilifts del Lago Nero e del Triplex. Piste battute: quelle del Triplex, la «29» e la «gran pista». In altre località, come, per esempio, Bardonecchia, i tecnici guardano al tempo ed all'intensità della nevicata in corso e, a brevissima scadenza, comunicheranno i rispettivi programmi.

Per quanto riguarda invece l'attività agonistica, un discreto numero di compagini nazionali si è radunato a Cervinia per i primi allenamenti sulla neve. Al Breuil ci sono gli azzurri, agli ordini di Ermanno Nogler, i tedeschi con Peter Lanig, i francesi di Bonnet e gli spagnoli. Gli italiani completeranno questo breve periodo di preparazione entro la fine della settimana, i tedeschi hanno «chiuso» ieri, i francesi sono giunti lunedì e si fermeranno una decina di giorni.

Sono attesi i tedeschi della Germania Est, annunciati al Breuil verso l'inizio del mese prossimo. Gli azzurri, oggi e domani, se il tempo lo permetterà, si misureranno in qualche prova cronometrata di slalom gigante, quindi usufruiranno di una parentesi di riposo sino al 24 novembre, giorno nel quale saranno nuovamente adunati in una stazione ancora da precisare. Nogler preferirebbe un centro non troppo alto. Il secondo turno di allenamento vedrà impegnati i nostri ragazzi in particolare nello slalom speciale, il 1° ed il 2 dicembre, se sarà possibile rispettare il programma, gli azzurri si misureranno nelle due gare iniziali, gare entrambe di slalom speciale.

Dell'Omodarme in dubbio nella squadra bianconera

L'attaccante juventino lamenta una forte contusione, ma probabilmente giocherà - Nessuna preoccupazione per Menichelli e Salvadore

La Juventus non ha grossi problemi di inquadratura da risolvere alla vigilia del «derby» con il Torino. L'unica eccezione è rappresentata da Dell'Omodarme, sulla cui disponibilità si nutre qualche dubbio. L'attaccante bianconero più in forma lamenta infatti le conseguenze di una forte contusione, riportata contro la Fiorentina, che gli impedisce di allenarsi a pieno ritmo.

Il rischio che Dell'Omodarme sia costretto a dare «forfait» è, per il momento, minimo. Il giocatore, anzi, pare ottimista: «Sarebbe una vera sfortuna dover restare in tribuna proprio adesso che sono in buone condizioni di forma ed in un'occasione simile. In maglia bianconera, contro il Torino, ho giocato soltanto due volte e non ho mai vinto: una sconfitta per 2 a 0 ed un pareggio (1 a 1). Può darsi che proprio domenica arrivi una bella affermazione, ed io voglio esserci!».

Nessuna preoccupazione invece per le condizioni di Menichelli, convalescente da una botta ad un piede, e di Salvadore che sta proseguendo le cure per guarire dai dolori reumatici alla schiena. Stamane la Juventus prova in partita con la stessa formazione di domenica prossima. Essendo la «De Martino» impegnata nel pomeriggio in campionato, la squadra che allenerà i titolari sarà formata da ragazzi e completata da alcuni rincalzi.

Nella «De Martino» che da oggi (contro il Lecco) disputa tutti gli incontri casalinghi allo stadio Ruffini, anziché al «Combi», verranno utilizzati Sarti, Stacchini e Bercellino II. La gara avrà inizio alle ore 14,30.

Heriberto Herrera ha dichiarato: «Il "derby" è una partita diversa dalle altre soprattutto per i fattori ambientali che la circondano: il pubblico, la rivalità fra i due clubs. E il frastuono, l'incitamento caloroso dei tifosi che si scatena sulle gradinate e in tribuna può anche influenzare i ventidue atleti, "caricandoli" oppure demoralizzandoli. Ciò si verifica a seconda delle circostanze, dell'andamento della partita o dell'azione di gioco che una delle due squadre sta sviluppando. In questo, il "particolare"».

Herrera, inoltre, non è preoccupato dal fatto di dover affrontare il Torino subito dopo la strepitosa affermazione sulla Fiorentina: «Il nostro programma, basato sul calendario del torneo, prevedeva una simile situazione: dopo i viola l'incontro con i granata. La Juventus è preparata per questo importante confronto».

La segreteria bianconera ha infine comunicato che, per l'incontro di domenica, metterà in vendita circa 60 mila biglietti. Si spera nel «tutto esaurito» se il maltempo (ieri ha nevicato per la prima volta) non guasterà l'atteso avvenimento.

b. b.

Quattro reti di Nicolè ieri nell'Alessandria

L'ex sampdoriano si è allenato e domani deciderà se accettare il trasferimento fra i grigi - In caso affermativo esordirà domenica contro il Messina



Nicolè ad Alessandria fra l'ing. Sacco, a sinistra, ed il «commissario» avv. Testa

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 17 novembre.

Bruno Nicolè è giunto finalmente oggi pomeriggio ad Alessandria dove era atteso da diversi giorni. La società grigia, com'è noto, ha acquistato il centravanti dalla Sampdoria, ma il giocatore è apparso assai riluttante ad accettare il trasferimento in serie B. L'arrivo di Nicolè ad Alessandria costituisce tuttavia un fatto positivo, anche se il giocatore si è riservato di dare una risposta definitiva — che si spera naturalmente affermativa — entro venerdì.

Il calciatore, giunto come si è detto nel pomeriggio, si è recato immediatamente al campo «Moccagatta» dove la squadra doveva disputare una gara di allenamento contro i ragazzi della «Primavera». Dopo aver salutato il commissario straordinario dell'Alessandria, avv. Testa, e i nuovi compagni, Nicolè, festeggiatissimo dai molti tifosi che si erano dati convegno al «Moccagatta» è sceso in campo e ha disputato il secondo tempo della partita: ha giocato bene ed ha segnato quattro reti veramente belle. La sua prestazione è stata salutata da calorosi applausi e grida di incitamento da parte dei tifosi. In particolare Nicolè ha messo in luce l'affiatamento con Lojacono.

Avvicinato dopo la partitella Bruno Nicolè ha avuto espressioni di cortesia nei riguardi dei dirigenti alessandrini ed ha precisato di non avere alcun risentimento verso la squadra grigia; anzi, di essere contento di trovarsi ad Alessandria. Ha poi sottolineato che il suo comportamento degli scorsi giorni era stato provocato dal fatto che i dirigenti della Sampdoria lo avevano tenuto all'oscuro del trasferimento, comunicandogli ogni cosa soltanto a trattative ultimate.

Domani, ottenuto il permesso, il giocatore si recherà a Genova, quindi tornerà venerdì ed allora sapremo la sua risposta definitiva: se, come si spera, sarà positiva, Bruno Nicolè domenica giocherà la prima partita di campionato in maglia grigia contro il Messina.

L'arrivo di Nicolè oltre a galvanizzare gli sportivi alessandrini ha portato una nota di distensione fra i dirigenti della squadra: gli animi apparivano quest'oggi più sereni.

f. m.

★ **Coppa dei Campioni:** il Ferencvaros si è qualificato per i quarti di finale battendo ad Atene il Panathinaikos per 2-1; ha superato il turno anche il Partizan di Belgrado pur essendo stato sconfitto a Brema per 1-0 avendo vinto l'incontro di andata per 3-0: la gara è stata caratterizzata da vari incidenti. Il Manchester ha battuto a Berlino il Vorwaerts per 2-0: l'ex granata Denis Law ha segnato il primo goal.

Burruni andrà a Sidney per incontrare Gattellari

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 17 novembre.

«A Sydney ci andremo certamente, perché al combattimento con Rocky Gattellari non siamo disposti a rinunciare per nessun motivo», dice Umberto Branchini. Il procuratore del campione del mondo dei pesi mosca Salvatore Burruni è giunto soltanto la notte scorsa a Roma, dove è stato subito impegnato in una lunga serie di colloqui.

Intanto Branchini ha veduto il suo rappresentante per il Giappone, mister Ichenose, con il quale si è trattenuto a lungo per discutere tutti i dettagli del match in cui Burruni metterà in palio il suo titolo contro Ebihara. Quali sono le conclusioni raggiunte, Branchini non lo dice; tuttavia sembra di capire che l'incontro si farà e forse anche a Tokio. Ci sarebbe, infatti, una organizzazione giapponese che avrebbe offerto ottime condizioni perché Ebihara e Salvatore Burruni s'incontrino comunque in Giappone.

Restano da chiarire e conciliare le diverse posizioni delle varie associazioni: la World Boxing Association aveva dichiarato decaduto dal titolo mondiale dei mosca il nostro Burruni per non avere affrontato Ebihara entro il termine indicato. Ora la stessa Wba si dice disposta a reintegrare Burruni come campione, purché l'italiano si impegni ad incontrare Ebihara entro il mese di gennaio.

Resta invece sempre valida l'opposizione della Wba per il combattimento con Gattellari del 2 dicembre a Sydney, combattimento che sarebbe autorizzato soltanto sulle dieci riprese, cioè senza titolo in palio. L'European Boxing Union, la Federboxe italiana e la Nysac (Commissione atletica dello Stato di New York) approvano invece l'operato di Burruni, disposta ad accettare tanto il match con Gattellari quanto quello con Ebihara.

l. z.

I biglietti per il "derby,,

Perché i prezzi sono alti - Il parere dei tifosi e quello delle società - Su 100 lire introitate soltanto 52,5 toccano realmente al club - Il costo dei tagliandi per le partite di domenica a Milano e a Torino

Un lettore ha scritto a «*Specchio dei tempi*» per far rilevare l'alto costo dei biglietti in occasione del «derby». Per il prossimo Juventus-Torino sono stati stabiliti prezzi da L. 1200 (curve) a 6500 (tribuna). L'anno scorso i posti di minor costo erano di L. 1000 ed i più cari di L. 6000. La capienza dello stadio è di 72 mila persone e la Juventus ha 7200 abbonati.

Le due squadre che si incontreranno domenica al Comunale hanno ottenuto un rilancio dai risultati di domenica scorsa e l'interesse per il 141° confronto torinese è aumentato. I tifosi verrebbero assistervi con esborsi meno gravosi.

Le società dal canto loro fanno osservare che i bilanci sono tutti in deficit. Va tenuto conto inoltre che su cento lire incassate al botteghino dello Stadio gravano i seguenti oneri: 4 per cento alla Lega nazionale; 17 per cento alla squadra ospite; circa il 20 per cento di Ige (la percentuale varia a seconda del numero dei posti di lusso o popolari venduti). Rimangono 59 lire dalle quali vi è poi da detrarre il 7 per cento che tocca al comune quale affitto del campo.

La società ospitante deve poi spendere circa 350 mila lire per il personale alle biglietterie e pagare una quota fissa di 40 mila lire per il servizio d'ordine. Minimo invece il costo della pubblicità dato che del «derby» o delle partite importanti parlano tutti e logicamente i «clubs» non hanno bisogno di propagandarli in particolare.

Il problema dell'accesso a basso costo del pubblico ai campi da gioco non è semplice. Le società in pratica introitano poco più del 50 per cento (è stato calcolato il 52,5 per cento) dell'incasso lordo.

Il football italiano dovrà una volta o l'altra ridimensionarsi in materia economica. Tanto varrebbe prendere esempio dalle situazioni d'oltre Manica dove il prezzo di un biglietto di campionato può anche essere di sole 400 lire e per Scozia-Italia si sono pagate dalle 200 alle 3600 lire.

Tornando al prezzo dei biglietti per il derby, se Torino piange Milano sta peggio ancora. Ecco infatti un raffronto dei prezzi di domenica prossima tra lo stadio Comunale e San Siro:

Stadio Comunale di Torino: tribune numerate 6500, parterre [illegible], distinti centrali 1500, curve 1200.

Stadio di San Siro a Milano: numerati centrali 8 mila lire (ridotti [illegible] mila), numerati laterali [illegible] mila (ridotti [illegible] mila), distinti 2400 (ridotti 1500), popolari 1200 (ridotti [illegible]).

I biglietti ridotti sono riservati ai mutilati ed ai militari o ragazzi. Per il *derby* ve ne sono pochissimi a disposizione.

Soltanto cinquemila «distinti» ancora disponibili a San Siro

Milano, 17 novembre.

L'Inter e il Milan hanno proseguito oggi la preparazione in vista dell'atteso «derby» di domenica prossima rispettivamente ad Appiano Gentile (a quindici chilometri da Como) ed a Carbonolo di Carnago (a dodici chilometri da Varese). Helenio Herrera ha continuato a minimizzare la «mialgia reumatica» accusata da Picchi («Fa soltanto del teatro», ha detto), ed ha confermato che contro il Milan il nerazzurro giocherà.

In quanto ai rossoneri, il «capitano» Maldini, ormai in piena efficienza, conta di riprendere il suo posto domenica prossima per il 25° «derby» della sua carriera; ma l'allenatore milanista non si è ancora pronunciato in proposito e deciderà probabilmente domenica mattina, in base alle condizioni del tempo e del terreno.

La segreteria dell'Inter, infine, ha informato questa sera che rimangono a disposizione del pubblico soltanto cinquemila «distinti» ed ha confermato che domenica prossima gli sportelli di San Siro resteranno chiusi.

★ L'incontro Galli-Mc Gowan, per il titolo europeo dei pesi gallo, in programma venerdì 3 dicembre a Roma, verrà trasmesso per televisione.

Come previsto sono arrivate le precipitazioni

Pioggia e mareggiate sulla Riviera Ligure Abbondanti nevicate su tutto il Piemonte

Dal Tigullio al Savonese temporali e burrasche - Difficile transito sui passi dell'Appennino - La neve è caduta nel Cuneese, nell'Alessandrino, nell'Astigiano - Fermi per due ore i treni della Cuneo-Torino - Traffico paralizzato sulla Nizza-Acqui: cento automobili in coda - In Valle d'Aosta, a Sestriere e a Bardonecchia la stagione invernale può cominciare - Campagne bianche anche in Lombardia e nel Trentino

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 17 novembre.

(g. d.) Ancora brutto tempo a Genova. Il termometro non ha superato infatti i 7 gradi con minime di 5 ed il vento continua a soffiare gelido da nord-est ad una velocità quasi costante di 40 chilometri ora. In serata un temporale con scariche di fulmini si è abbattuto sulla città. Nessun miglioramento è in vista stasera secondo gli uffici meteorologici dell'aeronautica militare. Anche per domani si prevede cielo coperto su tutto l'arco della costa e pioggia. Sui monti dell'Appennino sono possibili brevi nevicate. La temperatura, intorno ai mille metri è di zero gradi: il mare quasi ovunque è mosso.

S. Margherita L., 17 novembre.

(b.) Anche sul golfo del Tigullio che fino a ieri aveva goduto di uno splendido sole, si è abbattuto il maltempo con pioggia e forte vento. Il mare, investito da impetuose folate di scirocco è andato via via più ingrossandosi e da questa sera gigantesche ondate si schiantano contro il litorale

Savona, 17 novembre

(m. f.) Il maltempo flagella da stamane tutto il Savonese. La pioggia cade ininterrottamente dalle prime ore del pomeriggio accompagnata da violente raffiche di gelida tramontana. Le navi in porto a causa del vento hanno rinforzato gli ormeggi a scopo precauzionale. Il transito sull'Aurelia e sull'autostrada Savona-Genova si svolge con qualche difficoltà per l'asfalto reso viscido dalla pioggia. Sull'autostrada Savona-Fossano nevica abbondantemente da Altare verso l'interno. L'autostrada e le arterie di collegamento con il Piemonte sono coperte da circa 5 centimetri di neve. I passi di Montezemolo e del Melogno sono coperti di neve. Il transito dei veicoli continua a svolgersi con molta cautela.

Sanremo, 17 novembre.

(e. b.) Lo splendido autunno [illegible], finora caratterizzato da un sole [illegible] quasi [illegible] quello primaverile, ha improvvisamente questa mattina scoperto una grigia giornata. Nonostante i neri nuvoloni che per tutta la mattina si sono addensati sulla città e sulle colline circostanti, però, la temperatura si è mantenuta particolarmente mite. Nel pomeriggio è scoppiato improvvisamente un violentissimo temporale.

Cuneo, 17 novembre.

(n. m.) Smentendo le previsioni meteorologiche che parlavano di nevicate solo al di sopra dei 1500 metri, la prima neve della stagione ha fatto oggi la sua comparsa anche a Cuneo cominciando poco dopo mezzogiorno dapprima frammista ad acqua, poi sempre più fitta e asciutta. La precipitazione si è protratta fino a tarda sera stendendo sulla città una coltre di dieci-quindici centimetri. Particolare curioso: durante la nevicata pomeridiana si sono registrate frequenti e fragorose scariche elettriche, mentre alcuni fulmini si sono abbattuti sulla campagna circostante.

Più accentuata la nevicata nelle vallate alpine: la neve fresca ha raggiunto finora 35 centimetri al colle della Maddalena, transitabile. 20 centimetri a Limone Piemonte, 25 a Vinadio, 30 a Frabosa Soprana e 25 centimetri al col di Tenda: alcuni autoveicoli pesanti si sono trovati in difficoltà sui tornanti di quest'ultimo valico, ponendosi di traverso alla carreggiata. Sul versante della valle Roja le autorità francesi hanno vietato il transito agli autocarri con rimorchio, mentre per gli altri automezzi è obbligatorio l'uso delle catene. Gravi ritardi e interruzioni hanno subito le comunicazioni ferroviarie: tutti i convogli in arrivo a Cuneo nel pomeriggio e in serata hanno fatto registrare ritardi da una a due ore a causa di guasti non ancora localizzati alle linee della trazione elettrica sulla Cuneo-Torino e sulla Cuneo-Mondovì; a cominciare dalle diciotto tutte le partenze dei convogli dalla nostra stazione sono state sospese. In serata il traffico ferroviario è ripreso normale; è cessato anche di nevicare.

Ceva, 17 novembre.

(s. r.) Dopo il freddo intenso che negli ultimi tre giorni aveva fatto già segnare al termometro 8 gradi sotto zero, l'improvviso miglioramento della temperatura ha portato oggi in valle Tanaro e sull'alta Langa la prima neve. Nevica da mezzogiorno e la coltre bianca ha raggiunto appena in sei ore i 15 centimetri a Ceva, i 20 a Murazzano, Montezemolo e Garessio, mentre a Viola ha superato i 30, riuscendo a rendere intransitabile la provinciale della valle Mongia. La circolazione è difficile su tutte le strade e anche sulla statale del Colle di Nava, ove alcuni [illegible] autoveicoli colti dal maltempo sono rimasti bloccati lungo le salite di Lesegno, Ceva ed Ormea.

Alessandria, 17 novembre.

(f. m.) Neve e freddo in tutto il territorio della provincia di Alessandria. Dopo una giornata grigia e piovigginosa con temperatura rigida ma superiore a ieri quando la minima era stata di —3 gradi, la neve è cominciata a cadere verso le 18 di questa sera, fitta e asciutta. La precipitazione continua e il manto bianco ha già raggiunto lo spessore di alcuni centimetri in pianura, più abbondante in collina dove già sin da ieri s'era avuta qualche spruzzata di nevischio.

Asti, 17 novembre.

(v. m.) Alle 16 è cominciato a nevicare su Asti e provincia e in meno di tre ore l'altezza della neve caduta ha già raggiunto i 10 centimetri in città e i 15-20 in campagna. Sulle strade si è formata una patina di ghiaccio che ha provocato parecchi tamponamenti: i pompieri hanno dovuto intervenire per una decina di chiamate da parte di macchine rimaste bloccate o uscite fuori strada. Il servizio di autocorriere in alcune località è stato sospeso per l'improvvisa nevicata; verso sera sono entrati in funzione gli spazzaneve per assicurare la viabilità sulle maggiori arterie della provincia. Uno strano fenomeno si è registrato verso le 18: sul capoluogo, mentre nevicava, si sono abbattute alcune scariche elettriche seguite da tuoni.

Il traffico automobilistico in diverse località della provincia astigiana questa sera è rimasto bloccato a causa della neve. Una colonna di un centinaio di macchine è stata ferma sulla statale Nizza Monferrato-Acqui nelle località di Castelboglione e Castel Rocchero e particolarmente in direzione di Alice Bel Colle.

Sestriere, 17 novembre

(m.) Da quattordici ore nevica senza sosta al Sestriere. Lo strato nevoso ha già raggiunto i 50 centimetri. Nevica pure su tutte le località vicine al Colle. Il Sestriere ha assunto il suo caratteristico aspetto invernale; tutte le cime e le piste sono coperte da un bianco manto di neve farinosa. Gli spazzaneve da stamane sono in azione per tenere sgombera la strada statale 23.

Pinerolo, 17 novembre.

(m. g.) Dal primo pomeriggio di oggi nevica a Pinerolo e in tutte le valli del Pinerolese dove, specie alle quote più alte, la neve ha già raggiunto una notevole consistenza; in città scende frammista a pioggia.

Aosta, 17 novembre.

(i. c.) Nevica con diversa intensità da oggi pomeriggio anche in Valle d'Aosta. La nevicata si è fatta fittissima in serata nella conca del Breuil, nelle alte valli del Gran Paradiso, sui monti circostanti i valichi del Piccolo e del Gran San Bernardo, nelle zone del Monte Bianco e del Monte Rosa, oltre i mille metri di altitudine. Anche ad Aosta sono ormai imbiancati i marciapiedi e i tetti delle case. Le strade sono percorribili con le antineve, ad eccezione dei tratti Valtournanche-Breuil, Vieyes-Cogne e Pré St. Didier-La Thuile dove sono invece obbligatorie le catene. Transito normale dai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. Cervinia rimane per il momento l'unica stazione invernale in piena attività.

Bardonecchia, 17 novembre.

(b.) Da più di dieci ore nevica ininterrottamente e la cittadina ha assunto il suo caratteristico aspetto invernale. La neve ha raggiunto già i quaranta centimetri di spessore, mentre al Colomion lo spessore dello strato nevoso è di sessanta centimetri, a Grange Chesal sessanta, al Jafferau sessantacinque.

Vercelli, 17 novembre

(v. n.) Nel tardo pomeriggio è cominciato a nevicare su tutto il Vercellese: stamane la temperatura era [illegible]volmente e verso mezzogiorno si è messo a piovere; quando è iniziato a cadere la prima neve, ha pure tuonato a intervalli di alcuni minuti.

Novara, 17 novembre.

(p. b.) Dalle 18 di questa sera nevica su tutto il Novarese. Anche qui cade frammista a pioggia, la neve ha già raggiunto l'altezza di cinque centimetri.

Biella, 17 novembre.

(p. m.) Sulle Prealpi biellesi nevica con notevole intensità dalle prime ore della sera. Nevica anche in pianura e sulle strade bagnate dalla pioggia caduta nel pomeriggio si è formata una poltiglia viscida che rallenta il traffico.

Milano, 17 novembre.

(g. m.) Il freddo intenso che ha raggiunto questa notte un grado sotto zero attanaglia Milano che oggi praticamente non ha visto sorgere il sole. Una cupola di nuvolaglia nera e di nebbia ha tenuto al buio la città. Il fenomeno ha coinciso anche con la prima caduta di nevischio che sia avvenuta quest'anno.

Trento, 17 novembre.

(a. n.) La neve è caduta oggi per alcune ore a Trento. Precipitazioni più abbondanti vengono segnalate dalle valli, dove la neve ha raggiunto altezze oscillanti fra i venti e i trentacinque centimetri. La temperatura s'è dovunque ulteriormente abbassata, con minime notturne di —9 sulla Paganella e al Passo di Rolle.

Napoli, 17 novembre

(a. l.) Un improvviso abbassamento della temperatura si è registrato a Napoli e sui Comuni dell'entroterra dalla notte scorsa. Nel pomeriggio il freddo è divenuto più sensibile ed il termometro non ha segnato punte più alte dei quattro-cinque gradi sopra lo zero.



Piazza Duccio Galimberti ieri dopo l'abbondante nevicata a Cuneo (Foto Bedino)

Il tempo che farà

Sulle Alpi e su Val Padana nuvolosità estesa con piogge orientali più persistenti su Lombardia, Emilia e Veneto. Sul versante ligure, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania nuvolosità intensa con piogge e temporali. Nevicate sugli Appennini e probabili sull'entroterra marchigiano. Sulle estreme regioni meridionali e sulla Sicilia nuvoloso.

Temperatura: in diminuzione. Venti: *moderati. Mari: bacini occidentali agitati; gli altri mari da mossi a molto mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	2	5	Pescara	6	15
Bolzano	—4	3	L'Aquila	2	10
Trento	—3	8	Roma	8	13
Verona	2	4	Campob.	3	12
Trieste	3	8	Bari	5	17
Venezia	3	5	Napoli	5	18
Milano	0	4	Potenza	2	12
Genova	5	8	Catanzaro	9	16
Bologna	3	4	Reggio C.	11	22
Firenze	8	11	Messina	14	19
Pisa	9	15	Palermo	13	22
Ancona	7	11	Catania	8	20
Perugia	7	12	Cagliari	8	19

L'OSCURA TRAGEDIA DELLA "CAPOVENTO"

Forse nessun superstite della nave rovesciata dal mare nella tempesta

Affannose ricerche di battelli e aerei al largo di Ponza - Il piccolo mercantile, genovese, aveva sette uomini di equipaggio, tutti siciliani - Una salma (non ancora identificata) trovata in un battello di gomma - Il relitto, che galleggia fra le onde agitate, raggiunto dai sommozzatori

(Dal nostro inviato speciale)
Ponza, 17 novembre.

Forse non ci sarà nessun superstite fra l'equipaggio della piccola nave genovese — la Capovento, *di 148 tonnellate di stazza, con capitano e sei uomini a bordo — rovesciata dal mare in tempesta, tre giorni fa al largo di Ponza, mentre con un carico di vini era diretta ad Anzio proveniente dalla Sardegna: imbarcazioni, navi da guerra ed aerei hanno raggiunto oggi il relitto del piroscafo che galleggia ancora fra le onde agitate: nessuna traccia di vita è stata trovata malgrado le ricerche compiute, fino a notte, su larghissimo raggio.*

L'avvistamento del relitto è avvenuto verso le 10 di stamane da parte di un aereo ricognitore della Marina militare levatosi in volo da Ciampino. Il pilota ha subito segnalato le coordinate (40° 50' di latitudine nord; 12° 37' di longitudine est) al comando navale del Basso Tirreno, che ha fatto dirottare sul posto indicato la corvetta Danaide, *al comando del tenente di vascello D'Elia, i dragamine* Mirto *e* Pioppo, *nonché il rimorchiatore d'alto mare* Mastino, *salpato martedì notte da Gaeta.*

Il relitto è stato raggiunto dalle unità militari qualche ora più tardi. La nave appariva capovolta e galleggiava sulle onde agitate con la chiglia che emergeva un paio di metri dalla superficie del mare. Intorno alla motocisterna non è stato scorto alcun segno di vita, né altri battelli di gomma o cinture di salvataggio.

La ricognizione sulla Capovento semiaffondata non ha dato alcun esito positivo: i pescatori che si sono avvicinati all'unità non hanno ottenuto risposta ai colpi battuti contro le lamiere; ciò fa supporre che all'interno non vi siano marittimi ancora in vita.

Vana è stata anche l'opera dei sommozzatori, i quali non hanno potuto raggiungere gli alloggi e la zona poppiera che, per il maggior peso degli apparati motori, affonda interamente nell'acqua per diversi metri. La Capovento *infatti non si è inabissata per l'aria racchiusa nei serbatoi scarichi a prua dell'unità.*

L'opera di recupero del relitto si è dimostrata subito tutt'altro che facile perché lo scafo non presentava appigli ai quali legare i cavi di traino. Le difficoltà sono state segnalate per radiotelefono alla Capitaneria del porto di Napoli, che ha inviato sul posto il rimorchiatore San Cataldo, *equipaggiato di attrezzature per effettuare la saldatura di una maniglia d'acciaio allo scafo e quindi poter agganciare la nave.*

In serata, le peggiorate condizioni del mare hanno consigliato di rinviare a domattina ogni tentativo per il traino del relitto. L'oscurità ed il rollio provocato dalle acque agitate hanno reso impossibile la permanenza di uomini sullo scafo semisommerso. A domani è stata anche rinviata dall'autorità giudiziaria la perizia necroscopica della salma del marittimo trovato su un battellino di gomma che andava alla deriva. La vittima non è stata ancora identificata. E' un giovane dall'apparente età di 23-25 anni. Indossa soltanto un leggero maglione di lana blù ed un paio di pantaloni di tela beige. All'esame esterno, il corpo non presenta ferite e si ritiene che sia morto per assideramento.

a. l.

Cosa accadde sulla nave?

La radio di bordo tacque di colpo durante la burrasca

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 17 novembre.

(f. d.) *Un fonogramma da Gaeta ha comunicato stasera alla Capitaneria di porto di Genova la composizione dell'equipaggio della «Capovento», la piccola motocisterna genovese naufragata durante un fortunale, mentre era in navigazione fra Cagliari ed Anzio, in una zona di mare ad ovest dell'isola di Ponza.*

La composizione è la seguente: comandante il capitano Antonio Colombo di Siracusa; nostromo Giuseppe Cocco di Trapani; primo motorista Antonio Sieli di Trapani, secondo motorista Enzo Monteleone di Trapani; marinai, Vito Baracco e Giovanni Sigone di Trapani e Salvatore Furnò di Siracusa.

La «Capovento» appartiene alla «Feri e Co. S.A.S.», una società svizzera di trasporti internazionali con sede a Genova. La motocisterna era stata costruita a Genova nei cantieri navali Ansaldo di Sestri Ponente nell'immediato dopoguerra ed era scesa in mare nel 1946 [illegible] ad altre unità similari. Si tratta di piccoli piroscafi progettati per il trasporto di vino e di olio.

La nave aveva lasciato Genova il [illegible] novembre diretta a Cagliari che raggiunse regolarmente caricando una partita di vino. Poi si rimise in rotta per Anzio, ma il mare cattivo indusse il capitano a ripararsi nelle acque di Arbatax, sulla costa orientale della Sardegna, in attesa di una schiarita. Infine la motocisterna decise di partire per Anzio e la navigazione procedette per molte miglia con difficoltà, col mare lungo in poppa. Ormai erano in vista delle coste della Palmarola quando, improvvisamente, il radiotelefono di bordo tacque.

Respinto il ricorso dell'operaio che uccise la moglie in albergo

La Corte di Cassazione gli ha confermato la condanna a diciotto anni il delitto a Torino nell'agosto del 1962 - L'imputato, un alessandrino di trentatré anni, colpì la donna con una coltellata al cuore

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 novembre.

(g. p.) La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso dell'operaio alessandrino Armando Pichinotti, 33 anni, che uccise la moglie a Torino, confermando la condanna a 18 anni di reclusione. Arrestato nell'agosto 1962, Armando Pichinotti terminerà la sua pena nell'agosto 1979 perché un anno gli è stato già condonato.

Questa mattina, in Cassazione tutto si è svolto rapidamente. La tesi di Armando Pichinotti era che avrebbero dovuto essergli concesse le attenuanti generiche. Il P.G. dott. Parlatore ha sostenuto che i giudici della Corte d'Assise d'Appello di Torino non avevano commesso alcun errore nei negargliele.

Armando Pichinotti uccise la consorte, Maria Bonezzi, in una stanza d'albergo a Torino in via Saluzzo. S'erano separati da tempo ma il marito accusava la moglie di condurre una vita piuttosto allegra. La notte del 5 agosto 1962 vi fu un ultimo colloquio drammatico nella stanza dell'albergo dove lei alloggiava. Fu durante quel colloquio che Armando Pichinotti la colpì al cuore con una coltellata.

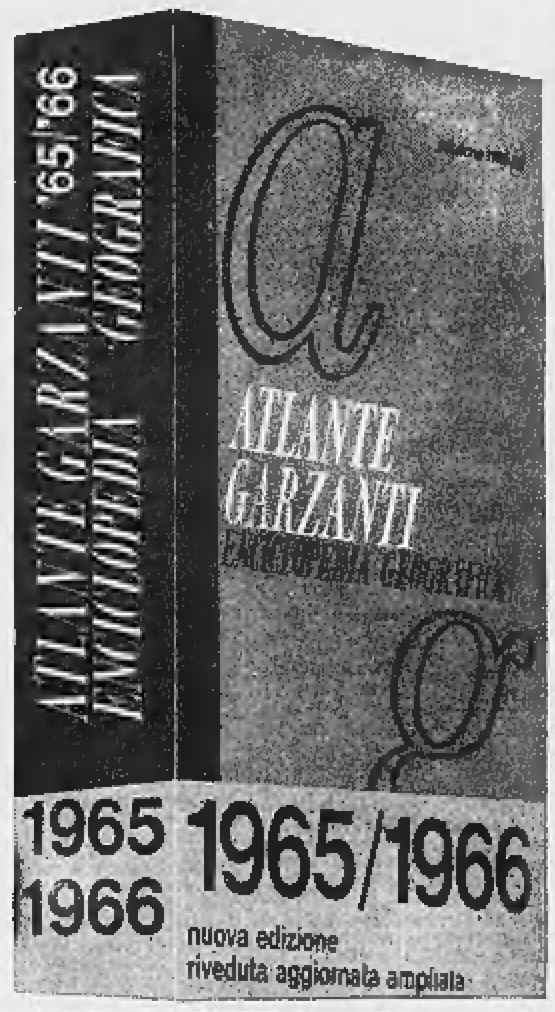
L'uxoricida venne condannato a 15 anni di reclusione che furono elevati a 18 in Appello. Ora la pena gli è stata confermata dalla Cassazione.

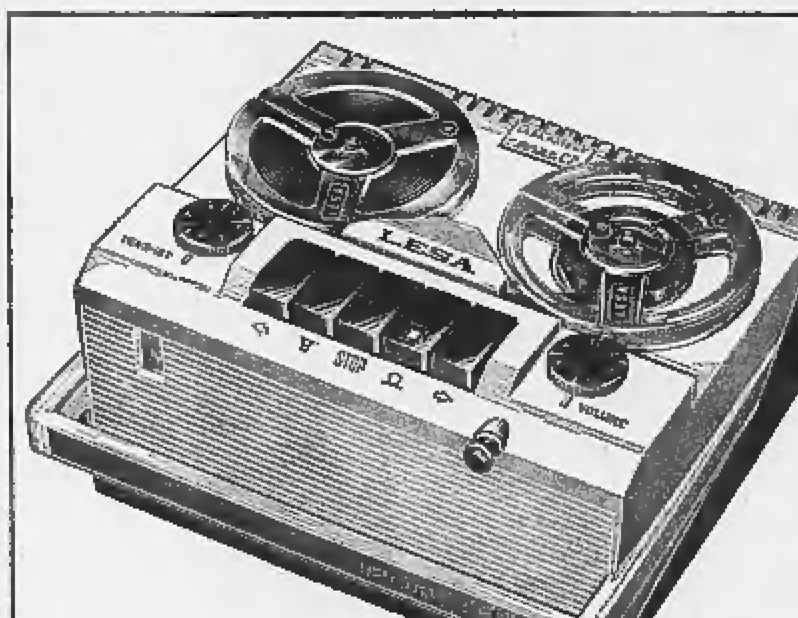
Aereo con 172 persone: atterraggio d'emergenza con un motore in fiamme

Aruba (Antille Oland.), 17 nov.

Un quadrigetto «DC 8» della «Trans-Caribbean Airways», con a bordo 162 passeggeri e dieci uomini di equipaggio, ha compiuto felicemente un atterraggio di emergenza nell'aeroporto di Aruba sei minuti dopo il decollo. Uno dei motori si era incendiato.

Il fatto è avvenuto stamane. Sei minuti dopo il decollo, il pilota del «DC 8» ha segnalato un incendio al motore numero uno. Nello spazio di cinque minuti è stato azionato il sistema antincendio e lo scarico di carburante; dopo di che l'aereo ha preso terra.





ANNUNCI ECONOMICI

● COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-959.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O685

CASA vecchia costruzione, pressi Tassoni, 40 camere, importanti negozi, autorimesse, grande cortile, 50.000.000. Acchiardi, Settembre 58.

CASCINA acquistasi isolata gran fabbricato rustico irrigua 20-30.000.000. Telefonare 527-420. O470

CASCINA acquisterei Canavese, Monferrato comoda permutando immobili Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CASETTA precollinare (Cavoretto) panoramica, due alloggetti, vendesi occasione. Telefonare 520-163.

CENTRALISSIMO signorile 5 camere doppi servizi garage esentasse privato vende. Telefono 697-236.

CERCASI mq. 5000 circa terreno fronte corso importante. Esaminiamo anche terreno vincolato zona verde. Telefonare 759-924, 779-547. Sala, piazza Adriano 11. O636

CHIOMONTE vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo S. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi Condominio Guardavalle o telef. 60-063.

CIBRARIO, angolo via Boncompagni, impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, consegna immediata, mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento. Visite cantiere. Tel. 750-214.

CONVENIENTISSIMO centro Grugliasco 3 camere tinello 7.400.000 compreso mutuo. Telef. 850-031.

CORSO Bramante 41, alloggi signorili abitabili, attici spaziosi, impresa vende direttamente, rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo venticinquennale. O657

CORSO Crocetta 2 alloggi altamente signorili, attigui, riunibili, complessivi 400 mq., vendonsi 60.000.000; anche separatamente, facilitando. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CORSO Francia (Grugliasco) vendesi 2 box nuova costruzione. Telefonare 389-417. O482

CORSO Galileo Ferraris vendo signorile appartamento salone 5 camere cucina camera donna tripli servizi, abitabile primavera 1966. Telefonare 527-496. O736

CORSO Montecucco 107 e via Stelvio 78-80 impresa inizia la vendita di bellissimi appartamenti occupati 1-2-3 camere, servizi. Ottimo investimento risparmi. Visite ore 15-17. Telefono ore ufficio 587-311, ore pasti 328-988. A118862

CORSO Torlone 7, alloggi signorili, 2-3-4 camere, mutuo, prezzi convenienti, visite 17-19. Tel. 547-476.

COURMAYEUR ultimi appartamenti splendida posizione vicino funivia vendonsi, cucine arredate, mutuo, facilitazioni. Telef. Torino 538-327 oppure Gates Circonvallazione Courmayeur 82-594 ore ufficio.

CRIMEA privatamente vendo eccezionale signorile villa costruzione trentennale, comfort moderni, ascensore, 3 piani ed uno mansardato, casa custode, ampio garage giardino. Inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 650 — Torino». O736

CROCETTA bellissime due camere tinello mq. 87 libere esenti vendonsi. Telefonare 324-503 mattino.

CROCETTA vendesi salone due letto camera donna cucina doppi servizi terrazzo. Telefonare 500-958.

CROCETTA, via Bove 5, vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva. Visite anche domenica mattinata.

DEFINIZIONE frazionamento palazzo lussuoso via Genova 73 (Molinette). Appartamenti 3 camere, entrata, bagno, mq. 80, Ascensore, termosifone. 4.900.000. Negozi affittati Drogheria, Merceria, Tintoria, 3.700.000, 6 milioni 200.000. Gabetti, 578-044.

DEFINIZIONE frazionamento vendiamo paraggi corso Agnelli, prezzi assoluta concorrenza, signorili appartamenti 1-2-3 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo, abitabili subito. Mutuo San Paolo [illegible]. Telefonare 527-496, [illegible].

ECCEZIONALE vendita appartamenti nuovi corso Orbassano 277, due camere cucina 6.700.000; due camere tinello 7.100.000; tre camere cucina 9.000.000. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 553-483.

ESAMINEREI convenienti proposte acquisto case appartamenti. Esclusi intermediari. Telefonare 521-423.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. O524

GIAVENO vendesi villa due piani nuova costruzione zona centrale, alloggi mq. 143, magazzino mq. 105. Telefonare 937-149. 27334

IMPRESA acquista terreno progetto approvato 40-60 camere. Telefonare 555-349. O563

IMPRESA vende zona Santa Rita ultimi alloggi, mutuo, eventuali facilitazioni. Telef. 393-106 ore 15-18.

LIMONE Piemonte vendo villa 26 milioni pagamento dilazionato. Telefono 876-449 Torino. A118208

LIQUIDIAMO 4.300.000 alloggetto abitabile subito zona Parella, 2 camere cucina bagno terrazzino, 2° piano non ascensore, termo particolare. Tel. 538-821. O736

LOCALI uffici, magazzini vendonsi. Via Vidua 17. A108270

LUGANO (Svizzera), vendesi prezioso appartamento 4 camere servizi, nuovissimo, ottima posizione, cucina completamente arredata. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5383 — Torino». A117922

NASCENDO piccolo villaggio con casettine tre camere cucina garage giardino vendiamo con minimo anticipo in base nuova legge favorendo piccoli risparmiatori che abbisognano casetta in zona ridente. Informazioni presso ICEMM, corso Marconi 4. O338

NICOLA Fabrizi angolo via Roasio impresa vende negozi alloggi magazzini box. Mutuo San Paolo. Per informazioni rivolgersi in cantiere. Telefonare 750-214. [illegible]

NUOVO villaggio «Casette mie» 12 km. P.za Castello vendonsi ultimi meravigliosi lotti terreno facilitazioni pagamenti. Tel. 367-884, 264-905. A118166

OCCASIONE Beinasco vendo 6 milioni alloggio 3 camere cucina bagno. Telefonare 538-821. O736

OCCASIONE corso Rosselli vendo 7 milioni alloggi 2 camere grande tinello cucinotto, attualmente affittato. Telefonare 527-496. O736

OCCASIONE svendita alloggi nuovi 1.950.000 camera mutuati Mirafiori. Telefonare 322-377. A118272

PALAZZINA 8 locali, strada Valente, giardino, garage, libera. 30.000.000. Acchiardi, Settembre 58.

PIAZZA Carducci (v. L. da Vinci 24) definizione frazionamento vendo prezzi assoluta concorrenza signorili 2-3-4 camere, comfort moderni; mutui, dilazioni pagamento. Visite cantiere ore 10-12; 15-17. Tel. 693-871, 538-821

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi mutuo, ampie facilitazioni. Telefonare 558-556. O421

PRAGELATO vendesi alloggio 2 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2211 — Torino».

PRECOLLINARE, Testona, vendo alloggio soleggiato, 8 camere, servizi, garage, in palazzina con giardino. Tel. 644-625. A117609

PRIVATO vende alloggetto libero camere più cucina 3.200.000 compreso mutuo. Via Salbertrand 52.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15

PRIVATO vende via Oropa alloggi 1962 1.500.000 più mutuo. Telefonare 561-810. A11[illegible]

RAPALLO appartamenti varie dimensioni, centralissimi, soleggiati, vista mare vendonsi, finiture signorili, cucine arredate, mutuo, facilitazioni. Telefonare Torino 538-327 oppure Gates, via Bolzano Rapallo 54-968.

RIVOLI locali nuovi autorimessa magazzini negozi industria silenziosa vendonsi affittansi. Telefonare 558-556.

SANREMO, Bono, Matteotti 10, vende in casa albergo prossima costruzione appartamenti 1-2-3 camere, più servizi, tutti comforts moderni, reddito garantito 6% dalla consegna alloggio. 27263

SANREMO zona giardini vendesi appartamento panoramico ottime condizioni, Telefonare 378-805.

SCONTO 5% ultimi appartamenti signorilissimi via San Marino 85, l'ideale della comodità: 2 camere, cucinetta, servizi, 3.800.000 mutuo 1 milione 500.000; 3 camere, cucinetta, servizi, 5.800.000 mutuo 2.200.000. Ulteriori facilitazioni. Gabetti 578-044

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni combinazioni. Telefonare 271-959, 393-297.

TERRENO Aeronautica progetto approvato 130 camere privato vende permuta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5441 — Torino».

TERRENO collina torinese bloccasi mq. 22.000 parziale permuta veramente affare. Telefonare 70-612.

TERRENO fronte corso precollinare 10.000 metri frazionabile cubatura 0,50. Richiesta 7000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5459 — Torino».

TERRENO zona mista piccola industria 1500 metri cercasi [illegible] cinta [illegible]. Telefonare 540-701.

TERRENO zona Porta Nuova progetto approvato 38 camere vendo. Telefonare 530-070. A119173

TORINO, zona semicentrale vendesi alloggio 1.500.000 contanti più mutuo. Telefonare 527-975.

TRASFERENDOMI acquisto contanti alloggio Torino. Descrizione dettagliata, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2113 — Torino».

ULTIMI alloggi 5-6 camere doppi servizi vendonsi, Vidua 17.

VALSALICE vendesi villa nuova, esente, abitabile subito, camere sei più servizi, garage, cantina, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 641 — Torino». O473

VENDESI, Beinasco, terreno industriale 3000 al metro. Inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5477 — Torino». A118710

VENDESI in Torino edificio industriale, 3 grandi locali, uffici, alloggio, mq. 700 circa coperti, L. 50.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2032 — Torino». A118336

VENDESI o cambiasi alloggio al mare con Torino. Telefonare 655-337, 686-802. A118623

VENDIAMO alloggio 4 vani cucina servizi primo piano zona Statuto occasione. Telefonare 526-125.

VENDO alloggio nuovo corso Grosseto 3 camere servizi 3.900.000 contanti 1.700.000 mutuo. Telef. 212-228.

VENDO cascina 17 ettari circa 10.000 piante nocciole di 6 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5429 — Torino».

VENDO DIRETTAMENTE ALLOGGI NUOVI FINITI NICHELINO. MINIMO ANTICIPO RESTO MUTUO E RATE MENSILI. RIVOLGERSI IN CANTIERE. TEL. 668-276, 660-446.

VENDO signorile 4 vani servizi rialzato affittato, zona Stadio. Telefonare 391-829. A118435

VENDO 40.000 mq. terreno a L. 300 km. 25 da Torino vicino strada statale con scarico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5429 — Torino».

VIA Borgaro camere tinello servizi libero vendo 3.900.000. Tel. 512-877

VIA Sospello 121 (a 7 minuti da piazza Statuto) in palazzo signorile vendiamo appartamenti bivani 5 milioni 100.000; trivani 6.900.000; quadrivani 10.500.000, mutuo ventennale, rateazioni. Rivolgersi cantiere, primo piano, oppure telefonare 290-101. O587

VILLA Cappuccini signorilissima, alla inglese, vendo 100.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2237 — Torino». A120438

VILLA signorile costruzione moderna brevettata 6 camere doppi servizi garage privato vendo causa espatrio. Telefonare [illegible].

VILLA signorile grandiosa precollinare panoramica eccezionale parco vendo. Telefonare 381-683 pasti.

VILLETTA periferia None vendesi, nuova costruzione, camere quattro, più servizi, cantina, garage, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 642 — Torino». O473

VILLETTA prefabbricata (Giaveno) due camere tinello garage giardino, 3.900.000. Torincasa, Cavour 7.

VILLETTA 10 vani giardino frutteto termonafta vendesi contanti Riva Trigoso inintermediari. Scrivere Casella Postale 13, Sestri Levante.

VISITATE la Residenza Miraflores, corso Unione Sovietica angolo Vigliani. Viale alberato largo 90 metri. Levante-ponente. Giardini propri. 1-2-3-4 vani, biservizi, Facilitazioni 70%. Gabetti, 578-044. O709

ZONA Francia impresa vende alloggi 90.000 mq. pagamento dilazionato. Telefonare 683-500. A118615

● DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. CERCASI alloggio precollinare in villa San Mauro oppure Leini. Telefonare 256-319 ore 16-22.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O516

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Telefonare 688-755, 775-889.

ABBISOGNAMI affittare alloggio oppure locale industriale qualsiasi zona. Telefonare 580-727.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AFFITTEREI locale uso officina silenziosa mq 160-180. Tel. 81-188.

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O389

ANZIANI cercano alloggio quattro camere servizi paraggi Cairoli, Vittorio, Azeglio, Marconi. Scrivere: Cravero, via Nizza 26. A119157

CERCANSI 7-8 vani centrali rialzati o 1° piano adatti laboratorio sartoria elegante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5592 — Torino».

CERCASI camera o alloggetto ammobiliato possibilmente [illegible] indipendente. Specificare prezzo, zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2122 — Torino». A119166

CERCASI febbraio alloggio 3 vani semicentrale. Telefonare 655-442.

CERCASI 2 camere e servizi barriera Nizza. Telef. 652-424.

IMPIEGATO solo cerca 1-2 camere servizi, box, zona Fiat Mirafiori. Telefonare 685-071. A118729

PRIVATO massima referenza cerca direttamente primavera tre quattro camere cucina soleggiati moderni. Telefonare 597-748 pomeriggio sera.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano appartamento 1 camera con servizi zona barriera di Milano. Telefonare 278-916. A119112

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affitterebbero alloggetto qualsiasi zona. Tel. 512-635.

REFERENZIATO cerca tre camere cucina oppure due camere tinello servizi 30.000 mensili. Telef. 678-387.

SPOSI piemontesi referenziatissimi abbisognano 2 camere tinello cucinino servizi barriera Milano zona Aurora. Telefonare 374-028. A118724

● OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI, Gioberti 70, libera, camera cucina gabinetto interno, Visibile 15-17. A118616

A. AFFITTO locale industria silenziosa mc. 270 via Borgaro. Tel. 683-741.

A. CAMERA cucina 10.000; alloggetti 12.000-18.000. Telefonare feriali 688-755. O447

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Italia, Re Umberto 28, tel. 538-594.

A San Mauro centro liberi ampi locali negozio magazzini abitazione 45.000. Vicolo Riso 6.

A 20.000-25.000 S. Rita, camera tinello servizi, Telefonare 546-439.

A 36.000, Peschiera, panoramico, tre camere cucina servizi. Tel. 538-539.

ABBIAMO adiacenze via Po soffitta indipendente con mobili. Telefonare 546-104. A118279

ABBIAMO alloggi 19.000, 23.000, 30.000, 60.000. Sacchi 14, telefono 536-539. O516

AFFITTANSI alloggi camera tinello servizi, Honesty, Bogino 10, telefono 512-635. A118778

AFFITTANSI alloggi [illegible] 8 camere grande cucina. Via S Donato 58

AFFITTANSI alloggi 1-2-3 camere servizi. Meccase, telef. 546-439.

AFFITTANSI alloggi signorili, salone quattro camere cucina doppi servizi, Corso Corsica 11. O550

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14. Telefonare 488-277.

AFFITTANSI alloggi 15.000, 20.000, 25.000, 30.000 medesimo stabile. Telefonare 769-800.

AFFITTANSI stesso stabile due camere salone servizi garage più locale seminterrato mq. 60. Telef. 723-187.

AFFITTASI, adiacente Fiat, corso Traiano, 2 camere cucina servizi. Telefonare 760-863. A118765

AFFITTASI alloggetto camera tinello prossimi sposi, Telefonare 366-995. negozio De Martino. A112950

AFFITTASI alloggio S. Rita, 2 camere, tinello, servizi, 29 mila. Telefonare 324-531. 27391

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere cucina corso Traiano. Telefonare 540-180. A118352

AFFITTASI alloggio vuoto 5 vani e servizi 3° piano ascensore. Portinaia, via Pigafetta 40. A118768

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere negozi, Sommariva 24. Rivolgersi loco.

AFFITTANSI primo piano uso uffici o deposito 2-3 camere. Monginevro 55. Telefonare 541-433.

AFFITTASI a Candiolo alloggetto servizi orto 9000 mensili. Tel. 292-104.

AFFITTASI a signora signorina camera cucinino bagno. Tel. 545-469.

AFFITTANSI uffici e seminterrati zona Crocetta da mq. 200 e 800 molto luminosi accessibili autocarri. Telefonare 651-433, 599-490 dalle 16 alle 20.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato. Telefonare 694-667.

AFFITTASI alloggio camere servizi borgata Parella. Telef. 894-202.

AFFITTASI alloggio via XX Settembre 17 primo piano 5 camere servizi adatto ufficio, pensione. Telefonare 364-414, 591-045. O656

AFFITTASI alloggio 2 camere e servizi, Grugliasco, vicinanze corso Francia. Telefonare 783-856. A118792

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi nuova costruzione. Via Valentino Carrera. Tel 512-114.

AFFITTASI basso fabbricato mq [illegible] zona piazza Rivoli. Telef. 877-536.

AFFITTASI camere casa vecchia, indipendente, zona Lucento. Telefonare 732-581. A119156

AFFITTASI camere tinello servizi terrazzo. Adamello 47. Telef. 794-972.

AFFITTASI centralissimo alloggio 6-8-12 camere pluriservizi, visibile ore 15-16. Telefonare 524-621.

AFFITTASI corso Francia 263, alloggio signorile, 2 camere, cucina. Tel 723-477. A118646

AFFITTASI corso Matteotti alloggio uso ufficio 6-8-12 vani. Visibili ore 9-10. Telefonare 542-306.

AFFITTASI corso Raffaello negozio quattro vetrine più locale ufficio camerette adiacente. Telef. 655-191.

AFFITTASI Crocetta alloggi signorili 4-5 camere tripli servizi. Telefonare 540-569 ore ufficio; 524-521 ore 17-18. A118301

AFFITTASI direttamente 2 camere, 2 camere cucina libere. Tel. 652-434.

AFFITTASI due camere, cucina, servizi, garage, zona precollinare. Telefonare 891-598. A118358

AFFITTASI due camere per ufficio, in comune, piano rialzato. Corso Re Umberto. Telefonare 527-420.

AFFITTASI due camere tinello servizi zona Francia. Telefonare 482-532.

AFFITTASI due locali pianterreno, servizi, riscaldamento. Cardinal Maurizio 14 (Lionzo).

AFFITTASI Grugliasco tre camere servizi 24.000. Telef. 673-535.

AFFITTASI in Piana San Raffaele alloggi 3 camere servizi riscaldamento. Telefonare 535-495.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg-mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI laboratorio mq. trenta circa cortile S. Paolo. Veraldi, Balilla 5, telefono 681-538.

AFFITTASI libero subito magnifico locale 130 mq. in via Saluzzo piano terra adatto sede rappresentanze con grandi vetrine esposizione più garage ed locali ufficio. Telefonare ore ufficio 581-015, 500-038

AFFITTASI locale industriale indipendente 400 mq. ingresso carraio zona Porta Nuova. Tel. 584-789.

AFFITTASI locale mq. 60 luminoso, riscaldamento. Nizza 214, tel. 725-689

AFFITTASI locale mq. 80 per uso magazzino e officina anche rumorosa. Telefonare 732-657.

AFFITTASI locale mq. 550 adatto deposito magazzino laboratorio via S Donato 58. O268

AFFITTASI locale San Paolo primo piano 6 vani uso laboratorio ufficio abitazione, Ortigara 7. Tel. 331-561.

AFFITTASI locale seminterrato centralissimo mq. 230 visibile. Telefonare 595-523. A120233

AFFITTASI magazzino ingresso carraio 400 mq. circa zona centrale. Telefonare 363-095 dalle 16 alle 19, feriali. A118233

AFFITTASI negozio 150 mq. libero 1° gennaio, adatto generi diversi via S. Donato 56.

AFFITTASI o vendesi alloggio signorile 6 locali doppi servizi via Saluzzo 74. Telefonare 682-157.

AFFITTASI piano rialzato 2 camere salone servizi adatto alloggio ufficio laboratorio volendo garage magazzini 120-270 mq. Telef. 276-387.

AFFITTASI S. Rita seminterrato mq. 124 adatto deposito. Rivolgersi Altieri, Benevagienna 16 bis.

AFFITTASI salone 1100 mq. adatto esposizione vendite, commissionaria auto. Via S. Donato 58.

AFFITTASI Santa Rita una camera tinello cucinino, 26.500. Telefonare 724-691. A119082

AFFITTASI semicentrale luminoso riscaldato mq. 1000 adatto laboratorio. Telefonare 774-500.

AFFITTASI seminterrato mq. 380 luminosissimo, industria silenziosa deposito, vicinanze Piazza Zara. Telefonare 753-093.

AFFITTASI via Po camera gabinetto particolare, riscaldamento; signora sola. Telefonare 80-853.

AFFITTASI vicinanze Porta Nuova liberi subito, locale seminterrato mq. 100 uso industria silenziosa, due locali uso ufficio piano rialzato, anche separatamente. Tel. 547-170.

AFFITTO locale 1000 c. via Loano n. 7. A118394

ALLOGGETTI camera cucina servizi affittansi in via N. Bianchi 114 a L. 22.000 mensili. Cauzioni due mesi. Esigonsi referenze. Telefonare 753-319 ore ufficio.

ALLOGGETTO, camera, cucina, termosifone, servizi, piazza Sassari, affittasi. Telefonare 541-686.

ALLOGGIO centralissimo 14 camere servizi affitto uso abitazione, ufficio. Telefonare 553-975. O452

ALLOGGIO grandioso 2 camere tinello servizi, corso Francia 217 oltre cavalcavia, affittasi già decorato, prezzo vantaggiosissimo. Telefonare ore pasti 375-957. A118772

ALLOGGIO Grugliasco bellissimo 2 camere tinello servizi ascensore. Telefonare 772-691. A117861

ALLOGGIO panoramico su corso Francia 3 camere servizi. Cascine Vica, affittasi o vendesi. Tel. 758-845.

AMMOBILIATO Crocetta due camere cucina biservizi affittasi referenziatissimi. Telefonare 592-771.

ALPIGNANO affittasi tre camere cucina servizi. Telefonare [illegible].

ALTESSANO Venaria affittasi locale 100 mq. e seminterrato uso ufficio magazzino laboratorio silenzioso ampie vetrine per negozio. Tel. 273-073

AMMOBILIATO affittasi appartamento panoramico tre camere cucina bagno mobili stile lusso, elettrodomestici, frigo. Telefonare 363-546.

APPARTAMENTO signorile 6-7 vani, doppi servizi, ampia cantina, garage biposto, zona tranquilla, soleggiato, affittasi o cambiasi con due piccoli stesso piano. Telefonare 754-408.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telef. 372-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-863 Carino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia. Bellino. Telefonare 893-281.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefon. 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenze. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Casetta). O519

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti garanzia personale specializzato. Telef. 510-190 Berison. A111696

AUTOTRASLOCHI furgoni garanzia concorrenza 6000 per camera. Telefonare Grillo 270-944.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera. Telef. 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino furgoni attrezzati assoluta concorrenza lire 4000 per camera. Telef. 60-787.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni imbottiti, garanzia. Personale specializzato Telef. 235-669 Grillo Antonio. O576

AUTOTRASLOCHI 6000 7000 per camera compreso manodopera. Montalto, telef. 592-483.

BEINASCO affittasi fabbricati mq. 5500 servizi, adatti laboratori depositi, 2.200.000 annue. Tel. [illegible].

BOX per auto m. 4,30x2,55 affittasi via S. Domenico 45 angolo Pr. Eugenio, Telefonare 488-969.

C. ALBERTO, alloggio tre camere cucina servizi, 37.000 affitto. Telefonare 680-702. A119193

CAPANNONE industriale affittasi in Torino, via De Sanctis per industrie o magazzino mq. 1800 con seminterrato, uffici piano rialzato, mensa spogliatoi alloggio custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2020 — Torino». A118125

CAPANNONE industriale affittasi zona Fiat Lingotto, luminoso, mq 1000, uffici, predisposto installazione carroponti libero fine anno. Tel. 521-737.

CAPANNONE industriale, Beinasco, 200 mq coperti, cortile, affittiamo. Telefonare 271-959. O937

CAPANNONI affittasi mq 308-616 cortile servizi nuovi. Telef. 385-167.

CENTRALISSIMA bella e grande soffitta vuota con termo, gas, luce e acqua calda corrente affittasi. Telefonare 524-753. A119106

CENTRALISSIMI ufficio ed alloggetti minimi liberi subito. Telefonare ore pasti 576-870. A118376

CENTRALISSIMO stabile negozi luminoso vetrine vasti magazzini uffici superiori annesso cortile mq. 1200 complessivi adatto vendite rappresentanze esposizioni elettrodomestici macchinario automezzi, eventuali laboratori, affittasi. Telefonare 584-240.

CIBRARIO 73, 4° piano affittasi alloggio rimodernato cucina servizi. Telefonare 545-089. A118317

CONVENIENTEMENTE affittasi alloggi campagna Settimo annesso magazzino garage orto. Telefonare mattino 983-558. A118134

CORSO Ferrucci, piano rialzato, affittasi alloggio signorile tre camere cucina servizi. Telefonare 501-952.

CORSO Montecucco 64, affittansi alloggi 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi. Telef. 547-857.

CORSO Orbassano affittansi alloggi negozi magazzini, pronti subito, un mese gratuito. Telefonare 367-443, 501-045. O656

CORSO Siccardi 9 affittasi alloggio uso ufficio 1° piano. Tel. 545-089.

CORSO Tassoni 25 piano rialzato affittasi 1° gennaio signorile alloggio sette camere doppi servizi, due ingressi, adatto studio e abitazione, eventualmente divisibile. A118753

CRIMEA, signorile indipendente tre grandi camere, cucina, doppi servizi affittasi. Telefonare 654-624.

CROCETTA affittasi alloggio due camere tinello servizi confortevole. Telefonare 330-770. 27390

DEPOSITO laboratorio rimessa Gassino 22 bis affittasi mq. 40 circa. Telefonare 545-089.

DIRETTAMENTE affittasi in unico stabile alloggi 2-3 camere più servizi, e magazzini seminterrati con ingresso carraio, per uso deposito o officina silenziosa. Tel. 237-750.

GRAZIOSO attico tranquillo zona corso Montecucco affittasi a persona sola. Telefonare 541-479 mattino.

LABORATORIO cortile mq. 90 Parella affittasi. Telefonare ore ufficio 774-500. A117861

LABORATORIO falegnameria 600 mq completo di macchine affittasi. Telefonare 544-956. A118638

LOCALE basso fabbricato ufficio servizi forza industriale mq. 500 affittasi. Lombardia 135.

LOCALE mq. 30 vetrina piccolo retro centralissimo affittasi, Telefonare ore pasti 335-061. A119141

LOCALE seminterrato laboratorio silenzioso deposito Cibrario 32. Telefonare 545-089. A118315

LOCALE uso officina mq. 90 affittasi zona Barca. Telefonare 240-403.

LOCALI affittasi mq 1500-1300-60 lire 175 mq riscaldati. Tel. 322-377.

MAGAZZINO affittasi subito seminterrato luminoso mq 80 zona piazza Rebaudengo, miti pretese. Telefonare 296-617 ore ufficio. A118762

MIRAFIORI affittasi locale 100 mq. adatto deposito industria silenziosa. Telefonare 342-776. A91993

MIRAFIORI seminterrato luminosissimo mq 130 luce [illegible] affittasi. Telefonare 795-590 pasti. A118425

MONCALIERI centro affitto camera cucina 13.000. Via Alfieri 14. Telefonare 582-076. A118798

MONDOVI' affittasi appartamento panoramico tre locali termo garage. Scrivere geom. Cavarero, corso Statuto, Mondovì, telefono 20-47.

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14. Telef. 271-959.

NEGOZIO con annesso magazzino mq. 100 affittasi. Telef. 593-052.

NEGOZIO con retro e garage zona Fiat Mirafiori, via Pertinace, affittasi. Telefonare 397-318. A118635

NICHELINO pressi Municipio bicamere tinello autorimessa. Telefonare pomeriggio 758-109. A118618

NICHELINO via Galvani 31, 33 confine Torino affittasi 3 camere cucinotto 2 ripostigli, bagno grandissimi lire 24.000. Telefonare 60-480.

PIANEZZA affittasi uso negozio 2 vetrine esposizione laboratorio. Telefonare 283-325. A115601

PIED-A-TERRE residenza anche salutaria [illegible] per bambini, anziani sofferenti smog affittansi. Villaggio Colle Maddalena, altitudine 700 vicino Faro della Vittoria. Visite sul posto oppure Geom. Perinetti, via Fanti 3, telefono 540-161.

PINO Torinese privato affitta a uso de alloggio 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 480-495 ore pasti. O787

PROPRIETARIO affitta zona Parella casa recente alloggio libero 4° piano, senza ascensore, 2 camere cucina, termo, gabinetto senza bagno, tram 4, 22, D, 6, 23.000. Tel. 772-765, 767-426.

RIVOLI palazzina affittasi alloggio. Telefonare 720-726 ore pasti.

S. SALVARIO affittasi bellissimo appartamento nuovo salone 2 camere cucina doppi servizi. Telef. 590-776.

SEMINTERRATO affittasi zona Santa Rita mq 65, servizi, uso laboratorio o magazzino. Telef. 775-771.

SIGNORA sola offrirebbe a referenziati due camere cucina, Crocetta, affitto mitissimo cambio piccoli servizi. Telefonare 732-253 pomeriggio.

TERRENO Beinasco mq. 7000 fronte provinciale adatto deposito esposizione affittasi 800.000 annue. Telefonare 363-568. A120337

TRASLOCHI trasporti 5000 - 6000 per camera responsabilità garanzia. Telefonare 754-903. A118682

VERSO Fiat Mirafiori Nichelino, ottima posizione, affittansi alloggi nuovissimi 1-2 camere servizi. Rivolgersi S.I.N., via Juvarra 69, Nichelino.

VIA Exilles 33 affittasi alloggio quattro camere servizi. Telefonare ore pasti 670-246. A115694

VIA Montebello ang. via Artisti affittasi 6 camere cucina bagno termo centrale L. 50.000. Telef. 547-857.

VILLA nel Canavese 18 km. affittasi 2 camere cucina servizi termo. Telefonare 482-577, ore 20-21.

VILLETTA Santa Rita affittasi, piani rialzato e 1°, 3-4 camere, servizi; soffitta box ed seminterrato luminoso mq. 88 circa. Tel. 386-725 ore pasti.

ZONA Statuto affittasi alloggio 4 camere e servizi. Telef. 554-150.

24.000 mensili affittasi appartamento panoramico centro Grugliasco 2 camere tinello servizi. Telef. 735-609.

30.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO CAMERA, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-160.

37.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-160. O773

47.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI ZONA ITALIA '61 APPARTAMENTO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI PIANO SESTO. TELEFONARE 511-356, 644-160.

● LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTANSI o vendonsi alloggi Borghetto centrale vista mare. Telefonare 653-363. A118351

AFFITTASI grande alloggio ammobiliato mare Chiavari, annualmente. Scrivere Emanuela Marinò, corso Valdocco 3, Torino. A119194

AFFITTASI Salice Ulzio alloggio confortevole 4 camere servizi. Telefonare 655-150. A119202

BORDIGHERA affittasi alloggio ammobiliato tre camere servizi stazione. Telefonare 523-611.

CENTRO turistico Campochiesa, Villini 5 locali, giardino, 3.600.000. Giallombardo, Albenga.

CHIOMONTE, 100 mt. seggiovia, affittansi 1-2-3 camere, arredati, confortevoli, invernali, annuali. Telefonare 876-392. A118014

OSPEDALETTI affittasi alloggetto ammobiliato, termocentrale, giardino. Telefonare 758-612 ore pasti.

PEGLI, ammobiliato signorile, ascensore telefono termo, vista mare, 50.000 affittasi referenziati. Telefonare 565-965. A119198

PRAGELATO vendiamo 50 mila mq. due alloggi da ultimare, ognuno mq. 60 Scrivere, telefonare Agenzia Immobiliare Lantelme, 0122-7200.

SESTRIERE vuoti arredati stagione anno affittiamo alloggi. Agenzia Immobiliare Lantelme, tel. 0122-7200.

(Continua a pag. [illegible])

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

[redacted] che interessano gli [redacted]

[redacted] valutare i [redacted] di vendita [redacted]

Si [redacted] a confronto i costi per chilogrammo [redacted] quelli per centimetro cubo del motore di ogni vettura - Per i modelli di tipo utilitario la media è [redacted] circa 1000 lire al cmc e di 1220 lire al kg

Al 47° Salone di Torino non si è verificato quel ribasso generale dei prezzi delle automobili che il pubblico, forse suggestionato da voci insistenti ma incontrollate, riteneva pressoché certo. Il convincimento era probabilmente nato dalla diminuzione che la Ford Italiana, qualche giorno pri[redacted] dell'inizio della rassegna, aveva annunciato per [redacted] modello «Anglia Torino», diminuzione [redacted] [redacted] molti era sembrata il segno sicuro di una precisa tendenza.

In realtà, tolto il caso citato [redacted] la altrettanto consistente riduzione di listino della cecoslovacca Skoda 1000, non [redacted] [redacted] verificato che qualche lieve allineamento di prezzo da parte dell'Autobianchi sui modelli «Bianchina» [redacted] «Primula 3 porte». In un periodo di alti costi come l'attuale, sarebbe completamente antieconomico ricorrere a riduzioni [redacted] prezzo; il cosiddetto «prezzo politico» è un'altra cosa, ma chi se lo potrebbe permettere, tra i costruttori europei, se [redacted] per affrettare lo smaltimen[redacted] di unità «fine serie» (che [redacted] comunque un prov[redacted] discutibile sul piano dell'etica commerciale)?

Le Case [redacted] sono state indotte [redacted] seguire la politica del ribasso forzoso neppure nel periodo più acuto della depressione economica; tanto meno lo avrebbero fatto adesso che lentamente la situazione tende [redacted] migliorare, in Italia, in Francia e, pare, anche [redacted] Inghilterra. [redacted] deve anche aggiungere che, in linea generale, le automobili sono tra i prodotti industriali che più hanno beneficiato del progresso tecnologico, per cui i costi netti di produzione (e quindi i prezzi di listino) hanno continuato a diminuire, nonostante il [redacted] aumento [redacted] alcune materie prime, [redacted] certi servizi e degli oneri sociali [redacted] fiscali.

Un vecchio criterio vuole si valuti il prezzo [redacted] automobili [redacted] chilogrammo. Il sistema è ancora valido ma [redacted] qualche riserva, e comunque soltanto nel [redacted] di produzioni in grandissime serie e in determinati limiti di peso e di cilindrata; le riserve riguardano il fatto che, tanto per fare [redacted] esempio, [redacted] certi modelli di particolare pregio [redacted] fatto largo ricorso a leghe leggere, che contribuiscono [redacted] far diminuire il peso ma [redacted] più [redacted] della ghi[redacted] o della lamiera d'acciaio; così come è evidente che gli accessori di clas[redacted] hanno [redacted] costo elevato.

Un altro criterio [redacted] valutazione comparativa può essere quello [redacted] prezzo [redacted] lire per centimetro cubo della cilindrata [redacted] motore. Anche in questo caso, tuttavia, i valori ottenuti [redacted] possono essere presi in [redacted] assoluto, considerando che, [redacted] Europa, una delle tendenze costruttive dei nostri giorni è [redacted] azionare vetture relativamente grandi con piccoli motori di alta efficienza.

Comunque, nella nostra tabella riferita [redacted] modelli europei che [redacted] mercato italiano hanno un prezzo di listino inferiore al milione di lire, abbiamo appunto ricavato, nelle due ultime colonne, rispettivamente i prezzi per centimetro cubo e i prezzi per chilogrammo. Premesso che abbiamo considerato, di ogni modello, la versione più economica, alla prima voce troviamo il rapporto più favorevole nella Volkswagen 1200 A e 1300, nella Fiat 1100 D, nelle Renault «4 L» [redacted] «Dauphine», nelle Fiat 600 D e 850, nelle Ford «Taunus 12 M» e «Anglia Torino», nella Skoda 1100 [redacted] e nella Innocenti A 40 SB, che hanno tutte un prezzo inferiore alle 900 lire per centimetro cubo (la media, per le vetture prese in esame, sfiora le 1000 lire per cmc).

Nella colonna riferita al prezzo al chilogrammo, la quotazione più bassa è quella della Fiat 500 D con 950 lire/kg, seguita dalla «Bianchina», dalla 600 D, dalla 1100 D, eccetera. Non molti anni fa, la quota di [redacted] lire al chilo era considerata estremamente favorevole; oggi troviamo che ben [redacted]dici modelli [redacted] superano tale livello, e cinque [redacted] al disotto delle 1100 lire/kg, mentre mediamente il valo[redacted] [redacted] di circa 1220 lire [redacted] chilogrammo.

Si può osservare che soltanto per qualche vettura [redacted] ha un rapporto favorevole in entrambe le valutazioni, e [redacted] questo [redacted] [redacted] è gratuito assegnare [redacted] esse una specie [redacted] primato sul piano della pura convenienza economica all'atto dell'acquisto. [redacted] termine di confronto è rappresentato dal valore medio dei due prezzi specifici sopra considerati; al di sotto di essi ci trovia[redacted] evidentemente nelle condizioni più favorevoli.

E' chiaro che quello indicato è un criterio di confronto [redacted] larga massima, non assumibile quindi in senso assoluto o esclusivo; molti altri fattori devono entrare nel calcolo della convenienza: i costi di esercizio, la robustezza, l'estensione della rete assistenziale, il tasso di svalutazione, oltre naturalmente alle considerazioni di natura soggettiva, che vanno dalle necessità di spazio utile alle prestazioni, dalla linea alla simpatia o fiducia verso questa [redacted] quella marca.

Ferruccio Bernabò

I modelli al disotto di un milione

[redacted] E TIPO	cilindrata cmc	peso kg	prezzo L.	prezzo per cmc L.	prezzo per kg L.
[redacted] Romeo Dauphine	[redacted]	575	[redacted]	826	1.213
Autobianchi Bianchina	499	530	515.000	1.032	971
[redacted] 700 LS	687	680	930.000	1.334	1.367
Citroën [redacted] CV	425	510	770.000	1.811	1.509
Citroën Ami 6	602	620	950.000	1.577	1.532
Daf Daffodil	746	650	785.000	1.052	1.207
Fiat 500 D	499	500	[redacted]	951	950
Fiat [redacted]	767	615	[redacted]	835	1.040
Fiat 850	843	670	750.000	889	1.119
[redacted] 1100 D	1221	895	960.000	788	1.072
Ford Anglia Torino	997	750	895.000	897	1.193
Ford Taunus 12 M	[redacted]	940	[redacted]	941	1.184
Glas 1004/S	993	740	995.000	1.002	1.344
Innocenti Mini	848	630	860.000	1.014	1.365
Innocenti A 40 SB	1098	765	[redacted]	892	1.183
NSU Prinz 4	598	565	785.000	1.312	[redacted]
NSU [redacted] 1000	996	[redacted]	985.000	990	1.484
Opel Kadett	1078	730	975.000	904	1.335
Renault 4 L	845	575	[redacted]	826	1.213
Renault 8	956	725	898.000	[redacted]	1.239
[redacted] 10	1108	795	998.000	900	1.255
Simca 1000 Le.	944	698	[redacted]	948	1.282
Skoda 1000 MB	988	725	870.000	880	1.200
Volkswagen 1200 A	1192	780	828.000	694	1.061
Volkswagen 1300	1285	780	930.000	723	1.192

Contro il freddo [redacted] «plaid» [redacted]

E' arrivato l'inverno: pensiamo all'impianto elettrico, al lubrificante del motore e a proteggere il radiatore - Miscela antigelo [redacted] prodotti antiappannanti [redacted] indispensabili

Il freddo è arrivato e gli automobilisti cercano di proteggere [redacted] ogni mezzo le loro vetture: qualcuno — come si vede nella foto — ha addirittura ricoperto con un vecchio «plaid» il cofano motore della sua utilitaria in sosta notturna. Si tratta, però, di una precauzione inutile: nelle auto raffreddate ad acqua — come la «600» — [redacted] soprattutto necessario un buon antigelo per impedire al liquido di gelare, non basta certo un po' di lana.

Piuttosto vi [redacted] altre precauzioni da adottare in questi giorni per affrontare tranquillamente i rigori della stagione. Eccone un elenco: controllo del livello della batteria e dei fili dell'impianto elettrico; registrazione dei freni; pulizia del filtro-aria e delle puntine dello spinterogeno; sostituzione del lubrificante di gradazione estiva con quello di tipo invernale e dell'olio del cambio e del differenziale; grafitaggio dei fondi della vettura [redacted] lavaggio (da ripetersi spesso) della carrozzeria; [redacted] dello stato di usura [redacted] della pressione dei pneumatici.

E' bene, poi, [redacted] dimenti[redacted] un accessorio assai utile: la «mascherina» in gomma da applicare alla calandra per [redacted] auto con motore anteriore, [redacted] alle feritoie del cofano per quelle [redacted] motore a tergo.

Circa la visibilità, controllare il funzionamento del tergicristallo e mettere nel serbatoio del liquido lavacristallo una soluzione che non geli. Il lunotto posteriore [redacted] i vetri laterali possono [redacted] difesi dall'appannamento grazie agli speciali prodotti in bombola «air-spray».



Commenti francesi [redacted] Torino

Una lezione [redacted] prudenza

Paragone con la situazione del mercato d'Oltralpe - Ammirazione per le nostre auto sportive

(Dal nostro corrispondente automobilistico)

Parigi, 17 novembre.

Al mio ritorno a Parigi da Torino, [redacted] qualche riflessio[redacted] dettata dal 47° Salone dell'Automobile. Ci attendevamo dai costruttori presenti alla rassegna [redacted] atteggiamento più sereno, più ottimista. In Francia, dove la produzione del '65 sembra mantenersi sui medesimi livelli del '[redacted], [redacted] Salone di Parigi [redacted] stato definito «della speranza». In Italia, dove nei primi nove mesi la produzione [redacted] in [redacted] [redacted] oltre il 10 per cento rispetto a quella dello [redacted] anno, le Case han[redacted] parlato di un salone «della convalescenza».

Forse i francesi sono diventati più ottimisti degli italiani [redacted] questi ultimi hanno delle ragioni per essere prudenti? Pensiamo che siano proprio i costruttori francesi [redacted] mostrarsi un po' troppo ottimisti. Esistono, è vero, segni [redacted] ripresa, ma l'attuale situazione economica non autorizza [redacted] affermare che essi si accentueranno. Inoltre, le marche francesi hanno beneficiato del rinnovo [redacted] modelli, cosa che non potrà ripetersi tutti [redacted] anni.

In Italia, [redacted] immatricolazioni [redacted] mercato interno hanno leggermente progredito (6,99 per cento), [redacted] per contro sono diminuite [redacted] esportazioni (meno 4,17 per cento), e rappresentano una percentuale di produzione (26,63 per [redacted] nettamente inferiore [redacted] quella [redacted] francesi, [redacted] [redacted] [redacted]sati su questo punto dai tede[redacted] e dagli inglesi. Si è [redacted]tati di giungere [redacted] conclusione che tanto [redacted] più facili le esportazioni quanto è più importante ed attivo il mercato interno. Infine, [redacted] le importazioni [redacted] diminuite fino a non raggiungere che l'11,4 per cento, esse [redacted] riaumentare poiché [redacted] percentuale [redacted] 15 per cento è da [redacted]nsiderarsi normale. L'analisi [redacted]le cifre dimostra dunque che gl'italiani hanno ragione [redacted] capiamo quindi perché [redacted] parlino [redacted] convalescenza.

Abbiamo dunque avuto, a Torino, una lezione [redacted] prudenza. E ne abbiamo anche ricevuta una di dinamismo. Pensando alla famosa [redacted] internazionale della «24 ore» di Le Mans riteniamo che questa volta sarebbe possibile riunire un lotto notevole di partenti equipaggiati unicamente [redacted] vetture costruite o [redacted] in Italia.

Alle Ferrari e Alfa Romeo che partecipano abitualmente [redacted] questa [redacted]ra, potrebbero [redacted]giungersene molte altre. Per prime le classiche Abarth, e perché no, proprio quelle carrozzate [redacted] Bertone. Poi le Ghia De Tomaso Vallelunga e quella con motore Ford di 5 litri, l'Alfa Romeo Giulia di Pininfarina, la Lancia Fulvia Sport di Zagato e la Mustang carrozzata dalla O.S.I. Senza dimenticare le Iso Grifo, le A.S.A. 1000, le Lamborghini e le nuove Bizzarrini.

Pierre Allanet

Gli autoveicoli nuovi immatricolati in Italia

32.131 dal 1° al [redacted] novembre di cui 25.522 autovetture

Roma, 17 novembre.

L'Ufficio statistica dell'Automobile Club d'Italia comunica che nella prima quindicina [redacted] novembre sono [redacted] iscritti al Pubblico registro automobilistico (Pra) 32.131 autoveicoli nuovi [redacted] fabbrica, ripartiti in: 25.522 autovetture; [redacted] autoveicoli industriali; [redacted] motoveicoli.

[redacted] primi quindici giorni di ottobre erano [redacted] immatricolate 41.694 unità (33.421 vetture, 2419 veicoli industriali e 5754 motoveicoli); dal 16 al 31 ottobre il totale era stato di 42.992 automezzi (34.452 vetture, [redacted] autocarri, autobus e rimorchi, [redacted] motoveicoli).

Si [redacted] dunque verificato nella prima quindicina di novembre un sensibile calo per tutte [redacted] categorie, soltanto parzialmente giustificato dalle due festività infrasettimanali all'inizio del [redacted] corso.

La funzione delle vernici nelle [redacted] moderne

Oltre a scopi estetici, devono proteggere [redacted] lamiera dagli agenti atmosferici - I sistemi di ricerca [redacted] una grande industria specializzata italiana

Sulle automobili, il colore è sempre un complemento della forma, [redacted] spesso la condizione a [redacted] dell'effetto ottico che produce. Il colore è dato dalla vernice e questa, oggi più che mai, è un elemento importantissimo nella costruzio[redacted] delle moderne automobili: dalla buona qualità della vernici dipende infatti non soltanto il grado di finitura della vettura e l'inalterabilità del colore nel tempo, ma anche la protezione della lamiera contro gli agenti chimici [redacted] naturali che la insidiano.

Per soddisfare queste esigenze, le vernici per autoveicoli debbono essere prodotte [redacted] complessi industriali di prim'ordine, che possano contare su impianti [redacted] mezzi mol[redacted] progrediti, anzitutto per lo studio in laboratorio delle [redacted] stanze più idonee, poi per valutarne praticamente le caratteristiche, infine per assicurare [redacted] produzione di alto livello qualitativo.

A questa sfera appartiene una nostra grande industria specializzata, [redacted] I.V.I. (Industria Vernici Italiane), che oltre [redacted] laboratori e impianti modernissimi possiede [redacted] apposito «campo di prove» in Florida, dove le condizioni climatiche sono tra le più severe, con sole quasi tutto l'an[redacted], alte percentuale di umidità e di salsedine. In [redacted] campo di prova sono esposti centinaia di pannelli multicolori con i campioni [redacted] vernici per accertarne la resistenza in condizioni naturali. La ste[redacted] casa provvede [redacted] simulare queste stesse condizioni in prove accelerate di laboratorio con un apparecchio che sottopone le vernici ad una [redacted] radiazione ultravioletta, con getti d'acqua salata ed umidità costantemente elevata.

In campo automobilistico tutto questo lavoro sperimentale riveste [redacted] carattere per così dire «preventivo». A parte la continua ricerca [redacted] nuovi colori, scelti dagli esperti [redacted] base a sondaggi dei gusti del pubblico, [redacted] necessario [redacted]rantire la uniformità del colore in successive produzioni, perché ad esempio nel caso della Fiat, che usa i colori I.V.I. e produce migliaia di unità al giorno, non si devono assolutamente verificare variazioni di tinta anche dopo mesi di produzione di un dato tipo.

Esiste infine il problema non indifferente della resistenza meccanica della vernici, cioè sia la resistenza alle abrasioni, sia l'elasticità, che permette allo smalto di non scheggiarsi anche in caso di deformazione della lamiera sottostante, continuando così a proteggerla dopo un incidente. Oggi [redacted] addirittura possibile, in certi casi, raddrizzare un'ammaccatura (poco profonda s'intende) senza che la vernice si distacchi.

Questo per la vernice ester[redacted]. Ma ugualmente importante ai fini della conservazione della macchina è la vernice che non si vede, cioè sia il sottofondo dello smalto normale, che si spalma sulla lamiera greggia, sia quel particolare preparato, detto anche «antirombo», che ha lo scopo di ridurre la rumorosità della lamiera e di proteggere d[redacted] [redacted] le parti inferiori della macchina, fattore della massima importanza sulle moderne vetture a carrozzeria portante. **g. r.**

RISPOSTE AI LETTORI

Occhiali, [redacted] patenti

Ho la patente da circa tre anni [redacted] ho l'obbligo di portare gli occhiali durante la guida. Tra pochi giorni metterò [redacted] lenti [redacted] contatto e quando mi sarò abituato [redacted] portarle [redacted] stituirò con le medesime [redacted] occhiali.

Se dovessi essere fermato dalla Polizia stradale e venissi invitato a mostrare la patente, dalla quale risulta la mia fotografia con gli occhiali, come dovrei comportarmi? [redacted] necessario che mi munisca di una dichiarazione del medico-ottico oppure basta che faccia rilevare che i miei occhiali [redacted] completamente sostituiti [redacted] lenti a contatto?

(G. M. - Torino)

La questione della sostituibilità degli occhiali [redacted] le lenti a contatto è attualmente all'esame della Commissione Automobilistica Nazionale presso il ministero dei Trasporti, che attende il responso dell'apposito Comitato di studio di cui fanno parte anche medici [redacted]listi specializzati. Il problema è considerato delicato non tanto per l'attitudine o meno delle lenti [redacted] contatto a correggere [redacted] i difetti visivi al pari degli occhiali — ché, anzi, i moderni tipi in plastica [redacted] ritenuti idonei a fornire, in determinati disturbi di vista, risultati anche migliori del migliore occhiale — ma per due controindicazioni: [redacted] tollerabilità, che non sempre è soddisfacente; e la difficoltà per l'agente del traffico di accertare [redacted] presen[redacted] delle lenti nei casi in cui la patente ne fa obbligo.

Ad ogni modo, più che un'autorizzazione a sostituire gli [redacted]chiali tradizionali [redacted] questo moderno ritrovato, le norme che il Ministero emanerà dopo aver raccolto il parere della Commissione potranno consistere in limitazioni o condizioni: poiché a parer nostro [redacted] occorre affatto una nuova disposizione regolamentare per ammettere in circolazione i guidatori forniti di lenti a contatto.

La legge (art. 81 del Codice Stradale) delega al regolamen[redacted] [redacted] stabilire i requisiti relativi all'idoneità fisica dei candidati alla guida; e [redacted] regolamento all'art. 476, dopo definita l'acutezza visiva minima, prevede che la stessa sia «raggiungibile anche con qualsiasi correzione [redacted] lenti, purché tollerata e purché la differenza di correzione tra i due occhi non sia superiore a tre diottrie».

Non si parla dunque di occhiali esterni; ma, genericamente, [redacted] lenti. [redacted] lo stesso art. 143 del Codice [redacted], facente parte delle [redacted] [redacted] comportamento prevede un'ammenda da lire diecimila a quarantamila per chi non [redacted] prescrizione, fatta in [redacted] rilascio della patente, d'integrare le proprie deficienze [redacted] minorazioni per mezzo di occhiali o di determinati [redacted]recchi.

Il punto debole è unicamente la fotografia che — per obbligo fattone ai funzionari esaminatori da prescrizioni amministrative interne — non viene materialmente incollata sulla patente [redacted] non effigia il candidato con tanto di occhiali. Ma può — questo implicito richiamo fotografico (o magari l'apposita stampigliatura di qualche ufficio super-zelante) — introdurre una restrizione che la legge non contiene, [redacted] effetti penali? Evidentemente no: sicché noi pensiamo che il Pretore, una volta accertati i fatti, non potrebbe che assolvere perché l'uso delle lenti a contatto anziché degli occhiali esterni non costituisce reato.

Però, sarà proprio questo «accertamento di fatto» lo scoglio più arduo. Per intanto, l'agente [redacted] [redacted] vigile che controlla la patente [redacted] non vede [redacted] occhiali, difficilmente si arrenderà alle spiegazioni fornite dall'interessato: il paziente dovrà probabilmente togliersi [redacted] rimettersi le lenti per provarne l'esistenza, e ciò non [redacted] certo agevole sulla strada. E' probabile quindi che l'agente dia corso [redacted] [redacted] denuncia. E quando il malcapitato avrà fatto tempestiva opposizione al decreto penale di condanna e si sarà sobbarcato l'onere della causa davanti al Pretore, dovrà ancora correre il rischio di vedersi contestare l'adeguatezza funzionale [redacted] la soggettiva «tollerabilità» del dispositivo.

Praticamente, dunque, [redacted] minimo che si possa consigliare, in [redacted] delle emanande norme regolamentari, a chi già possieda la patente con obbligo di occhiali e voglia passare alle lenti a contatto, è [redacted] munirsi [redacted] una dichiarazione [redacted] uno dei medici elencati nell'art. 81 del Cod. Strad., attestante che «il sig... ottempera all'obbligo degli occhiali durante la guida dell'auto mediante il dispositivo delle lenti [redacted] contatto [redacted] cui egli è munito, e che [redacted] da lui tollerato». Dichiarazione [redacted] cui sarà bene far autenticare la firma [redacted] ampio corredo di timbri.

E con l'augurio che gli agenti stradali non pretendano di accertare [redacted] presenza del «dispositivo» mettendo un non metaforico dito nell'occhio...

Aldo Farinelli

Il primo giro d'Italia in automobile, nel [redacted]

Un avvenimento fondamentale per l'industria

Nella storia dell'automo[redacted] in Italia, uno degli avvenimenti più importanti, anzi decisivi [redacted] lo sviluppo della [redacted] industria dell'autoveicolo, è stato il 1° Giro d'Italia in automobile, effettuato nel 1901. Le cronache dell'epoca sono piuttosto avare di informazioni, tanto il veicolo [redacted] motore appariva sospetto, quando non addirittura nemico, agli occhi del pubblico, an[redacted] inconsapevole di quello che il [redacted] mezzo automobilistico avrebbe rappresentato per l'evoluzione sociale [redacted] mondo intero. Ma alla critica storica non [redacted] sfuggito il grande significato di quella manifestazione, pensata [redacted] voluta [redacted] pochi uomini di mente aperta e di grande fede, che doveva consacrare [redacted] qualità delle prime vetture Fiat, e definitivamente lanciare la giovane Casa torinese, fondata da neppure due anni verso una espansione mondiale.

[redacted] 1° Giro d'Italia in automobile parteciparono 31 vetture con altrettanti equipaggi; nove erano Fiat, [redacted] tipi [redacted] e 12 HP, guidate da Giovanni Agnelli (che [redacted] nell'inverno precedente aveva provato l'intero percorso [redacted] una Fiat 8 HP, accompagnato da Felice Nazzaro), Roberto Biscaretti di Ruffia, Emanuele di Bricherasio Sommi Picenardi, [redacted], Mosca, Bianchi, [redacted], Gianotti. La partenza venne data [redacted] 27 aprile [redacted] Torino; le tappe da percorrere, a velocità turistica, [redacted] 13 per complessivi [redacted] chilometri, più di mille miglia.



Un gruppo di vetture partecipanti allo storico raid del 1901 in sosta a Firenze

Fu una specie di epopea: sulle sconnesse strade di quei tempi le rudimentali automobili fecero prodigi, tra lo stupore di gente che sovente per [redacted] prima volta vedeva circolare le «vetture anippiche». Una gran fatica che costrinse parecchi alla resa, e anche una grande festa rinnovantesi ad ogni [redacted] sede [redacted] tappa. Tutte le [redacted] portarono a termine la gara, ottenendo [redacted] risultato che doveva avere riflessi importantissimi per l'avvenire della fabbrica.

La fedele ricostruzione [redacted] Giro d'Italia 1901 è adesso uscita in un elegante volume, ricco di documenti e fotografie per lo più inedite, a [redacted] di Dina Rabaudengo (Edizioni Sanguineti, lire [redacted] 3200). [redacted] con acuto sen[redacted] storico [redacted] saputo far rivivere l'avvenimento [redacted] suoi episodi più significativi, da cui emergono tante figure della Torino romantica, [redacted] al [redacted] avvenire di capitale dell'automobile.

Ci si sta avvicinando, con le macchine a reazione, ai 1000 km orari

A che [redacted] i records di velocità?

A Bonneville, negli Stati Uniti, si susseguono in questi giorni sulla pista del Lago [redacted] i primati automobilistici di velocità, che hanno a protagonisti due piloti: Craig Breedlove e [redacted] suo *Spirit of America-Sonic* ed Art Arfons con il *Green Monster*. L'ultimo *record*, come si ricorderà, è stato realizzato lunedì [redacted] da Breedlove: 966,570 orari.

Bisogna subito precisare che questi veicoli non sono automobili nel senso stretto del termine, ma piuttosto aeroplani che non si alzano in volo e, per così dire, rullano incredibilmente veloci sulla terra. Non si tratta di auto, perché mancano dei tradizionali organi di trasmissione, e pertanto le ruote non hanno alcuna funzione motrice, [redacted] semplicemente al veicolo come [redacted] di spostamento e di direzione. Il moto [redacted] fornito [redacted] un turboreattore di tipo aeronautico applicato sullo *Spirit of America* [redacted] e sul *Green Monstre*.

Il problema più difficile sta nell'impedire ai due veicoli di perdere l'aderenza [redacted] terreno, in quanto, superati determinati limiti di velocità, [redacted] [redacted] tende a comportarsi come [redacted] [redacted] e propria ala. Sul *Green Monstre* un alettone è collocato anteriormente, proprio per stabilire [redacted] pressio[redacted] sulle ruote, che in [redacted] [redacted]trario [redacted] solleverebbero.

I pneumatici presentano [redacted] battistrada perfettamente liscio, con lo spessore ridotto [redacted] minimo (4-5 millimetri la carcassa, [redacted] per il battistrada). Sono gomme speciali, si adoperano una sola volta, ogni treno costa più di 30 milioni e hanno evidentemente caratteristiche e prestazioni del tutto differenti da quelle in uso [redacted] automobili. Il volante serve soltanto per piccole correzioni e per curvare a bassissima velocità alla fine della pista: nelle alte velocità la direzione viene mantenuta da [redacted] timone identico [redacted] quello degli aerei. I freni, a disco, fondono al termine di ogni frenata; vengono utilizzati in generale attorno ai 400-500 chilometri orari, oltre tale velocità si adoperano due paracadute.

E' chiaro, dunque, che il ricorso [redacted] tecnica aeronautica a [redacted] a quella automobilistica, che — da sola — non potrebbe far raggiungere i li[redacted] ottenuti da Breedlove e Arfons. Una vettura di tipo convenzionale (ma con ben quattro motori), il *Goldenrod* [redacted] fratelli Summers, ha [redacted]fatti raggiunto «soltanto» i 655,649 chilometri orari.

Molti si domanderanno perché Art Arfons, Craig Breedlove ed altri rischino [redacted] vita in questi tentativi che dal punto di [redacted] del progresso automobilistico hanno poca importanza. A parte certi fattori pubblicitari, la risposta in fondo è semplice: perché nell'uomo il desiderio di primeggiare [redacted]innato. Perché [redacted] scalare la cima di una montagna? Sir Hedmund Hillary a chi gli domandava le ragioni della sua spedizione sull'Everest, rispose semplicemente «Perché era là». **m. fe.**

ANNUNCI ECONOMICI

2 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

BORDIGHERA, Mirella Hotel, nuova costruzione. Tutti servizi. Apertura primo dicembre. Telefono 22-351.

BORDIGHERA, Pensione «Mio Sogno», centrale, panoramica, cucina accuratissima, riscaldamento, ascensore, 3500 complessive. 27388

BORDIGHERA «Villa Romana», telefono 22.600, rinomata cucina, familiare. Ottimo trattamento. Prenotatevi! 27248

BORDIGHERA, «Villa Speranza» tranquilla, panoramica, giardino, piscina, riscaldamento, ottima cucina, 3500 complessive. 27388

LOANO, Continental Hotel, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Torino, telefono 594-522 serali.

LOANO, Pensione Isabella, [redacted]fono 69-853. Trattamento familiare, riscal[redacted] centrale, [redacted] complessive. A112822

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O26

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALLA Berlitz: imminente inizio nuovi corsi collettivi. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970.

PRIMA decade dicembre iniziano nuovi corsi per avviarsi buoni impieghi. Inoltre operatori meccanografici, perforatrici, paghe, consulente sindacale. Santa Teresa 7, [redacted]no 527-844.

UNIVERSITARIE impiegate con solide referenze trovano confortevole ospitalità presso Ente pubblico. Telefonare 583-490 Torino. O39

10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INSEGNANTE abilitata zona Crocetta torrebbe ragazzi elementari per doposcuola. Telefonare 501-931.

INSEGNANTE proprio domicilio occuperebbesi assistenza scolastica sorveglianza bambino-a anche giornata intiera. Telefonare 660-778.

SCUOLA [redacted] Gemma insegnamento rapido, massima serietà. Telefonare 60-220, Nizza 3. O405

TECNICO esegue traduzioni tecniche inglese francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2053 — Torino».

UNIVERSITARIO dà lezioni materie scientifiche anche domicilio. Telefonare ore pasti 535-141. A118665

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. AFFITTANSI camere ammobiliate Porta Nuova ogni comfort. Telefonare 651-691. A119208

A. AMMOBILIATA Porta Nuova sin[redacted] doppia confortevole economica. Telefonare 651-456.

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefo[redacted] 518-679. O527

AFFITTASI ammobiliata indipendente tutti confort pied-à-terre. Telefona[redacted] 769-800. A120213

AFFITTASI [redacted] zona [redacted] le anche settimanalmente, volendo condividersi. Telefonare 547-974.

AFFITTASI pied-à-terre signorile [redacted]mobiliato massima serietà. Telefonare 81-239. A11950

AFFITTASI professionista bella ammobiliata uso pied-à-terre. Telefonare 651-798. A118716

AFFITTASI uno due letti con pensione, trattamento familiare, tutte comodità. Telefonare 487-608.

AMMOBILIATA indipendente centrale con pensione completa. Telefonare [redacted] 519-646. A118432

AMMOBILIATA spaziosissima, altamente signorile, adatta studio professionista fisso 35 mila inverno. Telefono 772-180. A118268

AMMOBILIATA 2 letti [redacted] pensione veramente familiare studenti operai. Telefonare 542-768.

AMMOBILIATO centralissimo lussuoso riservatissimo ascensore interno, casa nuova, affittasi coppia stranieri o pied-à-terre. Custode Bligny 15, o telefonare ore pasti 580-085.

BARRIERA Milano affittasi camere ammobiliate. Tel. 274-126, 233-871.

CAMERA ad un letto per studente lavoratore referenziato. [redacted]. 698-754.

CAMERA ammobiliata centrale termo affittasi [redacted] per letto. Telefonare 579-129. A119839

CAMERA mobiliata unico inquilino paraggi Bernini. Telefonare 775-183

CERCASI studente condividere bella ammobiliata centralissimo. Telefonare 541-516. A119140

MOBILIATA confortevole adiacenze Porta Nuova affitto. Telef. 687-033.

MOBILIATA uso cucina centrale affitto. Telefonare [redacted]87-033.

MOBILIATA zona Francia affitto persona sola. Telefonare 777-262.

PENSIONE per studenti trattamento familiare, prezzi modici, centrale. Te[redacted] 519-542. A117865

PIAZZA Castello ammobiliata matrimoniale, altra due-tre letti. Telefonare 524-482. A118802

PORTA Nuova presso famiglia affit[redacted] ammobiliata possibilmente sin[redacted]. Telefonare 539-703.

S. PAOLO affittasi referenziati 1-2 camere uso cucina. Telef. 381-324.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. SIGNORINA colta, dinamica, conoscenza parlata francese inglese spagnolo, auto propria, esperta trattare [redacted] pubblico impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2226 — Torino».

ABBISOGNA impiego a 19enne seria volonterosa pratica carico e scarico magazzino, controllo fatture, vari lavori ufficio. Tel. 352-592.

ABILE stenodattilografa 17enne pratica lavori ufficio fatturista magazzino esperienza triennale libera subito offresi anche mezza giornata. Telefonare 790-279.

ABILE vari lavori ufficio contabile, 27 anni, studi ragioneria contabilità meccanografica statistiche primanotista contabilità generale offresi. Telefonare 352-592. A120363

APPLICATA ai servizi amministrativi [redacted] anche mezza giornata. Telefonare 590-495. A120079

[redacted] esperienza vendita, commercio, lingua francese, auto, 32 anni, esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5613 — Torino». A120346

BELLA presenza 25enne pratica triennale lavori ufficio partita doppia corrispondenza offresi per seria ditta. Telefonare 771-386.

CAPITANO macchine 25enne esperienza quinquennale disposto trasferirsi impiegherebbesi presso centrale termica. Telefonare 691-493.

CAPO rep. esperienza pluriennale lavorazione mobili metallici e lav. del tubo in genere, esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2196 — Torino».

[redacted] commerciale, calcolo meccanico, contabilità, ricalco, volonterosa, esperienza triennale, cerca impiego. Telefonare 273-323.

COMPUTISTA 16enne complometer, discreta dattilografia, [redacted] primo impiego. Telef. 698-836.

CONTABILE d'azienda 19enne primo impiego miti pretese anche altro lavoro decoroso offresi. Tel. 724-302.

CORRISPONDENTE [redacted] francese inglese spagnolo, stenodattilo, primo impiego offresi. Telef. 278-030.

CORRISPONDENTE [redacted] ottima conoscenza inglese tedesco esperienza export import offresi [redacted] giornate. Telefonare 679-729.

DATTILOGRAFA veloce pratica lavori ufficio libera mattino offresi. Telefonare 794-636 mattino.

DATTILOGRAFIA contabilità meccanizzata sulle Audit 502 1° impiego offresi. Telefonare 335-415.

DICIANNOVENNE steno-dattilografa pratica ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5602 — Torino».

DICIASSETTENNE bella presenza, scuola media, offresi impiegato o altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5584 — Torino».

DICIASSETTENNE bella presenza volenterosa ottima educazione offresi 1° impiego commessa [redacted] alimentari [redacted] centrale. Scrivere Molino, [redacted] Moncalieri [redacted] A119469

DICIASSETTENNE computista commerciale stenodattilografa perforatrice IBM offresi. Telef. 981-374.

DICIASSETTENNE dattilografa offresi 2° impiego. Telefonare 687-311.

DICIASSETTENNE diplomata segretaria d'azienda 1° impiego offresi. Telefonare 675-166.

DICIASSETTENNE steno-dattilografa [redacted]. Telef. 295-594.

DICIOTTENNE esperta dattilografa pratica [redacted] legale offresi. Telefonare 891-315.

DIPLOMATA dattilografa impiegherebbesi ufficio. Telefonare 335-426.

DIPLOMATA economia domestica, 23 anni, cerca qualsiasi impiego. Telefonare 378-722. A120200

DIPLOMATO geometra III economia commercio, 22enne, cerca impiego stabile, presso seria società, massime referenze. Telef. 584-525

DIRETTORE vendite noto grande industria, dirigente 40enne, esperto moderni sistemi organizzativi e gestionali, marketing, pubblicità studio prodotto, distribuzione beni strumentali e consumo, collo, referenziato, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2215 — Torino». A120169

DISEGNATORE progettista attrezzature formazione scocche. 30enne, [redacted] miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5[redacted] — Torino».

ENGLISH shorthand typist perfect command English language also knowledge Italian and French experience as company director's secretary would consider adequate employment. Write to: «Pubblicità Stampa 2192 — Torino». A119922

EX impiegata di banca offresi presso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2221 — Torino». A120204

EX indossatrice abile vendeuse, dattilografa pratica lavori ufficio offresi anche per mansioni di responsabilità. Telefonare 538-962.

GEOMETRA neo-diplomato residente provincia Cuneo impiegherebbesi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2170 — Torino». A119636

GEOMETRA neodiplomato 26enne impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 731-391.

GEOMETRA pratico venticinquennale contabilità e direzione cantieri civili e industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5561 — Torino».

GEOMETRA rientrato Africa impiegherebbesi, esperienza lavori stradali, costruzioni civili e contabilità lavori; inglese e francese. Telef. 374-567 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2154 — Torino».

GIOVANE dinamico referenziato, quadriennale esperienza ufficio acquisti contatto fornitori, ordini, solleciti settore metalmeccanico offresi. Telefonare 288-171 dalle 8 alle 10.

IMPIEGATA telefonista offresi c/o albergo o clinica. Telef. 338-300.

IMPIEGATA 18enne esperta [redacted] assicurativa libera subito. Telefonare 338-300. A120220

INGEGNERE civile 27enne esperienza lavoro esaminerebbe adeguate offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2210 — Torino». A120148

INGLESE francese diplomata Cambridge, stenodattilo pratica ufficio, traduzioni, corrispondenza commerciale, offresi mezza giornata. Telefonare 232-217. A120122

INTERPRETE corrispondente inglese francese neo-diplomata specializzazione [redacted] offresi subito anche come impiegata. Tel. 394-768 ore pasti.

LAUREATO in giurisprudenza 26enne militesente cerca impiego. Scrivere: [redacted] Stampa 3168 — Torino».

LAUREATO inglese referenziatissimo già direttore agenzia viaggi offresi impiegato interprete. Scrivere: «Pubbli[redacted] Stampa 2225 — Torino».

LIBERA pomeriggio signora indipendente esaminerebbe proposta di seria occupazione media industria garantendo esperienza ufficio in ogni campo. Tel. 367-916. A120360

MILITESENTE maturità scientifica diploma inglese cerca adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5583 — Torino». A120005

PENSIONATO ufficiale Marina guerra giovanile offresi mansioni direttive ispettive esattive fiducia cauzione garanzia macchina. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

OPERATORE meccanografico I.B.M., militesente, primo impiego, libero subito occuperebbesi. Telef. 291-520.

[redacted] offresi anche mezza giornata, attrezzature lavorazioni, carrozzeria, carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2206 — Torino».

PERITO industriale 25enne militesente esperienza quinquennale tempi, metodi, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 687-855.

PERITO meccanico 3° impiego, giovane militesente pratico ufficio produzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2188 — Torino».

PERITO meccanico 30enne libero subito offresi anche impiego tecnico commerciale. Telefonare 743-637

PIANISTA pratico scuola canto offresi a studio. Telefonare 764-054 ore 14. A120271

QUARANTENNE 15 anni esperienza ufficio acquisti metalmeccanico trattative fornitori offresi subito seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

QUINDICENNE avviamento [redacted]ciale dattilo offresi [redacted]ualsiasi genere, primo impiego. Tel. 983-464.

RAGAZZO 16enne licenza media offresi primo lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5588 — Torino».

RAGIONIERA dattilografa 23enne pratica lavori ufficio contabilità corrispondenza offresi presso media industria. Telef. 377-263 ore pasti.

RAGIONIERA stenodattilografa offresi qualsiasi impiego anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5565 — Torino».

RAGIONIERE militesente 20enne miti pretese offresi. Telefon. 592-037.

RAGIONIERE [redacted]tarlo disponibile mezza giornata [redacted] lavoro ufficio. Telefonare 381-484. A120195

RAGIONIERE 20enne offresi mezza giornata lavori ufficio anche temporaneo. Telefonare 289-118.

RAGIONIERE [redacted] militesente, [redacted]me occupazione offresi qualsiasi impiego. Telef. 212-097. A120058

RAGIONIERE 23enne militesente nota propria miti pretese offresi subito qualsiasi lavoro ufficio. Tel. 583-848 dalle ore 11 alle 15

RAGIONIERE 23enne [redacted] qualsiasi [redacted] ufficio. Telef. 523-471.

RAGIONIERE 25enne militesolto, pratico contabilità paghe lavori ufficio offresi. Telef. 273-967. A120041

[redacted] 25enne militesolto serio volenteroso pratico contabilità bilanci paghe offresi piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5591 — Torino» A120041

[redacted]enne praticissimo lavoro ufficio, contabilità varia, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5606 — Torino».

SEDICENNE stenodattilografa volenterosa libera offresi. Telef. 591-245.

SEGRETARIA bella presenza 25enne conoscenza inglese francese spagnolo offresi per amministrazione pensioni alberghi anche [redacted] Torino. Telefonare 771-386. A120125

[redacted] 1° impiego offresi. Telefon. 664-358.

SIGNORA, bella presenza, pratica intermediaria; schede-cartellini pazienti; disbrigo pratiche [redacted]; [redacted]tà, ricupero onorari, offresi studio medico, ambulatoriale. Tel. 887-010.

SIGNORA 25enne offresi subito commessa pratica co[redacted]li. Telefonare 291-198. A120121

SIGNORA 35enne pratica tutti lavori ufficio, referenze, offresi. Telefonare 238-940 ore 18,30.

SIGNORINA pratica lavori ufficio dattilografa offresi anche mezza giornata. Telefonare 335-435.

SIGNORINA 22enne pratica quadriennale segreteria direzionale, pratica ufficio vendite e commerciale, stenodattilo, corrispondente, trattative clientela, patente, dinamica, iniziativa, referenziata, libera subito, [redacted] industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5598 — Torino». A120252

SIGNORINA 27enne stenodattilo pratica ufficio serietà referenziata offresi anche operaia. Telefonare 274-695.

SIGNORINA 28enne referenziata pratica lavori ufficio offresi come impiegata o cassiera, libera subito. Te[redacted]fonare 322-517.

STENODATTILO complometer paghe licenza commerciale 1° o 2° impiego, libera subito. Telefonare 394-769.

STENODATTILO veloce praticissima paghe contributi lavori ufficio impiegherebbesi eventualmente mezza giornata. Telefonare 338-288.

[redacted] complometria paghe contributi primo impiego offresi [redacted]. Telef. 367-149.

STENODATTILOGRAFA 20enne secondo impiego offresi. Tel. 270-876.

TECNICO, [redacted]decennale esperienza ufficio tecnico, officina, pratico [redacted] macchine utensili, conoscenze inglese, tedesco, francese, disposto viaggiare, esamina proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2118 — Torino». A119143

TELEFONISTA pratica lavori ufficio ottima dattilografa offresi presso industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A120340

VENTIDUENNE dattilografa fatturista pratica lavori d'ufficio offresi anche [redacted] giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2228 — Torino».

UNIVERSITARIO offresi miti pretese impiego incarico fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

VENTIDUENNE pratica lavori ufficio e vetrinista offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2235 — Torino». A120432

VENTINOVENNE abile magazziniere, patente C, referenze controllabili, offresi. Telefonare 781-362.

VENTIQUATTRENNE [redacted] moda arredamento relazioni clientela disegno artistico impiegherebbesi. Telefonare 328-132 (ore 20-21).

VENTIQUATTRENNE referenziato pratico lavoro ufficio, paghe contributi, offresi. Telefonare 238-248.

VENTISETTENNE veloce stenodattilografa offresi. Miti pretese, buone conoscenze lavori ufficio. Tel. 633-579 [redacted]lle 14 alle 16. A120415

OFFERTE IMPIEGO L. [redacted] per parola

A. [redacted] [redacted]to compra-vendita immobili cerca Domus, Garib[redacted] 39. Telefonare 511-050.

ASSUMIAMO subito giovani dinamici per servizio propaganda e vendita rasoi elettrici. Inquadramento sindacale immediato. Trattamento economico comprendente stipendio più provvigioni. Possibilità carriera. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 5463 — Torino». A118674

AZIENDA INDUSTRIALE [redacted] **ELEMENTO ENERGICO, COORDINATORE MAGAZZINO E SPEDIZIONI MOLE ABRASIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5577 — TORINO».** A119967

CONCORSO cerca contanti ambosessi dilettanti. Mascaro, via Carmine 11 primo piano. A118375

CERCASI impiegati primo impiego per ufficio produzione licenza avviamento industriale. Via Venezia 13, Beinasco. A120172

COMMESSO veramente abile esperienza confezioni maschili [redacted] indicare posti occupati, durata occupazione, [redacted] studi, allegare foto, [redacted] stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5500 — Torino».

COMPAGNIA internazionale assicurazioni offre ottima sistemazione giovani, ambosessi, cultura media et superiore, età minima anni 21, militesenti. Dopo breve periodo istruzione, inquadramento contratto nazionale, stipendio elevato più interessenze et previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 568 — Torino»

COMPAGNIA Singer assume personale femminile di negozio impiegati venditori ambosessi, stipendio, provvigioni, possibilità reali di carriera. Presentarsi dalle ore 18 in poi corso De Gasperi 24.

[redacted] tecnico cercasi, esperto lavorazioni metalmeccaniche, con capitale o garanzia fideiussione per comproprietà [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2224 — Torino».

DISEGNATORE particolarmente finito con esperienza lavorazione lamiera leggera fanaleria cercasi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 1896 — Torino». A118004

DISEGNATORE II cat. assumesi addetto ufficio tecnico progettazione piccoli medi stampi, attrezzature. Scri[redacted]: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A117975

FARMACIA cintura Torino [redacted] laboratore-trice. Telef. 550-038.

FARMACIA in Torino, cerca farmacista giornata completa. Buon stipendio. Telefonare 581-650 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2011 — Torino». A118094

FARMACISTA notturnista cerca importante farmacia. Telef. 725-007 ore 20-21. A117516

GIOVANE MILITESENTE, TECNICO DISEGNO, ATTITUDINE RAMO PUBBLICITARIO, OTTIME [redacted]BILITA' CARRIERA, ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA OCCHIALI. INDIRIZZARE DOMANDE DETTAGLIATE A: «PUBBLICITA' [redacted] 1395 — TORINO». A116462

IMPORTANTE complesso cartario vicinanze Torino ricerca assistente di cartiera. I candidati qualificati dovranno inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 5570 — Torino». A119796

IMPORTANTE ditta torinese costruttrice di attrezzature et macchine costruzione materie plastiche cerca disegnatore progettista con lunga esperienza nel settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2181 — Torino».

IMPORTANTE industria legnami cerca capo reparto sfogliatura disposto trasferirsi, preferibilmente conoscenza lingua francese. Ottime possibilità guadagno. Scrivere: Casella 12 F. Pubblicità Bertisioni, Monza.

IMPORTANTE Società antincendio cerca elemento qualificato per trattative alto livello, introdottissimo ambienti [redacted]. Ottime condizioni economiche provvigionali. Presentarsi giovedì 18, ore 15-19, v. Viterbo 53, Stopfire, Torino. A120284

IMPORTANTE Società italo-americana cerca per filiale Torino ragioniere esperienza almeno biennale campo amministrativo, età 25-30. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A118654

INDUSTRIA elettronica cerca apprendista disegnatore 15-17 anni. Indi[redacted] titolo di studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2067 — Torino».

IMPORTANTISSIMO complesso tipolitografico meridionale cerca direttore stabilimento eccezionale conoscenza procedimenti stampa più moderni, pro[redacted] lunga [redacted] direzionale, referenze ineccepibili, [redacted] anni 45. Scrivere: Casella 553 T. Sip Tritone, Roma. 27267

[redacted] **ARTICOLI GOMMA** [redacted] **TORINO, ASSUME DISEGNATORE MECCANICO, ESPE**[redacted] **BIENNALE, MILITESENTE.** [redacted] [redacted]**ZIANDO A: «**[redacted] **STAMPA 1670 — TORINO».**

INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA PER UFFICIO TECNICO PROGETTI DISEGNATORI PARTICOLARI[redacted] **II. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA'** [redacted] **— TORINO».** A118608

ISTITUTO in Torino cerca [redacted] interno [redacted] preggiorenne [redacted]bilità frequenza Università. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] Editore assume ambosessi cultura [redacted] superiore, per lavoro organizzato e ricerche mercato. Assicurasi premio fisso mensile e provvigioni. Possibilità carriera con inquadramento a veramente capaci. Presentarsi Mondadori, via Cassini 75/10, ore 10-12, 15-17.

NECCHI, TORINO, ASSUME IMMEDIATAMENTE ELEMENTO PREFERIBILMENTE DIPLOMATO RAGIONIERE PER [redacted] **AMMINISTRAZIONE, PRATICO TRATTAZIONE SPORTELLO CLIENTI E TENUTA CASSA. INQUADRAMENTO IMMEDIATO, RETRIBUZIONE ADEGUATA. INVIARE DOMANDA E CURRI**[redacted] **A: NECCHI, VIA RICASOLI 22 D, TORINO.**

PAROLIERI, scrittori: richiedeteci regolamento pubblicazione vostre opere. Edistampa, [redacted] Quattroventi 12, Roma. 27286

PITTORE cerca modella. Specificare taglia e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2123 — Torino».

SIGNORE o signorine [redacted] presenza assumiamo quali dimostratrici di vendita per mese dicembre. Buona retribuzione. Telefonare 597-707.

STUDIO avvocato cerca seria dattilografa primo impiego. Precisare studi e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2229 — Torino».

DOMANDE [redacted] L. 50 per parola

A. AUTISTA domestico referenziatissimo offresi per [redacted] signorile. Telefonare 672-379. A120069

A. AUTISTA provetto tori[redacted] 24enne, referenziato, offresi. Telefonare 288-676. A119917

A. DICIOTTENNE offresi fattorino qualunque altro lavoro anche vitto, alloggio. Telef. mattinate 82-597.

A ore serali ad autorimessa o altro lavoro 24enne offresi. Tel. 82-597.

ABILE carpentiere in ferro e saldatore elettroautogeno 26enne piemontese veramente pratico offresi. Telefonare 735-551.

ABILE confezionista lavorante tagliacuce o macchinista due-aghi occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 738-818. A120058

ABILE verniciatore [redacted] nitro e fuoco pratico apparecchiature quadri elettrici offresi. Telefonare 242-106 [redacted] serali. A120191

[redacted] **18ENNE COMMIS** [redacted] **AIUTO** [redacted] **OFFRESI ANCHE STAGIONALE. TELEFON. 230-761.**

AGGIUSTATORE attrezzista di 1° per costruzione particolari di collaudo offresi. Telefonare 689-502.

AGGIUSTATORE attrezzista II occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2206 — Torino». A120120

AGGIUSTATORE stampista lamiera medi grossi ottimo disegno trigonometria espertissimo 36enne [redacted] industria volendo capo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2193 — Torino».

AGGIUSTATORE 1° pratico manutenzione attrezzatura stampi libero offresi. Telef. 785-154 ore 12-15.

AIUTANTE cucina [redacted] robusto occuperebbesi qualunque lavoro. Chirico, Leoncavallo 94. 27378

AIUTO magazziniere e magazziniere con patente C offresi. Telef. 752-860.

APPRENDISTA 15enne offresi [redacted] taglio confezioni. [redacted]fonare 872-613 dopo [redacted] 18. A120037

AUTISTA con camion [redacted] offresi a ditta fisso o [redacted] Tel. [redacted]-334; 550-028. A119353

AUTISTA magazziniere referenze, [redacted] anni, piemontese, qualunque lavoro libero subito. Telef. 870-087.

AUTISTA patente C pratico consegne città e ribaltabile occuperebbesi presso ditte anche per linea. Telefonare 584-093, dalle 9 alle 11 dalle 14-17. A120347

AUTISTA patente C E pratico città offresi ditte o privato. Tel. [redacted].

AUTISTA patente D lunga pratica e saldatore specializzato offresi a ditte o privato. Telefonare 757-607.

AUTISTA patente [redacted] disposto linea qualunque lavoro, disoccupato con due figlie. Telef. 653-135. A120339

AUTISTA patente E offresi a privato oppure seria ditta, libero subito. Telefonare 501-460. A120216

AUTISTA piemontese con autocarro cisternato portata ql. 80, pratico consegne combustibili offresi presso ditta petrolifera. Telef. [redacted]-590.

AUTISTA piemontese con autocarro portata ql. 25, offresi presso ditta. Telef. 695-381, 274-590.

AUTISTA piemontese 26enne referenziato patente C, pratico Italia centro-settentrionale, scopo miglioramento occuperebbesi presso seria ditta. Esperienza salumifici; esaminerebbe anche altro genere. Tel. 519-671.

AUTISTA pratico [redacted] referenziato offresi fattorino libero subito. Telefonare 592-820. A119530

AUTISTA 32enne offresi seria ditta patente E lunghi viaggi pullmann Tel. 234-758 ore 14-22.

BARISTA anni 17 offresi fisso o stagione. Telefonare 542-375, Torino.

BARISTA sandwicista, tavola calda, cameriere ristorante caffetteria, referenze adeguate. Telefonare 375-[redacted] ore 12-15. A120291

BISOGNOSO 55enne cerca lavoro qualsiasi genere, manovale. Telefonare 722-306. A119999

CAMERIERA ai piani oppure guardarobiera offresi. Telefon. 555-621.

CARPENTIERE in ferro disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

(Continua a pag. 17)

Il ministro fa propria [redacted] proposta de «La Stampa»

[redacted] perdano ogni diritto [redacted] i genitori [redacted] abbandonati

[redacted] un'esigenza imposta dal diritto e dal buon senso - Gli emendamenti discussi alla commissione Giustizia della Camera - I coniugi, sposati da 5 anni e [redacted] figli, che abbiano compiuto i 40 anni (eccezionalmente i 35) possono adottare [redacted]bi abbandonati - Tra adottante [redacted] adottato ci dev'essere [redacted] differenza di età di almeno 18 anni

(Nostro servizio particolare) **Roma, 17 novembre.**

Per l'adozione dei bimbi abbandonati [redacted] è tornati oggi, per iniziativa del ministro della Giustizia, on. Reale, ad una corretta impostazione legislativa, stabilendosi, in base alle nuove norme proposte oggi alla Camera, che con l'adozione cessino i rapporti del bimbo adottato verso la famiglia d'origine.

Era questa la novità fondamentale, rispetto alla legislazione attuale, contenuta [redacted] progetto di legge che l'on. Maria Pia Dal Canton (dc) presentò nella [redacted] primavera, suscitando grandi speranze nelle migliaia [redacted] migliaia di coppie sterili (circa 40 mila nuove famiglie risultano sterili nei primi due anni di matrimonio) che vorrebbero adottare un bimbo ma ne sono impedite dalle molte difficoltà delle norme adesso in vigore. Si apriva così anche la strada ad una attenuazione del grave fenomeno sociale costituito dai circa 400 mila bambini che si trovano oggi, in Italia, in stato di abbandono, [redacted] dei quali soltanto la metà risulta ricoverata nei brefotrofi.

Successivamente però la stessa on. Dal Canton modificava la sua proposta, presentando una [redacted] stesura in cui si afferma che *«l'adozione speciale produce gli effetti della filiazione legittima, ma non estingue i rapporti giuridici con la famiglia d'origine»*. Come ha scritto su *La Stampa* [redacted] presidente della prima sezione del Tribunale di Torino, Emilio Germano, *«a parte la contraddittorietà, è evidente che tale norma introduce nel nostro ordinamento un prin[redacted]io etico-giuridico assolutamente inaccettabile, secondo il quale i genitori di sangue conservano dei diritti sul bambino senza aver assolto ai più elementari loro doveri!»*.

Sono queste le considerazioni che hanno ispirato gli emendamenti alla proposta Dal Canton presentati oggi dal ministro Reale alla Commissione Giustizia della Camera, e articolati come un complesso di norme da inserire nel Codice Civile. *«Con queste nuove norme* — ha detto il ministro — *si stabilisce che con l'adozione cessano i rapporti dell'adottato con la famiglia d'origine, salvi i divieti matrimoniali e le norme penali fondate sul rapporto di parentela. Inoltre, per effetto dell'adozione, l'adottato acquista lo stato di figlio legittimo degli adottanti, salvo che nei rapporti con i parenti collaterali degli adottanti medesimi. Non si applicano pertanto le disposizioni contenute negli articoli 305, 306, 307, 308, 309 del Codice Civile che riguardano appunto la possibilità di revoca dell'adozione»*.

Le altre [redacted] regolano i requisiti soggettivi degli adottanti. L'adozione viene permessa alle persone che [redacted] hanno discendenti legittimi o legittimati qualora abbiano compiuto gli anni 40 [redacted] superino di almeno 18 anni l'età di coloro che intendono adottare. Qualora eccezionali circostanze lo consiglino, il Tribunale può autorizzare l'adozione se l'adottante ha raggiunto almeno l'età di 35 anni, ferma restando [redacted] differenza di età di 18 anni. Per facilitare la procedura, la competenza, per l'adozione passa dalla Corte di Appello a quella del Tribunale nel cui circondario l'adottante ha la residenza.

Gli abbandonati che non abbiano compiuto gli anni otto e i cui genitori siano sconosciuti, o irreperibili o deceduti, ovvero violino o trascurino i doveri inerenti all'esercizio della patria potestà possono su istanza del Pubblico Ministero essere dichiarati in stato di adottabilità dal Tribunale per i minorenni del luogo in cui si trovano.

Durante lo stato di adottabilità è sospeso l'esercizio della patria potestà da parte dei genitori del minore.

L'adozione [redacted] permessa a coniugi coniugati da almeno cinque anni, non separati, che risultino fisicamente e moralmente idonei ad educare, istruire [redacted] mantenere [redacted] i minori stessi [redacted] che superino di almeno 18 e [redacted] più di 45 anni l'età dell'adottante.

Tra gli emendamenti è compresa anche la norma che istituisce l'istituto della preadozione. Decorsi due anni dall'affidamento preadottivo i coniugi affidatari possono proporre domanda di adozione al Tribunale che ha dichiarato lo stato di adottabilità del minore.

Gli emendamenti presentati dal ministro hanno incontrato il pieno favore dei deputati della Commissione Giustizia. E' da ritenere quindi che la discussione oggi iniziata possa procedere speditamente e giungere a conclusione entro breve tempo.

f. d. l.

Il governo cerca soluzioni alla vertenza degli elettrici

Si vuole evitare il preannunciato sciopero di [redacted] giorni

(Nostro servizio particolare) **Roma, 17 novembre.**

(g. f.) Il Consiglio dei ministri ha esaminato oggi gli ultimi sviluppi della vertenza in atto per il rinnovo del contratto nazionale degli 50.000 lavoratori elettrici. Alcuni ministri avrebbero insistito sulla necessità di trovare una soluzione equa per evitare [redacted] proclamazione di un nuovo sciopero da parte della categoria. Il ministro del Lavoro Delle Fave avrebbe riferito [redacted] alcuni contatti non ufficiali avuti con i rappresentanti delle parti interessate. Non si esclude che l'odierno esame preluda a qualche iniziativa da parte del governo, come ad esempio l'intensificazione di sondaggi per giungere ad [redacted] convocazione, presso il ministero del Lavoro, dei dirigenti dell'Enel e dei sindacati degli elettrici aderenti alla Cisl, alla Cgil e alla Uil.

I sindacati si riuniranno domani a venerdì per accertare se [redacted] è manifestato qualche fatto nuovo nella controversia. In [redacted] contrario, è probabile che sia proclamata un'astensione dal lavoro di durata superiore a quella attuata nelle scorse settimane, ossia di almeno tre giorni. Secondo alcuni dirigenti sindacali, tale astensione dovrebbe essere attuata prima del 29 novembre, data in cui si svolgeranno le elezioni dei rappresentanti del personale in [redacted] alle ventotto casse mutue dell'Enel; secondo altri, la manifestazione dovrebbe essere realizzata a partire dal 10 dicembre.

Era stato sorpreso [redacted] rubare in un'oreficeria

È morto [redacted] rapinatore che [redacted] Potenza [redacted] un agente [redacted] si sparò al capo

E' [redacted] giovane palermitano (32 anni) al confino per traffico [redacted] stupefacenti e associazione [redacted] delinquere - Identificato dall'autista di un pullman - Stamane i funerali della guardia [redacted] P. S.

(Nostro servizio particolare) **Potenza, 17 novembre.**

L'autore della rapina a mano armata compiuta ieri sera in un'oreficeria di via Pretoria, [redacted] conclusasi tragicamente [redacted] la morte dell'agente di P. S. Vito Zaccagnino, si chiamava Filippo Grasso, nato a Tunisi il 7 febbraio 1933 [redacted] residente a Palermo; il Grasso, che, vistosi scoperto, s'è esploso a [redacted] volta [redacted] colpo [redacted] pistola alla tempia, è deceduto all'alba di oggi all'ospedale «San Carlo» di Potenza, senza aver ripreso conoscenza.

[redacted] tunisino, che aveva a Palermo [redacted] moglie e tre figli, da qualche mese era stato trasferito in residenza coatta ad Atella (Avellino) per associazione a delinquere, traffico di stupefacenti e sfruttamento. Prima di uscire dalla sua camera, ieri pomeriggio, aveva lasciato [redacted] luce [redacted] la chiave nella serratura, evidentemente per crearsi [redacted] alibi. Con un autobus aveva poi raggiunto Rionero [redacted] di qui, in ferrovia, Potenza.

Alla sua identificazione ha contribuito anche l'autista della corriera, che era rimasto colpito dal suo atteggiamento durante il viaggio e, appena appresa la notizia della sanguinosa rapina, aveva subito sospettato che ne fosse stato il Grasso l'autore; l'autista stesso, infatti, l'ha riconosciuto all'obitorio di Potenza, dove [redacted] salma è stata trasportata.

Il Grasso ieri sera era entrato nella gioielleria con la pistola in pugno immobilizzando il figlio del proprietario, Federico Ricciuti di 44 anni. Quindi mentre rovistava nelle vetrine e negli scaf[redacted]ali veniva scorto dall'agente. Il rapinatore si nascondeva e mentre la guardia entrava faceva fuoco. Il proiettile ha forato la giacca di un passante ferendolo [redacted] striscio.

Lo Zaccagnino non ha fatto in tempo a prevenire il bandito, [redacted] quale [redacted] ha esitato a sparare [redacted] seconda volta contro l'agente per [redacted] avere ostacoli nella fuga. Raggiunta da una pallottola al cuore, la guardia [redacted] morta. Nel frattempo accorreva gente ed il rapinatore, visto che non aveva più scampo, si sparava un colpo al capo.

I funerali dell'agente Vito Zaccagnino, caduto nell'adempimento del [redacted] dovere, si svolgeranno domani mattina in forma solenne, preceduti alle nove da un rito funebre nella chiesa di S. Francesco, al quale parteciperanno il [redacted]po della polizia prefetto Vicari, [redacted] prefetto [redacted] Potenza dottor Fabiani, il comandante della quinta brigata carabinieri di Napoli generale D'Elia e numerose altre autorità. In favore della vedova e dei due figli dell'agente ucciso è stata aperta una sottoscrizione, alla quale hanno già aderito i principali enti pubblici di Potenza, industriali, commercianti e privati cittadini.

a. l.

Autobotte in fiamme sull'autostrada Torino-Milano

(Nostro servizio particolare) **Santhià, 17 novembre.**

(a. o.) La notte scorsa, la motrice di una autocisterna [redacted] Lecco, guidata da Gaspare Corti, che aveva il figlio come secondo autista, mentre percorre[redacted] l'autostrada Milano-Torino alla volta di Torino, [redacted] pressi del casello di Carisio prendeva fuoco in seguito allo scoppio improvviso di uno dei pneumatici.

Le fiamme, che [redacted] trovato nei pneumatici facile esca, venivano notate dal conducente, il quale, rendendosi conto del grave pericolo che correva a causa dell'ingente quantità di carburante, portava il veicolo in una piazzola di sosta.

Bloccata l'autobotte, il Corti provvedeva a staccare il rimorchio, poi risalito sulla motrice, già in preda [redacted] fiamme, si dirigeva sulla piazzola successiva.

In un baleno [redacted] fiamme avevano ragione dell'autocisterna, avvolgendola in uno spaventoso rogo.

Danni per venti milioni

Casa in fiamme a Chieri 4 famiglie senza alloggio

(Dal nostro corrispondente) **Chieri, [redacted] novembre.**

(g.) Un incendio è divampato alle 17,30 di oggi [redacted] un vecchio stabile del centro di Chieri, di proprietà del dott. Carlo Ecclesia, [redacted] n. 41 della via Vittorio Emanuele. Le fiamme sono scaturite da un camino trovando facile esca nelle travi del tetto e nelle legnaie sistemate [redacted] soffitte. Le quattro famiglie che alloggiavano all'ultimo piano del caseggiato hanno avuto il tempo di abbandonare le abitazioni e pertanto nessuno, fortunatamente, ha riportato lesioni. I danni materiali [redacted] aggirerebbero sui venti milioni.

I vigili [redacted] fuoco di Torino, chiamati telefonicamente, hanno dovuto superare [redacted] strada di Pino le difficoltà della fitta nevicata. Giunti sul posto assieme al distaccamento dei pompieri di Riva presso Chieri non [redacted] riusciti [redacted] mettere in azione le scale, impediti dai fili della filovia che attraversano la stretta via. Soltanto alle 20,30 è stato possibile togliere la corrente alla linea filoviaria. I vigili del fuoco hanno affrontato i vari focolai di incendio nel frattempo sviluppatisi, raggiungendo la sommità dello stabile dall'angusto cortile e dalle case vicine.

Sul [redacted] si sono recati il sindaco cav. Caselle e amministratori comunali predisponendo subito i primi soccorsi, poiché alcuni inquilini si trovano in condizioni disagiate e non hanno potuto raccogliere neppure i capi di vestiario indispensabili alle più strette necessità. Tra questi inquilini sono i familiari di Antonio d'Aloisi, che ha moglie e due bambine, e Rocco Bellantonio (moglie e tre figlioletti).

La prima [redacted] scorgere le fiamme è stata la piccola Teresa D'Aloisi di sette anni che gridando [redacted] è buttata nelle braccia del padre, il quale proprio in quel momento stava rientrando dal lav[redacted] alla fornace.

Un principio d'incendio si era già avuto nello stesso stabile alcuni anni or sono. Otto giorni fa il proprietario dott. Ecclesia [redacted] ordinato ad un impresario [redacted] luogo la revisione di alcuni camini.

Sorpresi [redacted] cacciare [redacted] lanciano l'auto sulla guardia

Di notte presso Carmagnola - Un altro agente spara e colpisce la vettura in fuga - I bracconieri identificati

(Nostro servizio particolare) **Carmagnola, 17 novembre.**

(a. v.) Andrea Robatto [redacted] Desiderio Vaudagna, guardacaccia della riserva Lisetta, in località Cocchi, hanno sorpreso l'altra notte alle 22 [redacted] bracconieri che sparavano alle lepri dopo averle attratte verso di loro con i fari di una «1100». I cacciatori di f[redacted] si sono però accorti del sopraggiungere degli agenti mentre questi si disponevano in modo da impedirgli di fuggire, [redacted] balzati sull'auto e hanno imboccato a tutta velocità una [redacted] da campestre che p[redacted] verso l'abitato.

Di fronte a quella mossa, la guardia Robatto si è lanciata verso la vettura intimando ai guidatori di fermarsi. Per tutta risposta, il giovane che era al volante ha pigiato sull'acceleratore ed ha diretto l'auto verso l'agente, il quale per evitare di essere investito ha dovuto gettarsi in un fosso. Nel frattempo l'altra guardia, il Vaudagna, ha tolto dalla fondina la pistola, una 7,65, ed ha sparato 4 colpi contro la «1100», che pur essendo stata raggiunta nella parte posteriore da un proiettile ha continuato la fuga nella notte.

Prima di avvicinarsi [redacted] bracconieri, i guardacaccia [redacted] annotato il numero di targa della [redacted]. In base a questa indicazione, i carabinieri hanno rintracciato ieri l'auto, che [redacted] appunto nel [redacted]tabagagli il foro della pallottola. La vettura appartiene all'agricoltore Giuseppe Olivero, abitante a Carmagnola in via S. Giovanni 37. Egli è estraneo all'episodio della riserva Lisetta. Vi è invece coinvolto suo figlio Michele, 25 anni, il q[redacted] ha [redacted]to di essersi recato a cacciare di frodo con due amici della borgata S. Bernardo, i fratelli Toninetti. Tutti e tre [redacted] denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria.

[redacted] a febbraio l'esame del ricorso di Francesco Virdis

Nel novembre [redacted] '57 [redacted] Torino uccise madre, fratello e sorella

(Nostro servizio particolare) **Roma, 17 novembre.**

(b.) Per un impegno del difensore prof. Giuseppe Solgiu, la Corte di Cassazione ha rinviato l'esame del ricorso di Francesco Virdis che doveva [redacted] discusso stamane.

Il Virdis è stato condannato all'ergastolo per avere ucciso col gas la madre, la sorella, e il fratello la notte dell'11 novembre 1957 a Torino. Il caso tornerà ad essere preso in esame tra qualche mese: non prima di febbraio prossimo.

Quattro tecnici denunciati [redacted] per spionaggio industriale [redacted] furto

Si tratta di due fratelli e due giovani, già dipendenti della "Rotomec" di San Giorgio Monferrato - Nelle loro abitazioni trovati disegni, fotocopie, diagrammi su una rotativa della ditta - Si ignora a chi fosse destinato il prezioso materiale



Da sinistra Mario ed Adelio Miglietta, Gianfranco Grandi e Giuseppe Debernardi, i quattro giovani denunciati

(Dal nostro corrispondente) **Casale, 17 novembre.**

Quattro tecnici [redacted] stati denunciati all'autorità giudiziaria per spionaggio industriale, furto di disegni, di progetti e appropriazione indebita. [redacted] tratta di Giuseppe Debernardi di 20 anni, del giovane Gianfranco Grandi [redacted] dei fratelli Adelio e Mario Miglietta.

La notizia è trapelata oggi [redacted] conclusione delle indagini condotte [redacted] squadra investigativa dei carabinieri di Casale [redacted] dei militi di Rosignano Monferrato. L'inchiesta s'era iniziata con la denuncia presentata nelle scorse settimane dall'industriale casalese Francesco Osta di [redacted] anni, amministratore delegato della S.p.A. «Rotomec», [redacted] ditta danneggiata.

La «Rotomec» è sorta nel 1960 [redacted] S. Giorgio Monferrato per iniziativa di un piccolo gruppo di casalesi capeggiati dall'Osta e dal cognato di quest[redacted], Carlo Poletti. Attualmente vi trovano lavoro 150 persone. Nel giugno del 1962 l'[redacted] espose alla «Drupa» di Düsseldorf [redacted] rotativa a rotocalco con stampa a sei colori, che suscitò notevole interesse. Rappresentanti di ditte giapponesi la fotografarono numerose volte e la fabbrica tedesca «Albert» di Frankenthal, una delle più importanti aziende europee nel campo delle macchine grafiche, si mise in contatto con la «Rotomec». Nel novembre dello stesso anno le due ditte si associavano, apportando ognuna il 50 per cento [redacted] capitale e la «Rotomec» mutava la propria ragione sociale in quella [redacted] «Albert-Rotomec».

Dopo qualche mese i rapporti tra le due parti si incrinavano peggiorando sempre più. All'inizio del 1964 il signor Osta licenziava in tronco i fratelli Adelio e Mario Miglietta, di [redacted] e [redacted] anni di Casale, rispettivamente capo ufficio e collaboratore dell'ufficio tecnico studi e progetti, per «comportamento lesivo degli interessi della ditta e scorrettezze nei confronti dei dirigenti». Per imposizione della «Albert» i fratelli Miglietta venivano poco dopo riassunti.

Nel frattempo i rapporti fra il gruppo italiano e quello tedesco diventavano ancora più tesi e nell'assemblea del settembre del 1964 venivano proposte alcune importanti modifiche statutarie. Alla riunione partecipavano anche i Miglietta quali detentori di azioni nella misura del 3 per [redacted] ciascuno. Uno di essi, l'Adelio, si schierava a favore del grup[redacted] tedesco dando a quest'ultimo [redacted] maggioranza. Il Mario si asteneva invece dal votare. Gli esponenti italiani della società impugnavano la validità dell'assemblea e ricorrevano in tribunale, sostenendo che le modifiche statutarie richieste dai tedeschi erano contrarie ai precisi accordi e agli articoli statutari della società.

Nel febbraio di quest'anno, mentre la controversia [redacted] in [redacted] presso l'autorità giudiziaria, il signor Osta licenziava per la seconda volta i Miglietta, per comportamento «contrario agli interessi dell'azienda» ed otteneva dal Tribunale il sequestro delle azioni appartenenti ai due fratelli.

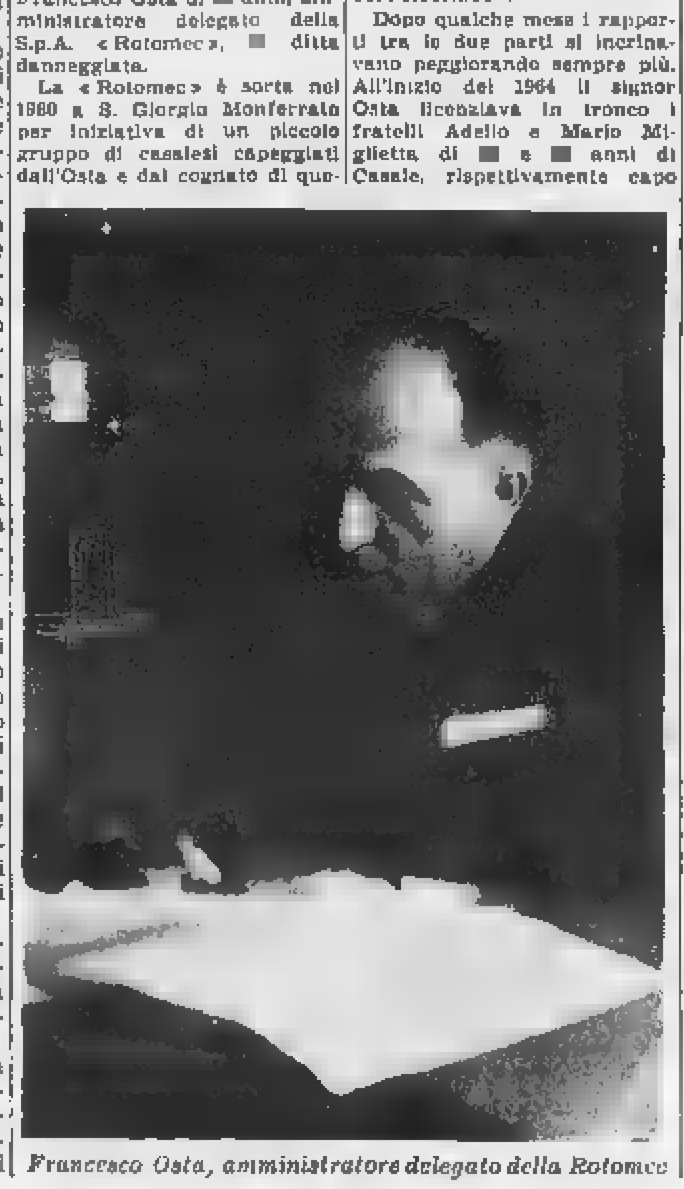
Nel settembre scorso, fra il gruppo italiano e quello tedesco si giungeva infine a una transazione, in base alla quale cessavano tutte le azioni giudiziarie in corso.

Nelle ultime settimane il signor Osta si è rivolto ai carabinieri, denunciando la sistematica sparizione dall'ufficio tecnico della ditta di disegni di macchine in progettazione. I sospetti si accentravano sul ventenne Giuseppe Debernardi, nato a Frassinello Monferrato, e domiciliato a San Giorgio Monferrato, disegnatore presso la «Rotomec».

I carabinieri accertavano che il Debernardi durante le ore di lavoro aveva riprodotto i disegni, servendosi di una macchina per copie eliografiche, e li aveva poi consegnati al venticinquenne Gianfranco Grandi, da Morano sul Po, ex dipendente dell'ufficio tecnico della «Rotomec» e da circa un mese alle dipendenze dello studio tecnico per la progettazione di macchine rotative da stampa, che i fratelli Adelio e Mario Miglietta, qualificati consulenti tecnici della «Albert», avevano nel frattempo aperto a Casale. [redacted] nell'abitazione [redacted] Grandi [redacted] in quella dei fratelli Miglietta, i carabinieri hanno trovato disegni, fotocopie, formule, calcoli, diagrammi ed altro materiale, relativi a particolari della rotativa della «Rotomec».

I quattr[redacted] di fronte a schiaccianti prove in possesso degli inquirenti hanno confessato. Mentre i carabinieri continuano le indagini per accertare a chi era destinato il materiale ricuperato, i quattro tecnici monferrini [redacted] stati denunciati a piede libero per trascorsa flagranza, per rivelazione di segreti scientifici e industriali, per furto continuato e per appropriazione indebita.

m. v.



Francesco Osta, amministratore delegato della Rotomec

Una studentessa di Pavia

Tenta il suicidio addolorata per la morte del fidanzato

(Dal nostro corrispondente) **Pavia, 17 novembre.**

(g. n.) Una studentessa universitaria residente a Certosa di Pavia, ha tentato di uccidersi. Si tratta della ventenne Maria Luisa Corradi, sconvolta dalla recente e tragica morte dell'universitario Roberto Sacchi di 21 anni, residente a Pavia. La giovane, presa da una crisi di sconforto, ha ingerito una forte quantità di tranquillanti e barbiturici.

La Corradi non riusciva ad avere pace per la scomparsa del fidanzato, forse credendosi anche responsabile in parte, sia pure involontariamente, della sua tragica fine.

Il Sacchi, perito in una sciagura automobilistica nella quale rimasero uccise altre due persone, padre e figlia, era diretto, la sera del 10 novembre scorso, con la sua macchina, alla Certosa dove aveva appuntamento con la Corradi. Di questo, la giovane non sapeva darsi pace ed oggi, giunta al colmo di una crisi di disperazione, ha tentato di togliersi la vita.

I sanitari del Policlinico di Pavia l'hanno ricoverata riservandosi la prognosi.



Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 63,45 a 63,39 (— 0.10 per cento)

Seduta a tendenza equilibrata Dopoborsa attivo e sostenuto

La sistemazione [redacted] riporti a fine dicembre è avvenuta con facilità, per l'abbondanza [redacted] denaro messo a disposizione dalle banche - Limitate variazioni del listino - Fermo il reddito fisso

Milano, [redacted] novembre.

Il ciclo operativo [redacted] novembre si è chiuso stamane [redacted] riunione abbastanza equilibrata, [redacted] povera di iniziative, dedicata soprattutto alla sistemazione delle posizioni. I riporti a fine dicembre si sono svolti con notevole facilità ed a tassi sempre alleggeriti, data l'abbondanza del denaro messo a disposizione dagli istituti finanziari.

La seduta ha mantenuto un andamento dapprima calmo, poi, verso il listino il tono generale del mercato si rafforzava specie sulle voci primarie, dove le Fiat privilegiate registravano [redacted] rialzo superiore a quello delle ordinarie. Più ferme anche le Edison, Catini, Olivetti e Rinascente, nonché gli assi[redacted].

L'indice generale azionario passa da 63,45 a 63,39, con una lieve flessione [redacted] 0,10%. Molto attivo il reddito fisso [redacted] fondo fermo per le rendite ed i Buoni del Tesoro; sempre in vista le obbligazioni, specie le convertibili.

Titoli trattati: valori di Stato per 205 milioni di lire, obbligazioni per 728 milioni di lire, azioni n. 1.542.050, per un valore di L. 3104 milioni.

Dopoborsa discretamente attivo e ben tenuto. Corsi informativi per «prossimo»: Fiat 1906-1909, Montecatini 1625-1630, Edison 2880-2885, Viscosa 3720-3750, Generali 87.900-88.100, Olivetti 2085-2088.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	17	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	102 50	— 0 30
» cont.	102 40	— 0 30
Redimibile 3½	99 60	—
» cont.	99 70	—
Ricostruz. 3½	87 60	— 0 20
» cont.	87 50	— 0 20
Ricostruz. 5%	97 675	— 0 075
» cont.	97 575	— 0 075
Rif. Fond. 5%	97 60	—
Pr. R. 5% Tr.	98 —	—
» 84	97 60	—
B.T.N. 5% '66	100 37	— 0 05
» » '68	100 90	— 0 15
» » '69	100 65	— 0 05
» » '70	101 40	+ 0 15
» » '71	101 45	+ 0 10
» » '73	101 30	+ 0 25
» » '74	101 12	+ 0 07
B.T.S. 5% '66	100 40	— [illegible]
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 —	+ [illegible]
» Ent 6%	97 45	—
I.R.I. 5½ %	98 80	—
» ('54) 4%	99 80	—
» rest. 4%	98 90	— 0 10
» ('56) 6%	96 90	+ 0 10
» '57 5.6%	98 60	— 0 20
» ('58) 6%	98 35	—
» ('74) 6%	99 —	+ [illegible]
» '59 5½%	93 95	— 0 05
» '60 5½%	93 50	— 0 20
» '61 5½%	92 35	+ 0 10
» '63 5½%	92 15	+ 0 05
» ('38) 6%	99 10	+ 0 30
» Sider%apt.	99 20	—
» Elettr5½%	108 20	—
» » 5½%apt	91 75	—
» Sider 5½	96 60	—
Elfer (III) 4½	98 75	—
Elfer (IV) 5%	92 70	+ 0 20
FF. SS. 5½%	95 50	— 0 50
» » '61	94 60	—
» » '55	93 —	— 1
» » '59	93 10	—
» 6% '58	88 20	—
» 5% '61	88 25	—
» 6% '65	97 95	— 0 15
F.S.Ap. 6% I	88 70	+ 0 20
» » » 5% II	91 80	— 0 20
» » » 6% III	88 20	—
» » » 6%SI I	96 80	— 0 20
» » » 6%SI II	97 10	—
» » » 6%SI III	96 35	+ 0 05
OO. PP. 5%	87 85	+ 0 20
» » 5½%	92 40	—
» » 6%	97 15	— 0 05
» » » Sp.54	96 25	+ 0 15
» » » Sp.55	96 25	—
EniPetrolio 6%	98 50	—
» » 6% '57	98 —	—
» » 6% '58	97 50	— 0 30
» Sp. 6% '58	97 15	— 0 15
» Sud 6%	97 30	— 0 10
» » 5½%	92 20	—
» » 5½ '61	91 90	—
» 5½ '61 »	91 75	— 0 05
» 5½ '62 S	[illegible] 65	—
» 5½ '62	91 80	—
» 5½ '62 T	92 10	—
» 5½ '63 B	93 —	+ 1 40

Titoli	17	Variaz.
E. P. 5% '64	96 15	— 0 15
» Gela 5½%	92 25	— 0 15
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorom. 6%	95 90	— 0 10
» 6% '61	86 25	—
» Bilr.5%	90 —	—
C.I.S. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	93 80	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	87 50	—
C.F.D. Nap. 5%	87 —	—
Isveimer 5½	99 60	—
» 5% '58	99 60	—
» 5½ '61	91 90	—
» 5½ 62 A	90 75	—
» 5½ 62 B	90 60	+ 0 20
» 6½ 62 B	90 50	—
» 5½ 63 A	90 40	+ 0 20
» 5½ 63 B	90 40	+ 0 20
» 6% 64 B	95 80	— 0 20
» 6% 64 10	95 80	—
» 6% 65 11	95 65	— 0 10
Casta RPL 5%	94 80	—
OO. PP. 5%	94 50	—
Icipu rest. 6%	96 85	— 0 30
» » 5½	91 80	— 0 20
» Edison%61	98 60	—
» » 6% 35	98 —	+ 1
» » 6% 58	98 —	—
» Catini 6%	99 —	—
» St.Meri.6%	96 40	—
IMI XII 6%	99 75	+ 0 25
» XV 6%	100 —	—
» XVIII 6%	98 —	—
» XIX 6%	99 20	—
» XX 6%	98 —	— 0 10
» XXI 5%	93 50	—
» XXII 5%	89 60	—
» XXIII 5%	88 80	— 0 20
» XXIV 5½	92 —	—
» spec. '64	99 10	—
» Cr.Nt%1	96 60	—
Torino '27 5%	99 75	—
» '22 6%	98 95	—
» AEM5½60	89 45	+ 0 10
» AEM5½62	89 50	—
Genova 6% '50	98 50	—
» 5½% '61	89 —	—
Fiat 6% '48	99 20	—
Fiat 6% '56	99 —	— 0 20
Fiat 6% '57	99 35	—
Fiat 5½% '60	[illegible]	—
RIV 5½%	87 50	—
Pirelli 6% '40	99 —	—
» 5½ '63	89 20	—
Oliv. '60-48 7%	101 —	—
» '52 7%	102 —	—
» '38-75 7%	102 —	—
» '56 7%	102 —	—
» '58 6½%	100 —	— 0 50
» '62 5½ 1	88 50	+ 0 50
» '62 5½ 2	88 70	+ 0 20
» Bull 5½%	68 —	+ 0 50
Magneti 48 7%	101 —	—
» 48 7%	101 —	—
» 56 7%	101 —	—

Titoli	17	Variaz.
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '58	97 —	—
» 5½ '63	86 70	—
[illegible] 7% '56	101 50	—
» 7% '57	100 50	—
» 7% '59	101 —	—
» 7% '60	100 50	—
Cent-Sam. 7%	105 —	—
Westingh. 7%	102 50	—
SADE 6%	97 —	—
Ferrara 7%	102 25	—
» 7%'56	108 —	—
Ang.-Fran 6%	96 —	—
Cart.It. 7% '49	101 20	—
» 5½'62	84 50	—
Catini 6%	100 90	+ 0 30
» 6% '58	97 90	+ 0 20
» 5½% '58	90 30	— 0 10
» 5½%'61	89 30	— 0 35
» 5½%'62	89 60	— 0 20
Meridelett. 6%	96 —	—
Viscosa 6%	99 —	—
» 6%'57	96 35	—
» 6%'61	96 —	—
Sipel 6%	99 50	—
Tima 6%	99 —	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	97 —	—
Ilva 6%	97 —	—
Esso 6%	99 20	—
SIP 6%	99 —	—
Pibigas 5½%	99 30	+ 0 30
Mediofina 7%	101 —	—
Fergat 6%	109 —	—
C.Pozzi 5,75 58	85 35	—
» 5.50 62	84 50	—
Romfeeca 5½	87 60	+ 0 20
» 5.00 62	86 45	—
Lancia 5½%60	86 —	—
» 5½%62	84 90	—
Liquigas [illegible]	94 80	—
Cava-Sar. 5½	89 50	+ 0 25
IBM Italia 5½	87 50	—
It. Gas 5½ '61	90 25	+ 0 25
Tr.E.S.Ser. 5½	89 70	—
Autostrade 5½	91 —	—
» 4% 65	96 50	+ 0 10
Motta 6%	93 70	—
Finsider C. 5½	97 50	— 0 20
Aq. P. 5,50% C.	144 50	+ 2 50
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	5960	— 20
Ass. Tora priv.	4180	— 40
Ass. Generali	87550	— 200
Pirm. Finanz.	1099	—
STET	2516	— 5
Invest	5105	+ 5
Finsider	826	— 2 50
Finelettrica	1260	—
Mediobanca	65300	—
La Centrale	8770	+ 65
Merid. Finanz.	2230	—
Ferr. Merid.	1787	—
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	[illegible]	—
R.A.I.	8850	—
Torino-Nord	20	—
SIP	2421	— 5

Titoli	[illegible]	[illegible]
METALMECCANICI		
FIAT	1890	— 4
FIAT privil.	1465	—
Nebiolo	580	+ 10
Moncenisio	1115	—
Italsider	1017	+ 1
Westinghouse	890	—
Ferrara	415	+ 10
Dalmine	1410	— [illegible]
Olivetti priv.	2071	— 1
Terni	571 50	—
E. Marelli	625	—
M. Marelli	855	—
TESSILI		
Borgosesia	7250	—
Viscosa	3712	+ 4
Viscosa privil.	3070	—
Châtillon	5580	—
Fisac	260	—
CHIMICI		
Italgas	1118	+ 39
Paramatti	980	— 20
Schiapparelli	4280	—
Mira Lanza	37100	— 1400
SAFFA	4940	— 40
ANIC	1202	— 9
Rumianca	1600	—
Montecatini	1621	+ 4
Liquigas	185	+ 1
Pibigas	86	+ 0 75
S.A.R.O.M.	910	—
Cir	3340	—
MINERARI		
Monteponi	688	+ 3
Talco-Grafite	18000	—
M. Amiata	10990	+ 90
ALIMENTARI		
Ram. Zuccheri	170	—
Florio	85	—
Venchi-Unica	195	—
Eridania	2500	—
Motta	11200	— 150
[illegible]LIARI		
Beni Stabili	2820	—
Silos	2865	—
Risan. (Napoli)	6090	— 70
Imm. Roma	450	— 1
Gilardini	1700	—
Ferro	115	—
[illegible]		
SIRM	5000	—
Acqua Potab.	845	+ 9
C. Acqua Roma	460	+ 5
Acq.DeFerr.-G.	1045	—
Cartiera Ital.	1300	+ 30
Cartiera [illegible]	13620	— 30
Fornaci Riun.	11530	—
Eternit	4250	—
Pirelli	2842	+ 7
Ceram. Pozzi	167	— 1
Rinascente	286	— 3
Rinascente pr.	210 50	—
Ind. Stam	1660	—

La sistemazione dei riporti, ieri a Torino, è stata effettuata [redacted] facilità, favorita da una liquidità abbondante. Il mercato a fine novembre ha avuto [redacted] conclusione [redacted] un fondo nel complesso stabile. Una fase calma e svogliata di apertura è stata seguita da qualche accenno di consolidamento, guidato da Italgas e Acque Potabili. Listino stazionario, [redacted] variazioni limitate nei sensi e con una sufficiente tenuta per le voci di punta. Titoli di Stato ed obbligazioni migliori. Dopoborsa invariato.

Totali della giornata: titoli di Stato per L. 16.500.000 c.n., obbligazioni per L. 47.000.000 c.n., azioni n. 176.050.

PREZZI DI [illegible] ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediosec.	[illegible]	Pirelli C.	3188
Gim	3770	Sifir	1078
Centrale	8750	Stet	2514
Invest	3096	Italpi	2262
Bastogi	1782	Generali	87.850
Sviluppo	1758	Ras	56.000
Finmare	452	Incendio	6550
Finelettr.	1259,50	Assicur.	85.250
Finsider	824,50	Ass. Tor.	5999
Breda	[illegible]	Ass. Tor. pr.	[illegible]
Sefup	119,75	Ass. Mil.	22.800
Sme	2234	Ass. Mil. pr.	13.602
Generalfin	950	Fond. Vita	[illegible]
COMUNICAZIONI			
N. Milano	585	Ausiliare	2450
Milfer	1745	Sip	2429
TESSILI E [illegible]			
Cantoni	13.780	Lanerossi	2615
Val Ticino	13,875	Tilane	155
Olcese	560	Fisac	248,50
De Angeli	2105	Cascami	3810
Cucirini	6055	Bernasc.	1105
Linificio	610	Châtillon	5555
Bassetti	17.500	Snia Visc.	3713
Rotondi	19.000	Viscosa pr.	3053
Tosi	2160	Pacchetti	435
Unione M.	22.300	Scotti	102,25
Gavardo	1480	Mert. pr.	1931
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1611	[illegible]	[illegible]
Magona	999	Guzzi-Iz.	675
Metallurg.	3501	Falck	3575
Amiata	10.990	Falck pr.	3450
Montecat.	1618	Trafilerie	630
Monteponi	687	Ilva-Viola	709
Dalmine	1401	Terni	571,25
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat	1900	Fr. Tosi	890
Fiat priv.	1694	Westingh.	857
Nebiolo	576	Olivetti	[illegible]
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Cieli	2575	Magneti	850
Emiliana	2035	Tecnom.	1415
Orobia	2215	Alta Ven.	1435
Marelli	622,50		
ALIMENTARI			
Distillati	2285	Certosa	2250
Eridania	2478	Motta	11.210
Es. Molini	1270	R. Zucch.	172
CHIMICI			
Anic	1209	Rumianca	1595
Saffa	[illegible]	Sarom	920
Italgas	1138	C. Erba	6655
Liquigas	185	Erba priv.	4955
Rag. Gas	820	Bracchi	17,000
Pibigas	86,50	Caffaro	170
Larderello	2700	Ledoga	2850
Mira L.	37.000	Ledoga pr.	3195
Bologesa	1345	Ceag	6220
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Andes	1788	Milano C.	30.750
Istituto	2015	Silos	2850
Sagi	1360	Ben. Fon.	866
Beni [redacted]	2806	Risan. N.	6160
Gen. Imm.	451,25		
DIVERSI			
Edison	2210	Smeriglio	111,50
Baroni	9,50	Fil. SpA	2845
Bindo	42.250	T. Acqui	4600
Burgo	11.640	Rinasc.	368,75
Ginori	499	Rinasc. pr.	209,125
Ciga	3547	Mondad. pr	2390
Italcem.	13.650	C. Acqua	457
Cementir	4730	De Ferrari	998
Cer. Pozzi	170	Ses	3850
Eternit	4100	Spes	1485
Rufus A.	1020	Dazzelli	5500

Genova, 17 novembre.

Industria agricola 3090; Navigazione Alta Italia 8300; Cotonificio Ligure 2200; Eridania 2495; Romana Zuccheri 172; Industria Zucchero 3460; Distillerie italiane 2300; Zuccheri Sermide 840; Esercizi Molini 1260; Mira Lanza 37.150; Italsider 1012; Aedes 1820.

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 17 novembre.

Banconote: sterlina [redacted]-1760; dollaro Usa 622-626; franco svizzero 143,50-145; franco francese 126,50-128,50; [redacted] occidentale 154-157.

Oro 708-716 lire al grammo; sterlina oro vecchio [redacted] 6075-6275; id. Elisabetta [redacted]; marengo svizzero 5100-5300; [redacted]. francese 5700-[redacted]; id. belga 5300-5500; id. italiano [redacted].

L'oro prodotto in Rhodesia sarà acquistato dallo Stato

Finora era venduto a Londra

(Nostro servizio particolare)

Salisbury, 17 novembre.

(a. p.) Il direttore della «Rhodesian Reserve Bank» ha annunciato oggi che l'istituto acquisterà tutta la produzione di [redacted] Paese, che finora veniva venduta a Londra per accordi dei produttori con la camera delle miniere. L'anno scorso la produzione d'oro rhodesiana è stata di sette milioni di sterline (circa 12 miliardi 250 milioni di lire).

La banca di Stato pagherà i produttori [redacted] moneta rhodesiana. Non è stato detto a che cosa sarà destinato l'oro: forse servirà a sostenere la moneta.

Secondo economisti [redacted] Salisbury, è anche possibile che parte dell'oro venga venduto sui mercati esteri (Londra esclusa) per ottenere la valuta necessaria a combattere [redacted] sanzioni economiche che nei confronti della Rhodesia indipendente sta promuovendo la Gran Bretagna.

Negli ultimi tre anni la Reserve Bank aveva aumentato i propri depositi d'oro da [redacted] sterline a 3 milioni a [redacted] di sterline.

Secondo i dati dell'Istituto di statistica

Importazioni per 2967 miliardi di lire esportazioni per 2901 miliardi in 8 mesi

Il disavanzo è sceso quest'anno del 91 per cento, in confronto ai 741 miliardi [redacted] passivo alla fine [redacted] agosto 1964 - In lieve ripresa le importazioni negli ultimi due mesi

Il commercio dell'Italia con l'estero nei primi otto mesi del [redacted] e 1964

(Dati doganali [redacted] miliardi di lire)

MESI	Importazioni 1965	Importazioni 1964	Esportazioni 1965	Esportazioni 1964
Gennaio	341	447	288	262
Febbraio	370	435	250	283
Marzo	394	418	404	284
Aprile	372	406	368	304
Maggio	384	396	365	289
Giugno	359	397	385	319
Luglio	395	343	396	363
Agosto	352	280	345	274
TOTALI	2967	3122	2901	2382

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 novembre.

Secondo i dati doganali resi noti oggi dall'Istituto centrale di statistica, nel mese di agosto le importazioni italiane [redacted] ammontate a quasi 352 miliardi, le esportazioni hanno superato i 345 miliardi. Per quanto [redacted] agosto sia anomalo e non costituisca, perciò, un indice assolutamente valido, è significativo che le importazioni abbiano superato in misura rilevante (35 per cento) quelle dell'agosto 1964, quando gli acquisti italiani all'estero si ridussero a 280 miliardi.

Sempre in agosto le esportazioni hanno mantenuto una forte espansione, [redacted] corrispondente mese [redacted] anno fa, avendo superato i 345 miliardi contro 273.

[redacted] complesso dei primi otto mesi (gennaio-agosto '65) il valore delle importazioni è stato di 2967 miliardi contro 3122 nello stesso periodo '64 (— 5 per cento); le esportazioni con [redacted] miliardi hanno superato [redacted] 21,7 per cento i 2382 miliardi dei primi otto mesi dell'anno passato. In conseguenza di questo andamento, il deficit della bilancia commerciale da 741 miliardi registrato nel gennaio-agosto [redacted] a circa 66 miliardi, con una [redacted] del 91 per cento.

Va rilevato che le nostre importazioni, pur essendo molto inferiori a quelle [redacted] un anno addietro, mostrano da luglio una lieve tendenza alla ripresa, di pari passo [redacted] la ripresa economica.

Nelle esportazioni, dopo il livello massimo di [redacted] miliardi ottenuto in marzo, si è verificata una certa contrazione; tuttavia, a fine luglio si è avuto un ritorno assai vivace delle vendite all'estero per un valore di 302 miliardi.

Al 31 agosto 1965, nella Comunità economica europea, l'Italia [redacted] un attivo di 244 miliardi (contro [redacted] passivo di [redacted] miliardi nei primi otto mesi [redacted] 1964): in particolare, con la Francia 6 miliardi (meno 42,5), con Belgio-Lussemburgo 33 miliardi (più [redacted], con i Paesi [redacted] 25,2 miliardi (meno 2,4), con la Germania occidentale 94,7 miliardi (meno 86 miliardi).

Nella zona di libero scambio (Inghilterra, Svezia, Norvegia, Danimarca, Portogallo, Svizzera, Austria), l'Italia ha un attivo di 108 miliardi (5 miliardi). Nell'Europa orientale persiste ancora il saldo passivo di circa 42 miliardi mentre [redacted] anno fa era di 47,6 miliardi: il passivo italiano con l'Unione Sovietica ammonta a 37,8 miliardi (meno 26,5).

Nei paesi africani associati alla Comunità Europea [redacted] è ampliato il nostro disavanzo: da 23 a [redacted] miliardi. Negli altri paesi del mondo [redacted] deficit invece, si [redacted] fortemente ridotto: da 643 a 478 miliardi. Con gli Stati Uniti il disavanzo rimane pesante [redacted] 160 miliardi, anche se [redacted] notevolmente diminuito rispetto ai 239 miliardi accumulati [redacted] primi otto mesi del 1964. I. F.

La birra e la carne di maiale aumentano di prezzo in Germania

Annunciati rialzi anche per uova, frutta, medicinali - La Ford prevede un rincaro delle automobili - La Banca Federale invita a limitare i consumi e [redacted] richieste sindacali

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, [redacted] novembre.

Nuovi allarmi sono stati lanciati nelle ultime ventiquattr'ore per la situazione economica della Germania. Il fronte dei prezzi, messosi in movimento alcune settimane fa, non riesce ad arrestarsi. Vengono annunciati (indipendentemente dal gelo precoce che imperversa da tre giorni), aumenti di prezzi [redacted] generi alimentari, alcuni dei quali sono considerati «di base» per il consumatore tedesco: la carne [redacted] maiale, la birra (circa 25 lire al litro), le uova, la frutta, lo scatolame, le marmellate.

Il direttore della «Ford» tedesca [redacted] Colonia ha detto che in seguito agli aumenti dei costi di produzione (causati dai più alti salari) è da prevedere che il prezzo delle autovetture dovrà aumentare (alcuni giornali parlano del 15 per cento). Aumenteranno anche, da domani, i medicinali (del 3 per cento) ma i farmacisti [redacted] sono soddisfatti e chiedono altri aumenti.

I maggiori quotidiani della Germania, preoccupati per l'ascesa dei prezzi, dedicano oggi i loro articoli di fondo alla situazione, mentre associazioni di commercianti e di consumatori hanno indetto manifestazioni di protesta. La «Frankfurter Allgemeine Zeitung», giornale degli ambienti finanziari, scrive che «il fiume dell'economia ha superato gli argini e deve venire riportato nel suo [redacted]o. Così [redacted] prima gli Stati Uniti e la Gran Bretagna e, di recente, la Francia e l'Italia [redacted] hanno regolato tendenze inflazionistiche, siamo ora noi coloro che esportano l'inflazione. Il mondo che [redacted] circonda è più stabile di noi. Siamo rimasti seduti per molto tempo dalla parte bassa dell'altalena inflazionistica, ora però siamo seduti in alto. Dobbiamo pagare un prezzo per la nostra super-espansione intraprendendo [redacted] lunga frenata, cioè restringendo i con[redacted].

Il presidente della Banca Federale tedesca, Blessing, ha detto: «Quando un Paese ha un tenore di vita superiore alle sue possibilità, deve prendere misure restrittive. E' difficile diminuire la generale domanda, rinunciare al sogno di cifre costantemente in aumento e limitare le spese pubbliche. Più difficile ancora è mantenere gli aumenti salariali nel limite [redacted] dagli aumenti della produttività. Ma occorre farlo; non esiste per noi altra via di uscita». t. s.

Un gruppo di banche europee tratta un prestito [redacted] Brasile

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 17 novembre.

(g.) Secondo notizie circolanti negli [redacted]mbienti finanziari tedeschi, un consorzio di banche europee sarebbe in trattative avanzate per la concessione di un credito a breve scadenza per l'importo di [redacted] milioni di dollari (27 miliardi e mezzo di lire), in varie valute, destinato a sostenere la nuova parità [redacted] cruzeiro. Il prestito avrà [redacted] durata [redacted] anni e [redacted].

La svalutazione del 20% decretata [redacted] governo brasiliano ha preso di sorpresa le banche di tutto il mondo, con forti danni per tutti gli istituti che detenevano saldi attivi e depositi in valuta brasiliana.

[redacted] Wall Street limitate variazioni

La media Dow Jones dei titoli industriali passa da 956,51 a 956,57 - Oltre nove milioni di azioni scambiate - L'American Telephone aumenta il dividendo

New York, 17 novembre.

Le forze di consolidamento [redacted] hanno mantenuto oggi il controllo del [redacted] azionario contenendo i movimenti [redacted] corsi entro margini per lo più frazionali. Il volume degli scambi è aumentato e i valori più trattati sono stati quelli di piccolo e medio taglio. Le disposizioni [redacted] rimaste positive ed è opinione diffusa che [redacted] lunga fase ascendente [redacted] mercato non [redacted] sia ancora esaurita.

Tra [redacted] notizie positive, da segnalare l'aumento del dividendo trimestrale da 50 a 55 cents dell'American Telephone, il proposto frazionamento delle azioni e l'aumento nel dividendo della U. [redacted]. Rubber, e l'accordo raggiunto sul piano per lo smaltimento delle scorte di alluminio in eccedenza di proprietà del governo statunitense. Prevalenza di rialzi tra gli auriferi con American South African Investment in progresso di 2 5/8.

[redacted] volume è stato oggi di 9.120.000 azioni, ed è [redacted]tato di oltre [redacted] azioni rispetto all[redacted] vigilia, segnando il livello più alto [redacted] quasi un mese.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 956,57 (956,51); ferroviari 237,65 (236,53); obbligazioni interne 86,12 (85,11); pubbl. utilità 157,30 (156,87).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): Montecatini 13 (13 7/8); American Tel and Tel 64 7/8 (65); American Cyanamid 86 1/4 (86 1/2); Bethlehem Steel 37 1/8 (36 7/8); Ford 57 3/4 (57 5/8); Dupont 237 3/4 ex (238); Gen. Electric 110 1/8 (115 3/8); Gen. Motors 105 5/8 (105 5/8); Kennecott Copper 127 3/4 (126 3/4); I.B.M. 548 (542 3/4); Standard Oil of N. J. 83 3/8 (83 3/8).

Londra: da [redacted] a 436,6

Londra, 17 novembre.

La [redacted] azionaria si [redacted] oggi lievemente indebolita in un mercato generalmente [redacted] scialbo.

Indice 436,6 (ieri 438).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): Snia Viscosa 48 (48); Snia Viscosa priv. 39 (39); Montecatini (non uff.) 21 (21).

Parigi: da 87,3 a 87,1

Parigi, 17 novembre.

Mercato irregolare, con prevalenza di lievi flessioni. Indice 87,1 (ieri 87,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 16,40 (16,40); Finsider 6,55 (6,55); Pirelli 22,45 (22,10); Snia Viscosa [redacted] (28,60); Fiat pr. 12,06 (11,90); Montecatini 12,00 (12,55).

Zurigo: da 198,9 a 201,4

Zurigo, 17 novembre.

I valori svizzeri hanno registrato oggi un'apprezzabile ripresa. Le proposte avanzate [redacted] ieri dal governo per l'allentamento delle restrizioni economiche e creditizie hanno stimolato coperture di investitori istituzionali ed acquisti del pubblico.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 47,25 (47,80); Rumianca 11,20 (11,35); Italcementi 97,50 (98); Snia Viscosa 26,35 (26,25); Bastogi 12,80 (12,60); Condotte 3,20 (3,20); Fiat 13,55 (13,55).

Unione Banche Svizzere 2855 (2850); Società di Banca Svizzera 2170 (2100); Credito Svizzero 2385 (2345); Electrowatt 1655 (1600); Interhandel 4580 (4515); Italo-Suisse 223 (222); Aare-Tessin 1010 (1010); Adolph Saurer 1410 (1425); Bally 1500 (1485); Brown Boveri 1840 (1810); Ciba 5250 (5130); Lonza 1035 (1040); Nestlé 2575 (2530); Sulzer 3030 (3010).

Francoforte: chiusa

Francoforte, 17 novembre.

La Borsa è stata oggi chiusa per festività nazionale (giornata della preghiera e della penitenza).

FALLIMENTI

CASALE

Piccinini Assunta «Gran Bar Principe»; sent. [redacted] nov.; cur. avv. Ubertis; ver. 21 dic.; giud. Gialmo.

SANREMO

Esteem. fallimento Ivaldi Anna alle [redacted]. Ivaldi Anna e Seller Sergio, elettrodomestici, Bordighera; sent. 13 nov.; cur. dr. Zinetti; ver. 27 dic.; giud. Serra.

Il vertiginoso sviluppo della Borsa di New York

Sono occorsi 137 anni per toccare il 1° miliardo [redacted] titoli trattati; poi in 19 anni [redacted] stato raggiunto il 2°; in 16 anni il [redacted]° miliardo - Per arrivare al 10° miliardo sono bastati 14 mesi

(Nostro servizio particolare)

New York, 17 novembre

(a.) *Il volume degli affari della Borsa di New York, dal giorno della sua fondazione nel lontano 1792, ha oltrepassato il giorno 15 corr[redacted] il totale di dieci miliardi di titoli trattati.*

A dare un'idea del vertiginoso aumento degli affari che si è verificato in questo ultim[redacted] ventennio a Wall Street, basterà ricordare che ci [redacted] voluti 137 anni per raggiungere il totale di un miliardo di titoli che è stato infatti toccato solo nel 1929; ne sono occorsi altri 19 per arrivare al secondo miliar[redacted] nel 1948; ma sono bastati sedici anni per toccare, [redacted] 10 settembre 1964, i nove miliardi di titoli trattati dal giorno della fondazione.

Infine, in poco più di [redacted] (10 settembre 1964-16 novembre 1965), Wall Street ha trattato [redacted] altro, il decimo, miliardo di titoli.

Iniziativa degli [redacted] Uniti per stimolare le esportazioni

(Nostro servizio particolare)

Washington, 17 novembre.

(a.) [redacted] segretario al Dipartimento del Commercio ha annunciato un programma per promuovere l'incremento delle esportazioni di beni di [redacted] dagli Stati Uniti, offrendo facilitazioni ed assistenza agli eventuali importatori stranieri nell'attuazione di «settimane americane» [redacted] piazze estere.

La superficie dei pascoli sarà sviluppata nel '66

Approvati nuovi fondi per l'azienda forestale dello Stato

(Nostro [redacted] particolare)

Roma, 17 novembre

(l. f.) L'Azienda forestale dello Stato disporrà, dal prossimo [redacted], [redacted] nuovi finanziamenti per modernizzare le proprie attività: diventerà così un «centro-pilota» nella produzione zootecnica.

La Commissione Agricoltura della Camera ha infatti approvato oggi, in sede deliberante, un provvedimento finanziario già ratificato dal Senato, che andrà in vigore con la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Le [redacted] disposizioni [redacted]liscono che la Cassa depositi e prestiti, con retroattività dal 1964, dovrà ripartire alcune somme obbligatorie, versandole per metà alla Cassa della proprietà contadina, e per l'altra metà all'Azienda forestale.

Il sottosegretario Antoniozzi ha sottolineato che *«l'Azienda può dare un sensibile contributo al settore [redacted]cnico, con i suoi 50 mila ettari di pascoli e gli oltre 10 mila ettari di incolti, trasformabili in pascoli».* La costruzione [redacted] strade, acquedotti per l'irrigazione e di altre «infrastrutture» va[redacted]erà [redacted] mila ettari, che aumenteranno di 15-20 mila l'anno.

La Commissione Agricoltura ha anche approvato definitivamente [redacted] disegno di legge [redacted] vieta [redacted] vendita, per uso alimentare, [redacted] latte magro in polvere importato per confezionare mangimi destinati al besti[redacted]. Per le violazioni, so[redacted] previste pene [redacted] 80 mila a tre milioni di lire, e saranno triplicate in caso di recidiva.

Le elezioni comunali del 28 novembre

Casale fra le città dalla giunta difficile?

Se i risultati non subiranno spostamenti rispetto alle provinciali del '64 sarà impossibile formare qualsiasi amministrazione - Analoga situazione a Valenza già da un anno retta dal commissario prefettizio

(Dal nostro inviato speciale)
Casale, 17 novembre.

Poco liete previsioni a Casale sui risultati delle elezioni comunali del prossimo 28 novembre. Basandosi sulle provinciali del 22 novembre '64 il centro-sinistra non conquisterebbe la maggioranza, raggiungendo soltanto 20 seggi su 40. L'amministrazione uscente invece è fondata su un solido centro-sinistra con 23 consiglieri (12 dc, 7 psi, 4 psdi); sindaco il socialista Luigi Tàrtara, vicesindaco il democristiano Pierluigi Motta.

Sempre considerando validi i dati delle provinciali dello scorso anno, nemmeno le sinistre otterrebbero una vittoria decisiva, pur passando a 15 consiglieri (13 pci, 2 psiup) dagli attuali 12 (9 pci, 3 psiup). Rimarrebbero 5 seggi, distribuiti fra liberali (4) e msi (1). Quale sarebbe l'atteggiamento dei liberali? Certo è da escludere un'alleanza con i comunisti; ma accetterebbero di collaborare col centro-sinistra per formare una fattiva maggioranza? (Tutto ciò, sia chiaro, è detto nell'ipotesi, la quale può essere erronea, che le comunali del '65 diano risultati analoghi alle provinciali del '64).

Il centro-sinistra ha una buona tradizione a Casale, dove tale formazione ebbe appunto la sua prima applicazione comunale nel 1961. Il 22 novembre di quell'anno la dc conquistò 13 seggi, il psi 10 e il psdi 3; il pci dovette accontentarsi di 9, il che escluse la possibilità di un'alleanza col psi; il pli ebbe 4 seggi, il marp 1 e il msi pure 1. Due anni dopo il consigliere marpista passò con i socialdemocratici; e all'epoca della frattura socialista tre consiglieri passarono al psiup. Da 25 la maggioranza di centro-sinistra scese a 23, rimanendo tuttavia solida e vitale.

Nel periodo '46-'55 Casale aveva avuto un'amministrazione socialcomunista, con sindaco il socialista Paolo Angelino. Nel '56 le elezioni diedero questi risultati: psi 13, pci 7, dc 13, psdi 3, pli 2, indipendenti 2. Due gruppi di pari forze, giunta impossibile. Per costituirne una si applicò il metodo del ballottaggio fra anziani. Fra gli assessori più anziani risultarono 5 del psi, 1 del pci, 3 della dc; sindaco fu eletto, sempre col ballottaggio, il dc Boverio. Fu chiamata la giunta «gerontocratica», e infatti ebbe vita breve.

Il 24 novembre fu liquidata da nuove elezioni. Risultati: psi 11, pci 8; dc 14, psdi 2, pli 3; marp 2. Parità di forze ancora una volta, ma c'erano i due consiglieri del marp, i quali si schierarono con dc, psdi e pli (appoggio esterno) e fu possibile formare la maggioranza. Nel '58 il marp pretese un assessorato, che fu ottenuto a spese della dc. Nel '59 l'accordo venne rotto, si formò una nuova maggioranza con psi, pli e marp, con appoggio esterno del pci; sindaco, nel gennaio '61, divenne il socialista Tàrtara. Pochi mesi prima delle elezioni del '61 i liberali uscirono dalla giunta rimanendo però nella maggioranza. Finché si giunse alle elezioni del '61, di cui si è detto.

Il centro-sinistra assicurò all'amministrazione casalese quella stabilità che da anni le era mancata, grazie alla quale molti problemi cittadini hanno avuto felice soluzione; altri sono ancora in studio, e dipenderà dalla scelta giudiziosa degli elettori se avranno anch'essi una felice soluzione.

Sono state presentate sette liste con 280 candidati. Le diamo nell'ordine di presentazione: pci capolista Ponti; psiup capolista Angelino; psdi ordine alfabetico; psi capolista Tàrtara; pli, dc e msi per ordine alfabetico. Voteranno 31.769 elettori con assoluta maggioranza femminile (2000 donne più degli uomini); rispetto alle precedenti vi sono 450 nuovi elettori in più. Sono annunziati comizi nei prossimi giorni di Colombo e Taviani per la dc, di Tanassi per il psdi; domenica parlerà per i liberali l'on. Vittorio Badini Confalonieri.

Non è molto più lieta la situazione nella vicina Valenza. Si esce da una parità che ha condotto addirittura alla nomina d'un commissario prefettizio, e si rischia di tornarvi.

Le elezioni del '60 diedero 13 pci, 4 psi (passati poi al psiup); 10 dc e 3 psdi. La maggioranza fu socialcomunista, con sindaco Luciano Lenti. I risultati delle elezioni del '64 furono: 14 pci, 1 psiup; 10 dc, 2 psi, 2 psdi, 1 pli. Assoluta parità di forze.

In una prima riunione del Consiglio comunale l'assemblea fu completa, ma non fu raggiunto nessun accordo. Seguirono altre tre riunioni, disertate però dagli esponenti dei partiti di centro-sinistra e dei liberali.

Di fronte alla mancanza di risultati il prefetto convocò una quinta assemblea, che però fu disertata come le precedenti.

Il prefetto allora nominò un commissario, il dott. Antonino Nielli, sostituito in queste ultime settimane, per ragioni di salute, dal dott. Bruno Massaccese.

Sono state presentate sei liste: pci con a capo l'on. Lenti e l'indipendente Virginio Piacentini; psdi capolista Luigi Buzio vice-presidente della Provincia; pli capolista l'on. Vittorio Badini Confalonieri; dc ordine alfabetico; psi capilista Renato Spriano e Pasquale Scognamiglio; psiup capilista Luigi Capra e Mario Vecchio. Gli elettori saranno 15.150.

In base alle elezioni provinciali dell'anno scorso, si ripeterebbe un risultato pari. Tutti i partiti hanno impegnato battaglia per scongiurare tale pericolo. Accesi comizi sono stati tenuti dal democristiano Scaglia, dal liberale Ferioli, dal comunista Giancarlo Pajetta, dal socialdemocratico Paolo Rossi; sono annunziati Rumor per la dc, Tanassi per il psdi, Terracini per il pci. Ma su tutta la campagna elettorale peserà l'ombra, da taluni drammatizzata, da altri minimizzata, dello scandalo di quei 22 milioni spesi arbitrariamente dall'amministrazione socialcomunista di Luciano Lenti, condannato a rimborsarli, con altri sei assessori, alle casse comunali; e veramente non sarà facile minimizzare questo buco.

Giuseppe Faraci

Su 236 preventori tbc circa 50 sono insufficienti

Secondo un'indagine disposta dal ministro Mariotti

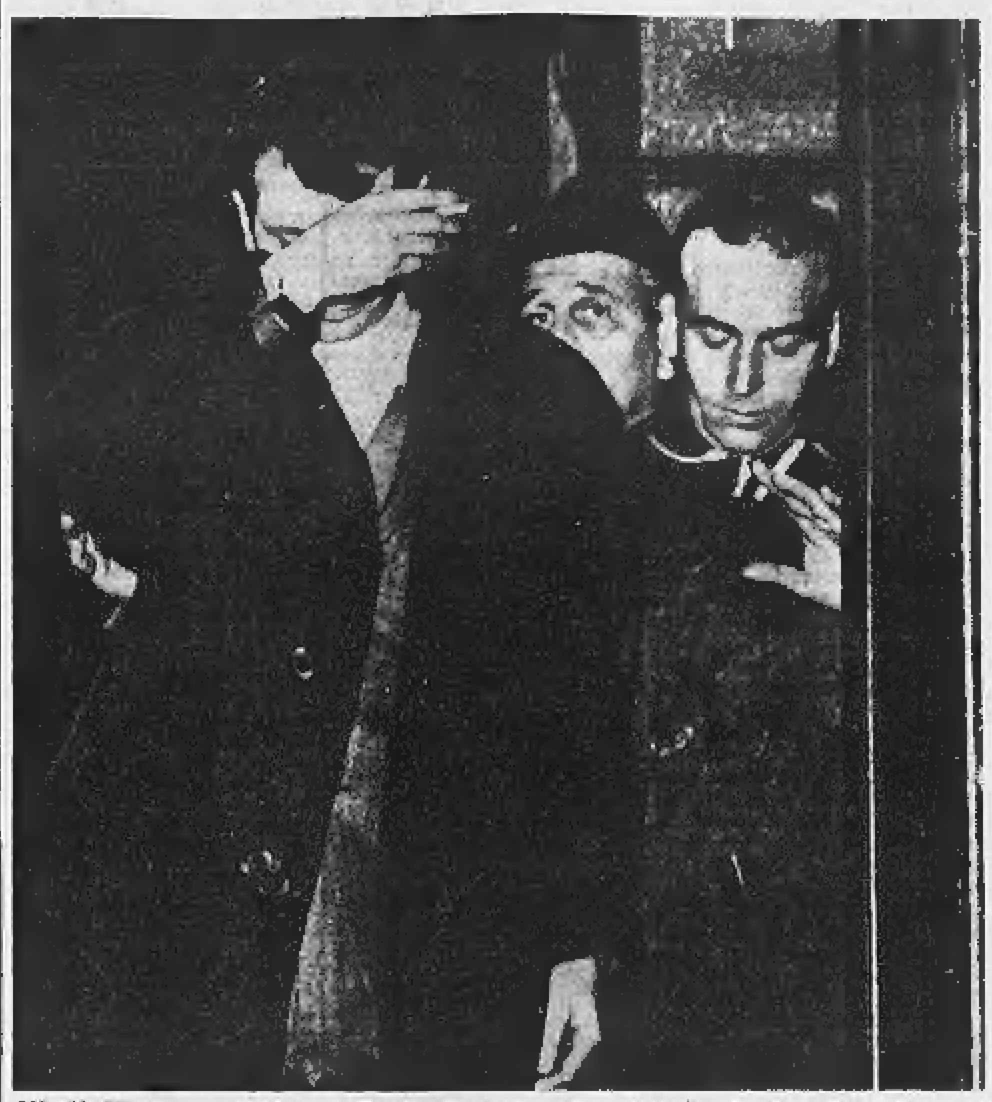
Roma, 17 novembre.

I primi risultati dell'indagine sulla funzionalità dei preventori sono stati presentati oggi al ministro della Sanità, Mariotti. Su 236 istituti, che ospitano bambini predisposti alla tbc, 140 sono risultati in possesso di una struttura funzionale che dà affidamento per una qualificata assistenza preventoriale; 45, invece, presentano deficienze eliminabili dalle singole amministrazioni; 19 istituti presentano gravi insufficienze, che non possono essere eliminate senza che i preventori stessi vadano incontro a spese cospicue; 28 istituti, infine, hanno dichiarato di rinunciare ad esercitare ulteriore attività.

In base alle risultanze di quest'indagine, disposta dal ministero della Sanità sin dal 12 giugno, il ministro Mariotti ha stabilito di non concedere ulteriori contributi a quegli istituti che, a parere del medico provinciale, non rispondano alle richieste esigenze funzionali. Lo stesso provvedimento sarà adottato verso gli istituti che alla data del 31 dicembre non abbiano provveduto ad eliminare le deficienze.

Arrestati due giovani garagisti per un tentato furto a Trino

Con l'auto di un cliente raggiunsero di notte la cittadina vercellese - Scavalcato il muro di cinta di uno stabilimento fuggivano alle grida della proprietaria - Due guardie notturne accorse sparavano sulla vettura



Nicolò Vivona, a destra, e Dario Rossotto, che si copre il viso, dopo l'arresto

(Nostro servizio particolare)
Trino Vercellese, 17 novembre.

La squadra mobile di Torino, con la collaborazione dei carabinieri di Trino, ha arrestato il garagista Nicolò Vivona, 33 anni, via Galluppi 12 bis e Dario Rossotto, 26 anni, via Cogne 35, Torino, responsabili del tentato furto dell'altra notte contro lo stabilimento di manufatti in stoffe Franco Ivaldi della cittadina vercellese.

I ladri erano quattro: erano giunti a Trino con una «1500» e con un furgoncino. I veicoli si sono fermati accanto al muro di cinta della fabbrica e due persone lo hanno scavalcato.

La moglie dell'Ivaldi, svegliata dal campanello d'allarme, essendo sola in casa e non sapendo che provvedimenti prendere, spalancava una finestra e si metteva a gridare, invocando soccorso. I ladri fuggivano. Due guardie notturne, Conti e Patrucco, richiamate dalle urla accorrevano e intimavano l'alt alla «1500»; la vettura lanciata a forte velocità passava loro accanto e scompariva nella notte.

I due agenti sparavano alcuni colpi, mirando alle gomme. L'auto, probabilmente colpita ad un pneumatico, sbandava, ma riusciva a mantenersi sulla carreggiata. Frattanto era giunto l'Ivaldi che inseguiva invano con la sua «1100» il camioncino.

Dal numero di targa della «1500» si risaliva al proprietario, un commerciante residente a Cumiana, il quale dichiarava di aver ceduto la vettura al Vivona, titolare di un'autorimessa in corso Casale 278, perché gliela vendesse. Il Vivona e il Rossotto, che da due giorni aveve la «1500» in prova, sono stati arrestati.

d. f.

Di giorno a Cavour

Alloggio di un oste svaligiato mentre serve in trattoria

Pinerolo, 17 novembre.

(m. g.) Un audace furto è stato compiuto oggi in pieno giorno nell'alloggio del proprietario della «Trattoria dei grassoni» a Cavour.

Approfittando che il signor Francesco Genovesio, di 23 anni, abitante a Cavour in via Roma 18, stava servendo i clienti coi familiari, i ladri penetravano nell'alloggio sovrastante la trattoria impossessandosi di valori e gioielli per un importo complessivo di un milione e mezzo.

Processo sulla clamorosa fuga da San Vittore

L'evaso che tentò il suicidio in cella è pentito: «L'ho fatto per protesta!»

Ignazio Gambino, ventiduenne, dice ai giudici: «Pensavo agli anni che dovrò passare in carcere: ero disperato» - Il suo complice, Bruno Magagnin, rievoca l'avventura: «Mi venne l'idea di fuggire osservando il turno delle guardie» - Il dibattito prosegue domani con l'interrogatorio di Andrea Basiricò

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 17 novembre.

«Ho cercato di impiccarmi per protesta, signor presidente: ero disperato al pensiero di tutti gli anni che dovrò ancora trascorrere in carcere». *Così ha dichiarato stamane alla Corte d'Assise di Milano uno dei tre evasi di San Vittore, il ventiduenne Ignazio Gambino. E' stato un momento drammatico, le parole dell'imputato si sono udite chiaramente nell'aula affollatissima dove si celebrava — dopo il rinvio di alcuni giorni fa — il processo a carico degli autori della clamorosa fuga.*

Il dibattimento si è iniziato alle 9,15. Sul banco degli imputati sedevano già da qualche minuto i tre imputati, portati dal carcere con un normale cellulare senza particolari misure precauzionali. Gli accusati si guardavano attorno smarriti per la morbosa curiosità del pubblico, parte del quale ha sostato per tutta la mattinata nei corridoi.

In apertura di udienza la difesa (avvocati Sordillo e La Manna per Bruno Magagnin; D'Ancona e Mobilio per Andrea Basiricò; Runfola e Gabello per Gambino) ha sollevato una serie di eccezioni e una richiesta di perizia psichiatrica per Gambino.

Avvocato D'Ancona — Il mio cliente è malato, molto malato, e bisognoso di cure.

P. M. — Sono contrario a tutte le richieste della difesa, il processo deve continuare.

La Corte si è riservata di decidere in merito alle istanze e il presidente ha chiamato a deporre il primo accusato, Bruno Magagnin. Tranquillo, disinvolto, quasi indifferente, il rapinatore ha narrato come l'evasione fu ideata, preparata e portata a termine.

Magagnin — Avevo ottenuto di essere messo a lavorare in laboratorio. Prima con me c'era soltanto il Basiricò; dopo quindici giorni venne anche Gambino.

Presidente — Avevate denaro?

Magagnin — Duemila lire, racimolate in carcere col gioco delle carte. Durante tutta la fuga ebbi soltanto altre cinquemila lire da una persona che non conosco e che incontrai per strada a Vigevano.

Presidente — Che cosa avete fatto con quel denaro?

Magagnin — Ci è servito per mangiare e per qualche litro di benzina.

Presidente — Chi ideò la fuga?

Magagnin — Io. Avevo notato i turni di guardia sui muri del carcere e nel laboratorio. Feci anche uno schizzo del carcere e della strada che avremmo dovuto percorrere.

Presidente — Quando ne parlò ai complici?

Magagnin — Tre giorni prima della fuga.

Presidente — Chi la organizzò?

Magagnin — Io, da solo. Preparai la corda con una coperta tagliata a strisce e la nascosi nel laboratorio.

Presidente — Avete avuto aiuto da qualcuno?

Magagnin — No. Gli altri detenuti non ci hanno aiutato. Al segnale convenuto Gambino immobilizzò la guardia Salanitri, io lo aiutai a farla entrare in uno sgabuzzino.

Presidente — Che cosa avete fatto, appena fuori del carcere?

Magagnin — La «850» ci doveva servire a raggiungere il Lago Maggiore. Volevamo espatriare in Svizzera ma il nostro piano fallì.

Subito dopo è stato chiamato Ignazio Gambino. Pallido, ancora sofferente (aveva tentato di togliersi la vita, giorni fa, impiccandosi con un lenzuolo alle sbarre della sua cella di San Vittore) il Gambino ha risposto chiaramente alle domande del presidente.

Gambino — Confermo quello che ha narrato Magagnin. E' tutto vero. Ma non abbiamo avuto aiuto dagli altri detenuti.

Avvocato D'Ancona — Signor presidente, Gambino è malato. Chiedo che venga sottoposto a perizia psichiatrica. E' lui che, alla vigilia della fuga, ha scritto quella lettera al direttore del carcere per informarlo che di lì a poche ore avrebbe tentato di scappare da San Vittore. Soltanto un pazzo può fare questo!

Presidente (all'imputato) — Perché ha tentato il suicidio?

Gambino — Ero disperato. E' stato un gesto di protesta. Pensavo a tutti gli anni che avrei dovuto ancora trascorrere in prigione.

Presidente — E ora è pentito?

Gambino — Sì. Mi spiace anche per le conseguenze che il mio tentativo di suicidio avrà sugli agenti che dovevano sorvegliarmi.

Il processo è stato subito dopo rinviato a venerdì mattina per l'interrogatorio del terzo e ultimo evaso — Andrea Basiricò — e dei detenuti di San Vittore citati come testimoni.

g. m.

Elettricista muore nell'auto che si scontra con un pullman

La vittima è un cinquantaquattrenne di Condove - La sciagura ieri sera fra Novaretto e Caprie



Giuseppe Alpe, di 54 anni

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 17 novembre.

(t. u.) Un incidente mortale è avvenuto verso le 19 di questa sera sulla statale 24 del Moncenisio fra Novaretto e Caprie. La vittima è l'elettricista Giuseppe Alpe, di 54 anni, residente a Condove in via Francesco Re 14 che, proveniente da Torino diretto verso Susa, rincasava dal lavoro con la sua utilitaria. L'operaio per cause non ancora accertate, ma probabilmente per la strada resa viscida dalla pioggia, si è scontrato frontalmente con un pullman delle autolinee Girardi di Almese, guidato dal trentaseienne Vincenzo Vinci, che viaggiava in direzione opposta.

Soccorso dallo stesso autista del pullman, con un'auto di passaggio è stato trasportato e ricoverato all'ospedale di Avigliana con frattura della base cranica, in seguito a cui è deceduto due ore dopo.

Ieri in Assise ad Ivrea

Due garzoni condannati per il ferimento d'un giovane

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 17 novembre.

(r. a.) Rocco Palermo di 20 anni e Angelo Caldinelli di 17 — comparsi in Assise a Ivrea e riconosciuti colpevoli di lesioni personali gravi — sono stati condannati: il primo a 4 anni e mezzo, il secondo a 2 anni. Erano accusati di aver ridotto in fin di vita l'operaio Bernardo Bovo, di 30 anni, di Borgofranco, sfondandogli la testa con una spranga di ferro durante una rissa scoppiata l'8 gennaio scorso ai giardini pubblici di Ivrea.

Il Pubblico Ministero, dott. Pulcini nella requisitoria, aveva sostenuto la deliberata volontà di uccidere da parte degli imputati e, concesse al Caldinelli le attenuanti per la minore età, ne aveva chiesto la condanna a 6 anni, mentre per il Palermo, quale probabile autore materiale, aveva invocato la pena di 9 anni.

Angelo Caldinelli e Rocco Palermo, garzoni presso uno dei baracconi del «Luna Park», la sera dell'8 gennaio scorso vennero a discussione col trentatreenne Giacomo Garda di Borgofranco, e con un amico di questi, Bernardo Bovo di 30 anni.

In breve scoppiava una rissa. Mentre Sincero Caldinelli, fratello di Angelo, affrontava il Garda, il Palermo e Angelo Caldinelli aggredivano il Bovo. Ad un tratto i due garzoni, forse impauriti, corsero verso i vicini baracconi, si armarono di due pesanti spranghe di ferro e tornarono nei giardini. Il Bovo, secondo quanto è emerso dall'odierno dibattito, si lanciò verso di loro e nella mischia il Palermo lo colpì violentemente al capo ferendolo gravemente.

Nella sentenza la Corte ha stabilito la degradazione del reato di tentato omicidio in quello di lesioni personali gravi.

Sono deciso a sposare Claire confidò Farouk a un'amica

E' Caterina Williams Schnau, ex attrice del cinema - Durante un viaggio a Capri assistette ad un furioso litigio dei due amanti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 novembre.

«Farouk voleva molto bene a Claire e aveva intenzione di sposarla. Quando mi fece queste confidenze, obbiettai che si trattava di una madre di tre figli. Farouk ribatté che era una creatura oppressa dalla solitudine e che, quando due persone si amano, trovano sempre il modo di vivere insieme».

Con questa affermazione, la signora Caterina Williams Schnau ha cercato di imprimere un particolare tono di umanità alla deposizione fatta oggi, venticinquesima udienza, nel processo per l'assassinio di Farouk Mohamed Chourbagi del quale sono imputati Claire Ghobrial e suo marito Youssef Bebawi, che si difendono accusandosi reciprocamente.

La Williams, di Stoccarda, ha passato appena la quarantina. Era un'attrice molto bella e apprezzata da Paolo Giuseppe Goebbels, ministro della Propaganda del Reich hitleriano. Malgrado conosca bene l'italiano, si è espressa in tedesco.

La signora Williams ha raccontato all'Assise la storia dei suoi rapporti con i coniugi Bebawi, che conobbe nel 1959 nel Sudan, e con Farouk Chourbagi. Williams: — Con i Bebawi ci rivedemmo in Europa. Andammo a pranzo al ristorante «Capriccio», dietro via Veneto. C'erano i Bebawi, Farouk, due suoi parenti. Farouk era arrivato a Roma da poco tempo e cercava di stringere relazioni d'affari organizzando ricevimenti nel suo appartamento. Quando la Ghobrial fu ripartita per tornare a Losanna, dove risiedeva, Chourbagi non mi nascose la sua passione per Claire e i suoi progetti matrimoniali.

L'ex attrice fece con la Ghobrial e con Farouk una gita a Capri, dove aveva certi amici. Gli amanti litigarono durante il viaggio in automobile. Perduto il battello, i tre dovettero andare fino a Sorrento, dove pernottarono. La notte ci fu un nuovo litigio con percosse tra Farouk e Claire.

a. g.

ULTIME NOTIZIE

Annuncio dopo una riunione di governo

Parigi disposta a riprendere i negoziati per il Mercato Comune

Il ministro Peyrefitte dichiara: «Le condizioni per le trattative sono migliorate. E' possibile entro breve tempo un incontro tra i ministri degli Esteri dei Sei paesi»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 17 novembre.

Il governo francese si dichiara favorevole alla ripresa delle conversazioni a sei per far uscire le trattative sul Mec dal vicolo cieco in cui furono cacciate il 30 giugno scorso in seguito al ritiro della delegazione di Parigi a Bruxelles. Da allora gli agricoltori, gli industriali ed i commercianti francesi fanno pressioni sul governo affinché riprenda le trattative, mentre gli esponenti non comunisti dell'opposizione lo accusano di sabotare la costruzione dell'Europa e di isolare la Francia, che correrebbe il rischio di rimanere al di fuori di eventuali accordi tra gli altri cinque Paesi del Mec ed i sette che, con l'Inghilterra, appartengono alla Zona di libero scambio.

La questione è stata esaminata stamani in seno al Consiglio dei ministri. Couve de Murville ha riferito sulle conversazioni della settimana scorsa col collega tedesco Schroeder, che erano state precedute da un incontro fra lo stesso Couve de Murville e l'ambasciatore d'Italia a Parigi, Giovanni Fornari, sulla lettera che il presidente del Consiglio dei ministri della Cee, Colombo, aveva inviato al governo francese per invitarlo a riprendere il suo posto a fianco dei cinque. Lo stesso invito era stato formulato dal belga Paul Henri Spaak, che suggeriva un incontro tra i ministri degli Esteri dei Sei, al di fuori della commissione esecutiva presieduta dal tedesco Hallstein alla quale De Gaulle nega l'autorità che le compete secondo il Trattato di Roma.

Dopo la riunione del governo, il ministro dell'Informazione, Alain Peyrefitte, ha dichiarato ai giornalisti: «*Le conversazioni fra Couve de Murville e Schroeder riguardavano i problemi che si pongono per uscire dalla crisi del Mec e le condizioni alle quali potrebbe essere organizzata una riunione dei Sei. Tali conversazioni iniziatesi la settimana scorsa proseguiranno nelle prossime settimane. Questo complesso di scambi di vedute permette al governo francese di pensare che le condizioni alle quali potranno essere riprese le conversazioni e le trattative per l'organizzazione di un mercato comune si sono precisate e sono migliorate*».

Rispondendo ad una domanda, il ministro ha aggiunto: «*Le condizioni si sono precisate e sono migliorate sotto due aspetti: prima col fatto che tre Stati della Comunità europea (Belgio, Italia, Germania) hanno manifestato il desiderio di riprendere la questione del Mercato comune e di portarla possibilmente a termine come anche la Francia desidera; in secondo luogo sembra ora che i ministri degli Affari Esteri potranno incontrarsi entro un periodo abbastanza prossimo per esaminare l'insieme dei problemi*». Ufficialmente si precisa che l'incontro non potrebbe avvenire prima dell'elezione presidenziale, fissata al 5 dicembre con un prolungamento al 19 dicembre in caso di ballottaggio.
l. m.

Pessimismo a Bruxelles

Si teme che l'annuncio francese sia una manovra elettorale

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 17 novembre.

Le dichiarazioni francesi sulla possibilità che Parigi acconsenta a partecipare a una conferenza dei ministri degli Esteri dei sei Paesi per risolvere la crisi del Mec, hanno avuto larga eco a Bruxelles. Ma negli ambienti comunitari non si esprime per ora troppo ottimismo: si ritiene infatti che le esigenze della campagna elettorale per la presidenza della Repubblica non siano estranee alla nuova posizione francese.

Anche le reazioni che giungono dall'Aia non sono positive; negli ambienti ministeriali si rileva infatti che Parigi ha volutamente dimenticato di parlare dell'Olanda.
a. d.

Alla commissione antimafia gravi osservazioni sui giudici

Hanno riferito i deputati Elkan (dc) e Assennato (pci)

Roma, 17 novembre.

La commissione antimafia sta indagando su numerosi procedimenti penali conclusisi con la sentenza di proscioglimento per insufficienza di prove. Il democristiano Giovanni Elkan e il comunista Mario Assennato hanno effettuato una visita in Sicilia, prendendo visione degli incartamenti relativi a molti processi allo scopo di accertare le cause che hanno «compromesso» determinate istruttorie e impedito l'arresto e la condanna di molti mafiosi. Stasera, i due parlamentari hanno riferito alla commissione, che deciderà nella prossima riunione sulle misure da proporre.

Secondo Elkan ed Assennato alcuni mafiosi hanno potuto eludere la legge sia per l'omertà dell'ambiente, sia per lo scarso credito dato talvolta dai magistrati alle confessioni e dichiarazioni rese alla polizia giudiziaria dagli indiziati e dai testimoni. Molte volte — hanno sostenuto i due deputati — non appena si è pervenuti alla denuncia dell'indiziato «*viene tralasciata qualsiasi altra pista e l'istruttoria si concentra unicamente sulla verifica dell'esistenza o no di prove a carico del denunciato, anziché continuare oggettivamente gli accertamenti per individuare da chi realmente il delitto è stato commesso*».

Elkan ed Assennato hanno fatto anche questo rilievo: «*Troppo spesso i giudici di Appello modificano a favore di noti mafiosi i provvedimenti di misure preventive inflitte dai giudici di primo grado, mentre invece sarebbe necessario intensificare la lotta con tali strumenti, specie nelle grandi città*».

Nella loro visita in Sicilia, i due commissari hanno anche esaminato la situazione di alcuni tribunali dove sono in corso processi particolarmente importanti, come quello per l'assassinio del commissario Tandoj. Essi hanno espresso l'avviso che i giudici popolari non sempre sono in grado di assolvere il loro compito, date le caratteristiche dell'ambiente in cui vivono, ed hanno sostenuto l'opportunità di trasferire i processi presso altre sedi.

Oltre alla Commissione, è al lavoro anche il comitato ristretto nominato per interrogare i testi citati dal dossier di Danilo Dolci. Sono state ascoltate le prime deposizioni, tra le quali quella del deputato Ludovico Corrao, eletto nella lista del pci.

ULTIME DI CRONACA

Scarcerata l'«infanticida» e restituita alla famiglia

Dopo che si era sposata, madre di un'altra bimba, l'aveva raggiunta un nuovo mandato di cattura per un supplemento di pena - Concessa l'amnistia

Angela Ciceri — la sposa ventiseienne che nei giorni scorsi era stata arrestata per un supplemento di pena, dopo aver espiato una condanna a 3 anni e 10 mesi per infanticidio — è uscita ieri pomeriggio dalle «Nuove». Prima di sopprimere (con la complicità della madre) la creatura nata da una relazione con un immigrato, la giovane era incorsa in un piccolo guaio con la giustizia: si era appropriata di alcuni oggetti di scarso valore, subendo una condanna a 5 mesi di carcere. La sentenza era stata emessa quando la Ciceri si trovava già alle «Nuove» per il reato più grave, scontato il quale, l'anno scorso aveva riacquistato la libertà.


Angela Ciceri, 26 anni

Durante la detenzione un compagno di sventura le aveva scritto dalla prigione di Parma, dicendosi pronto a sposarla per rifarsi insieme una vita onesta. L'idillio epistolare si era concluso con il matrimonio nella cappella delle «Nuove». L'unione è stata allietata dalla nascita di una bimba, che ora ha sette mesi. La Ciceri avrebbe dovuto tornare in carcere poco dopo esserne uscita, ma l'ordine di cattura era stato differito perché stava per diventare madre. Trascorso il periodo previsto, la legge ha dovuto compiere il suo corso.

Per fortuna, l'odissea della Ciceri è stata breve. Il suo difensore, avv. Bianca Guidetti Serra, ha subito ricorso contro l'arresto, prospettando una tesi che è stata accolta dalla magistratura. L'appropriazione indebita — di cui la Ciceri si era resa colpevole — rientra tra i reati coperti da amnistia con la legge del '59. La giovane lo aveva commesso quando ancora era incensurata e poteva beneficiare dell'amnistia. Estinto il reato, cadeva anche l'ordine d'arresto. Angela Ciceri è uscita dalle «Nuove» poco dopo le 17, ad aspettarla c'era il marito. La donna teneva in braccio la bambina, che aveva trascorso con lei in cella i giorni di prigionia. Gli sposi si sono abbracciati piangendo.

— Il «Collegio delle infermiere professionali, assistenti sanitarie visitatrici e vigilatrici d'infanzia» ci prega di rendere noto che la cinquantatreenne Caterina Macario, arrestata per avere sottoposto a pratiche illecite Filomena Arsale — la donna di Venaria ricoverata in gravissime condizioni alla Clinica ginecologica — si spacciava arbitrariamente per infermiera. La Macario non risulta in possesso del diploma e non è iscritta all'albo di categoria.

Processo per le cooperative degli impiegati telefonici

Affidarono 91 milioni a un collega sognando la futura casa

Davanti la prima sezione del tribunale (pres. Orusa, p.m. Silvestro, canc. Ferlito) è cominciato ieri il processo contro il cav. Felice Garda, 51 anno, nato a Lione e residente nella nostra città in via Mombasiglio 113.

Il Garda è accusato di essersi impadronito di circa 48 milioni appartenenti ai soci delle cooperative «Cateto» (Case telefonici Torino) nel periodo anteriore al 15 marzo '59. L'anima delle cooperative era appunto il Garda, impiegato della Stipel, che era già riuscito a costruire due stabili in Torino; 88 colleghi gli avevano fiduciosamente affidato circa 91 milioni per acquistare i terreni e iniziare i lavori. Furono scelte due aree, una in via Giuria e l'altra in corso Appio Claudio. Il Garda versò anticipi per 42 milioni, e coprì la rimanenza con cambiali che, alla scadenza, non vennero pagate. Il 14 aprile '59 fu denunciato.

Il processo fu più volte rinviato per gravi malattie del Garda. Anche ieri i suoi difensori, gli avv. Prestipino Giarritta e Montalcini, hanno esibito un certificato medico dal quale risulta che è affetto da una forma di paralisi completamente invalidante.

Il presidente ha cominciato l'interrogatorio delle parti lese, rappresentate dagli avv. Chiusano e Zancan, e di alcuni testimoni. Il processo è stato rinviato al 17 dicembre.

Si uccide perché la moglie deve andare all'ospedale

Un ambulante di 81 anni

Un uomo di 81 anni, sconvolto dall'annuncio che la moglie doveva essere ricoverata in ospedale, si è ucciso gettandosi da un terrazzo. Era un venditore ambulante di pesce sul mercato di piazza Crispi, si chiamava Marziano Salomone, abitava in corso Vercelli 79 con la moglie Olga di 68 anni. Ieri alle 16 la donna — sofferente di flebite — gli ha detto che una dottoressa le aveva consigliato di farsi ricoverare, perché la malattia era più seria del previsto.

L'uomo, a sua volta in precarie condizioni di salute per l'età, si è disperato. Poi si è calmato, alle 17,30 è uscito per comprare il pane. Ma in strada è stato colto da una nuova crisi di sconforto. Invece di rientrare nell'alloggio ha imboccato le scale dello stabile attiguo, il n. 81, raggiungendo il secondo piano dove c'è un terrazzo verso il cortile. Ha scavalcato faticosamente la ringhiera, si è lasciato cadere nel vuoto. Un'inquilina — la signora Rita Ferrero — ha sentito il tonfo ed è corsa fuori: il Salomone giaceva lamentandosi sotto la pioggia. E' morto all'astanteria Martini alle 19,30.

Una conferenza del Sindaco sull'importanza dei trafori

Oggi il prof. Grosso parlerà su Torino europea

Il sindaco prof. Grosso ha parlato ieri sera ad Avigliana sui trafori alpini durante la riunione del Rotary Club di Susa. Egli ha riferito i progressi fatti per la realizzazione del traforo autostradale del Fréjus, rilevando il significato del riconoscimento del progetto da parte francese: «*Lo stesso ministro dei Lavori Pubblici ha sottolineato l'importanza e la necessità dell'opera*».

Anche per il finanziamento si stanno compiendo i passi necessari. L'oratore ha concluso: «*L'iter di questa pratica annosa è già lungo, perseverando però nella nostra tenace azione possiamo ritenere di essere prossimi al traguardo. E speriamo che anche in Italia, la sua costruzione venga almeno inserita nel piano quinquennale governativo. Naturalmente il primo che si imporrà per l'attuazione sarà quello del Fréjus a motivo della sua importanza*».

— Oggi alle 18,30, nell'aula magna delle Scuole di applicazione d'arma in via Arsenale 22, il prof. Grosso terrà una conferenza sul tema: «La città di Torino, centro nazionale ed europeo».

La disgrazia a Chivasso

Morto un giovane operaio precipitato da una scala

Chivasso, 17 novembre.

(c.) Un giovane operaio, Giorgio Careggio, di 25 anni, residente nella nostra città in via Orti 10, è deceduto stamane all'ospedale di Chivasso in seguito a infortunio sul lavoro.

Ieri verso le 15 il Careggio, che lavorava alle dipendenze del pastificio Fratelli Ferro, con sede in stradale Torino 19, è salito su di una scala a pioli per la verifica di un tubo, quando improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo da un'altezza di circa tre metri.

Soccorso e trasportato all'ospedale, era stato ricoverato con prognosi riservata: nella caduta aveva riportato ematoma infracranico. Le sue condizioni nella notte sono peggiorate e malgrado le cure verso le quattro di stamane è deceduto.

Stato Civile di Torino

16 novembre 1965

NATI — Balaudo Elena; Calabria Armando; Giansini Maria; Favero Mara; Carcea Maria; Mastrangelo Carla; Massarenti Renato; Pinetti Claudio; Galliano Roberta; Pittari Elisabetta; Tomiato Patrizia; Scaliti Patrizia; Mieletti Silvia; Felletti Massimiliano; Gattullo Alessandra; Ferrero Massimo; Merlo Luigi; Gressi Carlo; Chiara Ugo; Borinato Donatella; Paparella Morena; Collino Alessandro; Gianola Michele; Romanelli Agata; Lopa Lucrezia; Cicerone Teresa; Vaccarella Alessia; Mantovani Paolo; Aquilano Barbara; Cipollone Ida; Tabacchi Virna; Gatta Piero; Buchicchio Franco; Carraro Paolo; Divisetti Anna; Giannuzzi Antonella; Simioli Monica; Aizeni Efisio; Danieli Mara; Piastrelli Maurizio; Tucci Claudia; Festa Antonio; Monreau Anna; Deluca Enzo; Malaguti Maria; Conte Sergio; Messe Ivano; Genovesio Simona; Merello Mauro; Cirelli Michele; Odello Mauro; Meina Luisella; Saggese Speranza; Padlaga Maria; Ferrero Giuseppe; Marredda Roberto; Fabbri Antonella; Bratto Fernando; Cascione Adele; Gambaiani Michela; Giordano Michele; Lombardo Antonio; Milanese Germano; Paga Marzia; Rollino Paola; Varese Dario; Dell'Atti Sandra; Libanora Maria; Olivieri Massimo.

MORTI — Abbruzzese Giovanna in Giambrone, anni 66, nata a Lercara Friddi, casalinga, abitante in via Caraglio 57; Albertone Anna ved. Marchisio, a. 82, Trino, pensionata, v. De Bernardi 2; Deniciel Armando, a. 73, Sales Marconi, pensionato, v. G. Catti 9; Mazzucco Dolores in Ghidella, a. 60, Cerceto, casalinga, v. Salabertano 58; Rosso Delfina ved. Serra, a. 78, Alfiano Natta, casalinga, c. Rosselli 61; Milano Cecilia in Boggiatto, a. 64, Robassomero, casalinga, str. Valletta 182; Gancia Giuseppe, a. 78, Torino, pensionato, via Aquila 12; Giri Giacomo, a. 83, Alba, pensionato, v. De Maistre 23; Mancini Aurora in Frazzetta, a. 43, Ostra Vetere, casalinga, v. Scopello 187; Savio Vincenzo, a. 79, Villanova Asti, carradore, c. Verona 20; Siasia Anna, a. 78, Carignano, pensionata, v. Po 25; Sereglia Enrico, a. 84, Torino, artigiano, p. Montebello 40; Gri Isidoro, a. 84, Arzene, pensionato, v. Mad. Cristina 123; Patruno Vincenzo, a. 54, Cerignola, operaio, v. Bergamo 11.

Deceduti in ospedale: Fermento Pietro, a. 82, Vistrorio; Cerutti Margherita in Cerutti, a. 71, Volpiano, casalinga; Truffa Giacomo, a. 50, Mombarone, pensionato; Rebiglio Rosa, a. 85, Masio, pensionata; Bonardo Mario, a. 54, Mondovì, maresciallo P.S.; Berlini Lucidalba ved. Guarise, a. 77, Terrazzo, casalinga; Agnetis Giuseppina ved. Sesia, a. 70, Torino, pensionata; Mattazzi Ermelinda ved. Scalabrini, a. 79, Massiola, pensionata; Dicago Silvia, mesi 1, Torino; Quattrocelo Tomaso, a. 82, Poirino, commerciante; Bertellina Natale, a. 63, Fogliaro, agricoltore; Biglia Vittorio, a. 71, Torino, rappresentante; Anselmi Alfredo, a. 69, Piacenza, pensionato; Boeri Flaminia ved. Franco, a. 75, Calosso, pensionata; Demaria Andrea, a. 83, Trino Vercellese, pensionato; Spinelli Pietro, a. 74, Torino, pensionato; Martinato Luigi, a. 70, Piossasco, pensionato.

Nati 60 - Matrimoni 40 - Morti 31

Gesto di forza dei razzisti verso Londra

Il Primo ministro della Rhodesia sostituisce il governatore britannico

Sir Gibbs privato di tutti i privilegi è virtualmente prigioniero nella sua residenza - Ma intende rimanere al suo posto
Tumulti e proteste di 3 mila negri nella città di Bulawayo: attentato dinamitardo al municipio, feriti alcuni bambini

(Nostro servizio particolare)
Salisbury, 17 novembre.

Il governo «ribelle» rhodesiano ha privato Sir Humphrey Gibbs, governatore generale britannico, di tutte le prerogative e di tutti i vantaggi della sua carica, e ha nominato in suo luogo un «facente funzione». E' questi il vice primo ministro Clifford Dupont, che ha prestato giuramento quale «funzionario incaricato dell'amministrazione del governo», in presenza del Consiglio dei ministri e di un giudice di pace.

Il primo ministro ha tenuto una conferenza-stampa prima della cerimonia, per dire ai giornalisti che Dupont avrebbe sostituito Gibbs in base alle norme della Costituzione che il governo «ribelle» ha dato «al popolo» giovedì scorso, proclamando l'indipendenza. (A Londra un portavoce governativo ha immediatamente denunciato l'iniziativa, definendola illegale ed affermando che Sir Humphrey rimane «il solo governo legale» della colonia).

Smith ha anche rivelato di essere stato lui in persona a dare l'ordine di tagliare le comunicazioni telefoniche a Gibbs (il cui apparecchio era da ieri sera definito in permanenza «guasto»), ed ha fatto sapere che è sua intenzione convocare i rappresentanti dei capi africani e dell'opposizione (si riferiva in particolare a Josiah Gondo, capo del partito popolare unito) per un colloquio sulla situazione. Ai 150 cronisti convenuti alla conferenza-stampa, la prima da quando è stata proclamata l'indipendenza, Ian Smith ha detto che il responso favorevole della popolazione africana alla proclamazione è stato «enorme».

L'iniziativa nei confronti di Gibbs non è stata appoggiata dal giudice capo della Rhodesia Sir Hugh Beadle; questi rimane al fianco di Sir Humphrey a palazzo del governo. Annunciando la nomina di Dupont il gabinetto Smith precisa che «fino a quando non sarà disponibile la "Government house", temporaneamente occupata in veste privata da Sir Humphrey Gibbs, il signor Dupont continuerà a risiedere nella sua abitazione». Si è saputo che Gibbs è tuttora in contatto con Londra, presumibilmente per radio. Smith ha fatto prelevare le tre «Rolls Royce» e le altre quattro autovetture ufficiali del governatore, e ha ritirato la guardia da palazzo del governo (si trattava di due africani in guardia di protocollo e di tre o quattro poliziotti), pregando al tempo stesso i domestici di lasciare il servizio di Sir Humphrey.

Smith si è detto molto spiaciuto per Gibbs, che si viene a trovare in una posizione «imbarazzante»; ma ha aggiunto che «l'ex-governatore è sfruttato quale strumento dagli uomini politici britannici, e si lascia usare da loro negli sforzi intesi a creare attrito fra i rhodesiani. Non posso onestamente credere — *ha continuato* — che ci sia al mondo gente convinta che la Regina abbia alcunché che fare con quel che Sir Humphrey sta facendo. In ogni modo non ci intrometteremo nelle cose normali cui egli è abituato quale privato». *Questa dichiarazione è intesa nel senso che Gibbs (da vent'anni agricoltore in Rhodesia) non avrà alcuna restrizione di libertà.*

Con il giuramento prestato in presenza del giudice Jack Pithey, Dupont ha rassegnato le dimissioni da ministro degli Esteri e della Difesa e da deputato della circoscrizione di Arundel. Tecnicamente egli, in base alla Costituzione del 1961 emendata, è in carica fino a che la regina Elisabetta non abbia nominato un nuovo governatore o, in mancanza di ciò, non sia stato designato un «reggente» da parte del Consiglio esecutivo del governo rhodesiano. In effetti la prova di forza fra Londra e Salisbury si impernia sulla figura del governatore, che si considera solo legittimo depositario del potere di governo (ieri 275 studenti hanno firmato una petizione nella quale dicono che Gibbs è rappresentante «dell'unico governo legale»), e i quattromila iscritti al sindacato africano delle Poste hanno fatto appello a Londra per sapere se debbano obbedire a Gibbs o a Smith.

Stasera, non molto tempo dopo la conferenza stampa di Smith, è avvenuto un attentato dinamitardo al municipio di Bulawayo, seconda città del Paese, a 480 km dalla capitale. Nell'esplosione, nel centro della città, sono rimasti feriti alcuni bambini.

La polizia ha immediatamente isolato l'edificio in cui è avvenuto lo scoppio, rifiutandosi di fornire ai giornalisti particolari.

Stamane migliaia di africani avevano marciato su Bulawayo protestando per la dichiarazione di indipendenza e manifestando a favore di Sir Gibbs. La dimostrazione si è rapidamente sciolta, sotto la sorveglianza della polizia.

Non si è potuto avere conferma della notizia secondo cui nella comunità africana da cui era partita la manifestazione, per iniziativa di agitatori che avevano destato gli africani, era stato lanciato gas lacrimogeno. Si calcola che in tutto abbiano partecipato alla marcia tremila persone.
(Ansa)

Appello di Wilson per radio al governo ribelle di Salisbury

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 17 novembre.

(m. ci.) Questo pomeriggio, a Salisbury, il primo ministro rhodesiano Ian Smith cercava di esautorare il governatore Sir Humphrey Gibbs affidando i suoi poteri al vice-premier Clifford Dupont: poche ore dopo, a Londra, Wilson ripeteva che il governo Smith è «*illegale*» e Sir Humphrey costituisce «*la sola legittima autorità in Rhodesia*». Wilson faceva questa dichiarazione durante una lunga intervista radiofonica destinata alle nazioni africane e, in particolare, agli ascoltatori rhodesiani. Il premier aggiungeva: «*Tutta la nostra politica mira a far riconoscere la potestà del governatore. Spetterà indi a lui formare un nuovo governo provvisorio, in attesa di elezioni*».

Come già ai Comuni, il premier ripeteva che il governo inglese «*esclude l'impiego della forza per imporre una soluzione costituzionale*». Ma ricordava che vi sono «*altre nazioni*» le quali non condividono, su questo punto, le idee di Londra. «*Noi non appoggeremo nessun attacco contro la Rhodesia dall'esterno. Ma vi è il rischio che l'Onu possa dare il proprio appoggio a iniziative militari da parte di paesi non necessariamente africani. Potrebbero esservi nazioni comuniste liete di poter mettere piede in Africa con il beneplacito dell'Onu. Come dissi ai Comuni, Smith ha creato una situazione in cui esiste il pericolo di vedere in Rhodesia l'esercito rosso con i berretti azzurri*».

I ribelli nel Sud Vietnam attaccano con gli elefanti

Lo scontro a Plei Me - Quattro aerei americani abbattuti nel Nord Vietnam

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 17 novembre.

Quattro «caccia» americani sono stati abbattuti mentre bombardavano un ponte nel Nord Vietnam. Due piloti sono riusciti a lanciarsi con il paracadute e a salvarsi.

Gli aerei prendevano parte ad una incursione contro un ponte ferroviario sulla linea che collega Hanoi con l'importante porto di Haiphong.

Il grosso della forza americane impegnata da domenica scorsa in Sud Vietnam tra Plei Me e la frontiera cambogiana, ha cominciato a ritirarsi dal settore dopo avere — a quanto riferisce il comando americano — portato a termine la sua missione: vale a dire infliggere il massimo possibile di perdite a quattro battaglioni nord-vietnamiti stazionati in quella zona.

Un battaglione di cavalleria, mentre si ritirava nella giungla nella zona di Plei Me, è stato attaccato in serata da reparti comunisti appoggiati da elefanti. Il comando americano ha riferito che nei primi scontri i ribelli hanno perduto 13 uomini e un elefante. La battaglia è tuttora in corso.

Secondo il comando americano nella lunga battaglia di Plei Me i comunisti hanno perduto 1172 uomini, 981 morti e 192 prigionieri. I guerriglieri hanno inoltre abbandonato sul campo un ingente quantitativo di armi. Per quello che riguarda le perdite americane, esse hanno fatto registrare un netto aumento rispetto ai precedenti scontri, ma rimangono sempre lontanissime da quelle comuniste. Nella zona di Plei Me sono morti 88 americani ed altri 230 sono stati feriti.
(Ansa)

Gli S. U. ammettono che Hanoi in primavera propose di trattare ma a condizioni inaccettabili

Washington, 17 novembre.

Il Dipartimento di Stato ha ufficialmente ammesso oggi, che nella scorsa primavera Hanoi fece sapere a Washington, tramite il governo francese, di essere disposta ad iniziare negoziati per una tregua nel Vietnam, ma che poneva condizioni pregiudiziali inaccettabili dagli Stati Uniti.
(Ansa)

Scandalo in Olanda per il bacio di una miss al parroco - ciclista

Il reverendo, 36 anni, aveva vinto una gara indetta per beneficenza - Un anziano sacerdote scrive ai giornali: «Ora si esagera. Don Michele è troppo moderno e sfrontato» - Ma i fedeli difendono il prete sportivo

(Nostro servizio particolare)
L'Aia, 17 novembre.

Un piccolo, divertente scandalo, è scoppiato in Olanda. La cornice è insolita: si tratta di una corsa ciclistica per dilettanti, organizzata da un parroco del Limburgo. La gara era stata indetta per raccogliere fondi a beneficio delle missioni: numerosi i partecipanti, abbastanza ingenti gli introiti degli organizzatori.

Tra i corridori ha voluto cimentarsi anche un sacerdote, don Michele Schrouff, cappellano della chiesa di San Remigio, a Simpelveld. Malgrado i suoi 36 anni, don Michele ha dominato e vinto. All'arrivo gli sono stati consegnati la tradizionale coppa e il tradizionale mazzo di fiori. C'era anche una «Miss Corsa», una giovane e bella parrocchiana, Tanny Meyes, che senza esitazioni ha gettato le braccia al collo del sacerdote-atleta, e gli ha stampato due baci sulle guance.

Lo scandalo è nato quando un anziano pastore, venuto a conoscenza dell'insolito episodio, ha scritto a un giornale provinciale per deplorare l'accaduto, accusando don Michele di essere «*troppo moderno e troppo sfrontato*». La lettera è stata naturalmente pubblicata, e il giorno seguente la redazione è stata inondata di altre lettere che polemizzavano con l'anziano pastore, difendendo don Michele. «*Non bisogna vedere il male dove non c'è*».
s. d.

Entrato in vigore a Vienna un servizio di pronto soccorso per gli animali in pericolo

Vienna, 17 novembre.

(b. t.) E' entrato in vigore a Vienna il *Tierret Tungsdienst*, servizio di pronto soccorso per animali in pericolo. Tre autofurgoni dotati di moderni impianti e di tutto l'occorrente per soccorrere cani, gatti, canarini, camaleonti, presteranno servizio permanente e fruiranno degli stessi diritti e precedenza assoluta stradale riservati alla Croce Rossa e alla polizia. Usando sirena e luci ad intermittenza, le vetture del *Tierret Tungsdienst* potranno chiedere il blocco di una strada e procedere a gran velocità.

Quindicenne in bicicletta s'uccide contro un camion

Sulla circonvallazione di Chivasso - Il ragazzo non ha rispettato il segnale di "stop" - L'incidente sotto la pioggia


Roberto Maestri, di 15 anni, morto nell'incidente

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 17 novembre.

Un ragazzo di quindici anni, Roberto Maestri, è andato a sbattere in bicicletta contro un camion rimanendo ucciso. La disgrazia è accaduta verso le 17,30 all'incrocio di via Po con la circonvallazione. Il Maestri percorrendo via Po stava dirigendosi verso viale Vittorio Veneto: l'incrocio è segnalato da un semaforo a luce gialla intermittente e da uno «stop». Una macchina anch'essa proveniente da via Po, era ferma sulla sua destra per attendere che transitasse un autotreno proveniente da Torino e che, percorrendo la circonvallazione, aveva la precedenza.

Il ragazzo sulla bicicletta non ha rispettato lo «stop» e, forse con la visuale coperta dalla macchina ferma, non si è accorto del sopraggiungere del camion. Probabilmente ha urtato nella ruota posteriore della motrice dell'autotreno ed è andato a sbattere con la testa contro il rimorchio, decedendo sul colpo.

L'autista dell'autocarro, Santo Qualni di 34 anni, e suo figlio Luciano di 23 che gli sedeva al fianco, residenti entrambi a Tortona, non si sono accorti di nulla e hanno proseguito. Un automobilista li ha raggiunti avvisandoli dell'accaduto duecento metri oltre il luogo dell'incidente.

La polizia stradale che svolge l'inchiesta ancora non ha potuto accertare con esattezza come sia avvenuta la disgrazia, ma è assai probabile che il ragazzo, poiché in quel momento pioveva, viaggiasse con la testa abbassata sul manubrio e non si sia accorto di essere giunto all'incrocio.

Il ragazzo risiedeva nella nostra città in via Cosola 42, con i genitori, entrambi operai, e una sorella di tredici anni.
e. c.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Rag. Guglielmo Corte
Ne danno il triste annuncio il fratello Dott. Ing. Luigi con la consorte Melany Rapela; i nipoti: Dott. Roberto con la consorte Giuliana e bimbi; Dott. Ing. Alessandro; Carlo Alberto; la zia Francesca Lovera ved. Corte, i cugini. La sepoltura avrà luogo in Andorno Micca venerdì 19 c. m. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto via B. Galliari 4.
— Andorno Micca, 17-11-1965.

Improvvisamente è mancato
Antonio Ferrero (Pinin)
Lo piangono la moglie Rosa Martiño, il figlio Giovanni con la moglie Vittorina e l'adorata Rosy, le figlie, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,30 da via Venaria 60. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 1965.

E' mancata ai suoi cari la Signora
Clotilde Visca ved. Carrera
concludendo la Sua vita di lavoro e di bene. Lo annunciano, a funerali avvenuti: la sorella Rosa con l'amica Maria; Tullio Spinoglio con la sua famiglia; l'affezionata Amabile.
Torino, via Bricherasio 7.
— 17 novembre 1965.

Domine e Figlie di Maria di Nostra Signora della Pace annunciano il decesso di
Suor Maria Motta
rimandando il bene da Lei ricevuto. Funerali giovedì ore 10 da via Nizza 20.
— Torino, 17 novembre 1965.

Ermando Benedetto prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Vincenzo Roero
— Torino, 18 novembre 1965.

Una preghiera per
Ferruccio Lunardi
invocano la moglie e il figlio. Una Messa alla Cappella Cimitero il 19 corr. ore 8,30.
— Torino, 18 novembre 1965.

1958 — 1965
Antonio Lovera
Nel 7° Anniversario i Famigliari lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 18 novembre 1965.

1962 — 1965
Piera Onesti in Vanotti
Con immutato affetto vive nel pensiero e nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 18 novembre 1965.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari l'anima eletta di
Maddalena Sculiere nata Toppa
Ne danno il triste annuncio: marito, figlia, mamma, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 18, ore 10,30, da via Fidia 35.
— Torino, 17 novembre 1965.

I nipoti Mongiano e Rattalino piangono la cara zia MADDALENA.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Angela Trucco ved. Cavadore
Addolorati ne danno partecipazione il figlio Aldo con la moglie Adriana Chianchiano e figlia Laura, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 18 alle ore 14,30 da via Gorizia 155. La presente è ringraziamento, in particolare al Dott. Roberto Pistro per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 18 novembre 1965.

Maria Lamberti ved. Chianchiano prende viva parte al dolore del genero per la perdita della Mamma
Angela Cavadore
— Torino, 18 novembre 1965.

La zia Maria Cavadore ved. Lombard, i cugini Rossi prendono parte al dolore di Aldo per la morte della Mamma
Angela Cavadore
— Torino, 18 novembre 1965.

La Ditta Arrigoni partecipa al dolore del suo validissimo agente Aldo Cavadore per la perdita dell'adorata mamma
Angela Trucco Cavadore
— Torino, 17 novembre 1965.

La madrina Matilde Creslo, con immenso dolore partecipa al grave lutto per la perdita della sua carissima
Elisabetta Balsamo in Nesi
— Torino, 18 novembre 1965.

Partecipano all'immenso dolore di Ines Balsamo per la perdita della Sorella
Elisabetta Nesi
Rino Bianco
Enrico Bocca
Gen. Mario Camoletto
Rosalia Covarlo
Ada Conrotto
Teresa e Lino Dotta
Lidia Francia
Marcella Gavazza e Famiglia
Rag. Bruno Mazzero
Francesca Marietta
Rag. Franco Pagliano
Gianni Pagliano
Pio Picatto
Ing. Luigi Vignale.
— Torino, 17 novembre 1965.

Dopo lunghe sofferenze è mancato il 15 corr.
Pietro Spinelli
A funerali avvenuti per volontà dell'estinto, angosciati: la moglie, sorelle Anna, Maria, Ferdinando con la moglie Franca e figlio Luigino, parenti tutti e cari amici Genova, Oelda. Un particolare ringraziamento al Prof. Giulio Ceruti e Suor Agostina per amorevoli cure prestate.
— Torino, 16 novembre 1965.

La Ditta Rag. Ferdinando Spinelli Torino - Biella partecipa con dolore il decesso di
Pietro Spinelli
fratello del titolare.
— Torino, 18 novembre 1965.

Partecipano al lutto del Comm. Ferdinando Spinelli gli amici Borghesio, Ceruti, Gianotti, Mela, Tedeschi, Villanis.

A Savona improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Battista Montiglio
di anni 61
Ne danno il triste annuncio la figlia Mariuccia col marito Natale Bovello, le sorelle Maria e Caterina, il fratello Giacomo con le rispettive famiglie; cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà trasportata a S. Benigno Canavese dove venerdì 19 corr. alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale avranno luogo i funerali.
— Savona, 17 novembre 1965.

Rina Bella Prato partecipa al dolore dell'amica Mariuccia per la dipartita del Papà
Giovanni Battista Montiglio
— Savona, 17 novembre 1965.

Ha raggiunto la sua adorata Ivana
Arturo Falcone
Ne danno il doloroso annuncio mamma Marisa, cognato e cognati, gli adorati nipoti. Funerali oggi alle 16 da via Chiabrera 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 1965.

Trieste Lattanzio, Isacco Levi prendono parte al dolore.

La famiglia Greppi partecipa con dolore alla scomparsa del cugino
Arturo Falcone
— Torino, 17 novembre 1965.

E' mancata a New York il 12 novembre
Teresa Giachino in Chiosso
Addolorati lo annunciano il fratello Giacinto, le sorelle Enrichetta, Rosetta, Francesca, cognato, nipoti.
— Chivasso, 17 novembre 1965.

La famiglia Alberto Sasso partecipa al dolore per il decesso della signora
Teresa Giachino Chiosso
— Chivasso, 17 novembre 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Margherita Borello
L'annunciano: fratelli, cognate, figlioccia e parenti tutti. Funerali il 18 corrente ore 14,30 da via Marco Polo 7.
— Torino, 17 novembre 1965. Via Salvatore Farina 3.

Partecipano commossi alla dipartita della cara amica
Margherita Borello
le famiglie Banchi, Gallo, Oliva.
— Torino, 17 novembre 1965.

E' mancato ai suoi cari
Pietro Minchianti
Lo piangono: moglie, figlia, genero, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Nai. I funerali venerdì alle 9 da via Vibò 44. La cara Salma verrà trasportata a Piossasco. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1965.

Cristianamente è mancato
Carlo Barbera
A funerali avvenuti addolorati lo piangono la moglie Maria Rossetti, le sorelle Gina e Antonietta, la zia Teresa Barbera, cognati, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 16 novembre 1965.

E' mancato improvvisamente il
Comm. Emilio Frascotti
Famigliari e parenti tutti ne danno il doloroso annuncio. I funerali avverranno in Ghemme il 18 corrente alle ore 14.
— Torino, 17 novembre 1965.

Cristianamente è mancato
Giovanni Biancotto
Lo piangono la moglie Teresa Russo, i figli, sorelle, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 15,30.
— Stupinigi, 17 novembre 1965.

Il dott. Cesare Saresi e famiglia partecipano commossi al dolore di Lalla e mamma per l'immatura morte del signor
Salvatore Adami
— Torino, 18 novembre 1965.

18-11-1964 — 18-11-1965
Enrico Teodoro Pigozzi
vive indimenticabile nel cuore dei suoi Cari, che lo ricordano con infinito dolore e immutabile affetto. La S. Messa di suffragio verrà celebrata sabato 20 corr. ore 11 nella Parrocchia S. Barbara di Torino.
— Parigi, 18 novembre 1965.

1963 — 1965
Francesco Rossetti
Con immutato dolore la famiglia lo ricorda. Messa in suffragio il 19, ore 8, Parrocchia S. Croce piazza Fontanesi.
— Torino, 18 novembre 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

18 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

CAMICIAIA esperta, specialista colli offresi laboratorio, Tel. 771-110.

CINQUANTASEIENNE distinta disposta trasferirsi in Riviera tuttofare signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5615 — Torino».

CINQUANTENNE offresi compagnia persone sola o domestica escluso lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5607 — Torino».

CINQUANTENNE piemontese offresi per lavori casalinghi mitissime pretese presso persona sola. Scrivere Beltramo Margherita presso Scivittaro, via Roma 7, Bagnolo Piemonte (CN).

COLLAUDATORE prosecuzione offresi oppure autista, patente E. Telefonare 799-200. A120246

COMMESSA offresi pomeriggio articoli qualità, massima serietà. Telefonare 770-102 mattino.

COMMESSA 19enne offresi. Telefonare 294-416. A120243

CONTADINO offresi come salariato fisso o anche come trattorista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2203 — Torino». A120104

CUOCO esperienza quindicennale offresi. Telefonare 540-426 ore 9-14.

CUOCO offresi, 50enne. Scrivere presso Paramio, via Vanchiglia 14, Torino.

DICIASSETTENNE offresi commesso. Telef. 764-077. A120270

DICIOTTENNE pratica dischi offresi qualsiasi lavoro periodo feste. Telefonare 487-142. A119921

DICIOTTENNE volenteroso referenziato rettificatore pratica quadriennale libero offresi. Telefonare 759-997.

DISEGNATORE ventunenne militesente licenza disegno, meccanico, quattro anni esperienza disegno edile, presso quotato istituto, auto propria, disposto viaggiare a qualsiasi lavoro ufficio, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 662 — Torino». 27381

DONNA tuttofare offresi dalle ore 8,30 alle 16,30, zona Sacchi, Mirafiori. Telefonare 341-688.

ELETTRICISTA giovane militesente cerca lavoro presso ditta. Telefonare 542-375. A120237

EX finanziere libero mezza giornata, auto, offresi autista, mansioni fiducia. Telefonare 326-746.

EX sottufficiale carabinieri 53enne pensionato piemontese già archivista nella vita civile et sorvegliante presso importanti stabilimenti pratico macchine eliografiche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2194 — Torino».

FATTORINO autista 28enne pratico volenteroso occuperebbesi subito referenziando. Telefonare 876-836.

FATTORINO giovane torinese offresi anche lavori in genere, Tel. 282-358.

FATTORINO patente auto praticissimo città offresi. Telef. 512-504 mattino. A119945

FIDATA offresi ore zona Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2217 — Torino». A120173

FOTOGRAFO operatore 18enne, praticissimo camera oscura, offresi. Telefonare 253-777. A119932

GIOVANE referenziato offresi cameriere, domestico primo servizio. Telefonare 210-034. A120293

GRUISTA palista offresi qualunque lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2203 — Torino».

IDRAULICO 23enne patentauto offresi. Scrivere: Telani, Asinari di Bernezzo 107. A120197

INFERMIERA offresi mezza giornata, assistenza infermi, dama compagnia, governo bimbi. Telefonare 277-434.

INFERMIERE cinquantenne praticissimo offresi mattino privati accompagnatore, cliniche, Tel. 82-219.

ISTITUTRICE ventunenne interprete inglese francese, pratica bambini, seria, referenziata, offresi mezze giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5529 — Torino».

LITOGRAFO pratico macchine Remayer, Multilith, Rotaprint, libero subito. Telefonare 679-325.

MAGAZZINIERE autista con referenze offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5563 — Torino». A119748

MILITESENTE 19enne verniciatore robusto volenteroso offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 770-420.

MONTATORE collaudatore contatori elettrici meccanici strumenti misura offresi a serie ditta. Telef. 797-848 ore pasti. A120205

MURATORE con patente B cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 286-515.

MURATORE specializzato in manutenzione offresi presso ditta. Telefonare 559-434. A120290

OFFRESI aiuto cuoco fisso oppure stagionale. Telefonare 513-325 Manfredi. A120305

OFFRESI commessa pratica oppure lavori domestici dalle ore 9-15,30. Telef. 754-575. A120338

OFFRESI fattorino o magazziniere per ditte dando cauzione. Telefonare 337-987 dalle 18-22.

OFFRESI fattorino per guida Ape, libero subito. Telefonare 336-264.

OFFRESI fissa pettinatrice finita. Telefonare 526-487 ore 10-12.

OFFRESI garagista notturno referenziato libero subito. Telef. 722-463.

OFFRESI imballatore carte legno fattorino motocarro aiuto magazzino manovale pratico città referenziato. Telefonare 671-387. A119579

OFFRESI meccanico generico, elettrauto, elettricista, installatore, garagista libero subito. Telef. 542-957, 330-522. A120176

OFFRESI muratore specializzato con patente C macchina propria, anni 39, libero subito. Telefonare 682-125.

OFFRESI operaio generico 22enne patente B disposto trasferirsi. Telefonare 377-281. A120017

OFFRESI saldatore elettrico autogeno. Telefonare 691-008.

OFFRESI salumiere gastronomico. Telefonare 798-586.

OFFRESI signora volenterosa qualunque lavoro pomeriggio, pratica bambini. Telefonare 375-480.

OFFRESI tuttofare uomo anche albergo. Telefonare 687-640.

OFFRESI tuttofare 4 ore pomeriggio massima fiducia. Telefonare 797-736.

OFFRESI 3 ore mattino tuttofare capace cucito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5582 — Torino».

OFFRESI 22enne militesente idraulico. Tel. 852-458. A120304

PANTALONISTA offresi ditte barriera Milano. Tel. ore pasti 278-588.

PATENTE C libero mezza giornata offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5601 — Torino».

PENSIONATA colta miti pretese offresi persona sola compagnia lavori leggeri a Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5605 — Torino».

PENSIONATA referenziata offresi diurna anziana persona sola referenziata lavori casalinghi 3 ore al mattino oppure 3 giorni in settimana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino». A118848

PENSIONATO con patente, pratico città, offresi commissioni, fattorino cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5537 — Torino».

PENSIONATO magazziniere offresi. Tel. 771-757. A120194

PETTINATRICE manicure offresi anche stagione invernale. Tel. 540-346.

PIEMONTESE offresi medico o dentista, ore studio. Telefon. 238-537.

PIEMONTESE offresi governare bimbo possibilmente domicilio. Telefonare 238-537. A119926

PORTIERE albergo conoscenza lingue 35enne dinamico esperto offresi. Telefonare 769-407.

PULITORE metalli esperienza pluriennale qualsiasi metallo offresi subito. Telefonare 337-728. A120269

RAGAZZO 18enne occuperebbesi mezza giornata, manovale, lavapiatti o qualsiasi altro lavoro. Tel. 885-551.

REFERENZIATA offresi mattino casa signorile o pulizie uffici. Tel. 684-582.

REFERENZIATA pratica pasticceria offresi commessa o altro decoroso lavoro. Telefono 365-132.

SIGNORA offresi tuttofare. Telefonare 677-328. A120113

SIGNORA 25enne offresi commessa pratica drogheria. Telefon. 326-746.

SIGNORA piemontese presenza offresi dama compagnia signora sola anche fuori Torino. Telef. 784-889.

SIGNORA tuttofare offresi mezza giornata vicinanze piazza Madama Cristina. Telefonare 685-578 ore 8-14.

STIRATRICE camicie, biancheria offresi camicerie e stirerie. Telefonare 231-318 ore pasti.

TORNITORE 1ª offresi fisso [illegible] ore. Rinaldi Mario, via Pallone 13, Torino. A120258

TRENTENNE offresi pulizia scale o uffici piemontese. Telefon. 681-814.

TUTTOFARE offresi fissa; famiglia due persone. Rivolgersi ore ufficio Gillio, Boucheron 9.

TUTTOFARE offresi 4 ore mattino dalle 8,40 alle 12,45. Tel. 737-204.

TUTTOFARE piemontese offresi ore 5-18 zona Crocetta, centro. Rivolgersi ore ufficio: Gillio, Boucheron 9.

VENETO ventenne patente B buona guida, libero subito, offresi come autista fattorino. Telef. 364-258.

VENTICINQUENNE offresi ditte decoratore verniciatore. Telef. 720-837.

VENTIDUENNE patente B offresi qualsiasi lavoro. Telefon. 673-036.

VENTITREENNE con patente cultura media offresi qualsiasi lavoro anche saltuario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2209 — Torino».

VENTITREENNE pratico lavorazione lamiere, saldatore, conoscenza disegno, offresi. Telef. 230-263.

VERNICIATORE di I categoria offresi presso seria carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2222 — Torino». A120206

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. ASSUMO cameriere tuttofare fissa cinquantacinquemila, signorilità, referenze. Telef. 390-502. A117311

AUTISTA trenta-quarantenne coniugato esperto città, et pratico muratore, stipendio più alloggio gratuito presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5356 — Torino».

AZIENDA agricola collina torinese ortofrutticola bestiame offre buona partecipazione alloggio famiglia operai disposta dedicare agricoltura tempo libero. Telefono 544-614.

CERCANSI coniugi o gruppo famigliare per gestione ristorante - bar. Scrivere: direzione Villaggio Turistico Conca Verde, Andora. A118625

CERCASI abili macchiniste confezioni. Rivolgersi via Buniva 6, Torino.

CERCASI famiglia per piccola azienda agricola Monferrato a mezzadria. Scrivere: Calvo Sergio, Giulio Cesare 150, Torino. A118673

CERCASI subito panettiniste capace desideroso migliorare posizione ottime condizioni. Telefonare 253-926.

CERCASI tuttofare fisse ottimo trattamento. Telefonare 598-800.

CERCASI tuttofare media età fissa pratica cucina et governo casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5426 — Torino». A118217

CERCASI tuttofare trattamento famigliare dalle 8 alle 19. Tel. 877-361.

A pensionati offriamo modo di arrotondare pensione collocando presso migliori famiglie olio di oliva vergine extra veramente superiori. «L'Ulivo», Casella 403, Imperia - Oneglia. A112811

A signore, signorine, proponiamo lavoro decoroso indipendente redditizio. Guarnero, Monte Pietà 18.

A TUTTOFARE MASSIMO TRENTACINQUENNE ABILE REFERENZIATA FISSA O DALLE 8 ALLE 21 OFFRESI L. 60.000 MENSILI. TEL. 744-950. A117304

ABILE donna a giornata lavori casalinghi compagnia bambino, referenziata, coniugi impiegati cercano. Telefonare 655-680. A120182

ABILE tuttofare a giornata cercano coniugi soli. Esigonsi referenze. Telefonare 683-244. A120031

ABILE tuttofare fissa, piccola famiglia cerca, ottimo stipendio, permessi uscite. Tel. 759-913.

APPRENDISTE bustaie 15enni cercansi. Via Cibrario 1, telef. 518-808.

ASSUMO apprendista per legatoria artigiana. Telefonare 521-739.

ASSUMO personale femminile ottime condizioni. Guaca Bernardino Galliari 14. Non telefonare.

CAMERIERA giovane abilissima pulizia cercasi per lavori giornata oppure solo mattino paraggi Crimea, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5501 — Torino».

CERCANSI due domestiche fisse una preferibilmente patente auto oppure coppia marito domestico autista moglie tuttofare. Telefonare ore ufficio 527-170. A120000

CERCASI aiutante apprendista lavorante sarta da uomo. Tel. 527-897.

CERCASI bambinaia fissa referenziata due bambini. Telef. 599-993.

CERCASI donna fissa di servizio, referenziata. Telefonare 694-111.

CERCASI ELETTROTECNICO MANUTENZIONE IMPIANTI INDUSTRIA VICINANZE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2155 — TORINO». A119538

CERCASI pensionato per chiosco libri. Miti pretese, Arnaudo, via Maria Vittoria 1. Rivolgersi ore 11-13.

CERCASI provetto pulitore metalli. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Via Benevento 32, Torino.

CERCASI ragazza 16-18 anni apprendista negozio giocattoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2177 — Torino».

CERCO ragazzo anni 15 pasticceria. Via Urbano Rattazzi 11.

CERCO tuttofare referenziata zona Crocetta orario 7,30-19,30 oppure 21. Telefonare 582-321.

COLLAUDATORE venticinque-trentenne cercasi, media industria metalmeccanica, paga adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5399 — Torino». A117974

CONIUGI bimbo cercano ragazza tuttofare giornata, fissa villeggiatura estiva. Telefonare 543-913.

CONIUGI con cameriera cercano domestica fissa capace cucina. Telefonare 580-938. A120070

DENTISTA cerca referenziata tuttofare giornata. Telefonare 555-207.

DISTINTA famiglia cerca ragazza tuttofare ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5456 — Torino».

ELETTROMECCANICA assume addetta banco 15-18enni per facili lavori. Telefonare 396-298. A120306

DOMESTICA domestico veramente capace fissa referenziatissima cerca famiglia Pino Torinese ottimo trattamento. Tel. 881-669.

FRESATORE I categoria per officina attrezzature cercasi. Tel. 661-416.

FAMIGLIA americana residente in Torino cerca tuttofare. Dettagliare referenze et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5532 — Torino».

FAMIGLIA signorile cerca cuoca e cameriera o coppia domestici referenziatissimi. Telefonare 80-359.

IMPRESSORE tipografo abilissimo cercasi. Scrivere T.E.C.A., via Alessandria 7, Torino.

INDUSTRIA elettrodomestici cerca giovane operaio per reparto attrezzatura stampi. Presentarsi ore ufficio corso Sebastopoli 278.

INDUSTRIA elettronica cerca giovani pratici montaggi cablaggi apparecchiature professionali, indicare posti occupati studi retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5374 — Torino». A117904

INDUSTRIA MOBILI METALLICI CERCA ESPERTI MONTAGGIO, AGGIUSTATORI ED ADDETTI PRESSE. CARRERA 68, TORINO.

INFERMIERE urgono. Presentarsi: Assistenza Infermi, via Melchiorre Gioia 9, subito.

LAMIERISTA cercasi provate capacità mobili et carpenteria leggera di precisione, adibire capo squadra piccolo reparto importante industria paga adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5356 — Torino».

MAGLIERISTA apprendista cercasi, paga massima. Telefonare 753-940.

MAGLIERISTE abilissime assume maglificio. Telefonare 877-849.

MANICURE pedicure ottima cercasi. Salvatore Cupani, corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 535-137.

MOLATORI, TAGLIATORI, PULITORI CRISTALLI VERAMENTE CAPACI ASSUMONSI. TELEFON. 561-189

NEGOZIO confezioni signora assume aiutante sarta per riparazioni. Jaccod, Consolata 15, telef. 520-814.

NEGOZIO modellismo cerca ragazzo 16-18 anni. Rispondere indicando scuole frequentate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2177 — Torino».

OFFRO vitto alloggio stipendio in villa Cavoretto a studentessa cambio assistenza bambini e aiuto piccoli lavori. Possibilità ore libere per studiare. Telef. 682-636, 682-624 ore 9-12.

PARRUCCHIERE signore cerca lavoranti e apprendisti, paga massima. Telef. 284-715. A120439

PASTICCIERI panettieri cercansi per stagione panettoni Valle Aosta stipendio più vitto e alloggio. Scrivere: Pubblicità Musumeci (87) Aosta. A112805

PENSIONATO esperto impostazione contabilità industriale cercasi per lavori saltuari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5356 — Torino».

PERSONA benestante anziana cerca tuttofare fissa sana libera impegni famigliari pratica servizio, disposta eventuali mansioni infermiera. Referenze, ottima sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2110 — Torino».

PERSONA sola commerciante cerca donna mezz'età tuttofare governo casa. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino». A118249

PRIMARIA ditta ascensori montecarichi scale mobili, cerca provetti montatori per Torino e zone limitrofe. Inviare domande con dettagliato curriculum manoscritto a: Pubbliman, casella 119 D, Novara.

REFERENZIATISSIMA abile cucina governo casa buona retribuzione cercasi ore 8-17. Telefonare 752-942, ore negozio. A120186

SARTE abilissime confezioniste, assume maglificio. Telefonare 81-425.

SARTORIA cerca lavorante et aiutante sarte uomo. Telef. 487-752.

SARTORIA donna centrale, assume apprendiste, aiutanti, massimo 18enni. Telefonare 81-825.

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa mezza età referenziata. Tel. 570-684.

SIGNORINE bella presenza facile parola assumiamo per lavoro propaganda distribuzione buoni Alessandria e provincia. Ottimo trattamento economico. Scrivere casella Pubblimen 207, Genova.

STIRATRICI a mano e presse assume maglificio. Telefonare 81-425.

TECNICO pratico trattamenti termici materiali iniezione diesel et operaio rettificatore, affilatore assume industria meccanica Valle Aosta. Precisare curriculum, pretese et disponibilità: Fera-Precimax, Saint Vincent.

TUTTOFARE a giornata abilissima pulizia cercasi. Telefonare 388-084 ore 10-12. A118977

TUTTOFARE cameriera capace fissa massimo stipendio famiglia cerca. Telefonare 682-937.

TUTTOFARE fissa, oppure giornata cerco. Presentarsi Gillio, via Boucheron 9. O452

TUTTOFARE giornata o fissa cerca piccola famiglia torinese. Telefonare 487-016. A119219

19 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AZIENDA casearia importante nazionale cerca operatori qualificati tentata vendita introdotti alimentaristi Torino. Chiedonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5435 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale cerca un agente esclusivo per Novara e provincia. Si richiede elemento capace introdotto bar, alberghi, pensioni, drogherie. Fornito automezzo. Si offre minimo garantito L. 150.000. Inviare curriculum. Scrivere: Casella Pubblimen 208, Genova.

BANCARIO bella presenza auto propria offresi serie ditte o società come esattore o agente vendite con clientela. Referenze. Telefonare 289-653.

CERCANSI rappresentanti casa confezioni extra line uomo donna seri referenziati introdotti migliori clientele. Indirizzare offerte: Valentini, via Fratina 111, Roma. 27286

CERCASI rappresentante introdotto colorificio Piemonte Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2052 — Torino».

CERCASI venditore per panetteria o commestibili Torino, preferibile ex commerciante auto propria. Scrivere: Casella Postale 84, Torino.

COLLABORATORE scientifico pluriennale esperienza Torino provincia studi farmacia esaminerebbe offerte seria casa farmaceutica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2035 — Torino».

CONCESSIONARIO importanti pubblicazioni cerca introdotti agenti pubblicitari, e capaci venditori embosessi. Elevate provvigioni. Telefon. 321-649.

DITTA Mot assume rappresentanti, fisso provvigioni. Telefon. 878-173.

ELEMENTI femminili, maschili, qualificati, introdotti parrucchieri signora, profumerie, affidiamo rappresentanza zone libere. Telefonare 81-833.

IMPORTANTE filatura lana pettinata assumerebbe personale altamente qualificato quale ispettore viaggiante per vendita filato e sviluppo relazioni con clientela. Indispensabili anche buone conoscenze tecniche di lavorazione. Indirizzare domande autografe segnalando età, titolo studio, posti occupati, referenze, conoscenza lingue a: Pubblimen casella 143 P Biella.

IMPORTANTE industria chimica cerca personale veramente introdotto calzaturifici e negozi articoli calzature per Piemonte et Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2125 — Torino». A119180

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PRODUTTRICE APPARECCHI ED ACCESSORI PER AZIENDE CARTOTECNICHE, GRAFICHE, UFFICI ED ENTI CERCA AGENTE PER PIEMONTE. GUADAGNO ELEVATO PER INTRODOTTO DINAMICO VOLENTEROSO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — MILANO». 27268

PERITO industriale militesente, esperienza industriale e commerciale, 2° impiego, disposto viaggiare, accetterebbe anche rappresentanza. Telefonare 240-342. A118299

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

INDUSTRIA artigiana milanese assorbenti igienici ricerca elementi attivi già rappresentanti articoli affini, introdotti grossisti, mercerie, farmacie per il Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — Milano».

RAPPRESENTANTI QUALIFICATI CERCA IMPORTANTE DITTA PER TORINO-PIEMONTE PURCHE' ABILI VENDITORI INTRODOTTI SALUMERIE DROGHERIE PANIFICI, LANCIO ARTICOLO ASSOLUTA NOVITA' ALTA RETRIBUZIONE. SCRIVERE INDICANDO RAMO INTRODUZIONE, NUMERO CLIENTI, A: «PUBBLICITA' STAMPA 24 — MILANO». 27286

RUBINETTERIE importanza nazionale cerca rappresentante Piemonte. Casella 336 M, Sip, Milano.

SOCIETA' francese cerca regione Torino rappresentante introdotto ramo costruzioni meccaniche per vendita acciai tirati e calibrati. Scrivere: E. Barbot, Pont Neuf Cluses 74, Francia. A117837

SMARRIMENTI L. 180 per parola

COLLIE scozzese femmina, smarrita domenica sera 14. Ricompensa. Corso Casale 89. Telef. 80-416.

SMARRITO busta fotografie pezzi meccanici varie a colori, compenso. Telefonare 330-787.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentali, indagini prematrimoniali, private, commerciali, ricupero credito. Detectives specializzati, attrezzature scientifiche. Pio Quinto 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Traler controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102. Telef. 633-146. O495

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-674. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, telefoni 544-176, 538-051.

INFORMITALIA, istituto Nazionale informazioni, controlli, indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, investigazioni informazioni prematrimoniali private commerciali.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva [con] elettrocoagulazione. Profumeria corso Francia 320. A117648

MASSAGGI curativi dimagranti [illegible] cellulite clientela femminile. Telef. 587-693. A117600

PRESCIISTICA, rieducazione arti, evita l'obesità, Cyclette. Vendita, noleggio Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO [contanti] qualsiasi 500 corso Moncalieri 19. O567

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME [autosalone] Siracusa 158. O568

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A 1 durata due anni. Vi diamo l'assicurazione contro qualsiasi rischio, compreso il danno alla Vostra macchina. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinate festive. Ford Alauto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. PRINZ NSU, vendite senza cambiali, prove dimostrazioni, consegna concessionaria corso Ferrucci 80. Vigone 44. O546

A.A.A. VISITATECI, Corso [illegible] 341, via Sgorgio 37. Vasto assortimento 500, 600, 1100. Minimo anticipo, rateazioni, assistenza un anno, permute. O595

A.A. ACQUISTIAMO autovetture al massimo prezzo, pagamento immediato, visitateci prima di vendere o acquistare. Vendiamo rateaimente Autodesiatani, [corso] Grosseto 55, telefono 293-992 anche festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIMA 1100 special, 1100 lusso, 1500, 1300, 600, 500, Giulietta spider. Giulietta TI, multipla, camioncino 600. Furgoni 615, 1100 T2, Romeo 61. Rateazioni. Via Malta 35/10. Telefono 386-847. O489

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture via Sgorgio 37, c. Francia 341.

A. ARCIOCCASIONISSIME 400.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, Simca 1000, NSU, 88, R4, permute garanzia. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo, vendiamo permutiamo. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300 - 1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute, rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchina, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Bel[vedere]. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (Piazza Sabotino). O13

A. AUTONOLEGGI Ariston senza limitazione anzianità patenti. Torricelli 4. Telef. 501-051.

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, Giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, [illegible] Belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O13

A. COUPE' 850, Fulvia 2 C, Flavia coupé 1800, Maserati, Giulia SS sprint, berlina TI, Flaminia Touring, 1100 D, 1100 '57, 600 D, 500 D, R 8, NSU 4. Madama Cristina 93.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-626.

A. SIMCA esposizione [modelli] nuovi, consegne immediate, massime valutazioni, permute, rateizzazioni, pronta assistenza, aperto anche giorni festivi. Concessionario Gruppo Marello, corso Dante 46, telefoni 694-713, 694-714. O792

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila troverete ottime occasioni [illegible]; 600, 13, Appia, giardinette, Ferrucci 80. O13

A privato ingegnere vende 500 lino '62 bellissima. Telefonare 500-053.

A privato vendo nuova 500, 1100. Telefonare 331-561. O438

A privato vendo 850 semestrale. Telefonare 328-924.

ABBIAMO Giulia 1300, 2600 spider, Fulvia 2 C, Giulia spider, Giulietta sprint, 1500 coupé, 1600 spider, Innocenti spider. Moltissime altre occasioni. Volta 8, tel. 546-681.

ABBIAMO Jaguar E spider, Giulia 1300, super, SS, 1500 TS Biale, 2000 spider, altre occasioni. Lagrange 13, telefono 538-652. O465

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18. tel. 683-070.

ACCONTO 80.000 rimanenze rateato acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinate festive. Telefonare 687-514. O236

ACQUISTIAMO contanti automobili qualunque tipo, vendiamo lunghe rateazioni. Galliari 11. O638

ACQUISTO contanti auto qualunque tipo anche sinistrate. Ortigara 7. Telefono 331-561. O438

ACQUISTO 1500 Fiat, Giulia, Flavia, Fulvia anche coupé recentissime, pagamento con Renault 1100 semestrale più differenza contanti. Tel. 386-385.

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta sprint 250.000. Giulietta TI 240.000, 1200 spider, altre occasioni vendiamo. Vigone 44. O13

ALLA Sale disponibile [vasto] assortimento ottime occasioni: Fiat 1100 1958 230.000, Fiat 1300 1962 515.000, 1500 1961 spider 460.000, 1500 1962 spider 620.000, [illegible] 1963 500.000, 1500 1963 750.000. 1600 da 150.000 a lire [illegible], pagamenti rateali con minimo anticipo. Piazza Adriano 11. Telefono 759-924, 779-647, aperto mattinate festive.

ALL'AUTOSALONE Assala, S. Maurizio 69, tel. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

APPIA III marzo '63 perfetta vende privato. Telef. 575-569, 677-544.

ASSICURIAMO rate mensili: [illegible], 38.000; 850, 43.000; 1100, 48.000. Cristina 75, telefono 689-767.

ASSICURIAMO rateaimente: 500, 20.000; 600, 23.000; 1100, 25.000. Telefonare 655-087. A107252

ASSORTIMENTO Volkswagen 1200, 1500, Triumph TR 3, 1800, 1100 D, Giulietta, Simca, Renault R4L, 600 furgoni, Saluzzo 29. O398

AUSTIN A 40 '63 combinata privato vende [illegible]. Telef. 759-895.

AUTOAGENZIA Canisio, Groscavallo 3, telefono 774-226: 1800 B '63, Giulietta spider tettuccio, 1600 S tettuccio, 750 Vignale, Giulietta gas, 500 giardiniera, Bianchina, furgone T 3, furgone Jolly, camioncino Volkswagen. O459

AUTOCARRI normali e ribaltabili 682 tre assi, 682, 642, 645, 666, 640, 626, 615, Tigrotti, Leoncini, vende Ferrero, corso Traiano 170, telefono 651-470. A120218

AUTOCARRI usati: Fiat 642 N2, Esagamma, Esadelta 2 e 3 assi ribaltabili, Esatau B 3 assi cassone in perfette condizioni. Facilitazioni di pagamento, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182, Torino. O456

AUTOCARRO Esadelta, furgone tetto scorrevole lungo mt 5,70 perfette condizioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182, Torino. O458

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km. compresi oppure 60 ore più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telefonare 687-514. O712

AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, via Madama Cristina 55, telefono 651-544; corso Dante 46, telefono 694-714. O792

AUTONOLEGGIO «Moderno», nuove 1300, 1100D, 850, 600D. 5000. Telefonare 276-931. O767

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza comodità economia. Grazzi, Saluzzo 29. [illegible]

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint, Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telef. 657-134.

AUTOSALONI Rodes - Palermo 85 - Casale 158. Tel. 233-992. Flaminia Touring e spider, SS, 700 bialbero, 1500 spider, 2300 berlina. Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Permute rateazioni, massime garanzie. O463

BIANCHINA panoramica 500 giardiniera vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O567

BMW coupé 1964 perfetta unico proprietario vende permuta. Telefonare 790-436. O840

BMW 1500, BMW 1800, BMW 700, occasioni vendo permuto rateizzo. Telefonare 693-715.

BOSCHETTI Autosalone [illegible] nuove ed occasioni con garanzia acquista, cambia rateizza. Madama Cristina 66, tel. 60-819. O927

CITROEN [illegible], DS, controllo 1965 a partire da L. 650.000 garanzia Citroen, via Zumaglia 25, tel. 758-282.

COMPERIAMO al massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Interpellateci corso Grosseto 55, telefono 293-992 Autodesiatani (anche festivi). [illegible]

CORSO Grosseto 55, Autodesiatani: 600 '57 130.000, 1962 280.000; Giulia spider, sprint, [illegible], 500, 850, 1100, 1300, 1500. Rateaimente garantite sei mesi (anche festivi).

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino)

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

CORSO Racconigi 5 Simca 1000 usate anche con sedili ribaltabili, facilitazioni. O365

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244, telefono 351-496, chiusura tutti giorni ore 23. Visitateci, troverete vasto assortimento, facilitazioni garanzia. O558

CORSO Siracusa 158 vastissimo assortimento autovetture chiusura tutti i giorni ore 23 O568

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegne Giulia 1300 e nuove Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis. O399

COUPE' Flavia sport 1800 11 mesi. Siracusa 158. Telef. 351-496.

DAUPHINE come nuova privatamente vendo. Occasionissima. Telefonare 755-646. A120078

FIAT 500 D mesi 12 perfetta vendesi dilazionando. Telef. 535-391.

FIAT SAVA, COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 51, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O159

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 5 BIS. SCOFIT

FIAT 600, Fiat 500 compero purché ottimo stato. Tel. 851-841.

FLAMINIA coupé vendo cambio [con] cilindrata inferiore. Tel. 331-561.

FLAVIA 1800 vende privato, km 11.000, 1.600.000. Telef. 595-588, 596-029. A118448

FOURGONETTE Renault [illegible] perfette condizioni a privato vendesi. Telefonare 331-561. O438

FULVIA 2 C bianco semestrale privato vende. Telefonare 521-525 ore pasti. A118728

FULVIA 2 C grigia dicembre 1964, Flavia coupé 1800 1964 blu pelle rossa, ottime occasioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182.

FULVIA 2 C 5 mesi vendo a privato. Telefonare 331-561.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Gaido, Peschiera 201.

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853 O679

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 888-990. 26159

GIULIA sprint argento, occasione, veramente perfetta vende cambio Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O783

GIULIA TI bellissima privato vende, permute con cilindrata inferiore. Telefonare 790-436. O840

INNOCENTI A 40 S combinata '63-'64 vende permuta, rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM 3 d'occasione '63-'64 vende con garanzia Auto Torino, telefono 396-851. O261

INNOCENTI I.M. 3 1963, ALTRA 1964, VENDE CAMBIA, OFFICINA CITROEN VIA ZUMAGLIA 29 (PIAZZA RIVOLI). O783

INNOCENTI spider IM 3 '64, Simca 1000, Appia III, Giulietta '60-'61, Ford Taunus 17 M, Kadett coupé occasioni diverse, facilitazioni. Corso Siracusa 158. [illegible]

INTERCAR compra vendo usato paga massimo contanti, vende rate senza anticipo. Interpellateci via Ventimiglia 166, telefono 670-100.

JEEP Italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, Provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi v. Pisa 53 bis, tel. 287-075 276-546.

LANCIA spider B 24 perfettissima, privato vende. Via Monti 30.

L'AUTOSALONE Orsa di via Vigone 44 è sempre a [vostra] disposizione visitatelo. O13

MONZEGLIO Servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, telefono 547-485: Appia III berlina, coupé, Zagato, B 20 '59, Fulvia 2 C, 1100 familiare, 500, Bianchina, BMW, 1500, Monza 875. O795

NSU bianca come nuova privato vende 580.000. Telefonare 735-089 ore pasti. A117866

OCCASIONE giardiniera 500 ultima vendo. Telefonare 730-051.

OCCASIONI d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendite, auto ogni tipo permute garanzia 6 mesi, ricordate via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA causa espatrio vendo [illegible] DKW 800, mesi 13, 650 mila trattabili. Telef. 698-205.

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500 familiari, multiple, giardinette, Topolini, 1400, Appia, Giuliette, Dauphine. Garanzia, permute, rateazioni. Vigone 44 O13

OCCASIONISSIMA vendo come nuovo Isocarro 500 portata 660. Sebastopoli 227. O463

OCCASIONISSIME tutti giorni chiusura ore 23 autosalone Siracusa 158.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989 vende [illegible] lungo Tigrotto 40 ql. Tigrotto lungo 650 ribaltabile con gru, 615 tutti i tipi, furgone Volkswagen promiscuo ecc.

OPEL Opel Opel Messana via Susa 25 esposizione, assistenza, ricambi.

OPEL presentazione nuovi modelli, officina attrezzatissima, assistenza, autorimessa 3000, corso Traiano 14.

OPEL Rekord 1500 1963 bellissima privato vende via Monti 30.

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile ricordate: via Vigone 44. O13

OTTIMA Fiat 1400 Diesel vendo 8 posti adatto noleggio trasporto operai. Telefonare 587-143. A118643

PARTENZA militare vendo 1400 B metano. Telefonare 283-072.

PEUGEOT 404 lusso iniezione cambio cloche, Morris Cooper come nuove. Lombardi, Maria Vittoria 45.

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Morsiato, via Cigna 83 Telef. 237-717, 277-989.

PRIMULA km. [illegible] garanzia [illegible] privato. Telefonare 766-824.

PRIVATAMENTE vendo Fiat 1300 1962 rarità 580.000. Tel. 293-533 ore ufficio. O749

PRIVATI! Rateaimente minimo anticipo garantite 500, 600, 1100, da 140.000 a 450.000, inoltre Appia, 1300, Giulietta, Dauphine, A40, permutiamo. Via Sgorgio 37, corso Francia 341 (aperto festivi)

PRIVATI, salone dell'usato, Autodesiatani, corso Grosseto 55, telefono 293-992, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. (Anche festivi). O297

PRIVATI, SENZA ANTICIPO, OCCASIONISSIME 500, 600, 1100. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, TELEFONO 555-137. 524

PRIVATO acquista contanti Giulietta sprint e TI qualsiasi anno. Telefonare 551-920. A120298

PRIVATO vende a privato Bianchina panoramica anni 2. Telef. 339-373 ore pasti. A118760

PRIVATO vende Fiat 850 semestrale. Telefonare 350-201.

PRIVATO vende privato 500 D 5 mesi 400.000, facilitazioni. Telefonare 755-103. O767

PRIVATO vende Volkswagen ottimo stato 180.000, facilitazioni pagamento. Vercelli 111.

PRIVATO [illegible] 500 giardinetta mesi 6 blu pavone. Telef. 368-028.

PRIVATO vende 500 D come nuova rateazioni. Tel. 756-227.

PRIVATO vende 500 '64 bellissima. Telefonare ore pasti 591-901.

PRIVATO vende 615 Fiat revisionato ottime condizioni. Telef. 260-895.

PRIVATO vende 850 coupé 6 mesi. Telefonare 212-663.

PRIVATO vende 850 garanzia. Telefonare ore pasti 487-233.

PRIVATO vende 850 semestrale perfetta. Telefonare 796-139.

PRIVATO vende 850 9 mesi ottima. Telefonare 232-801 ore pasti.

PRIVATO vende 1500 '64 come nuovo et 750 Abarth. Telef. 540-128.

RATEALMENTE 500, 600, 1100, 600 multipla, Innocenti spider, Dauphine, giardiniere, Appia, Giulietta. Corso Corsica 6. O780

RATEALMENTE 850, 550.000; 600, 260.000; Giulietta sprint 550.000; 1100 motore nuovo 340.000. Telefonare 850-805. O451

ROULOTTES, sconti speciali autunnali per roulottes nuove e «come nuove». Permute, Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, tel. 644-076.

RUBEO concessionaria Simca nuovi modelli vendite cambi rateazioni senza cambiali corso Un. Sovietica 187, tel. 324-547. O537

S. CRISTOFORO. Commissionaria Fiat, p. Carducci 169. tel. 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SEMESTRALE 1500, 1100, 850, 500, cambi, facilitazioni. Corso Siracusa 158. O568

SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORA vende [illegible] '64, chilometri 12.200. Via Torricelli 4.

SIMCA concessionaria Rubeo, massima assistenza ricambi, corso Unione Sovietica 187. O537

SIMCA Concessionario Locauto, Peschiera 342, vendita nuova, usato. Telefonare 766-881. O385

SIMCA 1000 nuovissima metallizzata 8 mesi vende privato. Tel. 538-086.

STRAOCCASIONI 500, 600, 1100 qualsiasi prezzo qualsiasi tipo, corso Moncalieri 19. O567

SUPERMERCATO automobili d'occasione A 1 vasto assortimento nazionali ed estere garanzia speciale. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Turati 63. O271

UNICO proprietario vende Giulietta TI '59 48.000 km reali. Telefonare 790-891, 722-828. A117747

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

VENDIAMO 15.000 mensili autovetture garantite sei mesi visitateci. Corso Grosseto 55, Autodesiatani.

VENDO camioncino Fiat 1100, 160.000, ottimo stato, facilitazioni, Vercelli 111. A117586

VISITATECI sino alle ore 23 anche festivi: autosalone Siracusa 158.

VOLKSWAGEN, Concessionario Pastorino, carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227, telefono 363-066. O918

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. O462

VOLKSWAGEN Porsche esposizione nuovo, usato misto, facilitazioni, garanzia, prezzi eccezionali pratiche. Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN 1963 poco usata perfetta privato vende privato. Telefonare 527-183 ore ufficio.

VOLTURA 500, 9.200; 600, 12.700. Autoscuola RT. Mazzini 15, telefono 953-215. O481

VOLTURE: auto, moto, autocarri (rapidità, convenienza). Cavour 7, telefono 541-419. O173

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970.

600 '56 bella carrozzeria ottima meccanica 135.000. Telef. 790-891, 722-828. A117747

850 semestrale, acquamarina vendo 620.000 trattabili. Telef. 684-041.

1600 Osca coupé 1963 come nuova privato vende. Via Monti 30.

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovetture garantite, C. Moncalieri 19

290.000 Dauphine come nuova privatamente vendo facilito, occasionissima. Telef. 775-785. A120203

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini permute rateazioni, Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

MOTOCARRI Vespa allungati, occasioni, ricambi Piaggio. Toso, corso Regina Margherita 61. O328

MOTOFURGONCINI Ape cambi rateazioni, Moroni, Unione Sovietica 169. Tel. 393-628.

MOTOFURGONI Lambro meravigliosi portata 550 kg. minimo anticipo, cambi, manutenzione. Pasquero, Principe Amedeo 11. O738

OCCASIONISSIME motofurgoni Lambro, Ape, cambi facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11.

SCIATORI, rateazioni per completi sci, Moroni Sport, Unione Sovietica 209. Tel. [illegible].

SCIATORI vasto assortimento articoli sportivi, rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

INDUSTRIA affiderebbe urgenti pratiche mutuo ipotecario a consulente introdotto istituti finanziari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5587 — Torino».

ARTICOLI VARI L. 180 per [parola]

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, cambi, facilitazioni, Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. O663

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O427

A. 11.000 ambientale porta parete pieghevole soffitto. Gerbo rappresentante, via Campana 15. O406

A privati svendiamo due matrimoniali nuove sgombero locale. Tel. 674-002.

A 8.000 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante Marco Polo 19. O454

ACQUISTO contanti tecnigrafo, minimo m. 1 x 1,50, se vera occasione. Telefonare 983-616. A117664

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-398, 678-753.

AL Supermac del mobile, camera polistiere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi, Lanino 9, ang. Cottolengo, tel. 238-705. O237

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, Racconigi 124 bis, telefono 331-737.

ANTICHI, autentici mobili, specchiere, lampadari privato cede privato. Telefonare 563-454. A117759

ANTICO settimanile siciliano vendo centomila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1586 — Torino».

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 8, telefono 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BARBONCINI medi vendonsi. Telefonare 584-698. A118255

BARBONCINO cede pura razza. Telefonare 757-255. A117915

CASSAPANCA noce massiccio Settecento pezzo amatore altorilievo gran pregio vendo. Scrivere: Pubblimen, Casella 125 P, Biella. 27286

CUCCIOLI Collies vendonsi. Telefonare 259-332. A118304

CUCCIOLI pastore tedesco possibilità iscrizione privato vende. Telefonare ore pasti 890-025. A117934

CUCCIOLO Bassethound iscritto vendesi. Telefonare 691-858.

EPOCA di progresso, tempo di modernismo. Meglio le andate con i tempi, acquistate macchine per maglieria Super Copial. Le funzionali e pratiche macchine del futuro. Concessionaria ditta Nervo, via Consolata 5.

ERNE chiromanzia scientifica autorizzata. [illegible] Garessio 6 bis. Telefono 694-408. A117973

ESPOSIZIONE vendita ferri artistici lavorazioni proprie copriradiatori consolles e scelti oggetti regalo. Via Rosine 2. A118241

FALEGNAME svende per sgombero magazzino salone pranzo cucina americano e mobili vari. Tel. 243-058.

FRANCOBOLLI vendo. Lotti, fogli Italia, paesi italiani, trasvolate. Telefonare 683-735. A120152

GABBIE conigli ultrarazionali metalliche solidissime igieniche nessun spreco alimenti minima mano d'opera. Faza, Sant'Anselmo 13, telefono 687-462, Torino. O807

GRANDE liquidazione mobili per cessazione commercio. Greppio, via Po 18. A115977

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MERCATO dell'usato: Lampadari, elettrodomestici, radio, TV, a prezzi irrisori. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O49

MOBILI arredamento casa campagna vendonsi a privati. Telef. 662-783.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Cabra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O654

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti. Francia 280. Issiglio 74. Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione. Veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE tutti venerdì, grande vendita pellicce: americano persiano 180.000, visone 400.000, foca cavallino rotmusqué pedigree lontrina 100.000, stole visone 300.000, zampe [illegible]. Telefonare Hotel Turin Palace 513-361, 543-651.

OCCASIONI, ogni acquisto stufe kerosene 50 litri omaggio. Marche nazionali estere 26.000 oltre. Principe Amedeo 41. 27334

PELLICCIA visone 150.000 foca persiana 100.000 stola visone, visoni 8000. Telefonare 464-136.

PIUMA d'oca e galline usata compra. Telefonare 485-440, 471-727.

PRIVATO vende lampadario con pendagli veramente nuovo 14.000. Telefonare 632-079. A117785

PRIVATO vende 4 sedie direttorio intarsiate ore 15-17 via Saibertrand 52. A115820

PRODUTTORE vende direttamente a privato barbera speciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2042 — Torino».

REGALO ad appassionato, femmina lupo affettuosa, anni 2. Tel. 500-368.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SALA DELLE OCCASIONI DE «L'ELETTRICA»: APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15, TELEFONO 553-979. [illegible]

SCHNAUZER [illegible] sale media taglia tutte le età allevamento vende, Telefonare 558-506. 20353

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SVENDESI cristalli vetri porcellane ceramiche articoli regalo. Telefonare 653-073. A119331

SVENDO gruppo sei cincillà alta documentata produzione, volturazione contratto riacquisto cuccioli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2048 — Torino».

TELEMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI. SCONTI, RATEAZIONI, VIA DE SANCTIS 61, TEL. 798-006.

TELEVISORI modelli 66, migliori marche a prezzi imbattibili. Telefonare 876-322. O650

TELEVISORI 23" [illegible] '65, 3 anni garanzia L. 65.000. Telef 877-032, 82-501, 343-439 O898

TRENINO elettrico plastico completo ribaltabile friggitrice albergo nuova centrifuga biancheria Miele vendo permuto. Reg. Allamand, Bardonecchia.

VENDESI cane pastore tedesco femmina mesi 12. Telef. 260-429.

VENDO abito da sposa bianco e uno azzurro corto. Telefonare 742-222.

VENDO attrezzature per estetica viso e corpo. Telef. 546-454, 547-251.

VENDO camera pranzo Rinascimento, pianoforte. Telefonare 391-954.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.